



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



All. 1

AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 – CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di qualificazione

Verbale n. 1

Istruttoria condotta sulle domande di partecipazione

In esecuzione della Decisione di contrarre Rep. n. 371/2024 Prot. 51427 del 05/03/2024, pubblicata all'Albo n. 3001/2024 Prot. 51434/2024 del 05/03/2024, in data 07/03/2024 è stata pubblicata sul sistema telematico START la procedura ID 008036/2024, in oggetto, con scadenza per la presentazione delle offerte al 17/04/2024 ore 12:00.

I dipendenti della Centrale Acquisti di Ateneo preposti all'istruttoria, dott. Andrea Ciulli e dott. Gabriele La Mantia procedono alla fase di apertura della documentazione amministrativa presentata tramite la piattaforma START. L'apertura e la valutazione delle buste elettroniche amministrative è iniziata alle ore 15:11 del giorno 21 ottobre 2024.

Tale fase non viene svolta tramite seduta pubblica, in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'intangibilità della documentazione e la tracciabilità delle operazioni senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Napoli 30.11.2021 n. 7692).

Risultano pervenute entro la scadenza del termine n. 26 (ventisei) candidature, e segnatamente:

1	CONSORZIO STABILE ARTEMIDE	Impresa o Società	CONSORZIO STABILE ARTEMIDE	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo VIA XX SETTEMBRE 118
---	-------------------------------	----------------------	-------------------------------	---

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

2	Costituendo RTI	RTI costituendo	Impresa Percassi S.p.A. GIANNI BENVENUTO SPA	Nazione Italia Provincia BG Città Bergamo Indirizzo Via Madonna della Neve 27 Dettaglio Mandanti
3	Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	Impresa o Società	Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	Nazione Italia Provincia Parma Città Parma Indirizzo via A.M. Adorni 1
4	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Consorzio tra imprese artigiane	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Nazione Italia Provincia RA Città Ravenna Indirizzo VIA ARGIROCASTRO 15 Dettaglio Mandanti
5	IMACO S.P.A.	Impresa o Società	IMACO S.P.A.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo Via Zoe Fontana 220
6	R.T.I. Sicea - Tiemme	RTI costituendo	SICEA S.R.L. Tiemme Costruzioni Edili S.p.A.	Nazione Italia Provincia PD Città Vigonza 7Indirizzo via V. B8achelet 8 De9ttaglio Mandanti
7	CONSORZIO STABILE	Impresa o Società	CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE	Nazione Italia

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

	INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME		TERRESTRI E MARITTIME	Provincia Forlì- Cesena Città Forlì Indirizzo C.so A. Diaz 192
8	CDS Costruzioni- Gelmini-Bozzoni	RTI costituendo	C.D.S. Costruzioni S.p.A. GELMINI CAV. NELLO S.P.A. CAMPINOTI & BOZZONI SPA	Nazione Italia Provincia BS Città Erbusco Indirizzo VIA DELL'INDUSTRIA 36 Dettaglio Mandanti
9	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	Consorzio stabile	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	Nazione Italia Provincia PT Città Pistoia Indirizzo VIA DEGLI ORAFI 2 Dettaglio Mandanti
10	S.A.L.C. S.p.A.	Impresa o Società	S.A.L.C. S.p.A.	Nazione Italia Provincia Milano Città Milano Indirizzo viale Enrico Forlanini 23
11	CONSORZIO STABILE ARCALE	Consorzio stabile	CONSORZIO STABILE ARCALE	Nazione Italia Provincia FI Città Impruneta Indirizzo VIA COLLE RAMOLE 9 Dettaglio Mandanti
12	CONSORZIO STABILE	Impresa o Società	CONSORZIO STABILE SINERGICA S.C. A R. L.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma

	SINERGICA S.C. A R. L.			Indirizzo VIA LUDOVISI 35
13	COSTITUENDO RTI FINSO-CONSORZIO INNOVA	RTI costituendo	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.	Nazione Italia Provincia FI Città Firenze Indirizzo VIA GIOVANNI DEL PIAN DEI CARPINI 1 Dettaglio Mandanti
14	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL	Consorzio stabile	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL	Nazione Italia Provincia BO Città Bologna Indirizzo GALLERIA UGO BASSI 1 Dettaglio Mandanti
15	ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	Impresa o Società	ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo VIA LEONIDA BISSOLATI 76
16	Società Italiana Per Le Condotte D'acqua 1880 S.R.L.	Impresa o Società	Società Italiana Per Le Condotte D'acqua 1880 S.R.L.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo via Salaria 1039
17	Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa - Consorzio Stabile GST - Cefla S.C. -	RTI costituendo	C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata	Nazione Italia Provincia PT Città Montecatini- Terme

	Cons.Coop. Società Cooperativa - Proget Impianti Srl		C.M.S.A. Società Cooperativa Consorzio Stabile GST s.c.ar.l. CEFLA S.C. CONSCOOP PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl	Indirizzo Via Ludovico Ariosto 3 Dettaglio Mandanti
18	COMPAT SCARL	Consorzio stabile	COMPAT SCARL	Nazione Italia Provincia RM Città Roma Indirizzo VIALE GIULIO CESARE 71 Dettaglio Mandanti
19	ICG SRL UNIPERSONALE - CONSORZIO STABILE ENERGOS - SIEME SRL	RTI costituendo	“ICG” s.r.l. Unipersonale (Iozzino Costruzioni Generali) Consorzio Stabile ENERGOS SIEME SRL SOCIETA' IDRO ELETTRICO MECCANICA EDILE	Nazione Italia Provincia SA Città Angri Indirizzo VIA BADIA 45 Dettaglio Mandanti
20	MANELLI IMPRESA SPA	Impresa o Società	MANELLI IMPRESA SPA	Nazione Italia Provincia Bari Città Monopoli Indirizzo VIA CLEMENTE CANCELLI 11
21	NBI S.p.A.	Impresa o Società	NBI S.p.A.	Nazione Italia Provincia Roma

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

				Città Roma Indirizzo Via Giulio Vincenzo Bona 65
22	Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Impresa o Società	Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Nazione Italia Provincia Ravenna Città Ravenna Indirizzo via Trieste 76
23	CARRON CAV. ANGELO SPA	Impresa o Società	CARRON CAV. ANGELO SPA	Nazione Italia Provincia Treviso Città San Zenone degli Ezzelini Indirizzo via bosco 14
24	RTI DVC-STREVER - PROGETTISTA INDICATO	RTI costituendo	DI VINCENZO DINO E C SPA Strever Spa Speri Società di ingegneria e di architettura S.p.A.	Nazione Italia Provincia CH Città San Giovanni Teatino Indirizzo VIA ATERNIO 108 Dettaglio Mandanti
25	CONSORZIO INTEGRA SOC COOP - COMAT SPA	RTI costituendo	CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA COMAT SPA	Nazione Italia Provincia BO Città Bologna Indirizzo VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2 Dettaglio Mandanti
26	Rimond- Cipiemme	RTI costituendo	Rimond ICD S.r.l. CIPPIEMME SRL	Nazione Italia Provincia MI Città Milano

				Indirizzo via Porlezza 16 Dettaglio Mandanti
--	--	--	--	--

Si riportano di seguito i risultati dell'attività istruttoria sul possesso dei requisiti di partecipazione. In via preliminare, si dà atto che tutta la documentazione presentata dagli operatori economici è regolarmente firmata digitalmente.

Operatore economico 1: CONSORZIO STABILE ARTEMIDE

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: no.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: assente.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: assente.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

L'operatore economico inoltre non dichiara di aver realizzato, ai sensi dell'art. 2, c. 6, dell'Allegato II.12 del Codice, come richiesto dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa, una cifra di affari, ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta e indiretta, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, pari a 2,5 volte l'importo a base di gara, ossia 104.499.818,25 Euro.

L'operatore economico non indica come intende soddisfare il requisito previsto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa, consistente nella dimostrazione del possesso, nel triennio 2021-2023, di un fatturato in progettazione pari a 800.000 Euro nelle categorie d'opera indicate allo stesso art. 2.5. Infatti, l'operatore economico non dichiara di possedere il suddetto requisito, né ricorre ad un progettista indicato, né produce un qualsiasi documento riconducibile al requisito in esame.

Pertanto sarà richiesto un chiarimento su come l'operatore economico all'interno della domanda di partecipazione intendesse soddisfare il suddetto requisito.

All'operatore economico è stato richiesto il chiarimento anzidetto e di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

Dato atto dell'infruttuosa scadenza del termine perentorio, l'operatore è quindi escluso ai sensi dell'art. 101, c. 2, del Codice per non aver prodotto il chiarimento richiesto e integrato la documentazione mancante.

Operatore economico 2: Costituendo RTI IMPRESA PERCASSI S.p.A. e GIANNI BENVENUTO S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da Impresa Percassi S.p.A. e Gianni Benvenuto S.p.A.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da Impresa Percassi S.p.A.

Ricorre al progettista indicato: SETTANTA7 S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandante: presente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Qualificazione SOA (mandante): OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Il soggetto possiede tutti i requisiti di partecipazione e quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 3: IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: IDEAS S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: dichiarazione del possesso dei requisiti dell'art. 2.5 della Nota Esplicativa.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato e quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 4: AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: MAIN MANAGEMENT & INGEGNERIA S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Dal DGUE presentato dalla società AR.CO. sono emerse due risoluzioni contrattuali una delle quali per inadempimento ai sensi dell'art. 108 del Dlgs 50/2016 risalente al 2023, impugnate nelle opportune sedi giurisdizionali.

Per una di tali risoluzioni, in seguito all'impugnazione giurisdizionale, la stazione appaltante e l'operatore economico hanno raggiunto un accordo transattivo. Un'altra delle risoluzioni si riferisce ad un contratto dal valore esiguo pari a ca. 70.000 Euro, quindi da considerarsi marginale.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenendo anche conto del fatto che la società svolge una grande mole di contratti e facendo doverosa applicazione del principio di proporzionalità, si ritiene che non sussista un grave illecito idoneo ad incidere sull'affidabilità e integrità dell'operatore.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 5: IMACO S.P.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Costituendo RTP tra ALCOTEC S.p.A. (capogruppo) e OTTAVIO DI BLASI & PARTNERS S.r.l. (mandante)

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti dichiarazioni sostitutive.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: presente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. IVbis.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro.

L'operatore economico dichiara il possesso della categoria OG11 nella classifica IV bis. Per dimostrare il rispetto del requisito di qualificazione che richiede la classifica VII della categoria OG11, il DGUE presentato dall'operatore economico prevede il ricorso al subappalto c.d. "qualificante" per la categoria OG11. Pertanto, il requisito di cui all'art. 2.4 della Nota Esplicativa è soddisfatto.

Dal DGUE dell'operatore economico e dalle dichiarazioni del progettista indicato non si rileva se il fatturato del progettista indicato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo

richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

L'operatore economico dichiara l'esistenza di una fattispecie potenzialmente rilevante ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice, inerente a una risoluzione con sentenza di gennaio 2023 ma contestata a marzo 2023 ed il cui giudizio è oggi pendente. Non sono presenti elementi utili alla valutazione della fattispecie. Si ritiene quindi opportuno, ai fini della valutazione dell'eventuale incidenza della suddetta fattispecie sulla affidabilità dell'operatore economico, richiedere ulteriori dettagli.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la dichiarazione e di produrre la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta e di fornire ulteriori elementi relativi alla suddetta risoluzione.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha presentato documentazione da cui risulta che la risoluzione del 2023 è dovuta ad aspetti che la committente ha ritenuto rilevanti ai fini della risoluzione del contratto, tuttavia si ritiene che le contestazioni mosse all'operatore economico non siano tali da costituire una condotta che dimostra significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un appalto. Pertanto, la fattispecie non è rilevante ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice.

L'operatore economico ha inoltre reso la documentazione integrativa richiesta nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 6: Costituendo RTI SICEA S.r.l., TIEMME COSTRUZIONI EDILI S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da SICEA S.R.L. e Tiemme Costruzioni Edili S.p.A..

Il ruolo di mandatario sarà assunto da SICEA S.R.L.

Ricorre al progettista indicato: OPEN BUILDING S.r.l. SOCIETA' BENEFIT

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente dichiarazione sostitutiva.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandanti: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VII; OG11 cl. V.

Qualificazione SOA (mandanti): OG1 cl. VIII; OG11 cl. IV.

Cifra d'affari: non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa e la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice da parte di tutti i componenti il raggruppamento, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Inoltre il progettista indicato, nella dichiarazione sostitutiva presentata, dichiara "di aver realizzato un fatturato pari a 800.000 Euro nel triennio 2021-2023 per attività di progettazione aventi ad oggetto una o più delle destinazioni funzionali e categorie d'opera indicate nella Nota esplicativa" ma non si rileva se il fatturato del progettista indicato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare le dichiarazioni mancanti, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso le dichiarazioni integrative nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 7: CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: POLITECNA EUROPA SRL

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VII.

Cifra d'affari: non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art.

2.4 della Nota Esplicativa e la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Inoltre, dal DGUE del progettista indicato e dichiarazioni integrative al DGUE, non si rileva se il fatturato del progettista indicato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 8: Costituendo RTI CDS COSTRUZIONI S.p.A., GELMINI CAV. NELLO S.p.A. e CAMPINOTI & BOZZONI S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da CDS Costruzioni S.p.A., Gelmini Cav. Nello S.p.A. e Campinoti & Bozzoni S.p.A.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da CDS Costruzioni S.p.A.

Ricorre al progettista indicato: Costituendo RTP composto da WIP ARCHITETTI S.r.l. (capogruppo), EET S.r.l. (mandante), ARCH. MARCO DEL MONTE (mandante)

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti dichiarazioni sostitutive.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandanti: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII.

Qualificazione SOA (mandanti): OG1 cl. II (Gelmini Cav. Nello) e OG1 cl. IVbis; OG1 cl. VIII (Campinoti & Bozzoni).

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa e la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice da parte di tutti i componenti del raggruppamento, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Inoltre, dall'allegato "Progettisti_Requisiti" del progettista indicato, non si rileva se l'importo fatturato per progetti sviluppati applicando la metodologia BIM sia almeno di 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), in quanto l'indicazione è generica. Nella dichiarazione artt. 94 e 95 del progettista indicato, non è chiaro a quale società afferisca il primo dichiarante sottoscrittore, arch. Barbero.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta e di fornire il chiarimento circa l'arch. Barbero.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa e il chiarimento richiesto nel rispetto del termine assegnato quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 9: CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: RTP Costituendo CSPE S.r.l. (capogruppo mandataria), SANI INGEGNERIA S.r.l. (mandante), ING. GIUSEPPE LORENZO (mandante).

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA (consorziate indicate in DGUE): GETE S.r.l OG1 cl. II; OG11 cl. III - POLISTRAD E COSTRUZIONI GENERALI S.p.A. OG1 cl. VIII; OG11 cl. V.

Cifra d'affari (somma delle consorziate indicate in DGUE): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 10: S.A.L.C. S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Costituendo RTP CEAS s.r.l. (capogruppo) e STUDIO ZOPPINI (mandante)

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: presente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VI.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

L'operatore economico dichiara il possesso della categoria OG11 nella classifica VI. Per dimostrare il rispetto del requisito di qualificazione che richiede la classifica VII della categoria OG11, il DGUE presentato dall'operatore economico prevede il ricorso al subappalto c.d. "qualificante" per la categoria OG11. Pertanto, il requisito di cui all'art. 2.4 della Nota Esplicativa è soddisfatto.

Il soggetto possiede tutti i requisiti di partecipazione e quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 11: CONSORZIO STABILE ARCALE

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: MPARTNER S.r.l., TECHNION S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettisti: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VI.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023 richiesto all'art. 2.5 della Nota Esplicativa: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

L'operatore economico non è in possesso della qualificazione per la categoria OG 11 classifica VII richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa. Dal momento che il valore della categoria OG 11 è pari a 14.536.859,53 Euro, la classifica VI di cui è in possesso l'operatore economico anche incrementata di un quinto ai sensi dell'art. 2, c. 2, dell'allegato II.12 al Codice non è sufficiente a garantire la qualificazione, né è presente una dichiarazione di voler ricorrere al c.d. subappalto qualificante o all'avvalimento. Per quanto riguarda in particolare un'eventuale dichiarazione di ricorso al c.d. subappalto qualificante, la Nota Esplicativa all'art. 2.4 prevede che la volontà di ricorrere al c.d. subappalto qualificante deve essere costituita da un'espressa dichiarazione contenuta nel DGUE contenente l'indicazione della categoria e della misura per le quali si ricorre all'anzidetto istituto. L'operatore economico nella sezione D della parte II del DGUE, ossia quella dedicata alle informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento, ha riportato di voler subappaltare la categoria OG1 nella misura del 50% e la OG11 nella misura del 30%, senza fare alcun riferimento al c.d. subappalto qualificante. Inoltre, nella sezione C della parte II del DGUE ha dichiarato di non fare affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare criteri di selezione e alla sezione A della parte II del DGUE ha dichiarato che la certificazione posseduta copre tutti i criteri di selezione richiesti. Dai dati documentali sopra riportati emerge che la dichiarazione dell'operatore economico di cui alla sezione D della parte II del DGUE non può essere considerata come volontà di ricorrere al c.d. subappalto qualificante, non solo perché questa è la sezione dedicata al subappalto facoltativo, ma anche perché contiene la dichiarazione di voler subappaltare la categoria OG1 nella misura del 50%, per la quale esso possiede la qualificazione ed inoltre in ragione di quanto dichiarato nella sezione C della parte II del DGUE e nella sezione A della parte II del DGUE. Considerato infine che la qualificazione per la categoria OG1 classifica VIII non è idonea a consentire l'esecuzione delle opere rientranti nella categoria OG11, stante l'attuale vigenza dell'art. 12, c. 2, del D.L. 47/2014, ne consegue che l'operatore economico deve essere qualificato per la categoria OG11 classifica VII o ricorrere al c.d. subappalto qualificante o all'avvalimento.

L'operatore economico è quindi escluso per la mancanza del requisito di partecipazione di cui all'art. 2.4 della Nota Esplicativa consistente nella qualificazione per la categoria OG11 classifica VII.

Operatore economico 12: CONSORZIO STABILE SINERGICA S.C. A R.L.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: 1AX ARCHITETTI ASSOCIATI, 1AX S.r.l., IPE ENGINEERING S.r.l., PROIMPIANTI S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettisti: sono presenti dichiarazioni che contengono tutti i dati richiesti al Capitolo 3 della Nota Esplicativa.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 13: Costituendo RTI FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. e CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. e Consorzio Innova Società Cooperativa.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.

Ricorre al progettista indicato: Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandante: presente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Qualificazione SOA (mandante): OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari (mandataria; mandante): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Il soggetto possiede tutti i requisiti di partecipazione e quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 14: CONSORZIO STABILE FENIX SCARL

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Constructura Consulting SC.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: non dichiarato.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa e che non è stata presentata la dichiarazione circa il possesso del requisito di cui all'art. 2.5 della Nota Esplicativa, in quanto nel DGUE del progettista indicato è presente solamente una generica dichiarazione di possedere i requisiti di partecipazione richiesti.

L'operatore economico dichiara l'esistenza di tre fattispecie potenzialmente rilevanti ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice. Si tratta di tre risoluzioni contrattuali, tutte contestate in giudizio dall'operatore economico. Per una di esse le parti sono poi giunte ad una risoluzione consensuale del contratto, per un'altra l'ANAC ha ritenuto insussistenti motivazioni tali da procedere all'iscrizione nell'anagrafe. Per l'ulteriore fattispecie l'operatore economico dichiara di avere richiesto, precedentemente alla risoluzione adottata dal committente, la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 107, c. 2, del D.Lgs. 50/2016.

I fatti sopra descritti portano a ritenere che le tre suddette risoluzioni non siano idonee a mettere in dubbio l'affidabilità dell'operatore economico.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 15: ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Tecnicaer Engineering S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Inoltre, dal DGUE del progettista indicato non si rileva se il fatturato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 16: SOCIETA' ITALIANA PER LE CONDOTTE D'ACQUA 1880 S.r.l.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: 3TI Progetti Italia – Ingegneria Integrata S.p.A.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 17: Costituendo RTI C.M.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA, CONSORZIO STABILE GST SCARL, CEFLA SOCIETA' COOPERATIVA, CONS.COOP SOCIETA' COOPERATIVA, PROGET IMPIANTI S.r.l.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da C.M.S.A. Società Cooperativa, Consorzio Stabile GST SCARL, CEFLA Società Cooperativa, CONS.COOP Società Cooperativa, Proget Impianti S.r.l.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da C.M.S.A. Società Cooperativa.

Ricorre al progettista indicato: Hydea S.p.A., Mate Società Cooperativa, Beta Progetti S.r.l..

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandanti: presente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. V.

Qualificazione SOA (mandanti): Consorzio Stabile GST SCARL OG1 cl. VIII; OG11 cl. V; CONS.COOP Società Cooperativa OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII; CEFLA Società Cooperativa OG1 cl. VI; OG11 cl. VIII; Proget Impianti S.r.l. OG1 cl. II; OG11 cl. VI.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

CONS.COOP Società Cooperativa dichiara l'esistenza di una fattispecie potenzialmente rilevante ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice. Si tratta della risoluzione di un accordo quadro adottata dal Ministero della Difesa il 19.9.2024. Nella dichiarazione non sono riportati ulteriori dettagli. Si ritiene quindi opportuno, ai fini della valutazione dell'eventuale incidenza della suddetta fattispecie sulla affidabilità dell'operatore economico, richiedere ulteriori dettagli.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di fornire ulteriori elementi di valutazione entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

L'operatore economico ha presentato documentazione da cui risulta che la risoluzione del 2024 è sostanzialmente dovuta ad una controversa interpretazione delle norme che disciplinano i consorzi di cooperative di produzione e lavoro. Inoltre, risulta che nell'ambito del citato accordo quadro gli interventi che erano stati richiesti dal committente ammontano a circa euro 97.000. Alla luce dei fatti appena esposti si ritiene che le contestazioni mosse all'operatore economico non siano tali da costituire una condotta che dimostra significative e persistenti carenze nell'esecuzione di un appalto ed inoltre si ritiene che la contestazione relativa all'esecuzione di lavori per 97.000 euro sia riferibile ad una ipotetica lesione del tutto irrilevante per il committente. Pertanto, la fattispecie non è rilevante ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. c) del Codice.

L'operatore economico sarà quindi invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 18: CONPAT SCARL

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: European Engineering Consorzio stabile di Ingegneria, Project Building Art S.r.l., Gruppo Nove S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: l'operatore economico essendo un consorzio si qualifica attraverso le consorziate che posseggono OG1 cl. VIII; OG11 cl. V e OG1 VIII; OG11 III.

Cifra d'affari: non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

L'operatore economico dichiara l'esistenza di cinque fattispecie potenzialmente rilevanti ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice.

Per quanto riguarda la risoluzione adottata dal comune di Castenaso nel 2022, l'operatore economico afferma che la risoluzione è addebitabile esclusivamente alla consorziata esecutrice, nei confronti della quale l'operatore economico ha proceduto ad agire in giudizio e ad escluderla dal consorzio.

Per due vicende, quelle relative alle risoluzioni adottate dal Consorzio Velia e dall'ASL di Bari, i fatti sono addebitabili esclusivamente ad altri componenti del raggruppamento, tant'è che l'ANAC ha ritenuto di non inserire alcuna annotazione nel casellario.

Per quanto riguarda la risoluzione adottata dalla So.GI. N., questa è successiva ad una citazione in giudizio del committente per inadempimento; sia l'ANAC che un precedente giurisprudenziale hanno ritenuto l'irrelevanza dei fatti ora descritti.

Per quanto riguarda la risoluzione adottata dall'ANAS nel 2024, la consorziata esecutrice è stata sospesa dalla partecipazione al consorzio; inoltre l'operatore economico segnala l'esiguità del contratto. Si rileva inoltre che l'anzidetto contratto ha ad oggetto prestazioni completamente diverse da quelle da affidare con la presente procedura.

I fatti sopra descritti portano a ritenere che le tre suddette risoluzioni non siano idonee a mettere in dubbio l'affidabilità dell'operatore economico.

Anche in considerazione della circostanza che i contratti svolti contemporaneamente dall'operatore economico sono in numero notevole e facendo quindi doverosa applicazione del principio di proporzionalità, si ritiene che i fatti sopra descritti non siano idonei a mettere in dubbio l'affidabilità dell'operatore economico.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa e la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 19: Costituendo RTI I.G.C. S.r.l., CONSORZIO STABILE ENERGOS, SIEME S.r.l.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da I.G.C. S.r.l., Consorzio Stabile Energos, Sieme S.r.l.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da I.G.C. S.r.l.

Ricorre al progettista indicato: Archea Associati S.r.l., 2ZERO Projcts S.r.l. tra professionisti, Energytech Ingegneri S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: assenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandanti: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. IIIbis.

Qualificazione SOA (mandanti): Consorzio Stabile Energos OG11 cl. VII; Sieme S.r.l. OG1 cl. I; OG11 cl. V.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata da nessuno dei componenti del raggruppamento la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa. Inoltre, i progettisti indicati non hanno presentato la dichiarazione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice richiesta al Capitolo 3 della Nota Esplicativa.

Inoltre, non si rileva se il fatturato del progettista indicato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 20: MANELLI IMPRESA S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Valle 3.0 S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. V; l'operatore economico dichiara di voler ricorrere al subappalto qualificante per il 100% della categoria OG11.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 21: NBI S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: BMS Progetti S.r.l., BMZ Impianti S.r.l., Sertec Engineering Consulting S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: presente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Il soggetto possiede tutti i requisiti di partecipazione e quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 22: C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Incide Engineering S.r.l., S.I.B. S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presenti.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: il progettista Incide Engineering S.r.l. dichiara un fatturato superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa e la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 23: CARRON CAV ANGELO S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma singola.

Ricorre al progettista indicato: Studio Amati S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presente.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: è presente una dichiarazione che contiene tutti i dati richiesti al Capitolo 3 della Nota Esplicativa.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice: assente.

Qualificazione SOA: OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Cifra d'affari: superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 24: Costituendo RTI DI VINCENZO DINO & C. S.p.A., STREVER S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da Di Vincenzo Dino & C. S.p.A. e Strever S.p.A.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da Di Vincenzo Dino & C. S.p.A.

Ricorre al progettista indicato: Speri Società di Ingegneria e Architettura S.p.A.

Documento di gara unico europeo (DGUE): è stato prodotto due volte quello della mandante, in allegato ad uno dei due file c'è una dichiarazione integrativa della mandataria contenente la dichiarazione di cui all'art. 94, c. 3, del Codice, in allegato all'altro file c'è una dichiarazione integrativa della mandante.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: è presente una dichiarazione che contiene tutti i dati richiesti al Capitolo 3 della Nota Esplicativa.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandante: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. VII.

Qualificazione SOA (mandante): OG1 cl. VIII; OG11 cl. V.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): non dichiarata.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: è presente esclusivamente una generica dichiarazione di possesso dei requisiti di progettazione.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che la designata mandataria non ha presentato il DGUE ma solamente una dichiarazione di cui all'art. 94, c. 3, del Codice.

Inoltre, non è stata presentata la dichiarazione relativa alla cifra di affari degli ultimi cinque anni richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa e da nessuno dei componenti del

raggruppamento la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

Non si rileva se il fatturato del progettista indicato sia, almeno per 400.000 Euro (50% del fatturato minimo richiesto dall'art. 2.5 della Nota Esplicativa), inerente progetti sviluppati applicando la metodologia BIM.

Infine, il progettista indicato ha presentato una generica dichiarazione di possesso dei requisiti di progettazione.

Da quanto sopra esposta risulta che l'identità del concorrente è certa e quindi che si deve attivare il soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico in riscontro al soccorso istruttorio, risulta che non è stato dichiarato il possesso del requisito di cui all'art. 2.5 della Nota Esplicativa, in particolare l'operatore economico ha dichiarato un generico fatturato senza chiarire se esso si riferisca alle categorie d'opera indicate al citato art. 2.5 ed inoltre non dichiara di avere svolto almeno 400.000 euro di progettazione in modalità BIM, sempre riferito alle anzidette categorie d'opera.

Pertanto, si ritiene che l'operatore economico non abbia adempiuto alla richiesta formulata dalla stazione appaltante mediante il soccorso istruttorio relativamente al requisito di cui all'art. 2.5 della Nota Esplicativa. L'operatore economico è quindi escluso ai sensi dell'art. 101, c. 2, del Codice, il quale prevede espressamente l'esclusione per l'operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito.

Operatore economico 25: CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA, COMAT S.p.A.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da Consorzio Integra Società Cooperativa e Comat S.p.A.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da Consorzio Integra Società Cooperativa.

Ricorre al progettista indicato: Coopprogetti Soc. Coop.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: presente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandante: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII; OG11 cl. VIII.

Qualificazione SOA (mandante): OG1 cl. III; OG11 cl. VI.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

Il Consorzio Integra Società Cooperativa dichiara l'esistenza di una risoluzione contrattuale potenzialmente rilevante ai sensi dell'art. 95, c. 1, lett. e) del Codice. Tale risoluzione è stata adottata nel 2022 ed è stata impugnata in sede giurisdizionale dall'operatore economico.

In considerazione della circostanza che i contratti svolti contemporaneamente dall'operatore economico sono in numero notevole e facendo quindi doverosa applicazione del principio di proporzionalità, si ritiene che i fatti sopra descritti non siano idonei a mettere in dubbio l'affidabilità dell'operatore economico.

Dall'esame della documentazione presentata dall'operatore economico è emerso che non è stata presentata da nessuno dei componenti del raggruppamento la dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice, così come richiesto all'art. 2.3 della Nota Esplicativa.

All'operatore economico è stato quindi richiesto di integrare la documentazione mancante, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 7 giorni dalla trasmissione della richiesta.

In esito alla richiesta soccorso istruttorio, l'operatore economico ha reso la documentazione integrativa nel rispetto del termine assegnato, quindi sarà invitato a presentare Offerta.

Operatore economico 26: RIMOND ICD S.r.l., CIPIEMME S.r.l.

L'operatore economico partecipa in forma di raggruppamento, composto da Rimond ICD S.r.l. e CIPIEMME S.r.l.

Il ruolo di mandatario sarà assunto da Rimond ICD S.r.l.

Ricorre al progettista indicato: A.B.D.R. Architetti Associati S.r.l.

Documento di gara unico europeo (DGUE): presenti.

Documento di gara unico europeo (DGUE) progettista: è presente una dichiarazione che contiene tutti i dati richiesti al Capitolo 3 della Nota Esplicativa.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandataria: assente.

Dichiarazione ex art. 102, c. 1, lett. b) e c) del Codice mandante: assente.

Qualificazione SOA (mandataria): OG1 cl. VIII.

Qualificazione SOA (mandante): OG1 cl. VI; OG11 cl. V.

Cifra d'affari (mandataria; mandanti): superiore a 104.499.818,25 Euro.

Fatturato in progettazione triennio 2021-2023: superiore a 800.000 Euro di cui almeno la metà relativa a progetti svolti applicando la metodologia BIM.

L'operatore economico non è in possesso della qualificazione per la categoria OG 11 classifica VII richiesta dall'art. 2.4 della Nota Esplicativa. La mandante dichiara il solo possesso della qualificazione per la categoria OG 11 classifica V, né è presente una dichiarazione di voler ricorrere al c.d. subappalto qualificante o all'avvalimento. Per quanto riguarda in particolare un'eventuale dichiarazione di ricorso al c.d. subappalto qualificante, la Nota Esplicativa all'art. 2.4 prevede che la volontà di ricorrere al c.d. subappalto qualificante deve essere costituita da un'espressa dichiarazione contenuta nel DGUE contenente l'indicazione della categoria e della misura per le quali si ricorre all'anzidetto istituto. La mandataria nella sezione D della parte II del DGUE, ossia quella dedicata alle informazioni sui subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento, ha riportato di voler subappaltare la categoria OG1 nella misura del 50% mentre la mandante la OG11 nella misura del 100%, entrambi senza fare alcun riferimento al c.d. subappalto qualificante. Inoltre, nella sezione C della parte II del DGUE entrambi i soggetti hanno dichiarato di non fare affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione. Dai dati documentali sopra riportati emerge che le dichiarazioni dei due componenti il raggruppamento di cui alla sezione D della parte II del DGUE non possono essere considerate come volontà di ricorrere al c.d. subappalto qualificante, non solo perché questa è la sezione dedicata al subappalto facoltativo, ma anche perché la dichiarazione della mandataria di voler subappaltare la categoria OG1 nella misura del 50% è relativa ad una categoria per la quale il raggruppamento possiede la qualificazione mentre quella della mandante di voler subappaltare la OG11 nella misura del 100% è in evidente ed insanabile contrasto con quanto dichiarato nella sezione C della parte II del DGUE, circostanza che porta alla conclusione che la dichiarazione in esame è relativa al subappalto facoltativo. In conclusione, risulta violata anche la previsione della Nota Esplicativa secondo cui l'operatore economico deve dichiarare "espressamente" per quale categoria ed in che misura intenda fare ricorso al c.d. subappalto qualificante.

Considerato che la qualificazione per la categoria OG1 classifica VIII non è idonea a consentire l'esecuzione delle opere rientranti nella categoria OG11, stante l'attuale vigenza dell'art. 12, c. 2, del D.L. 47/2014, ne consegue che l'operatore economico deve essere qualificato per la categoria OG11 classifica VII o ricorrere al c.d. subappalto qualificante o all'avvalimento.

L'operatore economico è quindi escluso per la mancanza del requisito di partecipazione di cui all'art. 2.4 della Nota Esplicativa consistente nella qualificazione per la categoria OG11 classifica VII.

Tutta la documentazione relativa alla gara è conservata in forma elettronica, anche ai fini di eventuali accessi agli atti, sul sistema telematico di gara e presso gli uffici dell'UP Centrale Acquisti di Ateneo.

Il presente verbale, composto di n. 30 facciate, è redatto in unico esemplare.

Letto, confermato e sottoscritto in Firenze li 12/02/2025

f.to Dott. Andrea Ciulli

f.to Dott. Gabriele La Mantia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

All. 2

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 – CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di gara

Verbale n. 1

Verifica documentazione amministrativa

In esecuzione della Decisione di contrarre Rep. n. 1347/2024 Prot. 179432 del 30/07/2024, pubblicata all'Albo n. 9822/2024 Prot. 180322/2024 del 31/07/2024, in data 01/08/2024 è stata pubblicata sul sistema telematico START la procedura in oggetto, con ID 32271/2024 e con scadenza per la presentazione delle istanze di prequalifica al 15/10/2024 ore 12:00.

La fase di gara è stata avviata, tramite la PAD START, in data 25/03/2025 dalle ore 15:00, mediante la trasmissione ai concorrenti prequalificati delle lettere di invito, di cui al prot. n. 70965 del 25/03/2025.

Sono stati invitati a rimettere offerta i seguenti 22 operatori economici:

Costituendo RTI	RTI costituendo	Impresa Percassi S.p.A. GIANNI BENVENUTO SPA	Nazione Italia Provincia BG Città Bergamo Indirizzo Via Madonna della Neve 27 Dettaglio Mandanti
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	Impresa o Società	Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	Nazione Italia Provincia Parma Città Parma Indirizzo via A.M. Adorni 1

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Consorzio tra imprese artigiane	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Nazione Italia Provincia RA Città Ravenna Indirizzo VIA ARGIROCASTRO 15 Dettaglio Mandanti
IMACO S.P.A.	Impresa o Società	IMACO S.P.A.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo Via Zoe Fontana 220
R.T.I. Sicea - Tiemme	RTI costituendo	SICEA S.R.L. Tiemme Costruzioni Edili S.p.A.	Nazione Italia Provincia PD Città Vigonza 7Indirizzo via V. B8achelet 8 De9ttaglio Mandanti
CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME	Impresa o Società	CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE TERRESTRI E MARITTIME	Nazione Italia Provincia Forlì- Cesena Città Forlì Indirizzo C.so A. Diaz 192
CDS Costruzioni- Gelmini-Bozzoni	RTI costituendo	C.D.S. Costruzioni S.p.A. GELMINI CAV. NELLO S.P.A. CAMPINOTI & BOZZONI SPA	Nazione Italia Provincia BS Città Erbusco Indirizzo VIA DELL'INDUSTRIA 36 Dettaglio Mandanti

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	Consorzio stabile	Consorzio Leonardo Servizi e Lavori Società Cooperativa Consortile Stabile	Nazione Italia Provincia PT Città Pistoia Indirizzo VIA DEGLI ORAFI 2 Dettaglio Mandanti
S.A.L.C. S.p.A.	Impresa o Società	S.A.L.C. S.p.A.	Nazione Italia Provincia Milano Città Milano Indirizzo viale Enrico Forlanini 23
CONSORZIO STABILE SINERGICA S.C. A R. L.	Impresa o Società	CONSORZIO STABILE SINERGICA S.C. A R. L.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo VIA LUDOVISI 35
COSTITUENDO RTI FINSO-CONSORZIO INNOVA	RTI costituendo	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.	Nazione Italia Provincia FI Città Firenze Indirizzo VIA GIOVANNI DEL PIAN DEI CARPINI 1 Dettaglio Mandanti
FENIX CONSORZIO STABILE SCARL	Consorzio stabile	FENIX CONSORZIO STABILE SCARL	Nazione Italia Provincia BO Città Bologna Indirizzo GALLERIA UGO BASSI 1 Dettaglio Mandanti
ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	Impresa o Società	ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	Nazione Italia Provincia Roma

			Città Roma Indirizzo VIA LEONIDA BISSOLATI 76
Società Italiana Per Le Condotte D'acqua 1880 S.R.L.	Impresa o Società	Società Italiana Per Le Condotte D'acqua 1880 S.R.L.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo via Salaria 1039
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa - Consorzio Stabile GST - Cefla S.C. - Cons.Coop. Società Cooperativa - Proget Impianti Srl	RTI costituendo	C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata C.M.S.A. Società Cooperativa Consorzio Stabile GST s.c.ar.l. CEFLA S.C. CONSCOOP PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl	Nazione Italia Provincia PT Città Montecatini- Terme Indirizzo Via Ludovico Ariosto 3 Dettaglio Mandanti
CONPAT SCARL	Consorzio stabile	CONPAT SCARL	Nazione Italia Provincia RM Città Roma Indirizzo VIALE GIULIO CESARE 71 Dettaglio Mandanti
ICG SRLUNIPERSONALE - CONSORZIO	RTI costituendo	“ICG” s.r.l. Unipersonale (Iozzino Costruzioni Generali)	Nazione Italia Provincia SA Città Angri

STABILE ENERGOS - SIEME SRL		Consorzio Stabile ENERGOS SIEME SRL SOCIETA' IDRO ELETTRICO MECCANICA EDILE	Indirizzo VIA BADIA 45 Dettaglio Mandanti
MANELLI IMPRESA SPA	Impresa o Società	MANELLI IMPRESA SPA	Nazione Italia Provincia Bari Città Monopoli Indirizzo VIA CLEMENTE CANCELLI 11
NBI S.p.A.	Impresa o Società	NBI S.p.A.	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo Via Giulio Vincenzo Bona 65
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Impresa o Società	Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Nazione Italia Provincia Ravenna Città Ravenna Indirizzo via Trieste 76
CARRON CAV. ANGELO SPA	Impresa o Società	CARRON CAV. ANGELO SPA	Nazione Italia Provincia Treviso Città San Zenone degli Ezzelini Indirizzo via bosco 14
CONSORZIO INTEGRA SOC COOP - COMAT SPA	RTI costituendo	CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA COMAT SPA	Nazione Italia Provincia BO Città Bologna

			Indirizzo VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2 Dettaglio Mandanti
--	--	--	---

Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, inizialmente fissato per le ore 12:00 del 15/05/2025, è stato prorogato al 05/06/2025 con D.D. 763/2025, prot. n. 87297 del 15/04/2025 e ulteriormente prorogato al giorno 18/06/2025 ore 12:00, con D.D. 1087/2025, prot. n. 117379 del 29/05/2025.

Alla scadenza del termine di presentazione, hanno rimesso offerta n. 6 Concorrenti, e, specificamente:

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Impresa o società	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Nazione Italia Provincia RA Città Ravenna Indirizzo VIA ARGIROCASTRO 15 Dettaglio Mandanti
MANELLI IMPRESA SPA	Impresa o Società	MANELLI IMPRESA SPA	Nazione Italia Provincia Bari Città Monopoli Indirizzo VIA CLEMENTE CANCELLI 11
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP- Proget Impianti Srl	RTI costituendo	C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata C.M.S.A. Società Cooperativa CEFLA S.C. CONSCOOP PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di	Nazione Italia Provincia PT Città Montecatini- Terme Indirizzo Via Ludovico Ariosto 3 Dettaglio Mandanti

		direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl	
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Impresa o Società	Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Nazione Italia Provincia Ravenna Città Ravenna Indirizzo via Trieste 76
COMPAT SCARL	Impresa o Società	COMPAT SCARL	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo VIALE GIULIO CESARE 71
COSTITUENDO RTI FINSO-CONSORZIO INNOVA	RTI costituendo	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.	Nazione Italia Provincia FI Città Firenze Indirizzo VIA GIOVANNI DEL PIAN DEI CARPINI 1 Dettaglio Mandanti

Con comunicato, inviato tramite la Piattaforma di gara, n. CZ1355054 del 20/06/2025 è stata convocata una seduta pubblica telematica per il giorno 27/06/2025 ore 12:00, cui sono stati invitati i Concorrenti rimettenti offerta, per lo spoglio delle buste amministrative presentate.

Il giorno 27/06/2025 alle ore 12:00, si è svolta la seduta in modalità net-meeting attraverso la piattaforma google meet.

Alla seduta, erano presenti il RUP arch. Cristina Tartari, il dott. Gabriele La Mantia dell'U.P. Centrale Acquisti ed i consulenti della Stazione appaltante dott.ssa Roberta Riboldi e avv. Ciro Pisano.

In rappresentanza dei Concorrenti, hanno partecipato:

- Fabrizio Bucci per AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile;
- Ing. Daniele Marsili per il RTI FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA con CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.;

- Geom. Gianluca Fedi per RTI C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata C.M.S.A. Società Cooperativa con Consorzio Stabile GST s.c.ar.l. e CEFLA S.C. e ConsCoop e PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl;
- Arch. Paola Garzia per CONPAT SCARL;
- Ing. Orazio Privitera per MANELLI IMPRESA SPA;
- Procuratore Davide Scortichini per COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOCIETÀ COOPERATIVA.

Nel corso della seduta è stato mostrato a video l'elenco della documentazione presente nelle buste amministrative presentate da ciascun Concorrente, ferma restando ogni valutazione circa la regolarità formale e sostanziale dei singoli documenti caricati, dai partecipanti, all'interno delle rispettive buste amministrative.

Nel corso della seduta è stato, altresì, comunicato a tutti i Concorrenti della riscontrata impossibilità per questi ultimi all'assolvimento del contributo di gara ANAC, precisando che questa Amministrazione si è adoperata a segnalare il malfunzionamento e a richiederne soluzioni utilizzando ogni canale messo a disposizione dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e dal gestore della Piattaforma di gara, sin dal 20/05/2025. Veniva comunicato che del perdurante malfunzionamento è stata data notizia all'Agenzia per l'Italia Digitale, con nota pec del 06/06/2025, prot. n. 122763.

Nessuno dei partecipanti ha richiesto che fossero riportate a verbale istanze o segnalazioni di qualsivoglia oggetto.

La seduta pubblica si è chiusa alle ore 12:15 del 27/06/2025.

Il giorno 27/06/2025 alle ore 15:00, il RUP con il supporto dell'U.P. Centrale Acquisti ha dato avvio alla verifica del contenuto delle buste amministrative dei n. 6 Concorrenti che hanno presentato Offerta, scaricate dal portale START nel corso della seduta pubblica avviata alle ore 12:00.

Per i termini e definizioni valgono anche per il presente verbale le indicazioni riportate nel Documento Di Coordinamento.

In via preliminare, si dà atto che tutta la documentazione presentata dai Concorrenti è regolarmente firmata digitalmente e che, considerato il malfunzionamento della piattaforma

ANAC che non ha permesso il pagamento del contributo, come da comunicazioni intercorse con i Concorrenti, il pagamento verrà fatto una volta disponibile il portale ANAC.

Pertanto, l'assenza del pagamento non influisce sulla verifica trattata nel presente verbale.

Concorrente 1: AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Il Concorrente ha presentato l'Allegato A.1.

Da detto allegato risulta che il consorziato indicato per l'esecuzione dei lavori è la Seli Manutenzioni Generali Srl.

Il consorziato ha presentato il DGUE e delle dichiarazioni integrative.

Dalla suddetta documentazione risulta che in data 3/1/2025 è stato adottato nei confronti del consorziato un verbale di sospensione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008.

Il Concorrente dichiara di aver allegato la documentazione a corredo dei fatti descritti nel FVOE ma dalla consultazione dello stesso, i suddetti documenti non risultano presenti.

Sarà quindi richiesto al Concorrente di presentare la suddetta documentazione.

Dalla documentazione presentata dal consorziato emerge inoltre che, nel periodo di tempo rilevante ai sensi dell'art. 96, c. 10, lett. c) del Codice, nei suoi confronti sono stati emessi due provvedimenti di risoluzione, uno nel 2023 ed un altro nel 2022.

I due provvedimenti di risoluzione si riferiscono a contratti di manutenzione, quindi contratti diversi da quello che dovrà svolgere l'aggiudicatario della Gara. Inoltre, uno dei due è stato impugnato in sede giurisdizionale, mentre per l'altro non è stato ancora redatto lo stato di consistenza.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene, anche in doverosa applicazione del principio di proporzionalità, che i fatti non siano gravi e che non siano idonei ad incidere sull'affidabilità ed integrità del soggetto.

Il Concorrente nell'Allegato A.1 dichiara di aggiungere al progettista indicato nella domanda di partecipazione un ulteriore soggetto, la Aegis Srl. Il soggetto ha presentato le dichiarazioni richieste per il progettista indicato nella fase di presentazione della domanda di partecipazione. Il Concorrente ha regolarmente presentato la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui agli Allegati A.2, A.7, A.8 e A.9.

La garanzia a corredo dell'offerta è presente, ma l'importo è stato ridotto del 50%, ossia il 30% più l'ulteriore 20% previsto dall'art. 106, c. 8, del Codice. Si ritiene corretta la riduzione del 30%, mentre l'Università non ha indicato espressamente nei Documenti Di Gara, come previsto dal citato art. 106 c. 8, la o le certificazioni che avrebbero permesso l'ulteriore riduzione del 20%. Pertanto la garanzia può essere ridotta solo del 30%.

Al Concorrente sarà quindi richiesta la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30%, nonché la trasmissione della documentazione non reperita tramite consultazione del FVOE, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Concorrente 2: MANELLI IMPRESA S.p.A.

Il Concorrente ha presentato l'Allegato A.1.

Il Concorrente aggiunge al progettista indicato nella domanda di partecipazione un ulteriore soggetto, la ISD Srl. Il soggetto ha presentato le dichiarazioni richieste per il progettista indicato nella fase di presentazione della domanda di partecipazione.

Il Concorrente ha regolarmente presentato le dichiarazioni di cui agli Allegati A.2, A.7, A.8 e A.9.

La domanda di partecipazione generata dalla piattaforma è stata regolarmente presentata.

La garanzia a corredo dell'offerta è presente, ma l'importo è stato ridotto del 50%, ossia il 30% più l'ulteriore 20% previsto dall'art. 106, c. 8, del Codice. Si ritiene corretta la riduzione del 30%, mentre l'Università non ha indicato espressamente nei Documenti Di Gara, come previsto dal citato art. 106 c. 8, la o le certificazioni che avrebbero permesso l'ulteriore riduzione del 20%. Pertanto la garanzia può essere ridotta solo del 30%.

Al Concorrente sarà quindi richiesta la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30%, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Concorrente 3: Costituendo RTI C.M.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA, CEFLA SOCIETA' COOPERATIVA, CONS.COOP SOCIETA' COOPERATIVA, PROGET IMPIANTI S.r.l.

Il Concorrente partecipa in forma di raggruppamento, composto da C.M.S.A. Società Cooperativa, CEFLA Società Cooperativa, CONS.COOP Società Cooperativa, Proget Impianti S.r.l..

Rispetto alla domanda di partecipazione non è presente il Consorzio Stabile GST SCARL, il venir meno dell'anzidetto soggetto non influisce sul possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal Bando.

Tutti i componenti del raggruppamento hanno regolarmente presentato l'Allegato A.1.

Dall'Allegato A.1 di CONS.COOP risulta che il consorziato per cui partecipa è Idrotermica soc. coop., il quale ha presentato il DGUE.

Dalla documentazione prodotta dal Concorrente risulta che il ruolo di mandatario sarà assunto da C.M.S.A., a cui tutti i componenti del raggruppamento si sono impegnati a conferire mandato collettivo speciale.

La suddivisione delle quote all'interno del raggruppamento è indicata e tutti i soggetti sono qualificati per la parte di lavori che si sono impegnati ad eseguire.

Il Concorrente ha regolarmente presentato la domanda di partecipazione generata dalla piattaforma e gli Allegati A.2 e A.7.

Tutti i componenti del raggruppamento hanno regolarmente presentato gli Allegati A.8 e A.9.

La garanzia a corredo dell'offerta è presente, ma l'importo è stato ridotto del 50%, ossia il 30% più l'ulteriore 20% previsto dall'art. 106, c. 8, del Codice. Si ritiene corretta la riduzione del 30%, mentre l'Università non ha indicato espressamente nei Documenti Di Gara, come previsto dal citato art. 106 c. 8, la o le certificazioni che avrebbero permesso l'ulteriore riduzione del 20%. Pertanto la garanzia può essere ridotta solo del 30%.

Al Concorrente sarà quindi richiesta la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30%, ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Concorrente 4: C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA

Il Concorrente ha presentato l'Allegato A.1.

Da tale documento risulta che il Concorrente è stato oggetto di una richiesta di liquidazione giudiziale per la quale si è svolta un'udienza in data 20/5/2025 ed un'altra in data 02/07/2025.

Al fine di valutare la sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 94, c. 5, lett. d) del Codice è necessario richiedere chiarimenti al Concorrente per appurare l'oggetto preciso del procedimento ed il suo stato. Sarà pertanto richiesto al Concorrente di fornire entro 10 giorni i suddetti chiarimenti sui dati di fatto.

La domanda di partecipazione è regolarmente presentata.

Gli Allegati A.2, A.7, A.8 e A.9 sono regolarmente presentati.

La garanzia a corredo dell'offerta è presente, ma l'importo è stato ridotto del 50%, ossia il 30% più l'ulteriore 20% previsto dall'art. 106, c. 8, del Codice. Si ritiene corretta la riduzione del 30%, mentre l'Università non ha indicato espressamente nei Documenti Di Gara, come previsto dal citato art. 106 c. 8, la o le certificazioni che avrebbero permesso l'ulteriore riduzione del 20%. Pertanto la garanzia può essere ridotta solo del 30%.

Al Concorrente sarà quindi richiesta la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30%,

ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, unitamente ad una relazione dettagliata relativa al procedimento di liquidazione giudiziale dichiarato nell'Allegato A.1.

Concorrente 5: CONPAT SCARL

Il Concorrente ha presentato l'Allegato A.1.

Da tale documento risulta che concorre per i consorziati GE.DI. GROUP S.P.A. - I.I.C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT.

Il consorziato GE.DI. GROUP S.P.A. ha presentato una dichiarazione contenente tutte le indicazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice. Il consorziato I.I.C. S.P.A. ha presentato il DGUE.

Rispetto al progettista indicato in fase di qualificazione (European Engineering Consorzio stabile di Ingegneria, Project Building Art S.r.l., Gruppo Nove S.r.l.), aggiunge la società Settanta7 S.r.l., di cui allega le dichiarazioni richieste per la fase di qualificazione.

Il Concorrente ha presentato la domanda di partecipazione, in cui dichiara di partecipare oltre che per consorziate: GE.DI. GROUP S.P.A. - I.I.C. S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, indicate nell'Allegato A.1 anche per la Nuova PSC s.r.l., di cui non allega DGUE o altra dichiarazione. Sarà quindi chiesto un chiarimento al Concorrente sul se quest'ultimo debba intendersi come un consorziato per il quale concorre.

Il Concorrente presenta regolarmente gli Allegati A.2, A.7, A.8 e A.9.

Il Concorrente presenta regolarmente la garanzia a corredo dell'offerta.

Al Concorrente sarà quindi richiesto di chiarire se concorre anche per la consorziata Nuova PSC s.r.l. e, in caso affermativo, di integrare la documentazione mancante relativa alla Nuova PSC s.r.l. entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Concorrente 6: Costituendo RTI FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. e CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA

Il Concorrente conferma la partecipazione in forma di raggruppamento, composto da Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. e Consorzio Innova Società Cooperativa.

La Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A. ha regolarmente presentato l'Allegato A.1.

Il Consorzio Innova Società Cooperativa ha presentato l'Allegato A.1 dichiarando che vi sono stati cambiamenti rispetto a quanto indicato in fase di qualificazione relativamente agli artt. 94 e 95, senza però descrivere i fatti come richiesto dal modello di Allegato A.1 e rinviando in

modo generico ad una serie di documenti. Sarà quindi necessario richiedere di completare la dichiarazione.

Dall'Allegato A.1 del Consorzio Innova Società Cooperativa risulta che il consorziato per cui partecipa è TECNO SERVICE SRL, il quale ha presentato una dichiarazione contenente tutte le indicazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Dalla documentazione prodotta dal Concorrente risulta che il ruolo di mandatario sarà assunto da Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A., a cui l'altro componente del raggruppamento si è impegnato a conferire mandato collettivo speciale.

La suddivisione delle quote all'interno del raggruppamento è indicata e tutti i soggetti sono qualificati per la parte di lavori che si sono impegnati ad eseguire.

La domanda di partecipazione è stata regolarmente presentata. Gli Allegati A.2 e A.7 sono stati regolarmente presentati.

Tutti i componenti del raggruppamento hanno regolarmente presentato gli Allegati A.8 e A.9.

La garanzia a corredo dell'offerta è presente, ma l'importo è stato ridotto del 50%, ossia il 30% più l'ulteriore 20% previsto dall'art. 106, c. 8, del Codice. Si ritiene corretta la riduzione del 30%, mentre l'Università non ha indicato espressamente nei Documenti Di Gara, come previsto dal citato art. 106 c. 8, la o le certificazioni che avrebbero permesso l'ulteriore riduzione del 20%. Pertanto la garanzia può essere ridotta solo del 30%.

Al Concorrente sarà quindi richiesto:

- la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30%;
- di integrare l'Allegato A.1 del Consorzio Innova con la descrizione dei fatti che sono cambiati in relazione agli artt. 94 e 95 del Codice.

ai sensi dell'art. 101 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

Con comunicazione tramite piattaforma START veniva comunicata ai Concorrenti la risoluzione del problema tecnico ANAC impeditivo del pagamento del contributo di Gara.

Tutti i Concorrenti risultano avere assolto il pagamento dovuto e trasmesso le relative contabili acquisite a mezzo PAD ai sensi art. 29 del Codice.

Il presente verbale composto di n. 14 pagine su 7 facciate viene trasmesso al RUP e al Dirigente di Area per il prosieguo istruttorio di competenza.

LCS

f.to Arch. Cristina Tartari

f.to Dott. Andrea Ciulli

f.to Dott. Gabriele La Mantia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

All. 3

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 – CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di gara

Verbale n. 2

Verbalizzazione dei soccorsi istruttori

Addì 26 settembre 2025, il RUP Arch. Cristina Tartari e i funzionari della UP Centrale Acquisti Dott. Andrea Ciulli Dott. Gabriele La Mantia procedono alla verifica e verbalizzazione della fase amministrativa di soccorso istruttorio per la procedura in oggetto.

Richiamato integralmente il Verbale di gara n. 1 rep. 30/2025, prot. n. 196568 del 07/08/2025, relativo alle attività di verifica della documentazione amministrativa allegata alla domanda di partecipazione dei n. 6 concorrenti che hanno rimesso offerta, si dà atto, con il presente verbale, delle valutazioni della documentazione integrativa prodotta dai concorrenti in seno al procedimento di soccorso istruttorio, di cui all'art. 101 del Codice Appalti.

Per i termini e definizioni valgono anche per il presente verbale le indicazioni riportate nel Documento Di Coordinamento.

Concorrente 1: AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara: la riemissione della garanzia provvisoria con la sola riduzione del 30%, nonché la trasmissione della documentazione non reperita tramite consultazione del FVOE, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta (Prot. Ente n. 228027 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 12/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, produceva la documentazione richiesta (prot. Ente n. 243980 del 12/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

Concorrente 2: MANELLI IMPRESA S.p.A.

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara la riemissione della garanzia provvisoria con la sola riduzione del 30%, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta (Prot. Ente n. 228029 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 12/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, produceva la documentazione richiesta (prot. Ente n. 244049 del 12/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

Concorrente 3: Costituendo RTI C.M.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA, CEFLA SOCIETA' COOPERATIVA, CONS.COOP SOCIETA' COOPERATIVA, PROGET IMPIANTI S.r.l.

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara la riemissione della garanzia provvisoria con la sola riduzione del 30%, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta (Prot. Ente n. 228032 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 12/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, produceva la documentazione richiesta (prot. Ente n. 243678 del 12/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

Concorrente 4: C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara la riemissione della garanzia provvisoria con la sola riduzione del 30%, unitamente ad una relazione dettagliata relativa al procedimento di liquidazione giudiziale dichiarato nell'Allegato A.1., entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta (Prot. Ente n. 228038 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 11/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, produceva la documentazione e rendeva i chiarimenti richiesti (prot. Ente n. 242694 del 11/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

Concorrente 5: CONPAT SCARL

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara, di chiarire se concorre anche per la consorziata Nuova PSC s.r.l. e, in caso affermativo, di integrare la documentazione mancante relativa alla Nuova PSC s.r.l. entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. (Prot. Ente n. 228042 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 12/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, rendeva i chiarimenti richiesti (prot. Ente n. 243549 del 12/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

Concorrente 6: Costituendo RTI FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. e CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA

Il giorno 04/09/2025, ai sensi dell'art. 101 del Codice, si chiedeva al Concorrente, per il tramite della Piattaforma di gara, la riemissione della garanzia con la sola riduzione del 30% e di

integrare l'Allegato A.1 del Consorzio Innova con la descrizione dei fatti che sono cambiati in relazione agli artt. 94 e 95 del Codice, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. (Prot. Ente n. 228048 del 04/09/2025).

Il Concorrente, in data 12/09/2025, tramite la Piattaforma di gara, produceva la documentazione e rendeva i chiarimenti richiesti (prot. Ente n. 244002 del 12/09/2025), sanando ogni irregolarità riscontrata.

All'esito del soccorso istruttorio risultano, pertanto, ammessi alla successiva fase di gara di valutazione delle offerte tecniche i seguenti n. 6 Concorrenti:

AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Impresa o società	AR.CO. LAVORI SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	Nazione Italia Provincia RA Città Ravenna Indirizzo VIA ARGIROCASTRO 15 Dettaglio Mandanti
MANELLI IMPRESA SPA	Impresa o Società	MANELLI IMPRESA SPA	Nazione Italia Provincia Bari Città Monopoli Indirizzo VIA CLEMENTE CANCELLI 11
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP- Proget Impianti Srl	RTI costituendo	C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata C.M.S.A. Società Cooperativa CEFLA S.C. CONSCOOP PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl	Nazione Italia Provincia PT Città Montecatini- Terme Indirizzo Via Ludovico Ariosto 3 Dettaglio Mandanti

Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Impresa o Società	Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	Nazione Italia Provincia Ravenna Città Ravenna Indirizzo via Trieste 76
CONPAT SCARL	Impresa o Società	CONPAT SCARL	Nazione Italia Provincia Roma Città Roma Indirizzo VIALE GIULIO CESARE 71
COSTITUENDO RTI FINSO-CONSORZIO INNOVA	RTI costituendo	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA CONSORZIO INNOVA SOC. COOP.	Nazione Italia Provincia FI Città Firenze Indirizzo VIA GIOVANNI DEL PIAN DEI CARPINI 1 Dettaglio Mandanti

Il presente verbale composto di n. 4 pagine su 2 facciate e al Dirigente di Area per il prosieguo istruttorio di competenza.

LCS

f.to Arch. Cristina Tartari

RUP e Dirigente Area Programmazione Sviluppo Grandi Opere

f.to Dott. Andrea Ciulli

Responsabile UP Centrale Acquisti

f.to Dott. Gabriele La Mantia

Funzionario UP Centrale Acquisti



Da un secolo, oltre.

AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA. AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 - CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di gara

Verbale n. 1

Apertura Buste tecniche

Addì 06 ottobre 2025, il RUP Arch. Cristina Tartari e il funzionario della UP Centrale Acquisti Dott. Gabriele La Mantia, alla presenza della Commissione di Gara e dei Rappresentanti delle Imprese procedono alla apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica dei Concorrenti.

Per i termini e definizioni valgono anche per il presente verbale le indicazioni riportate nel Documento Di Coordinamento.

Con comunicato, inviato tramite la Piattaforma di gara, n. CZ1447832 del 30/09/2025 è stata convocata una seduta pubblica telematica per il giorno 06/10/2025 ore 13:30, cui sono stati invitati i Concorrenti rimettenti offerta, per l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica.

Il giorno 06/10/2025 alle ore 13:30, si è svolta la seduta in modalità net-meeting attraverso la piattaforma Google Meet.

Alla seduta era presente la Commissione di Gara, nominata con decreto dirigenziale rep. 1802/2025 del 16/09/2025, così composta:

- PRESIDENTE – ing. Fabio Piscini, dell'Università degli Studi di Perugia;
- COMMISSARIO – arch. Federica Carlini, dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
- COMMISSARIO – prof. Giancarlo Paganin, del Politecnico di Milano;

Alla seduta erano, altresì, presenti il RUP arch. Cristina Tartari, il dott. Gabriele La Mantia dell'U.P. Centrale Acquisti ed i consulenti del RUP dott.ssa Roberta Riboldi e dott. Francesco Vitola.

In rappresentanza dei Concorrenti, hanno partecipato alla seduta:

1. per il RTI FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI SPA con CONSORZIO INNOVA SOC. COOP, l'ing. Daniele Marsili, procuratore speciale, atto notarile rep. n. 43358 del 06/05/2025, agli atti.
2. per il RTI C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini in forma abbreviata C.M.S.A. Società Cooperativa con Consorzio Stabile GST s.c.ar.l. e CEFLA S.C. e ConsCoop e PROGET IMPIANTI SRL società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di M2B2 HOLDING srl. il sig. Fedi Gianluca, procuratore atto notarile rep. n. 144852 del 05/05/2021, agli atti;
3. per CONPAT SCARL, il sig. Emanuele Gaudimonte, delega agli atti;
4. per COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI - C.M.C. DI RAVENNA SOCIETÀ COOPERATIVA, il procuratore sig. Davide Scottini.

Nel corso della seduta è stato mostrato a video l'elenco della documentazione presente nelle buste tecniche presentate da ciascun Concorrente, ferma restando ogni valutazione circa la regolarità formale e sostanziale dei singoli documenti caricati, dai partecipanti, all'interno delle rispettive buste.

Nessuno dei partecipanti ha richiesto che fossero riportate a verbale istanze o segnalazioni di qualsivoglia oggetto.

La seduta pubblica si è chiusa alle ore 13:50 del 06/10/2025

Il presente verbale composto di n. 3 pagine su 2 facciate è trasmesso alla Commissione di Gara al Dirigente di Area per il prosieguo istruttorio di competenza.

Firenze, 06/10/2025

LCS

f.to ing. Fabio Piscini,

Presidente della Commissione di Gara

f.to arch. Federica Carlini;

Commissario di Gara

Stefano Bertini

f.to prof. Giancarlo Pagano

Commissario di Gara

f.to Arch. Cristina Tartari

RUP e Dirigente Area Programmazione Sviluppo Grandi Opere

Cristina Tartari

f.to Dott. Gabriele La Mantia

Funzionario UP Centrale Acquisti

Gabriele La Mantia

[Handwritten marks and signatures]



AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

**NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI
AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
DI SESTO FIORENTINO**

CIG: B2A5160D81 - CUP: B93H20000300005

VERBALE SEDUTA RISERVATA N.10

Indice

1. Premessa	4
2. Concorrente 1	5
2.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	5
2.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	6
2.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	11
2.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	15
2.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	18
2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	21
2.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	23
3. Concorrente 2	24
3.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	24
3.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	24
3.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	30
3.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	33
3.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	36
3.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	41
3.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	43
4. Concorrente 3	44
4.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	44
4.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	45
4.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	51
4.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione	55
4.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	57
4.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	62
4.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	64
5. Concorrente 4	65
5.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	65
5.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	66
5.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	71
5.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione	75
5.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	78
5.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	83
5.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	84
6. Concorrente 5	86
6.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	86
6.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	87
6.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	92
6.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	96
6.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	98
6.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	103
6.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	105
7. Concorrente 6	106
7.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix	106
7.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	107
7.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	112

7.4	Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	116
7.5	Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	118
7.6	Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	123
7.7	Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	125
8	Valutazione complessiva	126
9	Valutazione complessiva	131

1. Premessa

Il 07 novembre 2025, alle ore 17:33, in *netmeeting*, si riunisce in seduta riservata la Commissione così composta:

- a) Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione
- b) Arch. Federica Carlini, commissario
- c) Prof. Giancarlo Paganini, commissario

La seduta è finalizzata alla conclusione della valutazione del contenuto della busta telematica "Offerta Tecnica" di ciascun Concorrente e indicato nel verbale n. 1, nonché alla successiva attribuzione provvisoria del punteggio relativo ai criteri di valutazione che non attengono a elementi di prezzo (PPR).

Tutte le Offerte Tecniche sono sottoscritte elettronicamente, gli Allegati A.5 sono datati e sottoscritti dai candidati del CV.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato al capitolo 6 delle Istruzioni, rispettivamente per ciascun criterio di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi come segue:

- Art. 6.1.1 Struttura Di Gestione Commessa
- Art. 6.1.2 Sintesi del piano gestione qualità
- Art. 6.1.3 Cronogramma di costruzione
- Art. 6.1.4 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione
- Art. 6.1.5 Gestione della sicurezza
- Art. 6.1.6 Elementi premiali

La Commissione procede alla disamina congiunta della documentazione contenuta nella busta telematica "Busta Tecnica" presentata dai Concorrenti.

I risultati della valutazione condotta e i punteggi attribuiti in forma provvisoria sono riportati nel seguito.

2. Concorrente 1

Il Concorrente 1 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni. Gli Allegati A.5 (e tutte le Offerte) sono datate e sottoscritti.

2.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione Inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi di 33 pagine (delle quali due sono costituite da copertina e indice) articolata nei punti da 1 a 5 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni, comprensiva di rilievo fotografico con indicazione dei punti di presa e dei con i ottici per 44 fotografie. La relazione concerne la commessa in questione e il Concorrente evidenzia alcuni aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione con particolare attenzione ad alcune aree che non hanno potuto essere investigate durante la bonifica bellica (in particolare quelle in corrispondenza dei manufatti esistenti da demolire), alla presenza di materiali o manufatti da smaltire originati in precedenti cantieri o alla presenza di materiali pericolosi (amianto o fibre minerali artificiali).

- c) Il Concorrente redige per ciascuno degli Interventi (In) apposita Risk Matrix (88 pagine, esclusa la copertina) con un'accurata analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dell'intervento attraverso la compilazione dei campi della Risk Matrix secondo il modello dell'Allegato A.4.

Il Concorrente descrive gli scenari di rischio e le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore, attraverso la compilazione dei campi di cui rispettivamente alle colonne (d) e (h); attraverso la compilazione dei campi di cui alle colonne (e), (f), (g) sono dettagliate la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario stesso e il valore del rischio (R) di tutti gli scenari mappati.

Si osserva che la descrizione dei rischi è dettagliata rispetto ai contenuti dei Documenti Di Gara e richiama puntualmente gli elaborati (relazioni e tavole) del Progetto Di Gara. È evidente un approfondimento degli scenari anche se con una certa ripetitività dei contenuti e qualche imprecisione, a titolo esemplificativo ma non esaustivo il Concorrente rileva la mancanza dell'elaborato 1517_D_00_SP_GE00_D_17_000-0_14_00 che è stato fornito in sede di chiarimenti di gara.

Il Concorrente non aggiunge ulteriori scenari di rischio; si rileva che, lasciando inalterata la struttura di primo, secondo e terzo livello; nelle matrici di rischio di tutti e cinque gli Interventi alcuni scenari RK1 e RK2 sono stati descritti nella colonna (d) destrutturandoli (breakdown) in scenari di maggiore dettaglio (a., b. ecc.) riferiti all'ambito del rischio trattato.

L'analisi dello scenario Rk.1.2 Condizioni del sito è articolata nella colonna (d) nei sottolivelli:

- Rk.1.2.a – Rischio idrogeologico;
- Rk.1.2.b – Qualità meccaniche dei terreni;
- Rk.1.2.c – Bonifica bellica, vincoli ambientali e sottoservizi.

Il valore del rischio (R) è declinato in maniera differente per ciascun sottolivello e lo scenario con il maggiore valore del rischio (R) è Rk.1.2.a pari a 2,25, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Probabile, 75%" e una gravità (G) "Grave, 3". Il Concorrente prevede azioni mitigatrici e preventive, quali la "la definizione di un piano di emergenza come per altro già previsto nei documenti di gara e in particolare nel PSC" e il "coinvolgimento di esperti (esperto in idrogeologia e strutturista)", nonché l'adozione di un buffer aggiuntivo di 5 gg.

Si osserva che nello scenario Rk.1.2.c il Concorrente indica che "la relazione [n.d.r. rif. 1517_D_00_SP_GE00_D_17_000-0_02_01- Relazione sulle interferenze] riporta che "è stata effettuata dalla stazione appaltante Bonifica bellica Terrestre di tutta l'area oggetto di intervento" e pertanto non vi è rischio in tal senso (cfr. Allegati 7 e 8 all'Allegato C)" e non richiama, invece, quanto indicato nell'Allegato C dove è specificato che "non è stato possibile indagare alcune aree a causa della presenza di manufatti inamovibili o sottoservizi".

Allo stesso modo lo scenario Rk.1.4 è stato suddiviso nella colonna (d) in:

- Rk.1.4.a – Rischio contaminazione esistente nel suolo;
- Rk.1.4.b – Rischio contaminazione nei manufatti esistenti;

- Rk.1.4.c – Rischio contaminazione del cantiere;

Anche in questo caso il valore del rischio R è diverso per gli scenari dei sottoivelli a., b. e c., lo scenario più critico è Rk.1.4.b per l'eventuale presenza di amianto nei manufatti esistenti da demolire (ex caserma Quarleri con annessi), prevedendo in Mobilitazione una indagine amianto e FAV e un buffer aggiuntivo di 5 gg.

Si rileva che tale scenario, con la citazione dell'ex caserma Quarleri, è presente anche nella Risk Matrix degli Interventi 2, 3, 4 e 5, anche se come indicato nell'Allegato C "nell'area insistono dei manufatti esistenti di piccola entità afferenti all'intervento 1 che l'Appaltatore dovrà demolire prima di procedere agli scavi dell'area su cui insistono (Intervento 1, rif. elaborato codice 1517_D_00_SF_AR17_T_33_000-0_01_03 – Rilevo – 1di2)."

Lo scenario Rk.2.1 nelle Risk Matrix degli Interventi 1, 2, 3, è articolato come segue:

- Rk.2.1.a – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) architettonici;
 - Rk.2.1.b – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) opere strutturali;
 - Rk.2.1.c – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) opere di abbassamento della falda;
- nella matrice dell'intervento 4 sono presenti:

- Rk.2.1.a – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) architettonici;
 - Rk.2.1.b – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) opere strutturali;
- nella matrice dell'intervento 5 solo:

- Rk.2.1.a – Specifiche tecniche degli elementi (b.e.) architettonici;

Lo scenario Rk.2.1.c, come indicato dallo stesso Concorrente, si riferisce a criticità già trattate nel RK1.2.a (si veda l'utilizzo di waiipoint per l'abbassamento del livello di falda) e ha un valore di rischio (R) pari a 1,50 ($P = 75\% \times G = 2$); dal momento che il rischio RK1.2.a ha un valore di rischio (R) di 2,25 ($P = 75\% \times G = 3$), si genera ambiguità sulla gravità (G) stimata rispetto a questo scenario, anche considerando che in riferimento allo scenario Rk.2.1.c è indicato che "Non si adottano Buffer essendo già stati individuati buffers connessi all'argomento qui valutato".

Si rileva un refuso nel rischio Rk.3.1 dove è riportato come Committente il Politecnico.

Come indicato nell'Allegato A.4, alla fine di ogni Risk Matrix sono indicati i buffer aggiuntivi per ciascun intervento, che il Concorrente specifica in riferimento agli scenari di rischio a cui sono associati.

2.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

La valutazione del Concorrente 1 si riferisce al documento denominato art. 4.4.3 - Struttura Di Gestione Commessa.

Il Concorrente presenta una relazione di complessive 21 pagine dove viene illustrata la struttura di gestione della commessa con:

- Elenco nominativo dei componenti della struttura di gestione della commessa;
- Job description;
- Funzioni di line e di staff del gruppo di management dell'Appaltatore;
- Organigramma di commessa.

È presente poi un file (4.4.3b) con una relazione composta da n. 51 pagine, incluso la copertina e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara, che illustra la costituzione della Struttura Di Gestione Commessa e che contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone l'ing. Luigi Caricedda per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il Candidato è dipendente dall'AR.CO. LAVORI SCC dal 2024 a tutt'oggi. L'impresa possiede la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 (certificazione RINA - Codice certificazione N. 20225/09/S) dal 2009 ad oggi.

Il Candidato è stato inoltre dipendente dal 2014 al 2024 di FORMULA SERVIZI. L'impresa possiede la certificazione RINA – codice di certificazione N° 382/96/S – dal 1998 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il Candidato non presenta certificazione professionale di cui al campo 13 del modello del CV.

Adeguatezza al ruolo

Il Candidato espone due commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

a. RIQUALIFICAZIONE UFFICI VIA GONZAGA MILANO - DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.P.A. – OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, EDILIZIA E IMPIANTISTICA PRESSO IMMOBILE A DESTINAZIONE D'USO UFFICI E DIREZIONALE IN VIA GONZAGA 4/6 MILANO. L'EDIFICIO È UBICATO A MILANO IN VIA GONZAGA 4-6, NELL'ISOLATO RACCHIUSO TRA PIAZZA MISSORI E VIA MAZZINI IN UN LOTTO DI CIRCA 2.500 MQ ED È COMPOSTO DA 11 PIANI FUORI TERRA. LA SUPERFICIE LORDA DELL'IMMOBILE IPOTIZZATA È DI 14.484 MQ -incarico svolto fra il 2024 ed il 2025 – importo dell'intervento € 37.404.154,84

b. CENTRO CNAO PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA CNAO - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumori ad alta tecnologia - Incarico svolto dal 2024 al 2025 - importo dell'intervento € 30.283.052,90.

Per entrambe le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Si tratta di due commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **60 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di oltre 20 anni (dal 2003 ad oggi).

L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al campo 9 (profilo professionale).

Si assegnano quindi **30 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 90 punti di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone l'Ing. Matteo Camprini per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il Candidato indica, nella apposita sezione del CV di essere stato dipendente di aziende con certificato di qualità e precisamente:

- Dal 2024 ad oggi AR.CO. LAVORI SCC – certificato RINA N. 20225/09/S valido dal 2009 ad oggi;
- Dal 2021 al 2023 IMPRESA PERCASSI SPA – Certificato APAVE N° SC 15-3746 valido dal 2003 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Risulta presente la dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. NUOVA CITTADELLA SANITARIA DI TREVISO – OSPEDALE GRANDO SPA - ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA 'CITTADELLA SANITARIA' PRESSO IL PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO, PER UNA SUPERFICIE A PROGETTO DI CIRCA 52.000 mq – intervento svolto dal 2023 al 2025 - importo € 56.100,00.

b. RIQUALIFICAZIONE UFFICI VIA GONZAGA MILANO - DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.P.A. - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, EDILIZIA E IMPIANTISTICA PRESSO IMMOBILE A DESTINAZIONE D'USO UFFICI E DIREZIONALE IN VIA GONZAGA 4/6 MILANO; L'EDIFICIO È UBICATO A MILANO IN VIA GONZAGA 4-6 - intervento svolto dal 2023 al 2025 - importo € 37.404.154,84

c. CENTRO CNAO PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA CNAO - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumori ad alta tecnologia - intervento svolto dal 2023 al 2025 importo € 30.283.052,90.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Meno che per la prima, il cui importo dichiarato è € 56.100,00, si tratta di commesse "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 70% del punteggio massimo: **24,5 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 27 anni. Il profilo professionale dimostra l'anzianità vantata.

Si assegnano quindi **25 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **49,5 punti** di 60 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone l'Arch. Nicola Vaccarelli per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Adeguamenti e nuove costruzioni area Manifattura Tabacchi Tecnopolo di Bologna - Progetto Leonardo - Committente della commessa Cineca - Opere finalizzate all'adeguamento degli spazi della Ex manifattura tabacchi di Bologna, realizzati nel 1952 su progetto dell'ing. Pier Luigi Nervi, per la realizzazione del Supercomputer Center - periodo di svolgimento 2021-2023 - importo € 66.000.000

b. Corso Como Place - COIMA, via Bonnet Milano - Committente della commessa COIMA SGR - Realizzazione nuovo complesso direzionale di COIMA SGR SPA mediante riqualificazione integrale di un edificio a torre e costruzione di un nuovo edificio annesso. La torre di 21 piani con una superficie di oltre 4.000 mq a destinazione uffici - Periodo di svolgimento 2018 -2020 importo € 38.700.000.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Si tratta di due commesse di "dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni. La commessa a. è considerata di caratteristiche diverse da quelle previste nelle Istruzioni ed Informazioni Ai Concorrenti, in quanto non è esplicitata la funzione per cui l'edificio è realizzato e, sulla base delle informazioni fornite dal Concorrente, non è quindi confrontabile con l'elenco delle commesse di "caratteristiche simili" di cui all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi l'80% del punteggio massimo: **16 punti**.

Documenti di commessa

Il campo del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 29 anni. Nei campi 9.1.1 il Candidato indica di aver svolto ruoli tecnici dal 1995 ad oggi. Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**.

Al curriculum vitae si assegnano quindi **36 punti** di 40 punti massimi attribuibili.



Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone la Dott.ssa Valentina Suprani per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il Candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere stato dipendente:

- del AR.CO. LAVORI SCC dal 2016 ad oggi – certificato RINA N. 20225/09/S valido dal 2009 ad oggi;

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. RIQUALIFICAZIONE UFFICI VIA GONZAGA MILANO - DEA CAPITAL REAL ESTATE SGR S.p.A. - OPERE DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, EDILIZIA E IMPIANTISTICA PRESSO IMMOBILE A DESTINAZIONE D'USO UFFICI E DIREZIONALE IN VIA GONZAGA 4/6 MILANO; L'EDIFICIO È UBICATO A MILANO IN VIA GONZAGA 4-6 – Intervento svolto dal 2023 al 2025 - importo € 37.404.154, 84,

b. CENTRO CNAO PAVIA - CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA CNAO - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumori ad alta tecnologia – intervento svolto dal 2023 al 2025 importo € 30.283.052,90.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga".

Si tratta di due commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' art. 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **10 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 25 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi **10 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **20 punti** di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone l'Ing. Donato Romano per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il Candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere stato, presidente e legale rappresentante: E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services – certificato IMQ SpA N. n. SQ00461 valido dal 20/10/2000 al 19/10/2027;

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Nuovo Ospedale San Cataldo di Taranto. - Si tratta di una nuova struttura ospedaliera da 715 posti letto suddivisi per intensità di cure. L'ospedale è articolato in 6 blocchi multipiano da 4 livelli in elevazione e 2 interrati, un polo con centrali tecnologiche e un'eliasuperficie. Il secondo livello interrato è interamente dedicato agli isolatori sismici, del tipo a doppia slitta curva tipo FPS; l'ospedale è l'edificio isolato alla base più esteso d'Italia- Intervento svolto dal 2017 – in corso - importo € 222.960.842,64, - Funzione o ruolo ricoperto: Direttore Lavori.

b. Nuovo Ospedale di Udine, Lotti III e IV - Il comprensorio ospedaliero Santa Maria della Misericordia era in origine concepito come "Cittadella della Salute" con articolazione a padiglioni. La

realizzazione del nuovo edificio prevede la costruzione di un unico edificio con organizzazione prevalentemente orizzontale. La concezione organizzativa del nuovo ospedale è strutturata in corpi: "D" degenza, "C" connettivo e "P" piastre ad alta specialità..... - Committente: Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine - Intervento svolto dal 2016 - in corso - importo € 50.940.163,45 - Funzione o ruolo ricoperti: Direttore Lavori

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga".

Nel caso di specie, infatti, il ruolo ricoperto dal Candidato (Direttore Lavori) è considerato analogo secondo quanto specificato al punto 2. "Per l'adeguatezza al ruolo del Responsabile Controllo Qualità" dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si tratta di due commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **20 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 42 anni. Il profilo professionale riportato al campo 9 del CV (1983 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **40 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di commessa (max 50 punti)

Il Concorrente propone l'Ing. Mario Di Menno Di Bucchianico per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il Candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV (campo 12), di aver partecipato a 5 commesse in regime di gestione della qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Al campo 13 il Candidato riporta la certificazione professionale di BIM manager.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposto:

a. COMMESSA 1: 21.26_TECNOPOLLO BOLOGNA. - Realizzazione di nuova palazzina ad uso uffici per l'Università UNIBO e l'Università delle Nazioni Unite UNU, nonché ente di ricerca CMCC e agenzia meteo. L'immobile avrà una superficie complessiva di circa 14.000 mq e sarà composto da 4 piani fuori terra, un piano interrato e un piano tecnico di copertura - committente: REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Intervento svolto dal 2024 ad oggi - importo € 38.307.291,31 - Funzione o ruolo ricoperti: BIM COORDINATOR IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

b. COMMESSA 2: 21.25_CNAO - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumori ad alta tecnologia; il complesso è composto sia da corpi in cemento armato intelaiato con pilastri/setti e soletti - Committente: CENTRO NAZIONALE DI ADROTERAPIA ONCOLOGICA CNAO - intervento svolto dal 2021 a maggio 2025 - importo € 30.283.052,9 - Funzione o ruolo ricoperti: BIM COORDINATOR IN FASE DI ESECUZIONE

c. COMMESSA 3: 21.05_TORRE BIOMEDICA SANT'ORSOLA - L'intervento è costituito da tre edifici, una Torre Biomedica e due padiglioni didattici. La Torre Biomedica è un edificio di sette piani (di cui due interrati) per un totale di circa 10.000 metri quadrati. Questa struttura ospiterà docenti e ricercatori dei dipartimenti di area medica e sarà dotata di laboratori scientifici all'avanguardia. - Committente della commessa: UNIVERSITA' DI BOLOGNA - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2024 ad oggi - importo € 30.859.116,49 (inclusi costi della sicurezza) - Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager in fase di progettazione ed esecuzione.



Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si tratta di tre commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 21 anni. Il profilo professionale riportato al campo 9 del CV (2004 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

2.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 1 presenta un documento costituito da 50 pagine. Delle 50 pagine totali 4 comprendono copertina e indice, 4,5 pagine contengono tabelle e/o figure e 41,5 pagine contengono la relazione richiesta rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art 4.4.4 delle Istruzioni.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue.

a) Un abstract dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'abstract dei contenuti del PGQ si articola da pag. 5 a pag. 30, indicando in premessa i contenuti principali dello stesso in relazione alle norme di riferimento e ai requisiti dei documenti di gara. La sintesi del PGQ è articolata in 17 paragrafi che ripercorrono sostanzialmente la struttura della norma di riferimento citata (UNI ISO 10005:2019).

Rispetto al contenuto della prima sezione (abstract del PGQ) si osserva quanto segue:

- Il campo di applicazione appare abbastanza generico, si riferisce alla Commessa solo per la indicazione di CWP2, CWP3 e CWP4, e non descrive in maniera chiara (sia pur sinteticamente) i seguenti elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo §5.3:
 - a) i requisiti dei clienti e delle altre parti interessate;
 - b) le tipologie di prodotti e servizi da fornire;
 - c) i processi dell'organizzazione e le loro caratteristiche qualitative;
 - d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;
 - e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione della qualità consolidato.
- Per quanto riguarda l'aggiornamento del PGQ si indica una frequenza trimestrale a partire dalla sua redazione in conformità a quanto richiesto dall'art 2.6.2.1 del Disciplinare. Si osserva tuttavia che, per sua natura, il PGQ potrebbe richiedere un aggiornamento al di fuori della frequenza prestabilita per tenere conto di mutate condizioni o requisiti e pertanto sarebbe stato opportuno indicare i criteri che il Concorrente avrebbe considerato per portare una revisione al documento.
- Al paragrafo 1.8 relativo al contesto, si dice genericamente che verrà effettuata una analisi del contesto della commessa in fase di mobilitazione ma senza esporre i criteri di analisi che saranno utilizzati o i riferimenti al proprio Sistema di Gestione Qualità. Si dice solamente che "in particolare, il PGQ di dettaglio avrà, definito e descritto il contesto specifico, effettuato la valutazione come combinazione di Probabilità e Gravità." Si rievoca che la seconda dichiarazione appare non completa: di cosa si effettua la valutazione combinando probabilità e gravità non meglio specificati?
- Al paragrafo 1.9 relativo agli obiettivi per la qualità non si fa riferimento all'aggiornamento annuale del quadro degli obiettivi che viene richiesto all'art 2.6.2.2 del Disciplinare.
- Al paragrafo 1.10 il concorrente rimanda al documento di offerta 4.4.3 e riporta nel paragrafo alcune parti delle descrizioni di ruoli e responsabilità in particolare del RGQ e RCQ. Nel

- documento al quale si rimanda e che descrive la struttura organizzativa della commessa (4.4.3.b) si dice che RGQ: "Il Responsabile della Gestione per la Qualità. Assicura che le attività richieste per la qualità di commessa siano pianificate, attuate e tenute sotto controllo e ne sia monitorato lo sviluppo. Risponde ai responsabili Sistema Qualità Consorzio Integra e garantisce che i diversi Responsabili Controllo Qualità operino nel rispetto dei Sistemi Qualità dei membri dello stesso Consorzio Integra". Non appare chiaro il motivo per cui RGQ debba riferirsi a una struttura (Consorzio Integra) che appare diversa da quella del concorrente.
- Al paragrafo 1.14 relativo al processo di progettazione il concorrente descrive i diversi livelli di progettazione previsti nel CV/P2 ma non introduce alcun riferimento al modo in cui intende dare seguito alla previsione del Disciplinare per quanto riguarda applicazione della metodologia "fast track" alla progettazione.
 - Al paragrafo 1.15.4 si dice che "L'Appaltatore attua la procedura di Coordinamento e Controllo degli Approvvigionamenti come processo di Controllo Operativo del Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla UNI EN ISO 9001, e viene coordinata dal Responsabile Acquisti e Logistica." Nel documento 4.4.3 Struttura di gestione commessa si individua un Responsabile approvvigionamenti ma non viene esplicitata la possibile coincidenza o la relazione tra le due figure richiamate con termini diversi.
 - Il paragrafo 1.15.5.1 Gestione Non Conformità, Azioni Correttive e Preventive appare abbastanza generico e introduce diversi concetti senza darne una adeguata definizione come, ad esempio, quando si parla di "non conformità minori". Inoltre nel processo di comunicazione relativo alle NC appare inusuale il fatto che non venga mai citato RGQ.
 - Paragrafo 1.17 Conservazione del prodotto: la descrizione di come il PGQ definirà i criteri di conservazione del prodotto appare poco contestualizzata. Ad esempio non si dice nulla in merito alla organizzazione dei magazzini di cantiere rispetto al rischio inondazione segnalato nella Risk Matrix al Rk1.2.
 - In generale si è riscontrata in diverse parti della prima sezione del documento la presenza di riferimenti normativi non corretti rispetto al tema trattato: ad esempio nel paragrafo 1.12 Risorse PGQ si fa riferimento a ISO 9001:15 §7.1 Informazioni documentate e nel paragrafo 1.18 TENUTA SOTTO CONTROLLO DEL PRODOTTO NON CONFORME si fa riferimento a ISO 9001:15 § 8.7 Proprietà del Cliente.
 - Al paragrafo 1.18 tenuta sotto controllo del prodotto non conforme si dice che "Nelle aree di cantiere, anche interne all'immobile, saranno individuate apposite aree di segregazione di materiale non conforme." Non è chiaro di quale immobile si parli dal momento che nella commessa si prevede la realizzazione di tre immobili. Per quanto riguarda poi la presenza di aree di segregazione del materiale non conforme si osserva che nel layout di cantiere contenuti nel documento 4.4.7 gestione della sicurezza non appaiono mai evidenziate zone per la segregazione del materiale non conforme.
 - Al paragrafo 1.20 Audit si dice che "saranno previsti audit almeno semestrali. Il piano sarà realizzato dal Responsabile di Gestione Qualità tenendo conto della criticità delle attività e della milestone di progetto e aggiornato sulla base dei risultati dei precedenti audit e dei Rapporti di Controllo Qualità; il piano degli audit comprenda gli audit di qualità, ambiente e salute e sicurezza." Non è chiaro, in primo luogo, se con il termine "piano" si intenda quello che la ISO 19011 definisce "audit programme: arrangements for a set of one or more audits planned for a specific time frame and directed towards a specific purpose" oppure "audit plan: description of the activities and arrangements for an audit". In secondo luogo, se la programmazione delle attività di audit comprende anche quelli relativi a ambiente e sicurezza dovrebbe essere prevista per RGQ una specifica competenza in materia HSE che non appare dichiarata nel documento.
 - Al paragrafo 1.21 NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E AZIONI PREVENTIVE il Concorrente definisce tre livelli di non conformità: maggiori, minori e carenza. Rispetto al concetto di carenza non appare chiaro dalla definizione fornita che cosa si intenda con questo termine.

Di seguito il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4 delle istruzioni, presenta lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato 8.5: il concorrente descrivendo tale processo riporta che saranno eseguite "verifica di concept design, verifica di progettazione definitiva, verifica di dettaglio". Non appare chiaro il collegamento tra questi termini e quelli inseriti all'art.4.4.2 del Capitolato. Nella successiva frase poi l'appaltatore dichiara che "il processo di verifica typically include: ..." e non si comprende la necessità di utilizzare l'inglese nella frase. In generale la descrizione non tiene in adeguata considerazione la specificità del processo di progettazione previsto per la commessa in oggetto (ad esempio con il riferimento all'approccio fast track che qui non viene menzionato).
- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione: il paragrafo si apre con la frase "Si richiama integralmente quanto indicato al precedente art. 1.15.1.3 - Valutazione e selezione fornitori esterni"; trascurando la scorretta numerazione del paragrafo indicato si rileva che il processo che viene descritto appare tipicamente un processo centralizzato dell'organizzazione e non adeguatamente calato sulla commessa. Non sono dichiarati i criteri di qualifica che il Responsabile Approvvigionamenti (sia centralmente sia sulla commessa) applicherà per qualificare i potenziali fornitori. Inoltre, anche in questo caso si poteva fare più esplicito riferimento alla specificità della commessa richiamando ad esempio l'art.2.6.2.2 del Disciplinare che richiede l'invio del verbale di qualifica dei fornitori alla Università.
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato 8.5: il paragrafo indica il rilievo digitale tridimensionale come elemento centrale della applicazione della metodologia BIM al controllo qualità in fase di costruzione ma non si dice sostanzialmente nulla della metodologia di acquisizione dei dati di rilievo tridimensionale... si dice che si farà ma non si spiega come. Il paragrafo, benché corretto nei contenuti, è generico e non si capisce in che modo il Concorrente intenda attuarlo in fase di commessa.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa: il Concorrente espone i principi che intende adottare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità inserendo come unico riferimento alla Commessa quello del portale di commessa previsto dai documenti di gara. Non si aggiunge nulla, ad esempio, per quanto riguarda i riferimenti ai diversi livelli di verifica e approvazione previsti dai Documenti Di Gara e che sono importanti per la identificazione dello stato degli output di processo.

b) Il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua: CFC01.b" relativo all'intervento 1: nella trattazione del caso di studio si rilevano alcune imprecisioni concettuali relative alle definizioni di trattamento della non conformità: azione correttiva e azione preventiva. Per maggiore chiarezza si riportano di seguito le definizioni fornite dalla norma ISO 9000:2015 per i suddetti concetti. Azione preventiva: Azione per eliminare la causa di una potenziale non conformità o di un'altra potenziale situazione indesiderata - Azione correttiva: Azione per eliminare la causa di una non conformità e prevenirne il ripetersi - Correzione: Azione per eliminare una non conformità rilevata.
- Le azioni che vengono indicate dal Concorrente come trattamento della NC in realtà si configurano come una AC (modificare il PCQ e il method statement vuol dire modificare la configurazione del PGQ in merito a una lavorazione che ha fallito il raggiungimento degli obiettivi). Si sottolinea che il trattamento (che consisterebbe nella correzione della NC rilevata) non appare

adeguato in quanto da nessuna parte viene descritto come sarà risolto il problema specificamente rilevato dalla DL. Le azioni descritte come trattamento - e cioè una modifica del modo di lavorare e verificare - serviranno a evitare il problema in futuro (quindi sono AC) ma non suggeriscono il fatto che la parte di facciata non conforme sarà smontata e rimontata con il nuovo criterio. Come azione correttiva si prevede poi solamente che "RGQ pianifica una sessione formativa rivolta allo staff di cantiere sia dell'Appaltatore sia dei Subappaltatori, sull'applicazione puntuale dei PQC approvati." Questa azione appare una evidente continuazione di quanto detto in precedenza (modificare PCQ e MS) confermando quanto sopra segnalato e cioè che quello che viene proposto come trattamento della NC altro non sia che una AC. Per quanto riguarda poi la chiusura della NC si dice che "La NC è da intendersi chiusa alla verifica, durante i sopralluoghi di controllo del personale di cantiere dell'Appaltatore, con le frequenze e i criteri indicati nel PQC approvato." Anche in questo caso non si può non rilevare che ci sia un malinteso terminologico perché la NC sarebbe chiusa nel momento in cui si verifichi che la facciata smontata e rimontata rispetti le tolleranze previste nel PCQ.

- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Palo in c.a. Diametro 600 mm Lunghezza 30 m", relativa all'intervento 1: come giustificazione del ritardo il Concorrente ipotizza che "in fase di esecuzione della suddetta lavorazione sono emerse delle criticità realizzative che hanno richiesto un'integrazione, con altre attività propedeutiche, che hanno provocato un'allungamento delle tempistiche di completamento della suddetta lavorazione". Successivamente scrive che verrà formulata una "proposta, per approvazione della DL, delle azioni previste per il recupero del ritardo accumulato valutando l'impatto del ritardo sulle attività future" senza tuttavia chiarire come tecnicamente sarebbe formulata tale proposta (ad esempio: aggiunta di un turno di lavoro per aumentare la produzione giornaliera oppure aggiunta di una trivella per aumentare la produttività...), di conseguenza il trattamento della NC non appare completamente descritto. Come Azione Correttiva si propone poi una riunione di sensibilizzazione a tutti i subappaltatori sulla importanza del rispetto delle tempistiche del Cronogramma di costruzione; la riunione di sensibilizzazione non appare essere una azione correttiva efficace... i subappaltatori avrebbero dovuto essere sensibilizzati prima dell'inizio delle attività come previsto dalla ISO 9001 al paragrafo 7.3. Una AC dovrebbe prevedere delle modifiche al SGQ (sia di metodo sia di infrastrutture) che rendano la probabilità di ripetersi del ritardo meno rilevante. Se si fa riferimento a lavori preparatori per la esecuzione dei pali che non sono stati fatti la AC dovrebbe partire da questa causa per trovare una soluzione efficace e modificare di conseguenza il PGQ.
- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego dei DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo; in questo caso il Concorrente propone come trattamento immediato quella che sembra più una azione correttiva con azione di formazione e incremento della frequenza dei controlli; un trattamento immediato di una situazione come quella evidenziata dovrebbe prevedere l'arresto della lavorazione e il ripristino immediato dell'uso dei DPI da parte del personale presente sul cantiere. Per quanto riguarda poi la verifica della efficacia della azione correttiva proposta "RGQ pianifica una sessione formativa rivolta a tutto il personale coinvolto nelle lavorazioni che prevedono l'utilizzo dei DPI", appare chiaramente che la AC sia uguale al trattamento della NC precedentemente esposto confermando che il trattamento non era tale ma era piuttosto una AC. Per quanto riguarda la verifica della efficacia della AC (richiesta dalla ISO 9001:2015 al §10.2.1.d, il Concorrente propone "La Verifica dell'efficacia dell'Azione Correttiva è misurata con Test di Apprendimento >90 %"; questa verifica dell'efficacia non appare adeguata al contesto di rischio individuato. Il fatto che il test di apprendimento sia superato al 90% non fornisce alcuna garanzia sul fatto che in futuro i lavoratori non ripeteranno la stessa NC. La verifica della efficacia della AC dovrebbe essere sempre fatta sul campo verificando che dopo la azione di formazione il personale lavori effettivamente indossando i DPI. Un audit o una ispezione aggiuntiva rispetto al programma periodico potrebbe dare più chiara evidenza della efficacia della AC.

- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori in questo caso il concorrente propone come trattamento immediato della NC il seguente: "Sulla base di quanto analizzato il Responsabile di Commessa valuta il trattamento immediato da proporre al Direttore dei Lavori: verifica settimanale dei due archivi per verificarne l'allineamento; incontro formativo/informativo sulle modalità stabilite per l'archiviazione di tutta la documentazione di commessa." Anche in questo caso si confonde trattamento con AC. Il trattamento avrebbe dovuto assicurare che i documenti mancanti fossero inseriti immediatamente negli archivi di competenza. Per il futuro le verifiche settimanali ridurrebbero il rischio di ripetizione del problema ma se non si mettono i documenti a posto che cosa si verifica?

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi o "paragrafi esemplificativi" siano non completamente adattati alla commessa in questione e/o con esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4

Si assegnano quindi 60 punti di 150 punti massimi attribuibili.

2.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente 1 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle istruzioni.

a) *Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione*

La relazione presentata dal Concorrente si compone di 27 pagine esclusa la copertina e compreso l'indice.

Il primo capitolo è la premessa iniziale dove è riportata una sintetica descrizione dell'appalto, richiama le durate come da art. 2.6 del Capitolato Speciale D'Appalto (si nota il refuso al rimando all'art. 2.7 invece che 2.6). Nella premessa il Concorrente dichiara che il cronoprogramma si attiene "alle indicazioni riportate nello schema di cWBS allegato ai documenti gara (Allegato B1)", ma specifiche che "allo schema in oggetto (n.d.r. cWBS0) è stato inserito un ulteriore livello dettato dal fatto che il contratto ha due regimi di computazione a corpo ed a misura", andando di fatto nel Cronogramma a disattendere quanto prescritto all'art. 4.4.5, perché tale inserimento altera la struttura originaria della cWBS0 come definita al primo e secondo livello (si veda il paragrafo successivo).

Il secondo capitolo tratta genericamente i criteri di redazione del Cronogramma; si evidenzia lo scostamento con lo schema cWBS0 di cui all'Allegato B.1 e con la prescrizione in esso contenuta per cui i "primi tre livelli dello schema logico (...) non sono modificabili così come l'articolazione in sette livelli (...)". La cWBS proposta dal Concorrente contiene, infatti, sette livelli non coerenti con lo schema di cWBS0 di cui all'Allegato B.1: il primo livello "individua il progetto "UNIFI" e gli interventi sono indicati al secondo livello; il terzo livello "inquadra le opere previste nel computo a misura e nel computo a corpo " UNIFI.I__C" , (per le opere a Corpo) "UNIFI.I__M" (per le opere a Misura", al quarto livello sono identificate le Fasi 1 e 2; il quinto livello "inquadra l'elemento spaziale il livello dell'edificio (piano) " 01; 00; 01..... etc"; infine nel sesto livello il Concorrente "inquadra "gli elementi funzionali, La Classe degli Elementi tecnici (come sotto livello dell'Unità tecnologica), per esempio demolizioni scavi e costruzioni " DS.DE o DS.SC"; infine nel settimo livello si trova "l'elemento tecnico, B.E. come ultima "foglia" o elemento funzionale di maggior dettaglio". In virtù di quanto sopra si rileva una violazione delle prescrizioni dell'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento nella modifica dei livelli della struttura di WBS.

Nella logica per cui la durata minima del Contratto, pari a 810 giorni, è data dalla durata di 60 della Mobilitazione (e del Perfezionamento del Progetto Di Gara) e dalla durata complessiva di 720 giorni dell'Intervento 5. Il Concorrente nelle descrizioni indica che il "tempo complessivo per l'esecuzione di tutte le lavorazioni è pari 660 giorni naturali e consecutivi" e illustra criteri e valutazioni generali e generiche per la stima dei tempi di realizzazione e la mitigazione delle criticità, senza alcun riferimento agli scenari di rischio analizzati nella Risk Matrix per ogni Intervento.

Il Concorrente descrive le attività di Mobilitazione, esecuzione delle opere, As Built e start up facendo riferimento agli articoli del Capitolato; si rilevano diversi refusi nell'indicazione dei contract work

Relazione della Commissione

package, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: "Esecuzione delle opere (CWP3.2) durata 860 giorni"; "As Built (CWP2.1)".

Il Concorrente inserisce nel paragrafo 2.3 "Sviluppo" (pag. 6 e 7) un elenco di informazioni che dichiara essere contenute nelle colonne del Cronogramma e un elenco delle attività presenti nel Cronogramma tra cui sono indicati anche i "tempi di procurement dei materiali e delle attrezzature" (si veda paragrafo successivo b) *Cronogramma Di Costruzione*).

Nel paragrafo 2.4, la cui titolazione è "Approvvigionamento materiali", il Concorrente descrive i tempi di approvvigionamento di alcuni materiali e specifica che "per i materiali per i quali non si è stimato l'approvvigionamento, perché di facile reperibilità come, ad esempio, murature in forati e lastre di cartongesso, si è considerato un periodo pari a circa 30 giorni". Si osserva che nel prosieguo del paragrafo il Concorrente non continua nell'analisi specifica degli approvvigionamenti ma descrive in linea generale alcuni aspetti del progetto, a titolo esemplificativo l'approccio architettonico del progetto e la questione geotecnica, per finire con una disamina della pianificazione esecutiva dei lavori facendo riferimento ad una sequenza di lavorazioni riferite agli edifici dei singoli interventi.

Si rileva che nel paragrafo 2.5 relativo allo *start up* il Concorrente si limita ad elencare le attività specificate nella cWBSO di cui all'Allegato B.1.

Il terzo capitolo si riferisce al punto 3. dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni sull'analisi del percorso critico. I primi paragrafi descrivono elementi non propri degli Interventi ma inerenti a principi generali sottesi alla tecnica di gestione del progetto mediante l'individuazione del percorso critico. Si osserva che le considerazioni espresse dal Concorrente sono generali e senza alcun riferimento agli aspetti critici analizzati nella Risk Matrix.

Il concorrente dedica il quarto capitolo alle risorse e qualifiche, inserendo un istogramma esplicativo della previsione dell'impiego di manodopera; anche in questo caso si rileva che il tema è trattato in generale senza alcun riferimento ai singoli interventi.

I successivi capitoli contengono una prolissa descrizione sull'integrazione tra BiModel e Cronogramma Di Costruzione, sulla piattaforma di gestione adottata dal Concorrente in "linea con quanto definito dal PMI (Project Management Institute - PMBOK)", sul *project control*.

Da quanto sopra esposto si rileva che la relazione contiene paragrafi generali e non contestualizzati per il caso specifico e si richiama a tal proposito l'art. 4.4.1 delle Istruzioni, il quale esplicita chiaramente che *standard* e procedure consolidate in uso dal Concorrente non sono ritenuti idonei a soddisfare lo sviluppo dei contenuti dell'Offerta, ma devono essere opportunamente adattati al caso specifico.

Non si evince una chiara e completa trattazione del punto 4. dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni, non essendo esplicitate distintamente le modalità di correlazione tra la struttura di PBStC, che reggerà il progetto esecutivo, e la cWBSO sulla base della quale sarà predisposto il Cronogramma Di Costruzione.

Si rileva una importante carenza informativa dal momento che il Concorrente non sviluppa i due esempi di elementi tecnici richiesti al punto 4. Dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni, non permettendo di dare evidenza della modalità di correlazione tra la PBStC e la cWBSO in accordo con quanto prescritto dal sopracitato articolo.

L'ultimo breve capitolo sugli aspetti critici è completamente decontestualizzato, riferendosi ad un "intervento di risanamento conservativo con restauro ed importanti lavori di adeguamento sismico, e sono legati alle condizioni dei manufatti esistenti da mantenere in essere".

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza inadeguate.

Si assegnano 0 punti su 50 punti massimi attribuibili.

b) Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato .pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp.

In primo luogo si rileva che nel file in formato .pdf non sono presenti le stesse colonne del corrispondente file in formato editabile .mpp.

Il formato .pdf è costituito da 4 colonne contenenti: ID (numero progressivo), WBS, Nome attività, Durata; mentre nel file .mpp si trovano anche le date di inizio e fine delle attività e i predecessori. Nel Cronogramma non sono presenti tutte le informazioni elencate paragrafo 2.3 "Sviluppo" della

Gf Up 2

relazione (pag. 6 e 7) considerato che il formato editabile ha la sola funzione di migliorare l'apprezzabilità dei contenuti del formato .pdf, non di sostituire lo stesso. Ne consegue che il documento in .pdf non è esauriente, e quindi "autoportante", essendo privo delle informazioni necessarie per una completa valutazione.

Inoltre, rispetto a quanto dichiarato nella relazione, non sono presenti i successori e la colonna delle risorse non è compilata per tutte le lavorazioni; non c'è una colonna specifica per indicare le attività critiche (SI/NO), che comunque sono evidenziate dalla barra rossa nel diagramma di Gantt.

Si rileva che simboli e colori utilizzati nel diagramma di Gantt non sono esplicitati in alcuna legenda.

Si osserva che la relazione (pag. 7) specificava che "la scala cronologica utilizzata prevede un livello, e inizia dal giorno 01 del mese 01 dell'anno 01", ma nel file .mpp la data di inizio è 01/09/2025.

Le prime attività sviluppate nel Cronogramma sono quelle della Mobilitazione (CWP1) e del Perfezionamento del Progetto Di Gara (CWP2.1), di seguito le attività sono distinte per ogni intervento ed articolate in progettazione esecutiva (CWP2.2), costruzione separata in Fase 1 (CWP3.1) e Fase 2 (CWP3.2), start up (CWP4). La progettazione esecutiva è sviluppata secondo la metodologia "fast track", indicando gli stralci progettuali di ogni intervento; si rileva un refuso al rigo 47 riferito alla progettazione esecutiva dell'edificio C indicato come "Intervento 3" invece che "Intervento 1".

La relazione indica (pag. 7) che il Cronogramma di Costruzione del Contratto contiene i "tempi di procurement dei materiali e delle attrezzature", che invece non sono presenti.

Si richiama quanto già evidenziato al paragrafo a) precedente in merito alla completa modifica dei livelli della cWBS© operata dal Concorrente; si rileva anche che nei codici riferiti allo start up gli acronimi del terzo livello (livello 2) sono stati sostituiti dagli acronimi CWP4_1, CWP4_2, ecc.

Tale modifica non solo rende incoerente la struttura della cWBS© rispetto al modello logico di cui all'Allegato B.1, ma costituisce una violazione di quanto prescritto dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento, che definisce la logica di destrutturazione da adottarsi nello sviluppo delle Work Breakdown Structure, che saranno poi impiegate per dare esecuzione al Contratto, e indica anche chiaramente che "la struttura di WBS al I e II livello è immutabile".

Al sensi dell'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento, si rileva che in alcuni casi il livello di scomposizione non era necessario poiché vi sono livelli con una sola lavorazione, ossia un livello padre con un solo figlio, come ad esempio la voce ID 118, codificata dal Concorrente UNIFI.I3.C-F1.011.IM.1, è l'unico sottolivello della voce ID 117, codificata UNIFI.I3.C-F1.011.IM.

Le durate assegnate a ciascuna attività corrispondono a quelle indicate nell'art. 2.6 del Capitolato e sono inseriti i buffer previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato (durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato); i buffer aggiuntivi indicati in Risk Matrix sono aggiunti solo negli interventi 1, 2, 3 e 4 mentre mancano quelli previsti nella matrice di rischio dell'intervento 5. Sono portati in evidenza i capisaldi contrattuali, ma rispetto ai capisaldi dell'art. 7.7 del Capitolato si riscontra che è indicato come caposaldo il "verbale avvio della mobilitazione", e non la chiusura della stessa di cui alla lettera a) del sopracitato articolo; non è indicato il caposaldo di cui alla lettera d) riferito all'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, è riportato un caposaldo di emissione del certificato di regolare esecuzione e non di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Infine, l'articolazione delle attività di costruzione (CWP3) risente dell'impostazione errata data dal Concorrente con l'inserimento di un ulteriore livello per distinguere i due regimi di contabilizzazione, a corpo ed a misura. Si rileva che il Concorrente ha inserito nelle attività a misura gli scavi e le demolizioni, quando nel Computo metrico estimativo opere a misura (rit. elaborato 1517_D_00_SF_EC00_D_30_000-0_03_00) sono presenti solo i costi (oneri) di accesso per il conferimento a impianto autorizzato di scavi e demolizioni.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione sia caratterizzato da caratteristiche complessive di qualità inadeguate.

Punti attribuiti 0 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 0 punti su 200.

2.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione:

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 24 pagine, inclusa la copertina, che illustra la costituzione del Gruppo Di Progettazione e che contiene un organigramma dettagliato. Datto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università. I CV sono allegati in file a parte.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Nicola Cantarelli per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio da più di due anni (dal 2010 ad oggi) della Aegis s.r.l. Cantarelli & Partners, azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da Apave Certification Italia s.r.l. con il n. SC 05-345 rev09, valido dal 29/08/ 2002 al 03/08/ 2026. Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV non è compilato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse.

a. Politecnico di Milano, Accordo Quadro lotto 4 – Assegnazione diretta 1- Riqualificazione campus Bonardi, Interventi di razionalizzazione e implementazione del patrimonio edilizio e riqualificazione dello spazio di Campus - Progetto esecutivo e costruttivo per nuovi edifici per la didattica denominati A – B – C e sistemazioni esterne del parterre, per complessivi 6.000 mq di nuove costruzioni e 6.500 mq di sistemazioni esterne, – Committente: Consorzio Integra - Periodo di svolgimento della commessa dal 2018 al 2021 - Importo dei lavori da contratto € 17.555.300.

b. Politecnico di Milano, Accordo Quadro lotto 4 – Assegnazione diretta 2- Riqualificazione campus Bonardi – Riqualificazione e adeguamento normativo edificio Trifoglio – Progetto esecutivo e costruttivo per la ristrutturazione architettonica, strutturale e impiantistica dell'edificio 13 "Trifoglio", e la centrale tecnologica interrata; progettazione costruttiva degli interventi Opzionali IO1 Pozzi Geotermici e IO2 Impianti Campus, – Committente: Consorzio Integra - Periodo di svolgimento della commessa 2018 al 2021- Importo dei lavori da contratto € 8.895.000,00.

c. Università degli studi di Brescia progetto definitivo relativo all'edificazione del nuovo "edificio C" nel campus zona nord - Progetto definitivo per la realizzazione di un edificio di quattro piani fuori terra oltre che un piano interrato per complessivi 8.534 mq di s.l.p., composto da due corpi di fabbrica collegati fra loro con destinazione aule, laboratori e relativi servizi per la didattica, inclusa la sistemazione di piazzali, percorsi pedonali e opere a verde per c.ca 8.700 mq di superficie - Committente della commessa Università degli studi di Brescia - Periodo di svolgimento della commessa dal 2021 al 2022 - Importo dei lavori da contratto € 20.196.883,81.

d. OSPEDALE DEGLI INFERMI DI RIVOLI (TO) Intervento di implementazione dei posti letto di terapia intensiva e di terapia semintensiva - La commessa che si inserisce nell'ambito del Piano straordinario di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza covid-19 e consiste nella progettazione definitiva-esecutiva dell'ampliamento e adeguamento del reparto DEA esistente per l'inserimento di n.8 posti letto di terapia semintensiva (piano settimo); ... - Committente della commessa AZIENDA SANITARIA LOCALE Torino 3 - Periodo di svolgimento della commessa dal 2021 al 2023 - Importo dei lavori da contratto € 2.407.635,84.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 5.1.4.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Relazione della Commissione:



Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale", è di oltre 26 anni. Si assegna quindi il 40% del punteggio pari 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Eugenio Sagliocca per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 Commesse

a. Politecnico di Milano, Accordo Quadro lotto 4 – Assegnazione diretta 1- Riqualificazione campus Bonardi, Interventi di razionalizzazione e implementazione del patrimonio edilizio e riqualificazione dello spazio di Campus - Progetto esecutivo e costruttivo per nuovi edifici per la didattica denominati A – B – C e sistemazioni esterne del parterre, per complessivi 6.000 mq di nuove costruzioni e 6.500 mq di sistemazioni esterne. – Committente: Consorzio Integra - Periodo di svolgimento della commessa dal 2018 al 2021 - Importo dei lavori da contratto € 17.555.300. Funzione svolta: Coordinatore della Sicurezza in progettazione ed esecuzione

b. Politecnico di Milano, Accordo Quadro lotto 4 – Assegnazione diretta 2- Riqualificazione campus Bonardi – Riqualificazione e adeguamento normativo edificio Trifoglio – Progetto esecutivo e costruttivo per la ristrutturazione architettonica, strutturale e impiantistica dell'edificio 13 "Trifoglio", e la centrale tecnologica interrata; progettazione costruttiva degli interventi Opzionali IO1 Pozzi Geotermici e IO2 Impianti Campus. – Committente: Consorzio Integra - Periodo di svolgimento della commessa 2018 al 2021- Importo dei lavori da contratto € 8.895.000,00. Funzione svolta: Coordinatore della Sicurezza in progettazione ed esecuzione

c. Politecnico di Milano, Accordo quadro Lotto3, Assegnazione di rilancio 5. Intervento 2, EDIFICIO EN-LAB – DIPARTIMENTO DI ENERGIA – Nuova costruzione dell'edificio del Politecnico di Milano nel quartiere Bovisa, in via Lambruschini, per il Dipartimento di Energia, con tre piani fuori terra e un piano interrato, destinati ad uffici laboratori e spazi comuni, per una s.l.p. di 4.834 mq - Committente della commessa POLITECNICO DI MILANO - Periodo di Svolgimento della commessa dal 2020 al 2023 – Importo dei lavori € 11.573.588,42. Funzione svolta: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d. Politecnico di Milano, Accordo Quadro lotto 4 – Assegnazione diretta 4- Riassetto del Campus Bassini Realizzazione dell'Edificio 1 sede del D.C.M.I.C. - L'intervento riguarda la nuova edificazione dell'Edificio 1 nel Campus Bassini destinato al Dipartimento di ingegneria Chimica (D.C.M.I.C) di sei piani fuori terra ed un interrato a destinazione uffici e laboratori di ricerca per una s.l.p. di 13.764 mq - Committente della commessa Consorzio Integra soc. coop. – Bologna - Periodo di svolgimento della commessa Dal 2020 – in corso - Importo dei lavori da contratto € 21.130.000 - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della Sicurezza in progettazione ed esecuzione.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 24 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale", è di 40 anni. Si assegnano quindi 16 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone l'Ing. Nicola Freddi per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio fondatore e vicepresidente da più di due anni (dal 2008 ad oggi) della Main Management & Ingegneria, azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da ACSQ Certification body con il n. nr. 18QMNA011 V.01, valido dal 2018 al 2027. Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV non è compilato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 commesse

a. 21.26 TECNPOLO BOLOGNA - Realizzazione di nuova palazzina ad uso uffici per l'università UNIBO e l'università delle nazioni unità UNU, nonché ente di ricerca CMCC e agenzia meteo. L'immobile che avrà una superficie complessiva di circa 14000 mq sarà composto da 4 fuori terra ed un piano interrato e tecnico di copertura; il tutto. La struttura intelaiata in cemento armato mista pilastri/travi sarà avvolta da una facciata continua a cellule in alluminio. L'edificio sarà certificato con protocollo LEED BD&C che avrà come obiettivo il livello GOLD. - Committente: REGIONE EMILIA - ROMAGNA. - Periodo di svolgimento della commessa dal 2024 ad oggi - Importo dei lavori da contratto 38.307.391,31. Funzione svolta: BIM COORDINATOR IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

b. 23.04_ UNIVERSITA' DI CESENA - Realizzazione della Nuova sede del Dipartimento di Psicologia (unità operativa di sede di Cesena - OS) e della Amministrazione dell'Area di Campus Cesena e Forlì (ACCF) costituente il completamento del Campus di Cesena nella area ex Zuccherificio. L'edificio di progetto è composto da 3 livelli fuori terra e un piano interrato dedicato all'autorimessa, oltre al progetto di tutta l'area esterna a verde di circa 4590 mq. - Committente: UNIVERSITA' DI BOLOGNA. - Periodo di svolgimento della commessa dal 2024 ad oggi - Importo dei lavori da contratto € 14.697.919,94. Funzione svolta: BIM COORDINATOR IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

c. 17.23_ONCO PARMA - Il progetto per la realizzazione del nuovo Polo Oncologico dell'Ospedale di Parma prevede la collocazione in un'unica struttura delle seguenti attività sanitarie attualmente posizionate in tre ambiti ospedalieri diversi: U.O. di Radioterapia; U.O. di Oncologia Medica Day Hospital e area prelievi; U.O. di Oncologia Medica Degenza. Per unificare le suddette funzioni ospedaliere è stato realizzato un nuovo corpo di fabbrica in adiacenza al Padiglione Torre delle Medicine dotato di una superficie di Mq 9.038 totale - Committente della commessa AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI PARMA - Periodo di Svolgimento della commessa dal 2018 al 2020 - Importo dei lavori € 13.089.776,00. Funzione svolta: BIM COORDINATOR IN FASE DI ESECUZIONE - DIREZIONE LAVORI

d. 21.05_TORRE BIOMEDICA SANT'ORSOLA - La Torre Biomedica, un edificio di sette piani (di cui due interrati) per un totale di circa 10.000 metri quadrati. La struttura ospiterà docenti e ricercatori dei dipartimenti dell'area medica e sarà dotata di laboratori scientifici all'avanguardia. Il piano terra sarà destinato principalmente agli uffici amministrativi e a sale riunioni, mentre i quattro piani superiori saranno occupati da laboratori, progettati con soluzioni tecnologiche moderne e flessibili ai cambiamenti. Adiacente Torre Biomedica sorgeranno due padiglioni didattici su tre livelli (di cui uno interrato). ... - Committente della commessa UNIVERSITA' DI BOLOGNA - Periodo di svolgimento della commessa dal 2024 ad oggi- Importo dei lavori da contratto € 30.859.116,49 - Funzione o ruolo ricoperto: BIM COORDINATOR IN FASE DI PROGETTAZIONE

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 18 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale (27 anni) indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 2012 ad oggi) si riconoscono 20 anni. Si assegna il 40% quindi 12 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 30 punti di 30 punti massimi attribuibili.

b) Approccio metodologico

La relazione consiste di 65 pagine, esclusa la copertina, di cui di cui le prime tre contengono l'indice e tratta tutti i temi elencati nella lettera b) dell'art. 4.4.6 delle Istruzioni.

Nel punto i, i primi paragrafi illustrano contenuti riferiti allo sviluppo della progettazione, con un focus sul Gruppo Di Progettazione; il tema dell'integrazione tra progettazione, approvvigionamenti e costruzione è trattato negli ultimi paragrafi con riferimento all'impiego della metodologia BIM e alla piattaforma Autodesk Construction Cloud, Ambiente di Condivisione Dati (ACDat) che il Concorrente prevede di utilizzare.

I punti ii. e iii. sono sviluppati in coerenza con la Risk Matrix e i contenuti dell'Allegato C. Nei due punti sono riportati i problemi critici in riferimento agli scenari mappati nella Risk Matrix e le conseguenti azioni preventive e mitigatrici, che il Concorrente ha previsto di attuare nelle diverse fasi dell'appalto, e le ulteriori indagini che prevede di eseguire in Mobilitazione.

Le modalità e tempi del Perfezionamento e della progettazione esecutiva, di cui al punto iv. e v., richiamano pedissequamente i Contenuti Dei Documenti di Gara, rispetto ai quali il Concorrente ne dichiara la conformità nella futura fase di redazione. In riferimento al progetto esecutivo viene presentata una tabella con l'individuazione dei dWP, che saranno predisposti per tutti e cinque gli Interventi, dove si rileva un disallineamento con il Cronogramma nelle durate attribuite al dWP 4 degli Interventi 1, 2, 3, che nella tabella sono pari a 25 giorni mentre nel Cronogramma risultano di 40 giorni.

Nel punto vi. il Concorrente si limita a un'esposizione generale di impostazioni da una parte su "come si fa" il PSC e dall'altra secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008, senza sviluppare un'analisi specifica riferita al contesto operativo e organizzativo dell'appalto; anche gli sporadici rimandi ad ambiti propri della Gara rimangono superficiali senza che siano esplicitate compiutamente le strategie di coordinamento della sicurezza in relazione alla metodologia "fast track".

Per il coordinamento di cui al punto vii. il Concorrente introduce all'inizio del paragrafo una "matrice RACI (Responsible, Accountable, Consulted, Informed), riferita ad alcune delle principali attività del ciclo progettuale in BIM", e indica l'utilizzo di diagrammi BPMN che definiranno "chi fa cosa, quando, come e secondo quali standard". Seguono i paragrafi sulle normative e procedure che saranno applicate; in particolare il Concorrente illustra i software che utilizzerà per assicurare la qualità richiesta, con una disamina generale sulle applicazioni della metodologia BIM alle varianti migliorative, alla mitigazione del rischio e al monitoraggio della progettazione e della costruzione. Il Concorrente propone di strutturare un modello informativo che includerà dati specifici relativi alla sostenibilità ambientale.

Il punto viii. è sviluppato in sei sezioni corrispondenti ai punti della lettera b) dell'art. 4.4.6 delle Istruzioni, specificando che il Portale di Commessa (ACDat) costituisce "il punto unico di accesso, monitoraggio e condivisione" di tutte le attività descritte. Le sei sezioni sono trattate sinteticamente richiamando le modalità di gestione della cronoprogrammazione (4D), economica (5D) e dell'opera (7D).

Il seguente punto ix. fornisce una sintetica descrizione della gestione del portale di commessa distinta per la fase di progettazione e di costruzione.

Il punto x. illustra i contenuti relativi alla redazione del piano di gestione informativa parametrica, senza riferimenti a modalità operative e/o criteri specifici del pGIPD, anche gli aspetti da attenzionare sono riferibili ad una generale gestione informativa dei processi.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art.4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità sufficiente.

Si assegnano 20 punti su 30 punti massimi attribuibili.

2.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 1 presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto, costituito da 51 pagine inclusa copertina, sommario e 10 tavole grafiche (di cui 40 di relazione), risulta conforme nella sua struttura alle richieste espresse nel paragrafo 4.4.7 delle Istruzioni Ed Informazioni Ai Concorrenti.

Nel documento sono riportate le informazioni richieste all'art. 4.4.7 delle Istruzioni:

- a) Sezione metodologica;
- b) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up;
- d) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SgIOP® e della metodologia BIM.

Per quanto attiene la sezione a) l'argomento è affrontato dalla pag. 3 alla pag. 27, la relazione inizia illustrando tutti i punti previsti e precisamente:

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (il riferimento al contesto si limita a riportare quanto previsto nei documenti di gara senza apprezzabili ulteriori considerazioni).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (la relazione è divisa in sottopunti ed è esaustiva e completa).
3. Accessi/circolazione pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (la relazione prevede accessi differenziati e percorsi interni rinforzati mediante misto cementato con telone in PVC sintetico da apporre a protezione del sottosuolo onde evitare così gli sversamenti soprassuolo).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (si prevede di utilizzare dei leganti in migliore rispetto a quanto previsto nel PSCp per l'abbattimento delle polveri).
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (viene proposto un sistema carraio Long Range, un sistema pedonale Safetybox, con sistema di gestione. Per monitorare gli accessi indesiderati al cantiere viene proposta una video sorveglianza).
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (conferma quelle previste dal PSCp ed aggiunge pannelli fonoassorbenti).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (viene prodotto un breve elenco delle principali opere provvisorie e dei mezzi d'opera suddividendoli per i 5 interventi).
8. Indicazione della tipologia della/e gru (viene in sostanza confermata la previsione del PSCp).
9. Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sulla sicurezza del cantiere (prevedono di versare soluzioni anche informatizzate ed un sistema di controllo automatizzato sull'uso dei DPI).

La Commissione rileva che l'illustrazione inizia senza fare una premessa relativa ai metodi costruttivi che si intende utilizzare, sui mezzi a disposizione, sul numero di imprese che potranno partecipare anche in relazione al doppio turno di lavoro.

Da rilevare inoltre che nessun richiamo viene fatto al Cronogramma Di Costruzione proposto di cui all'art. 4.4.5 delle Istruzioni, se non una semplice indicazione temporale rappresentata come schema alla pag. 5. Detto schema non riporta però, in maniera evidente ed esaustiva, le correlazioni con il cronogramma suddetto. Nel punto 1) non viene inoltre analizzata la presenza di "attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze" (es. rischio aeroportuale, Dipartimento di Biologia Incubatore, ecc.) detti punti sono solo citati senza nessuna considerazione in merito al loro impatto sul cantiere. Non ci sono richiami al numero e tipo di imprese che potranno partecipare ai lavori.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 27 alla pag. 34 la relazione illustra gli argomenti riferiti alle attività di costruzione, start up.

La relazione inizia con l'illustrazione del METODO UTILIZZATO PER L'ANALISI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, che è standard e non riporta nessuna specificità al cantiere in oggetto. Si passa poi ad illustrare ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI PRINCIPALI PROPRI DEI LAVORI E DELLO START UP dando indicazioni di massima (come richiesto) ai principali rischi correlandoli con la PBSM®, le valutazioni elaborate sono correlate alla tabella illustrata al punto precedente. La valutazione è distinta come richiesto fra CWP3 e CWP4 (start up). Non viene mai analizzato o accennato il rischio relativo agli stralci progettuali in "fast track" previsti nel Cronogramma ex art. 4.4.5. Non viene riportato il rischio per visitatori ed estranei, se non come richiamo senza mai dare indicazioni specifiche su questo punto.

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 34 alla pag. 36; la relazione riporta un organigramma incompleto sulle funzioni di sicurezza in capo all'appaltatore (non è ad esempio previsto il CSP e come questo si inquadra all'interno dell'organizzazione), detto organigramma inoltre prevede delle "interazioni" tra diversi soggetti senza individuare però dei legami gerarchici e pertanto non risulta esaustivo dell'organizzazione della sicurezza nella commessa. Gli argomenti non risultano calati nella specifica commessa risultando per lo più molto generici. La relazione in nessun punto richiama la H&SBS® prevista dal Disciplinare. La relazione riporta inoltre uno scarso diagramma relativo al sistema di sicurezza relativo allo start up (in tale diagramma non sono previsti preposti o altre figure dedicate alla sicurezza).

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. 36 alla pag. 40, la relazione affronta in modo molto generico l'argomento limitandosi ad una illustrazione del BIM e l'utilizzo dello stesso con le tecniche del SGIPQ/SGIOPQ/ DGIPQ. Vengono fatti richiami del tutto generici alle tecniche richieste come ad esempio le dichiarazioni che "In questa fase preliminare, i modelli informativi messi a base di gara verranno analizzati criticamente e perfezionati in conformità alle strutture PBStf® e PBSs®, mediante l'introduzione e/o correzione degli attributi richiesti dal dGIPQ", o che "verranno applicati i criteri di strutturazione secondo le logiche PBStf®/PBSs®/SBS®, garantendo la coerenza tra modello geometrico e contenuto alfanumerico". Nella relazione non si riscontrano richiami all'utilizzo effettivo del BIM per gli aspetti della sicurezza, non ci sono indicazioni rispetto all'utilizzo di specifici strumenti elettronici a supporto della sicurezza. Non vengono fatti accenni ad altri strumenti elettronici impiegati a supporto della gestione della sicurezza. In nessun punto si accenna alla problematica del doppio turno di lavoro.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa.

Si assegnano quindi: 60 punti su 150 massimi attribuibili.

2.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente 1 presenta un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da RINA Services S.p.A. al n. PDR125-430/24 il 15.07.2024 e valido a tutto il 14.07.2027. RINA Services S.p.A. risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il Ministero del Lavoro.

Si assegnano 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

3. Concorrente 2

Il Concorrente 2 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni.

3.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi di 10 pagine (delle quali due contengono copertina e indice) articolata nei punti da 1 a 6 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni. alla relazione è allegato un documento denominato Allegato 1 "RILIEVO FOTOGRAFICO DEL CONCORRENTE, CON L'INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA DEI PUNTI DI PRESA" che articola il rilievo fotografico dei luoghi in 32 fotografie con individuazione planimetrica dei punti di presa. Il Concorrente articola chiaramente nella tabella "Tavola sinottica dei riferimenti alla documentazione di gara" il quadro dei documenti di gara assunti nella preparazione della visita dei luoghi e nella redazione della relazione di visita. La relazione è dettagliata sulla commessa in questione. Il Concorrente individua alcuni aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione con particolare attenzione alla caratterizzazione delle terre di scavo e alla presenza di materiali o manufatti interrati derivanti dalle demolizioni di edifici preesistenti.
- c) Il documento (72 pagine, esclusa la copertina) riporta nelle prime due pagine la copertina e l'intero paragrafo delle "Istruzioni" dell'Allegato A.4. Il Concorrente redige per ciascuno degli Interventi (in) apposita Risk Matrix e analizza in maniera sufficientemente adeguata gli scenari di rischio facendo riferimento all'Allegato C, al sopralluogo eseguito (in riferimento al rischio Rk1), ai Documenti Di Gara e al Progetto Di Gara.

Per ogni scenario di rischio sono compilate le colonne (e), (f) e (g) dettagliando la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario stesso e il valore del rischio (R), come prodotto dei due valori sopra indicati.

Nella colonna (h), il Concorrente descrive le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore in coerenza con le stime del valore del rischio (R) stimato.

Nonostante quanto specificato nell'Allegato A.4, il Concorrente ha modificato il campo (c) "Allocazione del rischio". Tale modifica risulta in contrasto non solo con l'allocazione definita dall'Università in fase di Gara ma anche con il successivo perfezionamento e aggiornamento previsto dal Capitolato sul trasferimento dei rischi in capo all'Appaltatore. In particolare dei rischi Rk1 e Rk2 trattati dalla Risk Matrix inerenti allo stato dei luoghi, alle preesistenze ed alla progettazione. Il Concorrente, inoltre, tratta alcuni rischi identificati nella Risk Matrix come non applicabili alla Gara in oggetto.

Nella mappatura dei rischi Rk1 degli Interventi 1, 2, 3 e 4 lo scenario con il valore di rischio (R) più alto, stimato dal Concorrente, è Rk1.4 pari a 0,99, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Poco probabile, 30%" e una gravità (G) "Grave, 3"; nella Risk Matrix dell'Intervento 5 gli scenari con il valore di rischio più alto nell'ambito Rk1 sono, invece, Rk1.1 e Rk1.2, entrambi pari a 1. Si osserva che le azioni mitigatrici e preventive ad essi associati sono del tutto identiche a quelle degli stessi scenari degli altri Interventi, che presentano un valore di rischio (R) di 0,05 decisamente inferiore.

Non sono aggiunti dal Concorrente ulteriori scenari di rischio oltre quelli già mappati nelle RkBS@ di ciascun Intervento.

Il Concorrente non ritiene necessario individuare dei buffer aggiuntivi rispetto ai buffer minimi già previsti dai Documenti di Gara in relazione agli scenari di rischio analizzati nelle matrici di tutti gli Interventi.

3.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

La valutazione si riferisce al documento denominato art. 4.4.3 - Struttura di Gestione della Commessa.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

È presente una relazione composta da n. 15 pagine, incluso la copertina e, con file allegati contenenti i CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 della Documentazione Di Gara. La relazione composta dai seguenti capitoli:

- a. Elenco nominativo dei componenti della struttura di gestione della commessa.
- b. Job description.
- c. Funzioni di linea e di staff del gruppo di management dell'Appaltatore.
- d. Organigramma di commessa

Il documento illustra la costituzione della Struttura di Gestione della Commessa e che contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone Geom. Massimo Gori per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato è dipendente della C.M.C dal 2000 al 18/06/2025. L'impresa possiede la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 (certificazione SGS Italia SpA – Systems & Services Certification - Codice certificazione N. IT00/0255.00 (Settore EA: 28) dal 2000 ad oggi).

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il candidato non presenta la certificazione professionale di cui al campo 13 del modello del CV.

Adeguatezza al ruolo

Il candidato espone due commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

a. Progettazione esecutiva e costruzione dell'edificio U10 (edilizia universitaria e residenziale universitaria). Il progetto consiste nella realizzazione di un edificio multipiano dotato di spazi per la didattica, la ricerca, servizi per gli studenti e docenti e residenza universitaria, con una volumetria complessiva di oltre 140.000 mc; è inoltre compresa la realizzazione dell'area a verde attrezzata di circa 19.500 mq antistante l'edificio. Committente della commessa: Università Bicocca - incarico svolto tra il 11/2020 al 08/2025 – importo dell'intervento € 47.144.000,00. Si rileva che il Concorrente non ha chiarito nei documenti forniti quale sia la quota di parte di importo dei lavori destinata a studenti e quale sia la quota parte attribuibile ad attività universitaria (didattica, amministrativa, ricerca, ecc.).

b. Nuova Facoltà di Ingegneria e Architettura di Cesena – nuova sede universitaria della scuola di Ingegneria e Architettura a Cesena nell'area dell'ex zuccherificio - Committente della commessa: Università degli studi di Bologna – incarico svolto da aprile 2016 a maggio 2018 - importo dell'intervento € 25.793.269,00.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 delle Istruzioni, dal quale si evince la "posizione analoga". Occorre rilevare che per la commessa b. il Geom. Gori nell'organigramma risulta aver svolto il ruolo di Direzione Tecnica di Cantiere, in una nota a fondo pagina viene però specificato che "di fatto" ha svolto il ruolo di "project Manager ad operava come tale", viene inoltre citato ed allegato il piano della qualità di commessa che accerta quanto dichiarato. Tanto premesso la posizione analoga è dimostrata per entrambe le due commesse.

Delle due commesse vantate la prima è di "caratteristiche diverse" comprendendo la residenza per studenti ma di "dimensioni simili", mentre la seconda è di "caratteristiche simili" ma di "dimensioni diverse", secondo quanto specificato all' art. 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 60% del punteggio massimo: **36 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 44 anni (dal 1981 ad oggi). L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al campo 9 (profilo professionale).

U.P. R G

Si assegnano quindi 30 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 66 punti di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone il Geom. Armando Turiano per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato indica, nella apposita sezione del CV di essere stato dipendente di aziende con certificato di qualità e precisamente:

- Dal 2008 a giugno 2025 dipendente Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna – certificato SGS Italia Spa S.p.A. valido dal 2000 ad oggi – n. certificato IT00/0255.00.

Il Candidato inoltre dichiara due commesse svolte in regime di gestione qualità:

- Nuova sede Coca Cola Mozambico.
- Commessa U10 Milano Bicocca.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Risulta presente la dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. Progettazione esecutiva e costruzione dell'edificio U10 (edilizia universitaria e residenziale universitaria). Il progetto consiste nella realizzazione di un edificio multipiano dotato di spazi per la didattica, la ricerca, servizi per gli studenti e docenti e residenza universitaria con una volumetria complessiva di oltre 140.000 mc. E inoltre compresa la realizzazione dell'area a verde attrezzata di circa 19.500 mq antistante l'edificio. Committente della commessa: Università Bicocca - incarico svolto fra il 11/2020 al 06/ 2025 – importo dell'intervento € 47.144.000,00. Si rileva che il Concorrente non ha chiarito nei documenti forniti quale sia la quota di parte di importo dei lavori destinata a studentato e quale sia la quota parte attribuibile ad attività universitarie (didattica, amministrativa, ricerca, ecc.).

b. Nuova sede della Coca Cola, Mozambico – Committente della commessa: Coca Cola Sabco Mocambique S.a.r.l. – incarico svolto dal 02/2014 al 03/2016 (N.B. parte dell'incarico svolto prima dei 10 anni) - importo dell'intervento € 34.374.300,00. Si rileva che dai documenti presentati non è possibile identificare le caratteristiche dell'edificio, se trattasi di *head quarter*, e quindi sede di uffici coerente con le prescrizioni dell'art. 6.1.1 delle Istruzioni, o centro di produzione, che invece non rientra tra le commesse di "caratteristiche simili" previste dal suddetto articolo.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica".

Come sopra specificato, la Commissione rileva che delle due commesse dichiarate la prima è di "caratteristiche diverse", comprendendo la residenza per studenti, ma di "dimensioni simili", mentre la commessa b. è di "dimensioni simili" ma non è possibile riscontrare se la stessa sia di "caratteristiche simili", come elencate all'articolo 6.1.1 delle Istruzioni.

In virtù di quanto sopra si attribuisce un punteggio pari a zero punti per esperienza specifica.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 38 anni, il profilo professionale dimostra l'anzianità variata dal 1987 ad oggi (38 anni).

Si assegnano quindi 25 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 25 punti di 60 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone la Ing. Valentina Leoni per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Relazione della Commissione



Per questo aspetto la candita proposta indica una commessa per la quale ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizione analoga a quella per la quale è proposta:

a. Interventi infrastrutturali in attuazione del nuovo Piano Regolatore Portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino - Committente della commessa: Autorità Portuale di Piombino - Interventi infrastrutturali in attuazione del nuovo Piano Regolatore Portuale per il rilancio e la competitività industriale e portuale del porto di Piombino. Il progetto consiste nella realizzazione della diga a scogliera nord - Periodo di svolgimento della commessa: dal 02/2014 - 12/2015 (Detta commessa, essendo stata completata nel dicembre 2015, anche se solo per pochi mesi, rientra nel parametro previsto dalle Istruzioni dei Concorrenti: commesse alle quali il candidato ha partecipato negli ultimi 10 anni) - importo € 104.500.000,00.

Alla commessa viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga".

Si tratta di una commessa di "dimensioni simili" ma non di caratteristiche simili secondo quanto specificato all' art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 60% del punteggio massimo: **12 punti**.

Documenti di commessa

Il campo del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 15 anni. Nei campi 9.1.1 il Candidato indica di aver svolto ruoli tecnici dal novembre 2009 ad oggi. Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale.

Si assegnano quindi **15 punti**.

Al curriculum vitae si assegnano quindi **27 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone il Perito Chimico Riccardo Falletti per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere stato dipendente/socio:

- Dal 2006 a giugno 2025 dipendente Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna - certificato SGS Italia Spa S.p.A. valido dal 2000 ad oggi - n. certificato IT00/0255.00.

Dichiara inoltre le seguenti commesse in gestione della qualità

- Nuovo ospedale Ariccia - Roma
- Commessa U10. Milano Bicocca - commessa svolta in regime di gestione qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

Progettazione esecutiva e costruzione dell'edificio U10 (edilizia universitaria e residenziale universitaria). Il progetto consiste nella realizzazione di un edificio multipiano dotato di spazi per la didattica, la ricerca, servizi per gli studenti e docenti e residenza universitaria con una volumetria complessiva di oltre 140.000 mc. E inoltre compresa la realizzazione dell'area a verde attrezzata di circa 19.500 mq antistante l'edificio. Committente della commessa: Università Bicocca - incarico svolto fra il 11/2020 al 08/ 2025 - importo dell'intervento € 47.144.000,00. Si rileva che il Concorrente non ha chiarito nei documenti forniti quale sia la quota di parte di importo dei lavori destinata a studentato e quale sia la quota parte attribuibile ad attività universitarie (didattica, amministrativa, ricerca, ecc).

b. Nuovo Ospedale dei Castelli località Ariccia Roma- Committente Azienda AUSL Roma - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumori ad alta tecnologia - intervento svolto dal 11/2020 al 08/ 2025 - importo in quota CMC € 41.000.000.

Per entrambi gli interventi viene allegato l'organigramma specifico indicante la posizione analoga ricoperta secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 delle Istruzioni.

Per entrambe le commesse l'importo dichiarato è superiore ad € 30.000.000,00, tuttavia, come sopra specificato, la Commissione rileva che delle due commesse valutate la prima è di "caratteristiche diverse", comprendendo la residenza per studenti, ma di "dimensioni simili"; ne consegue solo la seconda commessa b. si può considerare di "caratteristiche e dimensioni simili".

In considerazione del fatto che solo una commessa è di "caratteristiche e dimensioni simili" si assegna quindi l'80% del punteggio massimo: **8 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 43 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (dal 1982 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi **10 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **18 punti** di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone il Geologo Massimo Bevacqua per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al p.to 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere dipendente di CMC dal 2006 al 25/06/2025. CMC risulta certificata con SGS Italia con certificato n. IT00/0255.00 valido dal 07/07/2000 al 01/02/2027.

Il candidato indica inoltre nel campo 12.8 del CV una commessa svolta in regime di gestione per la qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica una commessa per la quale ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. Progettazione esecutiva e costruzione dell'edificio U10 – Progettazione esecutiva e costruzione dell'edificio U10 (edilizia universitaria e residenziale universitaria). Il progetto consiste nella realizzazione di un edificio multipiano dotato di spazi per la didattica, la ricerca, servizi per gli studenti e docenti e residenza universitaria con una volumetria complessiva di oltre 140.000 mc. È inoltre compresa la realizzazione dell'area a verde attrezzata di circa 19.500mq antistante l'edificio - Committente: Università degli Studi di Milano Bicocca - Intervento svolto dal 11/2020 al 06/ 2025 - Importo: 47.144.000 €. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità. Tenuto conto che il Concorrente non ha chiarito nei documenti forniti quale sia la quota di parte di importo dei lavori destinata a studentato e quale sia la quota parte attribuibile ad attività universitarie (didattica, amministrativa, ricerca, ecc.).

Alla commessa viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3, dal quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Come sopra specificato, la Commissione rileva che la commessa è di "caratteristiche diverse", comprendendo la residenza per studenti, ma di "dimensioni simili".

Si assegna quindi il 60% del punteggio massimo: **12 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 27 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV riporta attività svolte dal marzo 2011 ad oggi, non congruente con l'anzianità professionale dichiarata. Si possono quindi riconoscere 14 anni.

Si assegnano quindi **14 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **25 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di commessa (max 50 punti)

Relazione della Commissione

Il Concorrente propone la Ing. Margherita Roverato per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV (p.to 12) di essere Dipendente di INCIDE ENGINEERING SRL dal 01/06/2016 ad oggi - Ente certificatore TUV Italia - N. 50 100 16960 Rev.001 - valido dal 25/05/2023 al 19/05/2026.

Il candidato cita inoltre le tre commesse a., b. e c. come svolte in gestione per la qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Nel campo 13 il candidato riporta nella sezione della certificazione professionale il certificato di BIM Manager, in base a quanto indicato nelle Istruzioni, per cui "il requisito di esperienza specifica del coordinatore dei flussi informativi della progettazione potrà essere soddisfatto dal candidato che avrà ricoperto in commesse aventi ad oggetto progettazione o lavori di costruzione e progettazione, la funzione di BIM coordinator o BIM manager", si può quindi riconoscere l'incremento del 25%.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto la candidata proposta indica tre commesse per le quali dichiara di aver ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposta:

a. Sviluppo dell'aerostazione passeggeri, di Lamezia Terme - Committente SACAL - I servizi tecnici fino ad ora sviluppati hanno riguardato i rilievi le indagini, la progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, entro l'anno partiranno la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, afferenti "l'infrastrutturazione dell'aeroporto di Lamezia Terme attraverso lo sviluppo dell'aerostazione passeggeri, interventi per la security e la digitalizzazione, potenziamento delle reti di sottoservizi e impianti tecnologici" - Intervento svolto dal dal 01/2024 al 12/2024 - Importo 76.246.329,02 € - Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager. La Commissione rileva che la commessa non è finalizzata alla realizzazione di edilizia di "caratteristiche simili" così come elencate nell'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

b. Realizzazione della nuova torre Galfa Milano - La società Incide Engineering, nel 2016, è stata incaricata dalla committente CEFLA S.A. di supportare la fase esecutiva, di un intervento di recupero e riqualificazione finalizzato alla realizzazione della nuova torre Galfa un prestigioso edificio ubicato nel centro di Milano. La totalità degli interventi, ha rappresentato un investimento di oltre 30 milioni di Euro che sono stati realizzati tra il 2016 e il Dicembre 2019. Il grattacielo fu costruito tra il 1956 e il 1959 ed è stato destinato inizialmente alla società petrolifera - Committente della commessa: CEFLA S.A. - intervento svolto dal dal 11/2016 al 12/2016 - importo 35.000.000,00 € - Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager. La Commissione rileva una carenza informativa nella descrizione sintetica della commessa, non essendo indicata la destinazione d'uso dell'immobile e, quindi, la coerenza con le "caratteristiche simili" elencate nell'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

c. Restauro di immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellemo" - Il progetto ha previsto la conversione di destinazione della Ex Caserma Pepe da distretto militare in disuso a residenza universitaria e relativi servizi. Il programma ha previsto la realizzazione di uffici ad uso universitario, aule studio e alloggio studenti - Committente della commessa UNIVERSITA' CA FOSCARI VENEZIA - Periodo di svolgimento della commessa (dal 04/2022 al 04/2024) - Importo dei lavori da contratto 21.000.000,00 € - Funzione o ruolo ricoperti BIM Manager. La Commissione evidenzia che la commessa oltre a non avere dimensioni simili (importo inferiore ai 30.000.000 €) è una residenza per studenti (non è quindi di caratteristiche simili). Si ricorda allo scopo che le Istruzioni al Concorrenti citano tassativamente che per "commesse di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" si intendono commesse di nuova costruzione o su edifici esistenti finalizzate alla realizzazione di edilizia universitaria (esclusa l'edilizia residenziale universitaria quali, ad esempio, le residenze universitarie).

Solo per le commesse a. e c. viene allegato l'organigramma, mentre per la commessa b. è allegato un documento e non un organigramma.

Solo le prime due commesse sono di "dimensioni simili" secondo quanto specificato all' art. 6.1.1 delle Istruzioni, ma non sono di "caratteristiche simili", mentre la terza commessa non presenta né caratteristiche né dimensioni simili.

Tenuto conto quindi che nessuna commessa presenta i requisiti previsti, o per caratteristiche simili o per dimensioni simili, e inoltre la commessa b. non ha l'organigramma corrispondente, come previsto dai requisiti delle Istruzioni, si attribuisce un punteggio pari a zero punti per l'adeguatezza al ruolo.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 10 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV prevede attività dal 2016 (senza specificare il mese) ad oggi si riconoscono quindi 9 anni.

Si assegnano quindi $9 + 25\%$ di incremento pari a **11.25 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **11.25 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

3.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 2 presenta un documento strutturato su due parti: una parte denominata a) che è costituita da 52 pagine e una parte denominata b) che è costituita da 21 pagine. Delle 52 pagine totali della parte a) 5 comprendono copertina e indice, 8 pagine contengono tabelle e 8 pagine contengono figure; 31 pagine contengono la relazione richiesta.

Delle 21 pagine totali della parte b) 3 comprendono copertina e indice, 3 pagine contengono tabelle; 15 pagine contengono la relazione richiesta.

La somma delle cartelle di testo dei due documenti arriva quindi a 46 pagine rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art.4.4.4 delle Istruzioni ai Concorrenti.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue.

a) Un abstract dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'abstract dei contenuti del PGQ si articola da pag.4 a pag. 20, preceduto da una premessa di inquadramento che richiama i riferimenti normativi, quelli ai documenti di gara e collega il PGQ al sistema di gestione per la qualità del Concorrente.

La sintesi del PGQ è articolata in 19 paragrafi.

Rispetto al contenuto dell'abstract del PGQ si osserva quanto segue:

- Il campo di applicazione, sia pur specificando correttamente il riferimento allo stralcio 1° e ai requisiti del contratto, non approfondisce alcuni degli elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo §5.3:
 - d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;
 - e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione della qualità consolidato.
- Per quanto riguarda l'aggiornamento del PGQ si indica correttamente una frequenza trimestrale a partire dalla sua redazione in conformità a quanto richiesto dall'art.2.6.2.1 del Disciplinare. Sarebbe stato comunque opportuno indicare i criteri generali che il Concorrente intende considerare per portare una revisione al documento al di fuori della frequenza trimestrale richiesta.
- Al paragrafo 2.5 relativo agli obiettivi per la qualità si inquadra correttamente l'iter di formulazione e approvazione con il coinvolgimento della Università ma non sembra si faccia riferimento all'aggiornamento annuale del quadro degli obiettivi che viene richiesto all'art.2.6.2.2 del Disciplinare. Inoltre, nella formulazione degli obiettivi per la progettazione si indica la "riduzione delle NC" come obiettivo da raggiungere: rispetto a tale formulazione si osserva che l'unità di misura dei KPI non può ragionevolmente essere il numero di NC in valore assoluto ma deve essere un valore che esprima una riduzione rispetto a una baseline (che peraltro non appare definita nella formulazione dell'obiettivo). In sintesi, quindi la formulazione degli obiettivi che viene proposta dal concorrente non appare completamente sviluppata.

- Al paragrafo 2.6 "ruoli responsabilità e autorità" si afferma che il RGQ "è autonomo e indipendente sia rispetto agli altri ruoli di commessa (ruoli di controllo e operativi) sia rispetto ai Responsabili dei Sistemi di Gestione dell'Appaltatore". Questa affermazione non appare coerente con quanto affermato nel paragrafo 1.2 nel quale si afferma che il PGQ è redatto sui principi del SGQ del concorrente. Si consideri in tal senso quanto affermato al paragrafo 2.17 relativo al trattamento del prodotto non conforme nel quale si dice che "Il processo di gestione delle Non Conformità dell'Appaltatore è rappresentato, nel Sistema di gestione qualità di CMC". In aggiunta al paragrafo "PARAGRAFO ESEMPLIFICATIVO RIFERITO ALL'ART. 8.4.1 DELLA UNI EN ISO 9001:2015" quando si rappresenta il processo di qualifica dei fornitori si afferma che questo viene attivato da un Ufficio Qualifica Fornitori dell'Appaltatore anche con il supporto di audit sul sistema di gestione qualità del fornitore; benché non sia chiarito nel documento chi avrebbe la responsabilità di eseguire gli audit di qualifica sarebbe stato corretto prevedere un collegamento funzionale (anche se non gerarchico) tra RGQ e il SGQ del Concorrente.
- Al paragrafo 2.10.4 analisi del processo il Concorrente dichiara che metterà a punto degli indicatori di controllo del processo e afferma che "In tale ottica i KPI di progetto saranno definiti congiuntamente dalla struttura di management. La caratteristica dei KPI sono la misurabilità e il facile monitoraggio." Sarebbe stato opportuno, per meglio chiarire quanto dichiarato, inserire un esempio o due di KPI di progetto per alcune delle aree di osservazione citate. Analogamente al paragrafo 2.12.4 L'analisi del processo include la loro operabilità e manutenibilità il Concorrente dichiara che "La gestione dei processi funzionali alla costruzione, come ad esempio la Programmazione e Controllo e il controllo qualità, prevedono la definizione, monitoraggio e valutazione degli indicatori chiave di prestazione (KPI, Key Performance Indicators); tali indicatori saranno definiti nel PGQ emesso in Mobilitazione." Anche in questo caso il Concorrente avrebbe dovuto presentare almeno un esempio di tali indicatori di prestazione KPI.
- Al paragrafo 2.14 Identificazione e tracciabilità il concorrente dichiara di limitare la tracciabilità ai documenti o a prodotti e materiali strutturali senza chiarire il motivo di tale scelta dal momento che la documentazione di gara non fornisce indicazioni in tal senso. Inoltre si rileva che benché la tracciabilità sia una caratteristica tipicamente gestibile attraverso la modellazione digitale, la stessa non viene richiamata nel paragrafo.
- Al paragrafo 2.19 Audit, il Concorrente fa riferimento a una versione della norma ISO 19011:2012 che risulta superata e non applicabile al momento della redazione del documento. Nel paragrafo si indica che la programmazione delle attività di audit viene sviluppata da RGQ che include anche gli audit Ambiente e Sicurezza nel programma senza specificare le competenze che RGQ dovrà possedere per sviluppare tale programma integrato. Sempre nel medesimo paragrafo il Concorrente dichiara che per la esecuzione degli audit userà auditor con certificazione di competenza oppure "Auditor di comprovata esperienza scelti all'interno della struttura dell'Appaltatore CMC", la comprovata esperienza avrebbe dovuto essere dichiarata in maniera oggettiva e misurabile per essere valutabile.
- Nel paragrafo 2.15 proprietà del cliente il concorrente non specifica nulla in merito al tema dei dati personali e riservati della Università come richiesto dal Capitolato all'art.5.4.

Di seguito il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4.b) delle Istruzioni ai Concorrenti, presenta lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5: il concorrente descrivendo tale processo riporta chiaramente come intende applicare i principi di riesame, verifica e validazione nel corso della commessa. Non viene completamente approfondita la gestione delle attività con il supporto della metodologia BIM anche in relazione ad alcune caratteristiche della commessa come, ad esempio, la progettazione in modalità "fast track" che non viene citata. Il concorrente specifica adeguatamente le competenze che intende attivare per la gestione del processo anche se si limita alle competenze legate alla modellazione informativa e non indica quali competenze specifiche per la verifica del progetti intende attivare. Il Concorrente poi introduce una frase "L'integrazione del BIM, nel processo di

progettazione e controllo qualità, garantisce un approccio strutturato e trasparente, orientato alla qualità progettuale, alla riduzione dei rischi esecutivi e alla piena tracciabilità tecnica lungo l'intero ciclo di vita dell'opera, assicurando continuità informativa, conformità e affidabilità nei confronti della committenza e delle piattaforme pubbliche di riferimento" che appare una semplice dichiarazione di principio generale ma non chiarisce i vantaggi per la applicazione della Commessa specifica.

- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione: Il Concorrente dichiara che intende applicare alla qualifica e selezione dei fornitori le procedure del sistema di gestione qualità certificato ISO 9001:2015. I criteri di qualifica sono descritti in maniera chiara.
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato 8.5: il concorrente descrive in maniera chiara i processi che intende mettere in atto per i processi di controllo qualità esemplificando anche alcuni possibili KPI per il monitoraggio di tale processo. Nel paragrafo relativo alle risorse per il monitoraggio non si dice nulla però, sia pure in maniera puntuale e esemplificativa, di quali risorse intende disporre; si ricorda che la ISO 10005 al capitolo 6.7.5 chiede di specificare le risorse che saranno utilizzate per i controlli; di conseguenza avrebbero dovuto essere descritti, almeno per un campione rappresentativo di controlli, le attrezzature che il concorrente prevedeva di utilizzare, le modalità di manutenzione di tali attrezzature e le competenze specifiche eventualmente richieste al personale addetto ai controlli. In un paragrafo "f) Validazione e rivalidazione dei processi non verificabili successivamente" il concorrente parla solamente della gestione delle non conformità, delle azioni correttive e preventive senza nulla dire dei procedimenti di qualifica preventiva dei processi speciali ai quali il titolo del paragrafo sembra riferirsi.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa: Il Concorrente espone i principi che intende adottare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità anche se in maniera a volte generica come ad esempio nella frase "Attraverso specifiche procedure, è assicurata la piena rintracciabilità dei documenti, la disponibilità delle versioni precedenti e la possibilità di estrazioni periodiche per effettuare controlli incrociati tra lo stato di avanzamento delle opere e la documentazione tecnica approvata" senza specificare i contenuti sommari di tali procedure. Si dichiara poi che "In presenza di discrepanze, variazioni non autorizzate o elaborati difformi rispetto a quelli approvati, si attiva una procedura di gestione delle Non Conformità, tramite l'apertura di un Rapporto di Non Conformità (RNC), la cui analisi e classificazione portano alla definizione di azioni correttive o preventive," dimenticando che, per definizione stessa, le azioni preventive non possono derivare di rilievo di una non conformità. Si dice poi che "La sicurezza, la disponibilità e la conservazione delle informazioni documentate sono assicurate da procedure di backup regolari, effettuate almeno su base settimanale" senza considerare che la frequenza di backup dovrebbe essere modificata all'avanzare del rilascio dei documenti soprattutto in ambito di progettazione fast track.
- Il Concorrente presenta in allegato una matrice di correlazione tra sezioni del PGQ, riferimenti normativi ISO 10005 e ISO 9001 e requisiti contrattuali per la commessa specifica che risulta molto chiara e ben strutturata rispetto al contesto della Commessa.

b) Il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente. La logica che il Concorrente espone è conforme a quanto indicato dalle norme di riferimento.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua: CFC01.b" relativo all'intervento 1; nella trattazione del caso di studio il Concorrente chiarisce bene il trattamento puntuale della NC che intende attuare e indica i canali di comunicazione con

Gf Up

la Committente che attiverà come richiesto dalla documentazione di gara. Si rileva solo una imprecisione nella definizione della Azione Correttiva che, in parte, si sovrappone al trattamento della non conformità. Per quanto riguarda poi la seconda parte della AC si rileva che il Concorrente intende svolgere una sessione di formazione aggiuntiva per le squadre di posa e verificare la efficacia della AC con un test di fine corso; si consideri tuttavia che se il sistema di gestione definito nel PGQ ha sostanzialmente fallito, portando alla NC, perché non sono stati eseguiti i controlli che hanno potevano evitare la NC, la verifica della AC non dovrebbe limitarsi al superamento di un test di apprendimento teorico dopo un corso. Nel momento in cui si individua come causa della NC "è mancato un adeguato controllo tecnico geometrico intermedio durante il montaggio delle staffe (rilevo piano-altimetrico)" più che una attività informativa la AC avrebbe dovuto prevedere un aggiornamento del PCQ per rendere sistematico il controllo geometrico la mancanza del quale è stato individuato come causa della NC. Si dovrebbe verificare non che i lavoratori abbiano seguito il corso bensì che la AC proposta riesca a impedire il ripetersi della NC rilevata e analizzata; si consideri anche che "la Direzione Lavori propone anche l'introduzione di controlli geometrici intermedi durante la posa delle staffe e telai di supporto" e che questa richiesta avrebbe dovuto comportare una rimessione del PCQ di costruzione.

- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Palo in c.a. Diametro 500 mm Lunghezza 30 m", relativa all'intervento 1; l'esempio viene trattato dal Concorrente in maniera chiara e adeguata.
- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo; l'esempio viene trattato dal Concorrente in maniera chiara e adeguata.
- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori; l'esempio viene trattato dal Concorrente in maniera chiara e adeguata.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi e "paragrafi esemplificativi" siano specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi che rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4.

Si assegnano quindi 120 punti di 150 punti massimi attribuibili.

3.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente 2 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni oltre un Allegato 1 alla relazione.

a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione

La relazione redatta dal Concorrente consta di 23 pagine esclusa la copertina.

Il primo capitolo è una premessa suddivisa in due paragrafi: nel primo il Concorrente illustra i contenuti generali della relazione, nel secondo paragrafo sono descritti alcuni elementi di dettaglio sull'individuazione delle lavorazioni, della produzione e delle risorse. Su queste ultime il Concorrente fa un approfondimento anche attraverso uno "schema delle squadre tipo e della nomenclatura utilizzata per l'allocazione delle risorse sulle singole lavorazioni", riportato in una tabella che esplicita "il lavoro in termini di ore lavorate dal gruppo di risorse allocate sulla singola lavorazione". Il paragrafo presenta un approccio pragmatico nella gestione e allocazione delle risorse e una metodologia che evidenzia una programmazione attenta e preventiva per evitare rischi di sotto-allocazione, garantire flessibilità attraverso una stima prudente delle risorse e favorire una gestione efficiente e sostenibile delle attività. Si rileva un refuso a pag. 3/24 in cui si parla di "cronoprogramma sia prodromico che di costruzione" invece che di Cronogramma di Fase 1 e Fase degli Interventi da 1 a 5.

Il secondo capitolo tratta dei criteri utilizzati per la redazione del Cronogramma Di Costruzione e inizia con la descrizione degli Interventi. Tale descrizione è pertinente per quanto attiene gli Interventi

1 e 2 (edifici C e F), fa riferimento a "serre e ambienti a microclima controllato" invece che agli studi dell'Intervento 3 (corpo G); per l'Intervento 4 non è chiaramente specificato che comprende solo le strutture di fondazione e il piano interrato dei corpi B e E; la descrizione dell'Intervento 5 è corretta, non richiama tuttavia la realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel parcheggio PK per la parte degli impianti relativi al fabbisogno degli edifici realizzati. La stessa descrizione degli Interventi è riportata nel paragrafo 4.1.3 con le imprecisioni sopra indicate (pag. 16 e 17).

La relazione prosegue con corretti rimandi ai Documenti Di Gara e al CWP5 del Contratto, tuttavia si richiama in merito che l'art. 4.4.1 delle Istruzioni indica chiaramente che "la pura e semplice elencazione (o copia) dei compiti e delle attività specificate nei Documenti Di Gara, non costituisce dimostrazione della metodologia e del know-how del Concorrente".

Si rileva un riferimento a "buffer impliciti" che non trova corrispondenza nel Capitolato, coerentemente con la Risk Matrix il Concorrente comunque non indica eventuali buffer aggiuntivi.

In merito alla scomposizione dell'opera (WBS) il Concorrente richiama il Computo Metrico elaborato in fase di gara, strutturato sulla base della PBSfO, e viene specificato che "ai fini della programmazione sono state identificate, in modo univoco le attività di costruzione (cWBS) da programmare, le quantità necessarie per l'analisi delle risorse, i pacchetti di progettazione da sviluppare". La scomposizione della cWBS è stata sviluppata sino al livello 6, laddove necessario, per ottenere una rappresentazione esaustiva delle attività di costruzione e dei legami necessari a definire le sequenze di collegamento". Si rileva che tale struttura e scomposizione, sulla base della PBSfO e della cWBS, è riportata nell'Allegato 1.

Il Concorrente esplicita, con puntuali riferimenti ai Documenti Di Gara, i dati di input per la definizione del Cronogramma richiamando i capisaldi contrattuali, le durate contrattuali, i buffer e i vincoli logistici, questi ultimi anche con riferimento alla Relazione tecnica sulla visita ai luoghi.

L'analisi della fattibilità è declinata in due ambiti: il primo fa riferimento ai "vincoli contrattuali" in termini di durate e con un generale riferimento agli adempimenti riferiti a "qualità, sicurezza e ambiente"; il secondo si sofferma sull'analisi delle risorse.

Il Concorrente dichiara che la fattibilità nei tempi è "verificata attraverso il tasso di criticità risultante dall'analisi del percorso critico e calcolato come rapporto tra le attività critiche con float pari a zero e subcritiche con float pari a 10", senza indicare però il valore percentuale del tasso di criticità così calcolato.

Si rileva una certa ripetitività dei contenuti del secondo capitolo con quelli trattati anche nel quarto capitolo.

Gli aspetti ritenuti critici dal Concorrente sono illustrati in maniera sufficientemente chiara nel terzo capitolo, non è però evidente un puntuale richiamo agli scenari di rischio analizzati nella Risk Matrix. Si osserva che il Concorrente fa riferimento a "ulteriori indagini da condurre rispetto a quelle già effettuate (paragrafo 4 Relazione tecnica sulla visita ai luoghi 4.4.2 b.)" (Nota: le ulteriori indagini sono contenute nel paragrafo 5 della relazione tecnica sulla visita ai luoghi), pur non trovando alcun riferimento a tali ulteriori indagini nei rischi Rk1 e Rk2 trattati dalla Risk Matrix.

L'ultimo capitolo della relazione riporta gli elementi sottesi alla redazione del Cronogramma Di Costruzione e si osserva una certa ripetizione di contenuti già espressi in precedenza. Si rileva una particolare e specifica attenzione nell'analisi delle risorse e delle produzioni attese (SIL), con l'inserimento degli istogrammi di ciascun Intervento. Anche in questo capitolo sono presenti alcuni refusi, come l'indicazione della "attività di erogazione dei servizi di gestione immobiliare (CWP5)", non presente in Contratto, e l'indicazione del caposaldo di cui alla lettera c) dell'art. 7.7 del Capitolato come "Ultimazione delle attività di secondo livello della cWBS" invece che di terzo livello.

La relazione illustra in maniera sufficientemente chiara i criteri e gli aspetti critici sottesi alla redazione del Cronogramma e nell'Allegato 1 è riscontrabile la correlazione tra la PBSfO e la cWBS, compresi i due elementi tecnici di cui al punto 4 dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

Come dichiarato dal Concorrente "sono state individuate tutte le lavorazioni attraverso l'implementazione del computo metrico su tutti i 5 interventi" e l'Allegato 1 è la tabella di correlazione di tali lavorazioni. L'Allegato 1 è strutturato in successive colonne con le seguenti informazioni per ogni lavorazione: descrizione; codici della cWBS (fino al livello 6); codici della PBSfO (fino al livello 3); PBSfO (tutti i livelli); quantità; produzione risorse; allocazione risorse base.

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza sufficienti.

 

Si assegnano 30 punti su 50 punti massimi attribuibili.

c) *Cronogramma Di Costruzione*

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato .pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp.

Il file in formato .pdf non presenta le stesse colonne, e quindi le stesse informazioni, del corrispondente file in formato editabile .mpp; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, solo nel file .mpp sono indicate la data di inizio e quella di fine in gg/mm/aa e i predecessori delle attività. Considerato che il formato editabile ha la sola funzione di migliorare l'apprezzabilità dei contenuti del formato .pdf, e non di sostituire lo stesso, ne consegue che il documento in .pdf non è esauriente, e quindi "autoportante", essendo privo delle informazioni necessarie per una completa valutazione.

Il Cronogramma è riferito a tutti e cinque gli Interventi e contiene la Mobilitazione (CWP1) e il Perfezionamento del Progetto Di Gara (CWP2.1), la progettazione esecutiva (CWP2.2), costruttiva (CWP2.3) e *As Built* (CWP2.4), la costruzione distinta in Fase 1 (CWP3.1) e Fase 2 (CWP3.2), lo *start up* (CWP4).

Lo sviluppo della progettazione non è diviso per Interventi e non è assegnata alcuna durata, ne consegue che non risulta evidente il legame funzionale e la relazione tra la progettazione esecutiva (CWP2.2), che dovrebbe essere sviluppata secondo la metodologia "*fast track*", con la costruzione (CWP3).

Le durate di Mobilitazione, costruzione e *start up* corrispondono a quelle indicate nell'art. 2.6 del Capitolato, con un refuso nella durata utile dell'intervento 2 che risulta uguale a quella degli Interventi 1 e 3, cioè di 300 giorni invece che di 320 giorni.

I buffer sono assegnati nella Fase 1, dove sono allocate le lavorazioni a maggior rischio residuo, tuttavia nel diagramma non sono evidenziati graficamente rispetto alle attività di costruzione.

Non sono indicate le attività sul percorso critico, non è quindi portato in evidenza lo sviluppo del Cronogramma secondo la metodologia del *critical path method* (CPM), di cui all'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, la cui analisi in relazione era appunto sottesa all'elaborazione del Cronogramma.

Si riscontra che anche la legenda del diagramma di *Gantt* non riporta né la differenziazione tra le attività e i buffer né l'indicazione delle attività (CWP) critici.

Il Cronogramma non indica i capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7 del Capitolato; nel diagramma di *Gantt* sono indicati solo i "cardini" della Mobilitazione, compreso l'avvio, e della progettazione.

Le attività riferite alla costruzione (CWP3) sono quelle indicate nello schema logico di cWBS di cui all'Allegato B.1. Il Concorrente per ciascun intervento ha mantenuto inalterata la struttura originaria di ciascuna cWBS e ha aumentato il numero delle attività ai livelli sottostanti dettagliando quelle dello schema dell'Allegato B.1. Si riscontra tuttavia un'incongruenza nei codici, in quanto essi devono essere dati solo per i CWP e non per i package, si veda a titolo esemplificativo ma non esaustivo le righe da 54 a 58 che riportano le nomenclature "DS", "DE", "DI".

Si rilevano sottolivelli singoli come ad esempio la voce al rigo 42, che il Concorrente codifica I01.F1.AC.SIC, è l'unico "figlio" della voce "padre" al rigo 41, codice I01.F1.AC; la regola secondo la quale ad ogni package corrispondono almeno due *work breakdown element* di dettaglio maggiore è ancora violata, a titolo esemplificativo, al rigo 304 e al rigo 306, in contrasto con quanto prescritto dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento.

Il Cronogramma riporta in evidenza l'assegnazione delle risorse per le singole attività.

Si osserva che nell'Intervento 5 tutte le lavorazioni di Fase 1 hanno la stessa durata (iniziano e finiscono nello stesso giorno); lo stesso si rileva anche nella Fase 2.

Lo *start up* (CWP4) di tutti e cinque gli Interventi è posto in fondo al Cronogramma e le attività ad esso riferite non sono articolate nei livelli dello schema logico di cWBS di cui all'Allegato B.1.

Nel complesso il Cronogramma è articolato nella fase della costruzione ma risulta completamente carente rispetto alle attività di progettazione esecutiva e *start up*.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione abbia caratteristiche complessive di qualità sufficiente.

Punti attribuiti 0 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 30 punti su 200.

3.5 Rif. Art. 4.4.5 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 11 pagine che illustra la costituzione della Struttura di Gestione della Progettazione e che contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università. I CV sono allegati in file a parte.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'ing. Giovanni Vito Bello per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere amministratore unico e Direttore Tecnico della Società S.I.B. Studio di Ingegneria Bello S.r.l. dal 1984 ad oggi – certificata da Apave Certification Italia S.r.l. con cod. di certificazione SC 19-4469 dal 05/2019 al 05/2028.

Inoltre il candidato indica 5 commesse svolte in regime di gestione di qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

La sezione 13 è compilata riportando una certificazione di Project Manager SV Cert. Group n. N° FOR-014-PM-23.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 5 Commesse:

a. Realizzazione del Nuovo Ospedale in Giugliano in Campania – Il progetto prevede la realizzazione del Nuovo Ospedale di Giugliano in Campania, situato in una zona strategica a ovest del territorio comunale, facilmente accessibile grazie alla vicinanza con importanti infrastrutture viarie come la SP1, l'Asse Mediano e il parco commerciale "Grande Sud", ... – Committente: ASL Napoli 2 Nord - Periodo di svolgimento della commessa dal PD 2024-2025; PE 2025-in corso - Importo dei lavori da contratto € 126.897.472,34. Ruolo ricoperto: Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche, Project Manager, Progettista viabilità interna ed esterna, Progettista strutture di fondazione, CSP.

b. Lavori di abbattimento e ricostruzione per la realizzazione di una Casa della Comunità (CdC) - un piano seminterrato con piano copertura praticabile. La Casa di Comunità (CdC) di Fontanarosa, come descritto nel D.M. 77/2022 - Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale del SSN, sarà "il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria", ... – Committente: ASL Avellino - Periodo di svolgimento della commessa 05/09/2024 – 05/02/2025 - Importo dei lavori da contratto € 2.320.560,00. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile Accordo Quadro, Project Manager, Professionista E.G.E., CSP.

c. Lavori di ristrutturazione di edificio esistente per la realizzazione di una Casa della Comunità (CdC) - dell'assistenza territoriale del SSN, sarà "il luogo fisico e di facile individuazione al quale i cittadini possono accedere per bisogni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria a valenza sanitaria". La CdC di Latio sarà realizzata sul solo piano terra di cui si costituisce il presidio sanitario esistente. Il progetto prevede la modulazione degli spazi interni, circa 833 mq complessivi... – Committente della commessa ASL Avellino - Periodo di svolgimento della commessa dal 05/09/2024 – 05/02/2025 - Importo dei lavori da contratto € 1.362.089. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile Accordo Quadro, Project Manager, Professionista E.G.E., CSP.

d. Progetto per l'ampliamento della Casa di cura Aurelia Hospital - Il progetto di ampliamento della Casa di Cura Aurelia Hospital si sviluppa con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa e il comfort per pazienti, familiari e personale sanitario. Interessa principalmente tre aree: la creazione di un nuovo blocco operatorio con 8 sale operatorie e due reparti di terapia intensiva... – Committente della commessa Aurelia Hospital - Periodo di svolgimento della commessa 2024 - Importo dei lavori

da contratto € 21.762.476,20. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile della progettazione strutturale, Project Manager.

e. Realizzazione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio (NA) - La commessa ha riguardato la realizzazione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio di San Giovanni a Teduccio (NA). Il progetto, interamente curato da S.I.B. Studio di Ingegneria Bello S.r.l., si inserisce all'interno del programma di riqualificazione urbana promosso dal Comune di Napoli per il quartiere di San Giovanni a Teduccio. ... - Committente della commessa Road House S.r.l. - Periodo di svolgimento della commessa 2018 - Importo dei lavori da contratto € 24.828.844,18 - Funzione o ruolo ricoperti Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione: Responsabile Integrazione Prestazioni Specialistiche, Project Manager, CSP. Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 8.1.4.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (41 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1984 ad oggi), è di oltre 20 anni.

Si assegna quindi il 40% del punteggio pari 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Giampaolo Vallerini per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica cinque Commesse:

a. Restauro di immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellemo" - Il progetto ha previsto la conversione di destinazione della Ex Caserma Pepe da distretto militare in disuso a residenza universitaria e relativi servizi. Il programma ha previsto la realizzazione di uffici ad uso universitario, aule studio e alloggio studenti. ... - Committente: Università Ca Foscari Venezia - Periodo di svolgimento della commessa dal marzo del 04/2022 al 04/2024 - Importo dei lavori da contratto 21.000.000,00 €. Funzione svolta: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

b. Riqualificazione funzionale del padiglione 4 h colli Padova - L'Appalto dei servizi tecnici inerenti la progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione è relativo al recupero e riqualificazione funzionale del padiglione 4 all'interno del complesso socio sanitario ai colli di Padova. Il complesso di origine novecentesca è destinato a struttura ospedaliera e fa parte dell'ULSS 6 Euganea. ... - Committente: Azienda ULSS n. 6 Euganea - Periodo di svolgimento della commessa dal 06/2021 al in corso - Importo dei lavori da contratto 3.809.064,04 €. Funzione svolta: Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) in nome e per conto di INCIDE Engineering S.r.l.

c. Riqualificazione funzionale H Sesto San Giovanni - L'Appalto dei servizi tecnici era inerente alla progettazione esecutiva ha riguardato il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; Piano della Sicurezza e Coordinamento ex art. 100 del D. Lgs. 81/2008. Attività di rilievo dei manufatti e degli impianti presenti su cui si interviene; ... - Committente della commessa A.S.S.T. NORD MILANO - Periodo di svolgimento della commessa dal 09/2019 al 03/2019 - Importo dei lavori da contratto 1.507.077,54 € - Funzione o ruolo ricoperti: Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) in nome e per conto di INCIDE Engineering Srl.

d. Riqualificazione mercati ittico, ortofrutticolo e nel palazzo affari - L'Appalto dei servizi tecnici era inerente alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e direzione dei lavori per la realizzazione dei lavori di messa a

norma dell'impianto antincendio nei mercati ittici, ortofrutticoli e nei palazzi affari di SO.GE.M.I. S.p.A - Committente della commessa SO.GE.M.I S.p.A. - Periodo di Svolgimento della commessa 02/2018 al 03/2018 - Importo dei lavori € 5.483.083,54. Funzione svolta: Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) in nome e per conto di INCIDE Engineering S.r.l.

e. Riqualificazione funzionale del padiglione 3 h colli Padova - L'Appalto dei servizi tecnici in oggetto è relativo alla redazione del progetto architettonico, civile impiantistico, della pratica di prevenzione incendi e del coordinamento della sicurezza, in fase di progettazione e di esecuzione delle opere, L.81/08, a livello definitivo autorizzativo ed esecutivo, finalizzato al recupero di una porzione del padiglione n. 3 del complesso socio sanitario ai colli per realizzare un centro educativo occupazionale per disabili (CEOD) - Committente della commessa Azienda ULSS n. 6 Euganea - Periodo di svolgimento della commessa dal 02/2016 al 04/2018 - Importo dei lavori da contratto 1.027.567,90 € - Funzione o ruolo ricoperti Responsabile della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) ed Esecuzione (CSE) in nome e per conto di INCIDE Engineering S.r.l.

Il candidato non allega gli organigrammi richiesti per ogni singola commessa, ma allega un organigramma dello studio professionale INCIDE Engineering S.r.l.

La commessa a. Restauro di immobile statale denominato "ex Caserma Pepe e Bellomo" ha per oggetto residenze per studenti, quindi, non può essere considerata "simile".

Stante quanto sopra indicato, si ricorda che l'art. 5.1.4 delle Istruzioni ai Concorrenti riporta testualmente che "commesse prive di organigramma, o dotate di organigramma che non rispetta le condizioni indicate all'art. 4.4.6 che precede (legami di linee, staff, etc.), non saranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio". Mentre l'art. 4.4.6 delle Istruzioni ai Concorrenti cita testualmente che "per ciascuna delle commesse che saranno indicate nel CV a dimostrazione dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e dagli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di linee e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa, al fine di consentire alla Commissione di valutare in modo affidabile l'aspetto citato".

Si assegna quindi il 0% del 60% del punteggio pari a 0 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (27 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1998 ad oggi), è di almeno 20 anni.

Si assegnano quindi 16 punti

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 16 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Salvatore Falcone per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio - Dipendente da più di due anni (dal 2012 ad oggi) della BIM-Lab .net Project s.r.l., azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da PERRY JOHNSON REGISTRARS, INC. con il n. nr. C2024-00681, valido dal 31/01/2024 ad oggi. Il Candidato dichiara, inoltre, di aver svolto 4 commesse in regime di gestione della qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV riporta la certificazione di BIM Coordinator rilasciata da Unisapiens il 16/07/2020 nr. 09/20-BIM (Accredia) che viene allegata. Si può quindi riconoscere l'incremento di punteggio del 25% sull'anzianità professionale.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sette Commesse:

- a. Completamento Fontevicchia: restauro e risanamento conservativo con miglioramento sismico e rifunzionalizzazione - Attività di progettazione definitiva ed esecutiva del Museo di Fontevicchia della città di Fermo. La progettazione è stata condotta con metodologia BIM con esecuzione di rilievo laser scanner, modellazione informativa interdisciplinare nel rispetto di quanto previsto dal pGi - piano di Gestione Informativa redatto. - Committente: Città di Fermo - Periodo di svolgimento della commessa dal 02/10/2023 - 06/08/2024 - Importo dei lavori da contratto € 11.903.739,64 - Funzione svolta: BIM Coordinator, Responsabile delle attività di rilievo laser scanner e fotogrammetrico
- b. Universiadi 2019 - Implementazione in ambiente BIM dei lavori di riqualificazione degli impianti sportivi e delle infrastrutture del Campus di Baronissi - Palestra Polifunzionale e Pilots... - Committente: Hera Restauri s.r.l., Elettro Service s.r.l.; Stazione Appaltante: Università degli Studi di Salerno - Periodo di svolgimento della commessa dal 31/01/2019 - 01/06/2019 - Importo dei lavori da contratto € 1.999.831,05. Funzioni o ruolo ricoperti: Coordinamento delle interferenze geometriche interdisciplinari, controllo della commessa sulla base della pianificazione, modellazione dell'as-built, implementazione oGi
- c. Nuova sede LVMH - Louis Vuitton Maison - Champs Elysée - Attività di coordinamento, modellazione e supporto per l'implementazione in ambiente BIM di tutte le componenti impiantistiche del nuovo flagship store ed hotel di LVMH, con uffici e negozi. BIM Coordination tra le varie discipline di progetto, analisi delle interferenze geometriche, clash detection, code e model checking. - Committente della commessa ESA Engineering - Periodo di Svolgimento della commessa dal 04/2024 - in corso - Importo dei lavori importo lavori circa € 900.000.000. Il candidato ha svolto attività di consulenza. Funzione svolta: BIM Coordinator, Responsabile delle attività di gestione della strategia BIM, del controllo e validazione dei modelli prima della condivisione con il cliente.
- d. LOC - Loreto Open Community - Attività di coordinamento, modellazione e supporto per l'implementazione in ambiente BIM di tutte le componenti impiantistiche e strutturali. BIM Coordination tra le varie discipline di progetto, analisi delle interferenze geometriche, clash detection, code e model checking - Committente della commessa Flyted srl - Periodo di svolgimento della commessa dal 09/2022 - 10/2023 - Importo dei lavori da contratto € 250.000.000. Il candidato ha svolto attività di consulenza - Funzioni o ruolo svolti: BIM Coordinator, Responsabile delle attività di gestione della strategia BIM, del controllo e validazione dei modelli prima della condivisione con il cliente
- e. Verifica della vulnerabilità sismica Capitaneria di Porto di Salerno. - Rilievo geometrico, architettonico, strutturale, tecnologico, impiantistico da restituire in modalità BIM ed audit energetico da eseguirsi presso l'immobile sam0001 sede degli uffici della Capitaneria di Porto di Salerno. Attività di coordinamento, gestione dell'ACDat, verifica dei contenuti informativi nel rispetto degli standard dell'Agenzia del Demanio, redazione del pGi - piano di Gestione Informativa redatto, responsabile del rilievo laser scanner. - Committente della commessa Agenzia del Demanio - Periodo di svolgimento della commessa 10/12/2023 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 4.000.000,00 di lavori - Funzioni o ruolo ricoperti BIM Coordinator, Responsabile delle attività di rilievo laser scanner e fotogrammetrico.
- f. Modellazione scan-to-BIM dei corpi di fabbrica del Padiglione San Pio P.O. G. Rummo di Benevento - Attività di rilievo laser scanner e fotogrammetrico, elaborazione e restituzione in ambiente BIM, modellazione informativa in ambiente BIM secondo le specifiche/prescrizioni previste dalle linee guida, dal capitolato informativo e dal piano di gestione informativa; BIM Coordination tra le varie discipline di progetto, analisi delle interferenze geometriche, clash detection, code e model checking - Committente: S.I.B. Studio di Ingegneria Bello - Periodo di svolgimento della commessa 15/04/2024 - 23/04/2024 - Importo lavori circa € 8.000.000. Il candidato ha svolto attività di consulenza - Funzioni o ruolo ricoperti BIM Coordinator, Responsabile delle attività di rilievo laser scanner e fotogrammetrico.
- g. Progetto di potenziamento degli uffici e dei laboratori ITS Academy - Attività di PFTE ed esecutiva per gli uffici e i nuovi laboratori di Atripalda e Avellino. La progettazione è stata condotta con metodologia BIM con esecuzione di rilievo laser scanner, modellazione informativa interdisciplinare, analisi delle interferenze geometriche, clash detection, code e model checking - Committente della commessa: ITS Accademy - Periodo di svolgimento della commessa 15/04/2024 - 23/04/2024 - Importo dei lavori da contratto (€) € 663.558,91 - Funzioni o ruolo ricoperti BIM Coordinator, Responsabile delle attività di rilievo laser scanner e fotogrammetrico.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.8 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

In riferimento agli organigrammi di commessa, la Commissione rileva, tuttavia, quanto segue relativamente alle commesse di cui sopra dalla lettera a. alla lettera g.:

- a. viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.
- b. L'organigramma non riporta le posizioni di line e staff come previste dalle Istruzioni ai Concorrenti. Inoltre, quanto proposto si limita a descrivere la sola parte di BIM senza indicare tutte le figure (in line e staff) degli altri soggetti coinvolti nella progettazione. Da rilevare infine che al punto 10.6 del CV il candidato riporta come funzione svolta *... Coordinamento delle interferenze geometriche interdisciplinari, controllo della commessa sulla base della pianificazione, modellazione dell'as-built, implementazione oGI...* e non la funzione di BIM coordinator o BIM manager che sono le posizioni che consentono di aver attribuito il punteggio. Nell'organigramma allegato invece il candidato riporta il ruolo di BIM Coordinator non riportando le figure che ha coordinato come BIM Coordinator.
- c. quanto proposto si limita a descrivere la sola parte di BIM senza indicare tutte le figure (in line e staff) degli altri soggetti coinvolti nella progettazione. Si segnala infine che il candidato per questa commessa al art. 10.5 del CV indica di aver svolto attività di consulenza che non chiarisce la sua posizione all'interno del gruppo di progettazione.
- d. quanto proposto si limita a descrivere la sola parte di BIM senza indicare tutte le figure (in line e staff) degli altri soggetti coinvolti nella progettazione.
- e. Il documento presentato in allegato non è un organigramma e non è riferibile alla commessa citata. Trattasi di un elenco di soggetti suddivisi per mandante e mandatar.
- f. quanto proposto si limita a descrivere la sola parte di BIM senza indicare tutte le figure (in line e staff) degli altri soggetti coinvolti nella progettazione. Si segnala infine che il candidato per questa commessa al art. 10.5 del CV indica di aver svolto attività di consulenza che non chiarisce la sua posizione all'interno del gruppo di progettazione.
- g. Il documento (l'organigramma) non riporta le indicazioni della commessa a cui è riferito. Inoltre, quanto proposto si limita a descrivere la sola parte di BIM senza indicare tutte le figure (in line e staff) degli altri soggetti coinvolti nella progettazione.

La Commissione ricorda che le Istruzioni Ed Informazioni Ai Concorrenti prevedono che commesse prive di organigramma, o dotate di organigramma che non rispetta le condizioni indicate all'art. 4.4.6 che precede (legami di line, staff, etc.), non saranno considerate ai fini dell'attribuzione del punteggio (...). l'art. 4.4.8 prevede che per ciascuna delle commesse che saranno indicate nel CV a dimostrazione dell'esperienza specifica dei professionisti offerti, dovrà essere fornito l'organigramma specifico indicante la posizione esatta ricoperta, in quella determinata commessa, dal titolare del CV e degli altri principali componenti dell'organizzazione della commessa, e con indicati i legami di line e staff tra le diverse funzioni trattate e i legami tra queste e il committente della commessa (...).

Le commesse b., c., d., e. ed f. non si possono considerare simil secondo quanto previsto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti

Tanto premesso, viste le prescrizioni date nelle Istruzioni e informazioni Ai Concorrenti la Commissione ritiene che solo la commessa a. rispetti i requisiti previsti dalle Istruzioni.

Si assegna quindi il 25% del 60% del punteggio pari a **4.5 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'anzianità professionale non viene indicata come richiesto nell'apposita sezione del art. 8, il Concorrente cita delle attività svolte le certificazioni ottenute invece del numero di anni di anzianità. Nella sezione "profilo professionale" si rilevano attività professionali dal 2015 ad oggi. Dalla lettura coordinata del punto 8 e del punto 9 si possono quindi riconoscere 5 anni di anzianità dal 2020 ad oggi.

Si assegna il 10% del punteggio, quindi 3 punti, incrementati come segue in virtù della certificazione professionale di cui al campo 13 del CV. Punteggio esperienza professionale: $3 \times 1,25 = 3,75$ punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **8,25 punti** di 30 punti massimi attribuibili.

b) Approccio metodologico

La relazione consiste di 49 pagine, esclusa la copertina, di cui di cui le prime tre contengono l'indice e risulta completa trattando tutti i temi descritti all'art. 4.4.6 let. a) delle Istruzioni.

Nella premessa il Concorrente presenta una tabella con riferimenti ai Documenti Di Gara adottati per l'identificazione dei contenuti della relazione.

Il punto I. presenta un'impostazione complessiva coerente e ben articolata con continui rimandi alle prescrizioni contenute nei Documenti Di Gara ma senza un approfondimento di specifiche modalità operative.

Nel punto II. l'analisi dei problemi critici e delle relative soluzioni risulta contestualizzata rispetto alla vista dei luoghi, al progetto Di Gara, agli scenari di rischio.

Il punto III. dedicato alle indagini e alle prove ha un corretto bilanciamento tra la descrizione delle attività già eseguite e gli ulteriori approfondimenti da condurre in fase di Perfezionamento.

Le modalità e i tempi di sviluppo del Perfezionamento, di cui al punto IV., sono illustrati con chiarezza mentre il punto V. relativo allo sviluppo del progetto esecutivo fornisce informazioni di carattere generale sul Contratto, prive di dettaglio operativo riferito allo sviluppo della progettazione esecutiva in "fast track" e decontestualizzate.

Nel punto VI. la progettazione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 è sviluppata integrando gli aspetti organizzativi e procedurali, questi ultimi con riferimento al Disciplinare, con le esigenze derivanti dall'adozione della tecnica del fast track, e dimostrando consapevolezza in termini di coordinamento con la modellazione BIM.

Le modalità di coordinamento del gruppo di progettazione e l'integrazione multidisciplinare tramite BIM sono descritte al punto VII. con una impostazione che definisce le modalità operative e i ruoli del Gruppo Di Progettazione, tra cui "figure BIM qualificate" proposte dal Concorrente per "attuare e aggiornare i contenuti informativi".

Nel VIII. punto sono delineate le modalità di recapimento e applicazione del SgIPe/SgIOPe e della metodologia BIM con il rimando agli articoli del Disciplinare e all'Allegato B.5. Tali descrizioni sono suddivise per i punti da 1 a 6 indicati nella Istruzioni e sono esposte in parte in coerenza con la commessa e in parte in termini generali e/o con l'elenco delle attività indicate nei Documenti Di Gara; nel punto 4 il Concorrente si sofferma a descrivere i software che intende utilizzare per le procedure di verifica in fase di progettazione e costruzione.

Nel punto IX. il Concorrente sviluppa i temi richiesti in merito a come intende strutturare ed utilizzare il Portale Di Commessa richiamando le specifiche del documento di gestione informativa Parametrica dGIPe.

L'introduzione e i primi paragrafi del punto X. evidenziano una discrepanza di significato e un'interpretazione errata, con distorsione del senso, dell'acronimo pGIPe, che viene inteso come Piano Generale per l'Informazione e la Partecipazione; ne deriva un rimando a temi come la "Mappatura degli stakeholder" o "Raccolta dei feedback: attraverso strumenti di ascolto continuo (siti web, questionari, incontri)". Nel paragrafo successivo sugli aspetti da attenzionare, il piano di gestione informativa parametrica è correttamente inteso ma sommariamente trattato fino alle conclusioni, dove è nuovamente ripreso il tema della comunicazione e partecipazione indicando che il pGIPe "non è un semplice adempimento burocratico, ma uno strumento strategico per costruire un rapporto di fiducia tra pubblica amministrazione e cittadinanza".

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art.4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità sufficienti.

Si assegnano 20 punti su 30 punti massimi attribuibili.

3.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 3 presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto, costituito da 52 pagine, di cui 40 pagine di relazione incluso indice e copertina (5 pagine) e tavole 7 di allegato.

Nel documento sono riportate le informazioni richieste all'art. 4.4.7 delle Istruzioni:

a) Sezione metodologica

- b) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up;
- d) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SgIOP® e della metodologia BIM.

Per quanto attiene la sezione a) l'argomento è affrontato dalla pag. 1 alla pag. 21, la relazione inizia con una ampia premessa che illustra fra l'altro le varie fasi dell'intervento ed i relativi tempi di esecuzione per poi passare ai metodi costruttivi illustrando l'uso dell'IA applicato alla gestione della sicurezza del cantiere. Il Concorrente passa poi ad illustrare le imprese presenti e le integrazioni fra tutti i punti che poi saranno di seguito dettagliati e precisamente:

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (viene data una sommaria descrizione con accenno alle altre attività limitrofe nelle immediate vicinanze).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (viene data una breve ma completa indicazione degli argomenti richiesti).
3. Accesso/i carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (vengono indicati i varchi con richiami anche alle tavole allegate).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (la definizione risulta molto breve e generica senza richiami specifici alle tavole allegate, apprezzabile l'indicazione dell'utilizzo del BIM 8D + SgIOP®).
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (anche in questo caso la relazione è breve e senza richiami alle tavole allegate, si propone tra l'altro un badge elettronico dotato di tecnologia RFID ed il "cantiere in rete").
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (si prevedono barriere h 2.5 m con richiami alle tavole allegate).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (viene fatto un elenco delle principali attrezzature ed opere provvisorie con proposta di gestione con sistema BIM 8D + SgIOP®).
8. Indicazione della tipologia delle gru (si prevedono più gru tra cui quella a traslazione su rotaia).
9. Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sulla sicurezza del cantiere (prevedono di varie soluzioni anche informatizzate ed un sistema di controllo automatizzato sull'uso del DPI).

Il Concorrente chiude infine la disamina dei 9 punti affrontando i seguenti argomenti:

- GESTIONE DELLA SICUREZZA RIFERITA ALLE ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE
- ATTIVITÀ STRUMENTALI ALLA COSTRUZIONE (CWP3)
- FASE DI START UP (CWP4) dove si fa un rimando ai successivi punti.

Tutti i succitati argomenti sono presentati in modo pertinente, esaustivo e calati nello specifico progetto. Dei richiami vengono fatti al Cronogramma proposto di cui all'art. 4.4.5 delle Istruzioni, viene dato un cenno alla presenza di altre attività limitrofe ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze. La localizzazione del cantiere ed il contesto sono illustrati in modo specifico ed esauriente così come il layout. Gli accessi e la circolazione interni risultano esaurienti, calati nello specifico cantiere con esempi pratici e specifici con indicazione di percorsi chiari. È stato inoltre previsto (come richiesto dal PSOp) un sistema anticollisione. Le modalità di controllo accessi sono illustrate come richiesto, viene previsto l'utilizzo di un software e QR Code per disciplinarlo. Le recinzioni sono state analizzate e illustrate con uno studio differenziato in funzione della tipologia di area di cantiere.

I mezzi d'opera risultano elencati e sommarariamente descritti così come le gru di cantiere ed un accenno di analisi delle interferenze fatte con BIM. Il concorrente prevede di eseguire anche con le succitate tecnologie IA attività di sorveglianza. Viene dato un accenno al doppio turno di lavoro ed è affrontato l'argomento del tipo e numero di imprese che parteciperanno ai lavori.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 21 alla pag. 26 oltre che nelle schede (tabelle) allegate alla relazione.

La relazione inizia con l'illustrazione del metodo di valutazione basato sulla nota matrice dei rischi. Il Concorrente passa poi ad esaminare l'argomento con una sintetica valutazione suddivisa fra costruzione CWP3 (suddividendo i rischi tra lavoratori e visitatori) e start up CWP4, viene inoltre dato un piccolo accenno ai rischi nella fase di CWP2. Viene affrontato il rischio relativo ai visitatori.

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 26 alla pag. 34, la relazione riporta un organigramma in capo all'appaltatore sulle funzioni di sicurezza completo e dettagliato, detto organigramma è però solo parzialmente congruente con l'organigramma di gestione della commessa (nell'organigramma previsto all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è previsto un responsabile sicurezza ed ambiente che non viene riportato nell'organigramma della sicurezza, nell'organigramma della sicurezza è indicato di staff al DT un responsabile di produzione e preposto, figura assente nell'organigramma ex art. 4.4.3). La relazione riporta solo un accenno all'H&SBS. Tutte le attività sono indicate sia per la fase CWP3 che per la fase CWP4.

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. alla pag. 34 alla pag. 40, la relazione affronta in modo specifico l'argomento prevedendo una modellazione LOD 400-500 (superiore al Piano di Gestione Informativa), la digitalizzazione proposta sarà in 7D e 8D con integrazione della H&SBS e sostenibilità ambientale. Viene proposta una videosorveglianza attiva del cantiere. Tutte le attività sono suddivise in CWP3, CWP4 e CWP2.

La relazione non affronta il problema della metodologia "fast track" dal punto di vista della sicurezza.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con indicazione di soluzioni specifiche e appropriate per la commessa.

Si assegnano quindi 100 punti su 150 massimi attribuibili.

3.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente 2 non presenta alcun certificato di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006.

Si assegnano 0 punti di 50 punti massimi attribuibili.

4. Concorrente 3

Il Concorrente 3 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni.

4.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

Il Concorrente presenta un unico documento di 36 pagine contenente la dichiarazione, la relazione sulla visita dei luoghi e la Risk Matrix, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 4.4.2 delle Istruzioni Ed Informazioni Ai Concorrenti

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi articolata da pagina 1 a pagina 10 del documento, articolata nei punti da 1 a 6 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni, includendo nelle 10 pagine anche le fotografie in numero pari a 12. La relazione è ben dettagliata sulla commessa in questione. Il Concorrente individua diversi aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione come, ad esempio: la presenza di materiali o manufatti potenzialmente contenenti amianto o fibre minerali artificiali, la viabilità interferente con alcune linee di trasporto pubblico, la presenza di cantieri in aree limitrofe con necessità di coordinamento.
- c) Il Concorrente antepone alla Risk Matrix (22 pagine) la copertina e l'intero paragrafo delle "Istruzioni" dell'Allegato A.4. Il Concorrente redige per ciascuno degli interventi (In) apposita Risk Matrix con una adeguata analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione degli interventi compilando la matrice secondo il modello dell'Allegato A.4.

Il Concorrente descrive gli scenari di rischio e le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore, attraverso la compilazione dei campi di cui alle colonne (d) e (h); attraverso la compilazione dei campi di cui alle colonne (e), (f), (g) sono dettagliate la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario stesso e il valore del rischio (R) di tutti gli scenari mappati.

Nelle descrizioni degli scenari non è presente alcun richiamo, o riferimento puntuale, ai Documenti Di Gara, al Progetto Di Gara e alla visita dei luoghi.

Si osserva che la gestione dei rischi proposta dal Concorrente è in generale sufficientemente dettagliata come livello di analisi, quest'ultima contestualizzata in coerenza con i diversi interventi, mentre nella descrizione delle azioni preventive e mitigatrici manca il riferimento specifico alle fasi (CWP1, CWP2, CWP3) in cui si prevede di attuare tali azioni.

Non sono indicati buffer aggiuntivi rispetto a quelli minimi già previsti dai Documenti Di Gara in relazione agli scenari di rischio; in alcuni casi il Concorrente fa riferimento al buffer indicando, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, "buffer operativi nei cronoprogrammi" nello scenario Rk.2.3 dell'intervento 1.

Nella matrice di rischio dell'intervento 1 lo scenario RK.1.1 ha il valore del rischio (R) più alto pari a 2,25, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Altamente probabile, 95%" e una gravità (G) "Grave, 3", stimato per la "presenza amianto e materiali contaminanti" prevedendo quindi "Verifiche preliminari su amianto/FAV"; si rileva che il Concorrente non richiama l'art. 4.2.3 del Capitolato sulle indagini suppletive e non specifica se l'esecuzione di tali analisi preliminari è prevista in fase di Mobilitazione.

Sempre nell'ambito dei rischi RK1 inerenti il sito, si riscontra che nell'intervento 2 il Concorrente individua nello scenario Rk.1.3 un "Coordinamento necessario con ENEL per lavorazioni vicine alla cabina elettrica", che risulta distante dall'edificio F e non interferente per assenza di linee aeree e di cavidotti interrati nell'area di intervento; il "traffico mezzi ENEL", indicato come rischio di interferenza cantieristiche, è presente anche nella descrizione (d) del rischio Rk.2.3.

Nelle Risk Matrix di tutti e cinque gli interventi gli scenari Rk2, inerenti la progettazione e costruzione, presentano scenari stimati dal Concorrente come incerti ma gravi, con valore di rischio (R) pari a 1,50, relativamente ai rischi Rk.2.2 e Rk.2.3. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella matrice dell'intervento 3 si evidenzia in Rk.2.2 il "rischio clash tra impianti (ventilazione, scarichi, quadri) in spazi limitati", prevedendo come azione preventive il coordinamento settimanale delle discipline impiantistiche avvalendosi delle verifiche di clash

detection tramite BIM, la stessa azione preventiva mediante il modello BIM è indicata per il rischio Rk.2.2 dell'intervento 4 per l'eventuale presenza di "possibili errori su posizionamento ferri, guaine e getti in fase di sola struttura interrata".

Si rileva che nel file della Risk Matrix dell'intervento 4 la pagina contenente gli RkBSQ da Rk.2.3 a Rk.4.4 risulta stampata piccolissima ed "annidata" nella cella del rischio Rk.4.6.

In coda alle Risk Matrix non sono aggiunti dal Concorrente ulteriori scenari di rischio oltre quelli già mappati dalla RkBSQ.

4.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone l'Ing. Mauro Turini per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il Concorrente non compila il campo 12 del CV. Allo scopo si ricorda che l'art. 6.1.1 delle Istruzioni ai Concorrenti riporta che *"Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità questa dovrà risultare in modo inequivocabile dal CV degli specialisti proposti, si sottolinea che verrà attribuito il punteggio pari a zero agli specialisti il cui CV non riporti in modo inequivocabile il soddisfacimento di tale requisito, fornendo altresì tutte le informazioni indicate all'interno del modello di CV di cui all'Allegato A.5 per la prima o per la seconda condizione e, quindi, compilando tutti i sotto campi riferiti ad una delle due condizioni"*.

Certificazione professionale

Il candidato non presenta la certificazione professionale di cui al campo 13 del modello del CV.

Adeguatezza al ruolo

Il candidato espone quattro commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

a. Centro Direzionale Intesa San Paolo, Torino - Committente della commessa: Intesa Sanpaolo - incarico svolto fra il 2011- 2015 (si segnala che il Concorrente non ha indicato il mese di completamento della commessa, la Commissione al momento non ha elementi per riscontrare se la stessa rientri entro i termini dei 10 anni previsti dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti) - importo dell'intervento € 270.000.000,00

b. Nuovo Ospedale Galeazzi Milano - Committente della commessa: Gruppo San Donato - incarico avviato nel 2018 - 2022 - importo dell'intervento € 350.000.000,00.

c. Lavori di Ristrutturazione della Scala di Milano - Committente della commessa: Scala di Milano - periodo di svolgimento della commessa dal 2001 al 2004 - importo dei lavori € 60.000.000,00.

d. Riqualficazione della Stazione di Milano - Committente della commessa: Comune di Milano - periodo di svolgimento della commessa dal 2005 al 2010 - importo dei lavori € 110.000.000,00.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante la posizione ricoperta:

- per la commessa a, viene riportato un ruolo di Project Manager
- per la commessa b, viene indicato un ruolo di Direttore Tecnico di Cantiere
- per la commessa c, viene indicato un ruolo di Responsabile di Commessa;
- per la commessa d, viene indicato nel ruolo di Responsabile di Commessa

secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 delle Istruzioni la posizione analoga è dimostrata solo per le commesse a, c, d.

Delle quattro commesse dichiarate la a, non può essere presa in considerazione in quanto non è indicato il mese di termine della commessa (viene indicato genericamente 2011- 2015), questo non consente di stabilire se il candidato abbia ricoperto la posizione negli ultimi 10 anni (cioè se la commessa ha avuto termine o meno prima della data di presentazione dell'offerta). Le commesse c. e d. si possono considerare di "dimensioni simili" ma non di "caratteristiche simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni. Da segnalare però che dette commesse non rispettano il criterio che il candidato debba aver ricoperto il ruolo negli ultimi 10 anni (entrambe sono terminate prima del giugno 2015). Si può quindi ritenere valida ai fini della valutazione solo la commessa b..

La Commissione non assegna alcun punteggio marcando evidenza del pre-requisito della consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Documenti di commessa

I campi 11.2 e 11.3 delle commesse dichiarate del CV non risultano compilati, si rende quindi necessario invitare il Concorrente ad integrare i documenti, come previsto dalle Istruzioni all'art. 5.1.1.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 42 anni (dal 1982 ad oggi). L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al campo 9 (profilo professionale).

La Commissione non assegna alcun punteggio mancando evidenza del pre-requisito della consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Tenuto conto che il candidato non ha presentato nessuna documentazione per dimostrare la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, come specificatamente richiesto dall'art. 5.1.1 delle Istruzioni, al curriculum vitae offerto è attribuito il punteggio pari a zero punti di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone l'Arch. Giovanni Simone per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato indica, nella apposita sezione 12 del CV di essere stato Direttore Cantiere di aziende con certificato di qualità e precisamente:

- Costruzione Barozzi Spa dall'aprile 2021 ad aprile 2024 – certificato SOACONSULT n. 7879410634 valido dal maggio 2023 ad aprile 2028;
- COBAR Spa dal maggio 2017 al maggio 2023 – certificato ESO CERT - QMS-02257259-20 valido dal maggio 2023 al maggio 2028.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni non è quindi soddisfatto in quanto l'incarico di "Direttore Tecnico" non soddisfa il requisito previsto dalle Istruzioni ai Concorrenti (art. 4.4.3 delle Istruzioni) sulla consuetudine dove si prevede che il candidato sia "dipendente, socio o titolare da almeno due anni".

Il Candidato indica poi nella sezione 12.9 del CV due commesse svolte in regime qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Il Concorrente nel CV ha spuntato la casella di dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% per il tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV, ma la dichiarazione non risulta però allegata o presente. Si ricorda allo scopo che le Istruzioni citano testualmente all'art. 6.1.1 che "l'Università assegnerà il termine perentorio di 5 Giorni Lavorativi per la presentazione del documento o per la sua regolarizzazione. La inutile decorrenza di detto termine comporterà l'attribuzione del punteggio nullo alla figura del Direttore Di Cantiere".

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. Restauro conservativo e di adeguamento impiantistico del complesso immobiliare "Kursaal Santalucia" di proprietà regionale CIG 78199570AA - CUP B93G18000120003, complesso per incontri ed eventi culturali - Committente della commessa: Regione Puglia - incarico svolto fra il Marzo 2019 - Maggio 2020 – importo dell'intervento € 9.000.000,00.

b. Restauro Palazzo Reale di Napoli – Committente della commessa: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – incarico svolto fra luglio 2014 e giugno 2016 - importo dell'intervento € 18.000.000,00.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3. dal quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Nessuna delle due commesse ha un importo dichiarato superiore ad € 30.000.000,00, quindi non si tratta di commesse di "dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni. Inoltre solo la commessa b. ha le "caratteristiche simili" (museo) a quelle specificate all'art. 6.1.1 delle Istruzioni, mentre per la commessa a. non è possibile riscontrare se la stessa sia di "caratteristiche simili", come elencate all'articolo 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 30% del punteggio massimo: 10,5 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta compilato in modo incompleto, mancando per entrambi i documenti la compilazione del campo 11.3 (Data del documento di Commessa); inoltre il campo 11.2, riferito alla commessa a, richiama il "cartello di cantiere della commessa" quando il documento presentato è il certificato di ultimazione dei lavori, mentre il cartello di cantiere è il documento presentato per la commessa a, ma la Commissione ritiene che non possa essere considerato un documento di commessa.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 18 anni. Dal profilo professionale emerge un'esperienza dal 2007 (senza specificare il mese) ad oggi (si possono riconoscere quindi 17 anni). Si assegnano quindi **21.25 punti**

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **31.75 punti** di 80 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone l'ing. Pasquale Cofone per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse per le quali vanta di aver ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Ponte sul fiume Metauro - L'intervento ha riguardato il ripristino funzionale di un attraversamento stradale esistente, con opere di manutenzione straordinaria finalizzate al miglioramento della sicurezza e della durabilità. Sono stati eseguiti lavori di sostituzione e adeguamento di componenti deteriorati, oltre a interventi puntuali sulla struttura portante - Committente della commessa: Provincia di Ravenna - Periodo di svolgimento della commessa: 06/2015-12/2015 - importo € 98.000,00.

b. Rifacimento Attraversamento Torrente Ete Vivo - Committente della commessa: Provincia di Fermo - Complessivo rifacimento di un attraversamento danneggiato, con demolizione della struttura preesistente e costruzione di una nuova opera idonea al transito veicolare. Le attività hanno incluso anche il riordino dell'area di imbocco e sbocco, con adeguamento delle quote stradali e delle barriere laterali - Periodo di svolgimento dal 8/2017-12/2017 - importo € 408.000,00.

c. Rifacimento in TOC Attraversamento Fiume Ronco - Committente della commessa: Provincia di Forlì-Cesena - Rifacimento completo dell'opera d'arte esistente con soluzioni progettuali pensate per ottimizzare i tempi di esecuzione e ridurre le interferenze con la viabilità. L'intervento ha incluso il miglioramento della capacità di deflusso e la messa in sicurezza delle sponde, oltre all'installazione dei dispositivi di protezione per gli utenti. - Periodo di svolgimento 02/2019-07/2019 - importo € 223.000,00.

d. Rifacimento Attraversamento Canale Semiriatò e PIDI 45380/2 - Committente della commessa: Provincia di Ferrara - Intervento di sostituzione di un attraversamento esistente, con realizzazione di una nuova struttura più efficiente e rispondente alle attuali esigenze di traffico. Sono stati previsti interventi di consolidamento dei terreni, regolarizzazione delle sezioni idrauliche e miglioramento dell'accessibilità pedonale - Periodo di svolgimento 08/2019-04/2020 - importo € 412.000,00.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Da segnalare che il candidato nella sezione 10.6 del CV indica di aver svolto la funzione di Progettista - RL- Coordinatore e ispettore generale di saldatura, che non si può ritenere analogo al ruolo di responsabile del Project Control, mentre nell'organigramma dichiara l'attività di responsabile del Project Control).

Nessuna delle quattro commesse vantate si può ritenere di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 30% del punteggio massimo: **6 punti**.

Documenti di commessa

Il campo del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

CP Z GF

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 24 anni. Nei campi 9.1.1 il Candidato indica di aver svolto attività di:

- Responsabile della formulazione del budget e dei piani di sviluppo della società;
- Attività di marketing e vendita dei prodotti sviluppati dalla società;
- Raccolta dell'esigenza dei clienti e della formalizzazione dei requisiti mediante la definizione di specifiche funzionali e di prodotto;
- Coordinamento dello staff di sviluppo e test dei prodotti software;
- Definizione dei piani di rilascio, verificandone la coerenza con le specifiche richieste dai clienti;
- Coordinamento delle attività inerenti la gestione dei clienti e fornitori;

dal 1999 ad oggi, nonché attività tecniche dal 2007 ad oggi.

Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**.

Al curriculum vitae si assegnano quindi **26 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone Ing. Alberto Sambolino per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV di aver svolto le quattro commesse riportate dal p.to a al punto d. in regime di gestione della qualità

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a Realizzazione Cityringen della metropolitana – Committente della commessa: Metroselskabet I/S - Cityringen è la terza linea della metropolitana di Copenhagen, lunga 15,5 km con 17 stazioni sotterranee, che forma un anello intorno al centro città. Completamente automatizzata, migliora l'accessibilità urbana e collega le linee esistenti M1 e M2. Il progetto ha trasformato la mobilità della capitale danese con un sistema efficiente, sostenibile e ad alta frequenza – Periodo di svolgimento della commessa: 2008-2019 - importo 3.100.000.000 €.

b. Aarhus Letbane - Committente Aarhus Letbane I/S - Aarhus Letbane è la prima rete di tram-treno della Danimarca, pensata per collegare il centro urbano di Aarhus con le aree suburbane e rurali circostanti,

migliorando la sostenibilità e la mobilità nella regione – intervento svolto dal 2018-2022 - importo € 470.000.000.

c. People Mover Princess Noura - Committente della commessa: Università Princess Nourah Bint Abdulrahman (PNU) di Riyadh – Il People Mover della Princess Nourah University di Riyadh è un sistema di metropolitana leggera completamente automatizzato, lungo 11,5 km con 14 stazioni. Realizzato tra il 2008 e il 2012, collega le principali aree del più grande campus universitario femminile al mondo. Il progetto, commissionato dall'università, promuove mobilità sostenibile e innovazione tecnologica - periodo di svolgimento della commessa dal Il People Mover della Princess Nourah University di Riyadh è un sistema di metropolitana leggera completamente automatizzato, lungo 11,5 km con 14 stazioni. Realizzato tra il 2008 e il 2012, collega le principali aree del più grande campus universitario femminile al mondo. Il progetto, commissionato dall'università, promuove mobilità sostenibile e innovazione tecnologica – importo dei lavori € 72.500.000.

d. Linea 3 Metro Ryadh - Committente della commessa: Royal Commission for Riyadh City (RCRC) - La Linea 3 della metropolitana di Riyadh, lunga 41 km e composta da 22 stazioni, è la più estesa dell'intera rete cittadina. Realizzata dal consorzio internazionale ANM guidato da Webuild, collega l'area ovest (Jeddah Road) a est (Khashim Al Aan). L'intervento, durato circa 10 anni, rientra nel piano di mobilità sostenibile della capitale saudita - periodo di svolgimento della commessa dal 2014-2024 – importo dei lavori 5.210.000.000 \$. Per questa commessa il candidato dalla lettura dell'organigramma risulta aver svolto la funzione di SUPPLY CHAIN QUALITY e non è chiaro se la

stessa sia assimilabile a Responsabile Gestione Qualità. Tanto premesso non sarà ritenuta valida ai fini della valutazione.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Per tutte le commesse l'importo dichiarato è superiore ad € 30.000.000,00, si tratta di commesse di "dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni, ma non di "caratteristiche simili".

Si assegna quindi il 30% del punteggio massimo: 3 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta non completamente compilato, sono assenti i campi 11.2 e 11.3 per tutte le commesse vantate.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 42 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (dal 1985 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 10 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 13 punti di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone il Geom. Rocco Favoino per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al campo 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere stato Direttore Tecnico SOA (non dipendente) di Manelli dal (non è leggibile la data) al 2019. Il Candidato indica poi 6 commesse svolte in regime di gestione per la qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. UNISS ristrutturazione palazzi – Lavori di Ristrutturazione Palazzi Amministrazione Centrale Complesso Piazza Università a basso impatto - Committente: Università degli Studi di Sassari – Intervento svolto dal 2020 - in corso - importo 7.478.616,99 €. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità

b. Amministrazione comunale di Borgo Virgilio (MN) - Restauro e ristrutturazione del Forte di Pietole, nell'ambito della progettazione complessa denominata "percorso - Committente: Amministrazione comunale di Borgo Virgilio (MN) – periodo di svolgimento della commessa: 2021-2023 – Importo dei lavori: 1.531.627,99. La descrizione della commessa non consente di accertare se l'intervento dichiarato sia "di caratteristiche simili" a quello in oggetto secondo quanto previsto dalle Istruzioni ai Concorrenti. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità

c. Ospedale Magenta – blocco operatorio e rianimazione (come - Contratto di appalto concernente i lavori di esecuzione degli interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dell'area chirurgica blocco operatorio e rianimazione 1° piano corpo F e di umanizzazione dell'area materno – Committente: ASST Ovest Milanese – Periodo di svolgimento della commessa: dal 21/10/2019 al 22/02/2023 – Importo dei lavori: 10.027.030,15. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità

d. Ex Convento San Francesco - Contratto di appalto concernente i lavori di esecuzione degli interventi di ristrutturazione e razionalizzazione dell'area chirurgica blocco operatorio e rianimazione 1° piano corpo F e di umanizzazione dell'area materno – Committente: MIT - Provv.to Interregionale OO.PP. per Puglia – Basilicata – Periodo di svolgimento della commessa: Da nov. 2011 a dic 2021 – Importo dei lavori: 5.298.652,33. La descrizione della commessa è identica al p.to precedente (c.) ma diverso committente e diverso titolo – si rende necessario un chiarimento. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Nessuna delle commesse è di dimensioni simili, inoltre, le commesse a., b. e d. sono di caratteristiche differenti secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 30% del punteggio massimo: 6 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 41 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV indica attività svolte dal marzo 1982 ad oggi congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 26 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore del flusso informativo di commessa (max 50 punti)

Il Concorrente propone l'Arch. Umberto Mario Librandi per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV (campo 12) di essere stato "Direttore Tecnico" della I.I.S. SRL senza indicare nessuna data - Viene indicato il certificato EUCI n. lics3922Q2405 senza indicare la data di rilascio e fine.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni non è quindi soddisfatto in quanto l'incarico di "Direttore Tecnico" non soddisfa il requisito previsto dalle istruzioni ai Concorrenti (art. 4.4.3 delle Istruzioni) sulla consuetudine dove si prevede che il candidato sia "dipendente, socio o titolare da almeno due anni".

La Commissione ricorda che all'art. 6.1.1 delle istruzioni si cita che "Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità questa dovrà risultare in modo inequivocabile dal CV degli specialisti proposti: si sottolinea che verrà attribuito il punteggio pari a zero agli specialisti il cui CV non riporti in modo inequivocabile il soddisfacimento di tale requisito, fornendo altresì tutte le informazioni indicate all'interno del modello di CV di cui all'Allegato A.5 per la prima o per la seconda condizione e, quindi, compiendo tutti i sotto campi riferiti ad una delle due condizioni".

Certificazione professionale

Al campo 13 il candidato riporta nella sezione della certificazione professionale il certificato di BIM Coordinator che viene allegato.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposto:

a. Super bonus 110 - Committente Onlus Emmaus - lavori di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico - Intervento svolto dal 2022 al 2025 - importo 1.500.000,00 €. Funzione o ruolo ricoperti: Progettista, Direttore dei Lavori, contabilità, asseveratore, BIM.

b. Super bonus 110 - Committente Condominio Javaz 2 - lavori di efficientamento energetico e riduzione del rischio sismico - Intervento svolto dal 2022 al 2025 - importo 2.500.000,00 €. Funzione o ruolo ricoperti: Progettista, Direttore dei Lavori, contabilità, asseveratore, BIM.

Gli organigrammi allegati invece di riportare per la posizione di BIM Coordinator il nominativo di Umberto Mario Librandi indicano il nominativo di Alberto Sambolino. La descrizione delle commesse non consente di stabilire se siano di caratteristiche simili a quella oggetto di gara. Inoltre, entrambe le commesse vantate non sono di "dimensioni simili".

La Commissione non assegna alcun punteggio mancando evidenza del pre-requisito di cui sopra.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV non risulta correttamente compilato in quanto viene genericamente indicato "Certificato di fine lavori nell'Offerta Tecnica" senza compilare i campi 11.1, 11.2 e 11.3 per ciascuna delle commesse elencate al campo 10, per le quali non risultano quindi riportati puntualmente gli estremi dei documenti a comprova (nome, tipo di documento, data).

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 24 anni. Il profilo professionale riportato al campo 9 del CV prevede attività dal 2001 ad oggi che dimostrano almeno 20 anni di esperienza professionale complessiva.

La Commissione non assegna alcun punteggio mancando evidenza del pre-requisito di cui sopra.

Tenuto conto che il candidato non ha presentato nessuna documentazione per dimostrare la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, come specificatamente richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni, al curriculum vitae offerto è attribuito il punteggio pari a zero punti di 50 punti massimi attribuibili.

4.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 3 presenta un documento costituito da 48 pagine. Delle 48 pagine totali 2 comprendono copertina e indice, 3 pagine contengono tabelle e/o figure e 43 pagine contengono la relazione richiesta rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art.4.4.4 delle Istruzioni ai Concorrenti.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue.

a) Un *abstract* dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'*abstract* dei contenuti del PGQ si articola da pag.1 a pag.41, indicando in premessa in maniera chiara i contenuti principali dello stesso in relazione alle norme di riferimento, ai requisiti dei documenti di gara e ai sistemi di gestione certificati del Concorrente; in questo senso si rileva che il documento cita "le migliori pratiche del sistema di gestione dell'RTI, che ha ottenuto certificazioni in vari ambiti" ma il Concorrente risulta essere un Consorzio stabile e non un RTI. La sintesi del PGQ è articolata in 7 paragrafi (da a.2 ad a.8).

Rispetto al contenuto della prima sezione (*abstract* del PGQ) si osserva quanto segue:

- Al paragrafo a.2 Scopo e Campo di Applicazione del Piano Gestione Qualità il Concorrente descrive il campo di applicazione del PGQ in maniera sufficientemente chiara e citando correttamente gli elementi principali della commessa anche se rimangono nel testo alcune frasi non chiare o con refusi come ad esempio la seguente "Definizione del Contesto Specifico: Il contesto viene descritto nel dettaglio, includendo una valutazione combinata di probabilità e gravità" nella quale non si capisce a cosa ci si riferisca parlando di gravità e probabilità.
- Al paragrafo a.2 Scopo e Campo di Applicazione del Piano Gestione Qualità il Concorrente descrive anche gli obiettivi per la qualità come richiesto dai documenti di gara senza però indicare in maniera esplicita la frequenza di aggiornamento annuale del quadro degli obiettivi che viene richiesto all'art.2.6.2.2 del Disciplinare. Si segnala inoltre che diversi degli obiettivi citati (ad esempio Garantire la Conformità Normativa e Regolamentare, Implementare un Sistema di Controllo della Qualità, Coinvolgere e Formare il Personale, ...) non possono essere considerati obiettivi per la qualità in quanto si tratta di requisiti specificati dalla norma di riferimento ISO 9001 o dai documenti contrattuali: si ricorda che un obiettivo per la qualità deve essere diverso dal requisito da soddisfare. Nel quadro degli obiettivi si cita anche il soddisfacimento delle aspettative degli stakeholder senza però fornire una descrizione anche sommaria di quali siano gli stakeholder per la commessa in oggetto.
- Al paragrafo a.2 nella sezione che descrive la gestione del PGQ si dice che "Il PGQ viene aggiornato trimestralmente, a partire dalla sua redazione iniziale. Questo aggiornamento regolare è essenziale per mantenere il piano valido e allineato ai processi produttivi in evoluzione". Si ricorda che la norma ISO 10005 assunta dal Concorrente come riferimento per la redazione del PGQ richiede al §7.3 che "L'organizzazione dovrebbe rivedere il piano della qualità: per riflettere eventuali modifiche agli input o ai rischi del piano della qualità"; in questo senso si sarebbe dovuta prevedere anche una modalità di aggiornamento al di fuori di quella prestabilita richiesta dai documenti di gara e segnalata dal Concorrente.
- Al paragrafo a.2.2 che riguarda l'attività di progettazione il Concorrente descrive in maniera generale i principi che intende applicare anche con qualche refuso o frase poco chiara come, ad

esempio, la seguente: "Dettaglio e Accuratezza: gli architetti e gli ingegneri devono sviluppare disegni dettagliati che non solo soddisfano i requisiti estetici e funzionali, ma che sono anche strutturalmente solidi." Analogamente quando si introduce il tema della modellazione BIM si afferma in via del tutto generica che "la modellazione BIM (Building Information Modeling) viene utilizzata per integrare tutte le discipline progettuali (architettura, ingegneria, impianti) in un unico modello digitale. Questo approccio facilita la coordinazione tra i diversi team e permette di identificare e risolvere eventuali conflitti progettuali prima dell'inizio dei lavori" senza però citare le caratteristiche della commessa come, ad esempio, la PBSf o l'approccio fast track.

- Sempre al paragrafo a.2.2 descrivendo le attività del CWP3 si descrivono le attività di preparazione del sito senza citare le demolizioni previste e descritte nei documenti di gara. Si introduce di seguito il tema delle non conformità e della loro gestione con la seguente frase: "qualsiasi non conformità rilevata durante le ispezioni deve essere immediatamente documentata e gestita. Il PGQ prevede azioni correttive e preventive per risolvere le non conformità e prevenire il loro ripetersi": la affermazione non appare coerente con i principi e la terminologia delle norme citate come riferimento ISO 9001 e ISO 10005 perché la risoluzione delle NC non ha nulla a che fare con le azioni preventive. Quando si rileva una non conformità occorre innanzitutto definire una correzione e poi eventualmente una azione correttiva per prevenire il ripetersi. Le azioni preventive non sono legate a NC rilevate ma a potenziali NC che potrebbero accadere. Si ricordano per chiarezza al concorrente le seguenti definizioni (ISO 9000:2015): *correction: action to eliminate a detected nonconformity; preventive action: action to eliminate the cause of a potential nonconformity (3.6.9) or other potential undesirable situation; corrective action: action to eliminate the cause of a nonconformity and to prevent recurrence.*
- Al paragrafo a.3.1 Organizzazione per la gestione della qualità il Concorrente descrive la struttura organizzativa riportando nel testo alcuni refusi e imprecisioni come, ad esempio, l'uso degli acronimi non sempre coordinato ("1. Responsabile Gestione Qualità (RCQ)") oppure riferimenti non precisi a figure organizzative specifiche (ad esempio la frase "Questo team lavora a stretto contatto con il Responsabile della Qualità per assicurare che tutti i controlli siano effettuati in modo rigoroso e sistematico" nella quale non si capisce chi sia il "Responsabile Qualità").
- Al paragrafo a.4.2.1 Controllo Qualità durante la Costruzione parlando della pianificazione dei controlli si dice che "Questi punti di controllo possono includere le fondamenta, la struttura portante, gli impianti elettrici e idraulici, e le finiture" senza fare riferimento al fatto che il Capitolato richiede che i controlli siano riferibili "puntualmente a ciascun cWPQ oggetto di realizzazione e PBETQ di riferimento".
- Al paragrafo a.4.2.1 Controllo Qualità durante la Costruzione al punto 6. Gestione del Rischio e delle Non Conformità quando si descrive la gestione delle Azioni Correttive si dice che "Una volta identificate, le non conformità devono essere risolte tramite azioni correttive. Questo può includere la riparazione o la sostituzione di materiali difettosi, la modifica delle procedure di costruzione"; si tratta di un grave malinteso terminologico perché le azioni correttive sono confuse con il trattamento puntuale della non conformità che la ISO 9000:2015 chiama "correzione".
- Al paragrafo a.4.2.1 Controllo Qualità durante la Costruzione si afferma al punto 8. Formazione e Sensibilizzazione che "Un elemento chiave del controllo qualità è la formazione continua del personale": si ricorda che la formazione e la sensibilizzazione sono solo una parte della gestione delle competenze come richiesta dal §7.2 della ISO 9001. Nel documento del Concorrente non si parla di riferimenti a certificazioni di competenza o qualificazioni particolari per il personale che deve svolgere attività critiche (ad esempio saldatura, esecuzione di sistemi ETICS, etc.) che il Concorrente potrebbe ritenere importanti per il raggiungimento degli obiettivi di qualità.
- Al paragrafo a.4.2.1 Controllo Qualità durante la Costruzione nel punto Controllo della Qualità dei Materiali si afferma che "Il controllo della qualità dei materiali è essenziale per garantire che i materiali forniti siano conformi alle specifiche progettuali e agli standard di qualità. Ispezioni e Test di Accettazione: All'arrivo dei materiali in cantiere, vengono effettuate ispezioni e test di accettazione per verificare che i materiali soddisfino i requisiti specificati". Si osserva in tal senso che il documento che descrive la struttura organizzativa per la commessa non indica la presenza di un laboratorio materiali interno. Il PGQ dovrebbe chiarire se le prove citate saranno effettuate tutte da un laboratorio esterno (indicato in organigramma) ma in quel caso quali sono le misure

che il concorrente adotterà per evitare ritardi in accettazione dovuti alla necessità di inviare i materiali ai laboratori esterni e attendere gli esiti della verifica.

- Al paragrafo a.5.1 Metodologie di audit interno e audit esterni (quality audit) si dice che "Gli auditor devono prepararsi accuratamente esaminando la documentazione rilevante, come: Manuali di Qualità; Revisione dei manuali di qualità per comprendere le procedure standardizzate e i requisiti specifici. Registri delle Non Conformità; Analisi dei registri delle non conformità precedenti per identificare aree di interesse particolare. Procedure Operative Standard (SOP); Revisione delle SOP per verificare la loro applicazione pratica". La frase, che fa riferimento a Manuale Qualità e SOP ma non menziona il PGQ, appare tratta da un sistema di gestione per la qualità del Concorrente piuttosto che sviluppata specificamente per la commessa. Analogamente quando si scrive che "il piano annuale di audit deve essere sviluppato in collaborazione con il team di gestione della qualità" si dimentica che il programma degli audit di commessa deve essere adattato alla commessa e ai suoi processi critici. Un riferimento ai cronogrammi di progettazione e costruzione come elementi essenziali per la programmazione degli audit sarebbe stato opportuno invece di considerare frequenze fisse come quella annuale che possono andare bene sul SGQ aziendale ma non sono specificamente adattate alla commessa.
- Al paragrafo a.5.1 Metodologie di audit interno e audit esterni (quality audit) alla sezione Audit esterni il Concorrente riporta questioni che risultano non contestualizzate nella commessa come quando si afferma che "Gli auditor esaminano in dettaglio la documentazione di qualità, compresi i manuali di qualità, le SOP, i registri delle non conformità e i report degli audit interni": tale documentazione appare adeguata per una verifica sul sistema di gestione qualità generale del Concorrente ma non sulla commessa specifica dove il documento di riferimento più importante per gli audit è il PGQ.
- Al paragrafo a.5.2 quando si tratta il tema delle Azioni Correttive si dice che "Una volta comprese le cause delle non conformità, è necessario pianificare le azioni correttive": si dimentica che prima bisognerebbe trattare la non conformità attuando una correzione come richiesto dal §10.2 della ISO 9001. Si confonde ancora il concetto di correzione (soluzione del problema puntuale ad esempio con rilavorazione, scarto, accettazione in deroga, etc) con quello di azione correttiva che serve a modificare il SGQ per eliminare la causa radice della NC ed evitare quindi che si ripeta.
- Al paragrafo a.5.3 Procedure per l'implementazione e verifica degli elaborati grafici e documentali la sezione 1. Identificazione dei Documenti rimane generica e viene completamente dimenticata la codifica degli elaborati progettuali richiesta dal Disciplinare all'art.2.3.2. Il PGQ in questa sezione rimane non contestualizzato alla commessa.
- Al paragrafo a.5.5 Conservazione del Prodotto il Concorrente espone alcune procedure di conservazione: le procedure indicate, benché non scorrette, appaiono generiche e non contestualizzate alla commessa (ad esempio avrebbe potuto individuare da progetto alcuni materiali e forniture che richiedono accortezze particolari per l'immagazzinamento).
- Al paragrafo a.6.1 Definizione degli obiettivi di qualità per le varie fasi dell'intervento il Concorrente individua tra gli obiettivi per la qualità "Conformità Normativa: Garantire che tutti i disegni e le specifiche tecniche siano conformi alle normative vigenti e agli standard internazionali". Si ricorda che l'impegno a soddisfare i requisiti applicabili è un impegno stabilito nella politica della qualità e pertanto gli obiettivi non possono includere quello che è già un impegno sancito nella Politica della qualità.
- Al paragrafo a.7.1 Frequenza e modalità di aggiornamento del Piano Gestione Qualità il concorrente prevede "Revisione Programmata a Cadenza Annuale; Revisione Semestrale; Revisione Trimestrale per Fasi Critiche" tralasciando il fatto che l'art.2.6.2.1 del Disciplinare impone l'aggiornamento trimestrale del PGQ. In aggiunta tale aggiornamento trimestrale viene indicato nel Capitolato art.7.3.1 come condizione necessaria per i SAL. Quindi non è corretto nel contesto di questa commessa dire che la revisione trimestrale "può essere prevista".

Di seguito il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4 delle Istruzioni, presenta lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5: il concorrente descrivendo tale processo appare trascurare i riferimenti agli aspetti caratterizzanti della commessa come, ad esempio, i diversi livelli di verifica della progettazione o l'approccio "fast track". Si introduce poi il ruolo di un "team di Revisione" che però non viene descritto nel PGQ e nemmeno negli altri documenti di offerta 4.4.3 e 4.4.6.
- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione: il paragrafo descrive in maniera generica un processo di valutazione dei fornitori senza alcuna contestualizzazione alla specifica commessa. Si dice che la responsabilità per la applicazione del processo è in carico a Responsabile Approvvigionamenti e Team di Valutazione ma nessuna di queste due figure viene descritta nella struttura di commessa riportata nel documento 4.4.3.
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5: il Concorrente indica correttamente che "il processo include anche l'uso del rilievo digitale tridimensionale, come previsto dall'Allegato B.5 del documento di gestione informativa parametrica (dGIP®)". Quando poi introduce il Piano dei Controlli il Concorrente non fa riferimento al Disciplinare che all'art.2.4.3 definisce i criteri per la stesura e gestione del piano dei controlli e quindi la sezione non appare ben contestualizzata alla commessa.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa: il Concorrente espone i principi che intende adottare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità. Anche questa sezione appare non adeguatamente contestualizzata alla commessa e non viene fatto alcun riferimento alle regole di codifica e aggiornamento dei documenti di progetto definite dal Disciplinare art.2.3.2.

b) il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua CFC01.b" relativo all'intervento 1: il Concorrente descrive la NC nel seguente modo: "La contestazione è avvenuta in quanto il materiale utilizzato per la facciata non risponde alle specifiche tecniche previste nel capitolato di progetto." La genericità della descrizione rende difficile una comprensione adeguata del problema e delle soluzioni proposte. Nella analisi della non conformità il concorrente afferma "il responsabile qualità dell'impresa analizza la contestazione e verifica le motivazioni fornite dalla DL, confrontando il materiale utilizzato con le specifiche tecniche previste." Questa non appare una ricerca delle cause (perché è stato approvvigionato e installato materiale non conforme alle specifiche?) ma una semplice verifica della NC.
- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Pali in c.a. Diametro 500 mm Lunghezza 30 m.", relative all'intervento 1: come analisi del ritardo il Concorrente ipotizza una "Valutazione delle cause del ritardo, che può includere problemi di approvvigionamento materiali, condizioni meteorologiche avverse, o inefficienze operative", si segnala che l'esempio applicativo avrebbe dovuto simulare una reale gestione della NC anche al fine di valutare la adeguatezza delle azioni di trattamento mentre in questo caso non si sa quale sia il motivo effettivo del ritardo. Si nota poi che il trattamento della NC non viene mai affrontato ma si passa direttamente a descrivere una Azione Correttiva e questo appare non in linea con quanto previsto dalla ISO 9001:2015 §10.2.

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo: in questo caso il Concorrente descrive la NC nel modo seguente: "mancato utilizzo dei DPI previsti e l'inosservanza delle misure di sicurezza stabilite nel PSC" senza però specificare le misure del PSC non attuate e rendendo quindi difficile la corretta interpretazione del caso di studio. Quando il concorrente parla di valutazione delle cause non dichiara chi avrà la responsabilità di tale critico processo.
- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori: in questo caso il concorrente propone come trattamento della NC il seguente: "Azioni Correttive - Aggiornamento dell'Archivio di Cantiere. Caricamento immediato dei documenti mancanti nell'archivio di cantiere, garantendo che tutti i documenti di progetto esecutivo già accettati siano disponibili". Il caricamento dei documenti mancanti non può essere considerato una azione correttiva ma è semplicemente il trattamento puntuale della NC. Quando poi si parla di Azioni Preventive – che ricordiamo non possono essere citate quando si tratta di una NC effettiva – si dice che si definiranno "procedure regolari di sincronizzazione tra l'archivio di cantiere e il Portale di Commessa, inclusi check-list e audit periodici" che sono chiaramente Azioni Correttive e non Preventive.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi o "paragrafi esemplificativi" non siano completamente adattati alla commessa in questione e/o esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4.

Si assegnano quindi 60 punti di 150 punti massimi attribuibili.

4.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente 3 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

d) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione

La relazione presentata dal Concorrente si compone di 8 pagine, esclusa la copertina, e 3 pagine del Cronogramma di Costruzione allegato al fondo.

La Relazione si articola in una premessa iniziale e in quattro capitoli che illustrano la metodologia adottata per lo sviluppo del Cronogramma di Costruzione.

Nella premessa il Concorrente copia i punti dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni riferiti ai contenuti della relazione. Nel testo si riscontra una non conformità rispetto alle durate specificate nell'art. 2.6 del Capitolato, in quanto viene indicato che "la realizzazione dei lavori (INTERVENTO 1) ha una durata di 810 giorni e lo start-up di 60 giorni" evidenziando una discrasia tra la durata minima del Contratto e le durate "T" dei singoli Interventi.

Il primo capitolo della relazione tratta i criteri che il Concorrente assume per lo sviluppo del Cronogramma di Costruzione. Nell'esame dei contenuti si rileva un errore concettuale nella sequenza dello sviluppo della progettazione, in quanto il Concorrente fa coincidere la Mobilitazione CWP1 e il Perfezionamento CWP2.1 con la progettazione esecutiva CWP2.2, dimostrando di non avere compreso né gli artt. 4.3 e 4.4.1 del Capitolato Speciale D'Appalto né l'articolo 3.4.3 e successivi del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Nel paragrafo introduttivo alla fase di costruzione (CWP3) si legge che "l'avvio ufficiale dei cantieri è previsto per l'inizio del 2026 e si estende per oltre tre anni", dando evidenza che il Concorrente intende i giorni ivi indicati non come naturali e consecutivi ma come Giorni Lavorativi, mentre nell'art. 2.6 i giorni delle durate sono da intendersi naturali e consecutivi, come specificato nel Documento Di Coordinamento all'art. 3.1. Il capitolo prosegue con una sintetica descrizione degli Interventi, anche con riferimenti alle fasi di costruzione, e si chiude con la semplice pianificazione delle attività di start up.

Il secondo capitolo tratta gli aspetti critici che possono condizionare il rispetto dei tempi previsti. Nella prima parte il Concorrente individua scenari di rischio riferiti alla sicurezza del cantiere, non presenti

tra i rischi stimati nella Risk Matrix, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è indicato il rischio dato dalla prossimità alla stazione ferroviaria di Sesto Peretola.

Nella seconda parte del capitolo sono elencati, suddivisi per ciascun intervento, alcuni rischi mappati nella Risk Matrix; l'elenco contiene gli scenari che il Concorrente ha stimato con "rilevante probabilità di accadimento", cioè quelli che nella scala di valutazione della probabilità (P) di accadimento corrispondono alle soglie "incerto 50%" e "probabile, 75%". Per questi sono riportati sinteticamente dalla Risk Matrix la descrizione e le azioni mitigatrici, senza approfondimenti che permettano di apprezzare le valutazioni con ricadute dirette sul Cronogramma, si osserva che nessuno degli scenari comporta l'inserimento di *buffer* aggiuntivi.

Nel terzo capitolo il Concorrente sviluppa l'analisi del percorso critico per identificare la attività il cui ritardo potrebbe alterare negativamente la realizzazione dell'opera; si osserva che il Concorrente specifica semplicemente che "nell'ambito della costruzione di una serie di edifici con struttura portante in c.a. l'identificazione del percorso critico diventa ancora più vitale", sottolineando genericamente la necessità di coordinamento tra le diverse fasi ed attività, pianificazione, monitoraggio e individuazione di possibili correttivi. L'ambito non risulta né trattato in maniera specifica né opportunamente calato sull'oggetto dei Documenti Di Gara, contravvenendo a quanto specificato nell'art. 4.4.1 delle Istruzioni.

Si rilevano aspetti trattati in maniera generale e alcuni spunti riferiti alla commessa come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'indicazione del tasso di criticità dell'opera, pari a 25%, che il Concorrente ritiene un valore accettabile per la fattibilità del Cronogramma.

Il Concorrente dichiara che l'uso del CPM ha permesso di strutturare le attività in una scala cronologica formata da due livelli: il primo livello comprende gli anni (A1, A2, ...); il secondo livello include i mesi (M1, M2, ...), ma tale affermazione viene poi contraddetta nello sviluppo del Cronogramma come precisato nel successivo paragrafo a).

Nel quarto capitolo è descritta sommariamente la modalità di correlazione tra la struttura di PBSifD e la cWBSifD, con riferimenti ai livelli di definizione del modello BIM.

Si riscontra una rilevante carenza della relazione dal momento che il Concorrente non sviluppa i due esempi di elementi tecnici richiesti al punto 4. Dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni, non permettendo di dare evidenza della modalità di correlazione tra la PBSifD e la cWBSifD.

Il Concorrente completa la Relazione inserendo il Cronogramma Di Costruzione composto da tre pagine.

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza inadeguata.

Si assegnano 0 punti su 50 punti massimi attribuibili.

a) Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato .pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp.

Il Cronogramma ha una configurazione che permette il riconoscimento delle relazioni tra le diverse attività strutturato come segue:

- *ID*: numerazione progressiva;
- *Codice Cwbs*: codice della cWBSifD di primo, secondo e terzo livello;
- *Descrizione Attività*;
- *Durata*: durata in giorni corrispondenti alle durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato;
- *Inizio*: data di inizio dell'attività;
- *Fine*: data di fine dell'attività;
- *Risorse*: tipo di risorse;
- *Predecessore*: presente solo nel formato editabile .mpp;
- *Successore*;

Come sopra indicato, solo il formato elettronico editabile contiene il dato relativo ai predecessori, funzionale alla valutazione dei legami tra le attività, mentre tale informazione non è presente nel formato .pdf. Considerato che il formato editabile ha la sola funzione di migliorare l'apprezzabilità dei contenuti del formato .pdf, e non di sostituire lo stesso, ne consegue che il documento in .pdf non è esauriente, e quindi "autoportante", essendo privo delle informazioni necessarie per una completa valutazione.

La scala temporale del diagramma a barre inizia dal giorno 01 del mese 09 dell'anno 2025; il diagramma di Gantt nel formato .pdf riporta la durata in anni, nel formato .mpp la scala temporale è in trimestri, mentre nella relazione il Concorrente specificava che "l'uso del CPM ha permesso di strutturare le attività in una scala cronologica formata da due livelli: il primo livello comprende gli anni (A1, A2, ...); il secondo livello include i mesi (M1, M2, ...)".

Come già rilevato nel precedente paragrafo a), i giorni intercorrenti tra le date di "inizio" e "Fine" non sono giorni naturali e consecutivi bensì Giorni Lavorativi, mentre all'art. 2.6 del Capitolato i giorni delle durate sono da intendersi naturali e consecutivi, come specificato nel Documento Di Coordinamento all'art. 3.1. Ne consegue che la durata del Contratto non corrisponde alle durate definite dall'art. 2.6 del Capitolato, contravvenendo ad una precisa ed inviolabile prescrizione contrattuale.

Il Cronogramma non porta in evidenza i "cardini" corrispondenti ai capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7 del Capitolato.

È evidente che il Concorrente presenta una progettazione esecutiva unica, articolata per discipline e non sviluppata secondo la metodologia "fast track" per stralci funzionali autonomi, non consentendo l'applicazione della successione di progettazione, Accettazione e conseguente costruzione (CWP3) delle relative opere, secondo una sequenza per corpi compiuti di progetto esecutivo-costruzione, previsto dall'art. 4.4.1 del Capitolato.

Le attività riferite alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4) sono distinte per tutti e cinque gli Interventi; il Concorrente si limita ad utilizzare i primi tre livelli dello schema di cWBS® dell'Allegato B.1, mantenendo inalterata la struttura originaria della cWBS® di ciascun Intervento senza aumentare il numero delle attività ai livelli sottostanti ("break down") e non dettagliando ulteriormente le lavorazioni.

Non sono indicate le attività sul percorso critico; non è quindi portato in evidenza lo sviluppo del Cronogramma secondo la metodologia del *critical path method* (CPM), di cui all'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Molte attività sono indicate senza legami, come si evince dalla lettura sia del diagramma a barre sia della colonna dei successori.

La legenda, oltre a non riportare l'evidenza delle attività (cWP) critiche, indica informazioni non utili rispetto ai contenuti del Cronogramma come prescritti dall'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la "attività manuale" e il "riepilogo manuale".

Si riscontra che, benché per le risorse venga indicato in relazione la definizione per "numero e tipo", nel Cronogramma si evince solo il tipo di risorse impiegata distinta in "Edile", "Meccanico", "Elettrico". Si coglie la mancanza di chiarezza nella distinzione tra Mobilitazione (CWP1), Perfezionamento (CWP2.1) e progettazione esecutiva (CWP2.2), che risultano temporaneamente sovrapposte con durata pari a 90 giorni, evidenziando un errore concettuale in quanto solo al termine della Mobilitazione e del Perfezionamento sono avviabili le attività di progettazione esecutiva CWP2.2, che non risulta distinta per tutti e cinque gli Interventi.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione sia caratterizzato da caratteristiche complessive di qualità inadeguate.

Punti attribuiti 0 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 0 punti su 200.

4.5 Rif. art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 47 pagine, incluso la copertina e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 Delle Istruzioni. Le prime 28 pagine sono dedicate ad illustrare la costituzione della Struttura di Gestione della Progettazione che contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Daniele Rangone per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio e Direttore Tecnico della Società Settanta7 Studio Associato dal 02.07.2009 ad oggi – certificata da Accredia con codice di certificazione 3647 dal 03.06.2019 ad oggi; Socio e Direttore Tecnico di Settanta7 s.r.l. dal 10.12.2020 ad oggi – Certificata da Accredia n. 3896 dal 11.11.2021 ad oggi. Il Candidato dichiara inoltre tre commesse svolte in regime di gestione per la qualità. Si nota che il Candidato indica una certificazione ISO 9001 rilasciata da Accredia che tecnicamente non è uno scenario possibile in quanto Accredia è Organismo di accreditamento e non Organismo di attestazione della conformità (ente di certificazione). Non si capisce pertanto da chi sia stata rilasciata la certificazione citata. Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV è compilato riportando una certificazione di Project Manager PMI PROJECT MANAGER PROFESSIONAL n. 7dfa6c7 dal 08/11/2019, rilasciato da Quality Sistema (ITALY) SRL. L'attesto non viene allegato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 Commesse:

a. Boeco della Musica. Nuova struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano – Campus immerso nel verde dedicato alla formazione musicale, con aule, sale prova e auditorium. Ospita il nuovo campus del Conservatorio Verdi e un grande parco pubblico, integrando sostenibilità, architettura contemporanea e spazi per cultura e comunità – Committente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Emilia Romagna - Periodo di svolgimento della commessa dal 12/2022 - 10/2024 - Importo dei lavori da contratto € 47.985.400,00. Ruolo ricoperto: Project Manager, Progettista Architettonico e Coordinatore dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

b. Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell'innovazione - Il nuovo Hub dell'innovazione a Padova sorge nell'area fieristica e accoglie oltre 3.000 studenti. Realizzato in legno, ospita aule, laboratori e spazi per co-working, diventando un simbolo di innovazione sostenibile e rigenerazione urbana per l'Università. – Committente: Università degli studi di Padova - Periodo di svolgimento della commessa dal 06/2020 al 12/2020 - Importo dei lavori da contratto € 23.248.102,86. Funzione e ruolo ricoperti: Project Manager, Progettista Architettonico e Coordinatore dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

c. Ampliamento dell'Accademia di Belle Arti di Brera attraverso la riqualificazione e il recupero di un edificio storico presso lo scalo ferroviario Farini a Milano e oramai dismesso - Il progetto di riqualificazione dell'ex-Scalo Farini trasforma un'ex area industriale in un campus moderno per l'Accademia di Belle Arti di Brera. Il nuovo complesso valorizza l'edificio esistente, integrando spazi didattici, laboratori e aree aperte accessibili alla città, in un'ottica di apertura, sostenibilità e dialogo con il contesto urbano – Committente: Comune di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal 2022 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 23.902.912,75. Project Manager, Progettista Architettonico, coordinatore dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

d. Realizzazione della nuova sede VV.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giuvetto Realizzazione della nuova sede VV.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giuvetto - Committente della commessa Comune di Catanzaro - Periodo di svolgimento della commessa dal 2022 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 30.264.384,95. Funzione e ruolo ricoperti: Project Manager, Progettista Architettonico, coordinatore dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Solo le commesse b. e c. si possono considerare di "caratteristiche simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Si assegna quindi il 50% del 60% del punteggio pari a 15 punti

Documenti di commessa



Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (22 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 2003 ad oggi), è di oltre 20 anni.

Si assegna quindi il 40% del punteggio pari **20 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **35 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Elena Rionda per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 Commesse

a. Bosco della Musica. Nuova struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano – Campus immerso nel verde dedicato alla formazione musicale, con aule, sale prova e auditorium. Ospita il nuovo campus del Conservatorio Verdi e un grande parco pubblico, integrando sostenibilità, architettura contemporanea e spazi per cultura e comunità. – Committente: Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Emilia Romagna - Periodo di svolgimento della commessa dal 12/2022 - 10/2024 - Importo dei lavori da contratto € 47.985.400,00. Ruolo ricoperto: Responsabile qualità, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

b. Nuova Scuola di Ingegneria-Hub dell'Innovazione - Il nuovo Hub dell'Innovazione a Padova sorge nell'area fieristica e accoglie oltre 3.000 studenti. Realizzato in legno, ospita aule, laboratori e spazi per co-working, diventando un simbolo di innovazione sostenibile e rigenerazione urbana per l'Università. – Committente: Università degli studi di Padova - Periodo di svolgimento della commessa dal 06/2020 al 12/2020 - Importo dei lavori da contratto € 23.248.102,56. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (la Commissione rileva una incongruenza con l'organigramma allegato dove è indicato come CSP)

c. Realizzazione di aule e laboratori presso il Campus di Macchia Romana - Principali caratteristiche della commessa (descrizione succinta) realizzazione di aule e laboratori mediante riqualificazione di serre, capannoni ed altri spazi presso il Campus di Macchia Romana, in Potenza, a servizio del Corso di laurea in medicina e chirurgia. Committente della commessa Università degli Studi della Basilicata - Periodo di svolgimento della commessa dal dal 2022 - in corso - Importo dei lavori da contratto 3.713.500,00 - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d. Realizzazione della nuova sede VV.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giulivetto Realizzazione della nuova sede VV.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giulivetto - Committente della commessa Comune di Catanzaro - Periodo di svolgimento della commessa dal 2022 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 30.264.364,85. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Solo le commesse b. e c. si possono considerare di "caratteristiche simili" a quella in oggetto

Si assegna quindi il 50% del 60% del punteggio pari a **12 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (22 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 2003 ad oggi), è di almeno 20 anni.

Si assegnano quindi **16 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **28 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Arianna Cavallo per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere BIM Coordinator della Settanta7 s.r.l. da più di due anni (dal 2021 ad oggi), azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da Accredia con il n. 3896, valido dal 11.11.2021 al 11.11.2027.

Tenuto conto che la posizione di BIM Coordinator non è quelle previste come possibili (dipendente, socio, ecc.) dalle istruzioni ai Concorrenti si terrà conto per l'attribuzione del punteggio del campo 12.9 (commessa in regime di gestione per la qualità).

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

La sezione 13 riporta la certificazione di BIM Coordinator rilasciata da Accredia nel Feb 2021 n. 47, che si dichiara essere allegata ma non è presente fra gli allegati. Non si può quindi riconoscere l'incremento di punteggio del 25% sull'anzianità professionale.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro Commesse:

a. Bosco della Musica. Nuova struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano – Campus immerso nel verde dedicato alla formazione musicale, con aule, sale prova e auditorium. Ospita il nuovo campus del Conservatorio Verdi e un grande parco pubblico, integrando sostenibilità, architettura contemporanea e spazi per cultura e comunità. – Committente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Emilia Romagna - Periodo di svolgimento della commessa dal 12/2022 - 10/2024 - Importo dei lavori da contratto € 47.985.400,00. Ruolo ricoperto: BIM Coordinator

b. Realizzazione della nuova sede V.V.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giulivetto
Realizzazione della nuova sede V.V.F. di Catanzaro presso il fondo rustico località Giulivetto - Committente della commessa Comune di Catanzaro - Periodo di svolgimento della commessa dal 2022 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 30.264.364,95. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

c. Realizzazione della nuova Sede provinciale degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate presso il Compendio Statale denominato "Ex caserma Mar Di Chi." sito in La Spezia (SP) via XV Giugno, allibrato alla Scheda Patrimoniale SPD0067 – Riqualificazione dell'ex caserma in un polo educativo innovativo con scuola secondaria e biblioteca. L'architettura lavora su vuoti e corti, mantenendo parte dell'impianto originario e integrando elementi nuovi in legno e vetro. Massima attenzione a sostenibilità, accessibilità e integrazione urbana - Committente della commessa Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Liguria - Periodo di Svolgimento della commessa dal dal 04/2023 - in corso – Importo dei lavori Importo lavori € 13.000.000,00. Il candidato, Funzione svolta: BIM Coordinator.

d. Intervento di restauro e risanamento conservativo della "Nuovo Centro Operativo della Guardia di Finanza" sito in via Bettola n°2, Sarzana. – Affidamento della progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e relativa attività legata al building information modeling (BIM) riguardante i lavori di demolizione di n.2 fabbricati sit nel comune di Sarzana in via Bettola n°2 traversa finalizzati alla costruzione del nuovo centro della Guardia di Finanza - Committente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Liguria - Periodo di svolgimento della commessa dal 09/2021 - 07/2022 - Importo dei lavori da contratto 3.815.636,45 - Funzioni e ruolo svolti: BIM Coordinator

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

La Commissione rileva inoltre l'incongruenza fra la scheda b. (Realizzazione della nuova sede V.V.F. di Catanzaro) e l'organigramma. Nella scheda il ruolo svolto da candidato viene indicato in Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, mentre nell'organigramma il ruolo svolto risulta essere BIM Coordinator.

Nella scheda c. Realizzazione della nuova Sede provinciale degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, l'intervento risulta essere di tipo scolastico e non può essere considerato simile. Le schede a., b. e d. non sono di "caratteristiche simili a quelle in oggetto".

Tanto premesso nessuna delle 4 schede presentate può essere ritenute valide.

Si assegna quindi il 0% del 60% del punteggio pari a 0 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'anzianità professionale viene indicata in 8 anni come richiesto nell'apposta sezione del art. 8. Nella sezione "profilo professionale" si rilevano attività professionali dal febbraio 2017 ad oggi. Si possono quindi riconoscere 8 anni di anzianità.

Si assegna il 16% del punteggio quindi 4.8 punti

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **4.8 punti** di 30 punti massimi attribuibili.

b) Approccio metodologico

Il Concorrente con riferimento all'art. 4.4.6 delle Istruzioni ha fornito un unico elaborato composto da 45 pagine oltre la copertina e l'indice degli argomenti. Nelle prime sei pagine del documento è contenuto il punto a) delle Istruzioni relativo all'Organizzazione del gruppo di progettazione, la relazione del punto b) delle Istruzioni inizia a pag. 7 di 26 e tratta tutti i temi descritti all'art. 4.4.6 let. a) delle Istruzioni. In coda al documento sono allegati i CV.

Al punto i, il Concorrente illustra genericamente la metodologia BIM, individuando correttamente le fasi della progettazione ma con una trattazione che ripete le indicazioni dei Documenti Di Gara; seguono l'elenco del software che saranno utilizzati dal Concorrente e una pagina di sintesi con l'indicazione degli specialisti BIM (oltre il professionista offerto in Gara), i diagrammi di flusso dello sviluppo della modellazione BIM e un portfolio sintetico di progetti BIM sviluppati dal Gruppo Di Progettazione del Concorrente.

Nel punto ii, il Concorrente presenta i problemi critici riscontrati e le soluzioni preventive e di mitigazione, scomposte per intervento, e con un corretto riferimento agli scenari di rischio della Risk Matrix, citandone la descrizione e le azioni mitigatrici, che rimangono sviluppate ad un livello generico e delle quali non è possibile apprezzare le ricadute sulla progettazione.

Nel successivo punto iii, sono trattate sinteticamente l'esattività delle indagini e delle prove condotte e sono individuate indagini integrative erroneamente trattate come parte del Perfezionamento invece che della Mobilitazione. Le quattro tipologie di ulteriori indagini proposte dal Concorrente possono essere qualificate come sviluppi più approfonditi delle analisi già condotte dalla stazione appaltante e risultano, quindi, proposte come approfondimenti di quanto già descritto nell'Allegato C.

Al punto iv, il Perfezionamento del Progetto Di Gara è scomposto in fasi sinteticamente descritte e con sovrapposizioni tra l'articolazione del Perfezionamento e criteri riferiti al progetto esecutivo; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si legge che sarà eseguita una "verifica e validazione finale per garantire che il progetto esecutivo sia completo e pronto per la fase costruttiva".

Il punto v, descrive gli obiettivi del Concorrente per lo sviluppo armonico della progettazione, si rileva che nel paragrafo si cita erroneamente la "progettazione preliminare" e non il Progetto Di Gara perfezionato come avvio dello sviluppo della progettazione. La progettazione esecutiva in fast track è delineata con riferimenti ai Documenti di Gara, illustrando sinteticamente l'articolazione in fasi dell'intera progettazione e integrando la descrizione con un diagramma che collega le fasi progettuali, i responsabili operativi, gli obiettivi e i software che saranno utilizzati.

Al punto vi, è presentata la metodologia prevista per la redazione del PSC, in coerenza con la metodologia "fast track", individuando una sezione generale e una implementazione progressiva con sezioni collegate a ogni singolo dWP. Il Concorrente definisce gli standard di leggibilità e le sintesi in più lingue per la presenza multiculturale delle maestranze ed è considerata la gestione del POS in rapporto al PSC, individuando i responsabili dei controlli e dell'autorizzazione all'ingresso. Per la gestione delle interferenze veicolari è proposto il software dedicato per la prevenzione delle interferenze e situazioni di rischio.



Nel punto vii. il Concorrente prevede nello sviluppo della progettazione verifiche e audit periodici secondo il Piano Gestione Qualità, la definizione delle figure responsabili dello sviluppo, controllo e approvazione del progetto riferite al Gruppo Di Progettazione e alla Struttura di Gestione della Commessa, in conformità ai Documenti Di Gara. L'approccio al coordinamento della progettazione è proposto in maniera differenziata per i singoli Interventi, individuando per ciascuno i temi caratterizzanti rispetto ai quali il Concorrente manifesterà l'attenzione principale. Non risulta trattata l'integrazione dei diversi contributi disciplinari, in relazione alla metodologia fast track, e come sarà garantito il coordinamento dei diversi dWP nelle fasi progettuali e nella costruzione.

Nel primi paragrafi del punto vii è esposta in modo generale l'integrazione operativa della gestione della cronoprogrammazione 4D in riferimento Cronogramma Di Costruzione, la gestione 5D riferita a quantificazione e controllo dei costi e la dimensione 6D per la manutenzione. Nei paragrafi seguenti è descritta in maniera sintetica l'integrazione tra SgIPO e del SgIPO e il modello BIM per tutte le attività da 1. a 6 indicate nelle Istruzioni. Con un diagramma di flusso sono illustrate le competenze del team di modellazione e del team di coordinamento BIM. Sono individuati i software operativi che il Concorrente utilizzerà per le attività di modellazione, controllo del modello, produzione di elaborati grafici e testuali per le diverse fasi. Si osserva che non è trattata la metodologia di allineamento e restituzione del costruito tra la fase di progettazione e quella di costruzione nel corso della realizzazione dell'opera.

Nel punto ix. il Concorrente presenta le proprie previsioni di gestione e di implementazione dei dati nel Portale di Commessa, realizzato sulla piattaforma ACData, individuando approcci differenziati in funzione dei singoli Interventi. Tale differenziazione comporta, tuttavia, che alcune attività, che dovrebbero risultare comuni a tutti gli interventi, siano trattate in modo non uniforme.

In generale, il Concorrente prevede di gestire, all'interno del Portale di Commessa, diversi ambiti operativi: il popolamento e la gestione dei dati, il monitoraggio e il controllo delle attività, la comunicazione tra le parti, la tenuta della contabilità, il supporto alla metodologia BIM e il controllo della qualità. Si rileva che non tutti gli ambiti sopra elencati risultano associati a ciascun Intervento. Ad esempio, nell'Intervento 2 non è previsto l'approccio relativo alla tenuta della contabilità, mentre nell'Intervento 4 vengono trattati esclusivamente il popolamento e la gestione dei dati, la comunicazione tra le parti e la tenuta della contabilità.

Nel punto x. si rileva un approccio metodologicamente corretto nella strutturazione dei dati del pGIPQ. Il documento è articolato in sezioni coerenti con la struttura dei dati di progetto e con il sistema documentale integrato del Portale di Commessa. La definizione delle sezioni - dalla pianificazione delle attività alla gestione informativa, dal controllo qualità alla metodologia BIM - evidenzia una chiara padronanza delle logiche di interoperabilità, tracciabilità, aggiornamento e controllo dei processi. Non si rileva, però, la continuità diretta e il puntuale sviluppo dei contenuti del pGIPQ di cui all'Allegato B.5 e non sono portati in evidenza gli aspetti da attenzionare.

Tenute conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art.4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità sufficienti.

Si assegnano **20 punti** su 30 punti massimi attribuibili.

4.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 3 presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato all'art.6.1.5 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto, costituito da 33 pagine inclusa copertina, di cui 31 pagine di relazione,

Nel documento sono riportate le informazioni richieste all'art. 4.4.7 delle Istruzioni:

- a) Sezione metodologica;
- b) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione o start up;
- d) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SgIPO e della metodologia BIM.

Dopo una brevissima premessa in pag. 1 la sezione a) è affrontata dalla pag. 2 alla pag. 18 (di cui due pag. in formato A3):

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (la descrizione anche se breve è specifica, completa ed esaustiva).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (la relazione risulta completa specifica ed esaustiva).
3. Accesso/i carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (si prevede una riconfigurazione degli accessi rispetto alle previsioni di PSCp, con una motivazione ancorché sommaria, la relazione è specifica e completa).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (in questo caso la disamina non è sempre specifica con esempi calati nello specifico cantiere, viene affrontato il problema dell'anticollisione, in alcuni punti la relazione è generica, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, il Concorrente indica che "la segnaletica dovrà essere chiara e visibile, indicando i percorsi, le aree di pericolo e le zone riservate e sarà prestata attenzione a mantenere nelle condizioni ottimali i segnali per garantire la visibilità".
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (la proposta prevede di utilizzare sistemi quali ad esempio MYDASOL CARD e Localizzatore GPS LTE multi-standard, telecamere di video sorveglianza).
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (il concorrente prevede un unico tipo di recinzione e precisamente pannelli piani Coibentati di Tecno-Tre o similari, in lamiera d'acciaio sp. 40 mm, zincati e verniciati bianco RAL 9002. Pali a doppia C con piastra a tassellare, zincati a caldo).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (viene presentato un elenco chiaro e specifico).
8. Indicazione della tipologia della/e gru (il Concorrente prevede l'installazione di una sola gru e non su rotaia come previsto dal PSCp).
9. Indicazioni sulle attività di sorveglianza e sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere (il Concorrente prevede una guardia notturna ed un controllo accessi, sistemi di video sorveglianza attiva ed un sistema smart con badge RFID o NFC).

La relazione non prevede una gru su rotaia (come da PSCp) senza che questo sia motivato. La relazione in questa parte non analizza la sicurezza fra i vari step contrattuali CWP3 e CWP4 come richiesto dalle istruzioni ai concorrenti. Non è inoltre segnalata nessuna correlazione con l'H&SBSi. Non è affrontato il problema del numero e tipo di imprese che si prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 19 alla pag. 22.

Il Concorrente inizia l'argomento con una breve ma pertinente e specifica analisi sulle interferenze strutturali e sui vincoli dell'area. Il Concorrente passa quindi alla descrizione dei rischi nella fase di CWP3 in cui viene accennato ad una revisione del cronoprogramma da fare con il CSE ma non si citano le criticità con il cronoprogramma proposto (art. 4.4.5 delle Istruzioni). Non si analizzano i rischi di interferenza nel fast track (si dice solo che sarà svolta in fase di PE). Nella relazione si accenna alla redazione di una Risk Breakdown Structure ma senza richiamare o fare collegamenti con la H&SBSi di allegato B.1.

Si passa poi ad analizzare i rischi nella fase CWP4, la relazione in questo caso è generica ed accenna quasi sempre al problema senza dare indicazioni specifiche su come risolverlo - si cita il "cosa" ma non il "come" (non si accenna mai alle possibilità interferenziali previste all'art. 4.8.4 del Capitolato).

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 23 alla pag. 31, la relazione prevede una emissione ed un cronoprogramma di dettaglio ogni 15gg lavorativi, la procedura di revisione del cronoprogramma è delegata dalla procedura di project management richiesta nei documenti di gara. Il Concorrente propone poi l'utilizzo di l'App (Auditor della società SafetyCulture. Nella relazione viene proposto un organigramma completamente avvincolato dall'organigramma previsto all'art. 4.4.3 delle Istruzioni. Detto organigramma mette alle dirette dipendenze del CSE (soggetto nominato dalla stazione appaltante) tutta una serie di figure professionali che sono dell'impresa e devono essere in line al Direttore Tecnico di Cantiere o al responsabile di Commessa (esempio RSSP – HSE, Management mezzi e attrezzature, Mobility Manager, ecc.). Non sono valutati gli aspetti differenziati fra costruzione (CWP3) e start up (CWP4), quest'ultimo viene indicato alla pag. 22/31 ma poi non affrontato,

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. alla pag. 28 alla pag. 31, nella relazione si illustrano alcune attività pertinenti del BIM con la sicurezza mentre altre (Clash Detection), propongono poi l'eventuale impiego di fast track ma senza che questo sia disciplinato, coordinato o accennato al Cronoprogramma di cui all'4.4.5. Propongono infine una tecnologia IoT senza specificare come questa tecnologia si integrerà con il BIM.

La problematica relativa al doppio turno di lavoro viene semplicemente indicata alla pag. 2 ma poi mai affrontata nel corso della relazione.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa.

Si assegnano quindi 60 punti su 150 massimi attribuibili.

4.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente 3 presenta i seguenti certificati:

GE. DI. GROUP S.p.A. (Impresa Consorzata) - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da TÜV NORD Italia S.r.l. al n. UNIPdR 125-23/015 il 11-12-2023 e valido a tutto il 10-12-2026. TÜV NORD Italia S.r.l. risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il Ministero del Lavoro.

Si assegnano 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

5. Concorrente 4

Il Concorrente 4 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni.

5.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni Inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione Inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi di 18 pagine (includendo copertina e due pagine di indice) articolata in cinque sezioni corrispondenti ai cinque interventi previsti; ciascuna sezione, relativa al singolo intervento, è a sua volta strutturata nei punti da 1 a 6 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni. Il rilievo fotografico dei luoghi restituisce 32 fotografie con individuazione planimetrica dei punti di presa. Il Concorrente individua per ciascuno degli interventi diversi aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione come, ad esempio, la presenza di materiali contenenti amianto o fibre minerali artificiali nei manufatti da demolire, la altezza della falda e lo scarico delle acque meteoriche, la presenza di cantieri in aree limitrofe con necessità di coordinamento, il rischio idraulico.
- c) Il Concorrente non redige per ciascuno degli interventi (In) apposita Risk Matrix. La Risk Matrix presentata (28 pagine, esclusa la copertina) è strutturata secondo il modello dell'Allegato A.4 ma il Concorrente dichiara, con premessa iniziale in pagina 1/28, la scelta di predisporre una Risk Matrix unica per tutti gli interventi in modo unitario con puntuali distinzioni dei rischi specifici, "se presenti", di ciascun intervento, inserendo nella colonna (d) il paragrafo "Intero Intervento", relativo ai rischi che coinvolgono l'insieme di tutti gli interventi, e l'eventuale paragrafo "Intervento (n)" dedicato ai rischi specifici individuati per i singoli interventi. Tale impostazione della Risk Matrix risulta difforme dalle Istruzioni che richiedono la redazione della Risk Matrix "per ciascun intervento". Si osserva che questa impostazione della Risk Matrix non permette di apprezzare la proiezione dei rischi critici sul Cronogramma e sulla gestione dell'opera, portando nella definizione delle azioni mitigatrici ad una generica indicazione di "fasce di recovery time" nel Cronogramma per ogni rischio trattato, disattendendo le indicazioni delle Istruzioni sui "buffer aggiuntivi" ai buffer già previsti all'art. 6.3.1 del Capitolato.

Fermo restando quanto sopra specificato, il Concorrente descrive gli scenari di rischio mappati e le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore, nei campi di cui alle colonne (d) e (fi), attraverso la compilazione dei campi di cui alle colonne (e), (f), (g) sono dettagliate la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario e il valore del rischio (R) di tutti gli scenari mappati.

L'analisi del rischio proposta dal Concorrente non specifica alcun riferimento ai Documenti Di Gara e/o al Progetto Di Gara e nella descrizione delle azioni mitigatrici non sono presenti rimandi ai CWP(n) del Contratto.

Si osserva che nello scenario Rk1.1 si individua per gli interventi 1 e 4 il rischio di interferenza tra gli scavi e la viabilità esistente sul perimetro dell'area di intervento, che non trova corrispondenza con la previsione del Progetto Di Gara di una paratia di palancole estesa all'intera lunghezza del fronte di scavo. Tra le azioni mitigatrici previste dal Concorrente si prevede l'inserimento nel Cronogramma di "fasce di recovery time", che non trovano riscontro tra gli elementi previsti nei Documenti Di Gara.

Si rileva che nello scenario Rk1.2, considerato solo nell'interesse dell'intervento, è trattata la pericolosità idraulica del sito, con valore del rischio (R) pari a 1.5, anche se il Concorrente non considera la previsione di interventi idraulici da parte di altro ente e l'innalzamento della quota del piano terra rispetto al piano di campagna indicati nel Progetto Di Gara. Analogamente lo scenario di rischio Rk1.5, nel merito di possibili ritrovamenti archeologici, non tratta il Parere della SABAP che individua la fattibilità con specifiche prescrizioni.

Sempre in riferimento ai rischi RK1, nella descrizione e nelle azioni mitigatrici dello scenario Rk1.6, il Concorrente non considera quanto indicato nell'art 2.2 dell'Allegato C.

In merito agli scenari Rk2 il Concorrente individua per lo scenario Rk2.1 un valore di rischio (R) alto pari a 2.0, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Incerto, 50%" e una gravità (G) "Gravissimo, 4", descrivendone le cause in modo unitario per tutti gli interventi, ad eccezione

dell'intervento 4, e quindi non permettendo di valutare l'impatto sui singoli interventi e sulla relativa gestione del rischio. In riferimento al solo intervento 4 si individua uno scenario ulteriore, relativo alla protezione degli interrati, per il quale si prevede tra le azioni mitigatrici l'inserimento di "fasce di recovery time" non previste nei Documenti Di Gara. Analoghe considerazioni riguardano gli scenari di rischio Rk2.2 e Rk2.3.

Si rileva che nei rischi Rk2 il Concorrente individua due ulteriori scenari di rischio: Rk2.6 "Fast Tracking", e Rk2.7 "Non rispetto degli standard di qualità pattuiti". Lo scenario Rk2.6 considera il potenziale impatto della modalità di progettazione esecutiva in "fast track" prevista nei Documenti Di Gara. Tale modalità è dettagliatamente strutturata nel Disciplinare che permette tramite il Piano della Progettazione il corretto e pianificato sviluppo della progettazione escludendo quindi che si possa manifestare lo scenario di rischio esposto dal Concorrente. Analogamente i temi dello scenario Rk2.7 sono già compresi nei Documenti Di Gara che prevedono gli strumenti di controllo che il Concorrente dovrà adottare.

Benché il Concorrente faccia riferimento in molti scenari di rischio a "fasce di recovery time", al termine della matrice di rischio non sono indicati buffer aggiuntivi.

5.2 Rif. art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

La valutazione si riferisce al documento denominato art. 4.4.3 – Struttura di Gestione delle Commesse.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato all'art. 8.1.1 delle Istruzioni.

È presente una relazione composta da n. 99 pagine, incluso la copertina e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara. La relazione sulla struttura di gestione della Commessa è elaborata nelle prime 13 pagine del documento ed illustra la costituzione della Struttura di Gestione della Commessa e contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone l'ing. Lamberto Biancone per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il Concorrente dichiara la posizione di dipendente MANELLI IMPRESA SPA dal 2021 ad oggi con Ente certificatore AQSCERT – Codice certificazione AQS/Q/124222024 valido dal 22/08/2012 al 03/06/2027.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il candidato non ha barrato la casella del certificato professionale di cui al campo 13 e non dichiara il certificato.

Adeguatezza al ruolo

Il candidato espone due commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA- Committente della commessa: REGIONE EMILIA ROMAGNA- incarico svolto dal 2021- AD OGGI – il progetto "Technopolis" prevede la realizzazione di un'infrastruttura interamente dedicata alla ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a Bologna – importo dell'intervento € 56.864.457,89.

b. REGIONE CAMPANIA – NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO- Committente della commessa: REGIONE CAMPANIA – il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", ... – incarico svolto dal 2025 – in corso – importo dell'intervento € 357.229.365,60.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Tutte le 2 commesse variantate si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 60 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 38 anni (dal 1987 ad oggi). L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al p.to 9 (profilo professionale).

Si assegnano quindi 30 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 90 punti di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone l'ing. Gianfranco Donisi per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato indica, nella apposita sezione 12 del CV di essere stato dipendente di:

MANELLI IMPRESA SPA dal settembre 2017 ad oggi con Ente certificatore AQSCERT - Codice certificazione AQS/O/124222024 valido dal 22/06/2012 al 09/06/2027.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Risulta presente la dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 3 commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA- Committente della commessa: REGIONE EMILIA ROMAGNA- incarico svolto dal 2021- AD OGGI - il progetto "Tecnopolo" prevede la realizzazione di un'infrastruttura interamente dedicata alla ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a Bologna - importo dell'intervento € 56.884.457,89.

b. REGIONE CAMPANIA - NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO- Committente della commessa: REGIONE CAMPANIA - il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", ... - incarico svolto dal 2023- in corso - importo dell'intervento € 367.229.365,60.

c. Ricostruzione di edifici ad uso scolastico danneggiati dal sisma 2016 Lotto Marche - Lotto Umbria - L'area territoriale MARCHE - 4 prevede i seguenti interventi nelle scuole del Comune Di Corridonia e Provincia Di Macerata: Primaria Luigi Lanzi, Secondaria I Grado "Marzoni", Istituto Professionale Di Stato F. Corridoni, Primaria Ed Infanzia Colbuccaro, Liceo Scientifico "G. Galilei, Palazzina Uffici Dell'I.S. Garibaldi Di Macerata, Lavori Di Adeguamento Sismico, - Ex Casa Dei Periti Agrari C/O Ita.L'area territoriale UMBRIA - 5 prevede i seguenti interventi nelle scuole del Comune Di Perugia e Comune di Umbertide: Scuola Primaria "Ignazio Silone", Scuola Secondaria Di I° Grado "Volumnio, Scuole Infanzia "L. Da Vinci" E Primaria "L. Radice", Scuole Primaria "G. Cena" E Infanzia "I. Calvino", Scuola Infanzia "M. Monini" Polo Infanzia 0-6. - Committente della commessa: Ministry of Health - Committente: Commissario Straordinario di Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2024 - in corso - Importo dei lavori da contratto € 45.995.200.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 della quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Tutte le commesse hanno un importo dichiarato superiore ad € 30.000.000,00, quindi si tratta di commesse di "dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni. Da rilevare però che la commessa c, ha per oggetto edilizia scolastica. L'art. 6.1.1 delle Istruzioni ai Concorrenti cita però testualmente che come commesse di caratteristiche simili "sono esclusi gli edifici per attività sportive e impianti sportivi e l'edilizia scolastica".

Tanto premesso si possono considerare valide solo due delle tre commesse vantate, commesse commesse a, e b.

Si assegna quindi il 70% del punteggio massimo: **24,5 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 26 anni. Il profilo professionale è congruente con l'anzianità con attività dal 1995 ad oggi. Da segnalare che il candidato presenta 26 righe nel profilo professionale rispetto alle 20 massime previste dalle Istruzioni ai Concorrenti. Dalle prime 20 righe emerge un profilo professionale dal 2003 ad oggi pari a 22 anni.

Si assegnano quindi **25 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **49,5 punti** di 80 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone l'ing. Monaco Santa per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - Committente della commessa: REGIONE EMILIA ROMAGNA- incarico svolto dal 2021- AD OGGI - il progetto "Tecnopolo" prevede la realizzazione di un'infrastruttura interamente dedicata alla ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a Bologna - importo dell'intervento € 56.864.457,89

b. REGIONE CAMPANIA - NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO- Committente della commessa: REGIONE CAMPANIA - Il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", ... - incarico svolto dal 2025 - in corso - importo dell'intervento € 387.229.365,60.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 della quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Tutte le commesse sono di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **20 punti**.

Documenti di commessa

Il campo del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 31 anni. Nei campi 9.1.1 il Candidato indica di aver svolto attività tecniche dal 1990 ad oggi. Da segnalare che il candidato presenta 22 righe nel profilo professionale rispetto alle 20 massime previste dalle Istruzioni ai Concorrenti. Dalle prime 20 righe emerge un profilo professionale dall'agosto 2005 ad oggi pari a 19 anni e 10 mesi. Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale ma si possono riconoscere solo 19 anni.

Si assegnano quindi **19 punti**

Al curriculum vitae si assegnano quindi **39 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone l'ing. Bilardi Vittorio, per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV di aver svolto le due commesse in regime di gestione della qualità:

- 147/2023 RFI S.p.A. - LAVORI DI VELOCIZZAZIONE DELLA SAN GAVINO - SASSARI - OLBIA VARIANTE BAULADU

- 143/2023 RFI S.p.A. - FERMATA LAZIO NEL PASSANTE FERROVIARIO DI PALERMO

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica una commessa per la quale ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - Committente della commessa: REGIONE EMILIA ROMAGNA- incarico svolto dal 2021- AD OGGI - il progetto "Technopolo" prevede la realizzazione di un'infrastruttura interamente dedicata alla ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a Bologna - importo dell'intervento € 56.854.457,89

b. REGIONE CAMPANIA - NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO- Committente della commessa: REGIONE CAMPANIA - il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", - - incarico svolto dal 2025 - in corso - importo dell'intervento € 367.229.365,60.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

La commessa è di importo dichiarato superiore ad € 30.000.000,00, si tratta di commessa di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 10 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 21 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (dal 2004 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 10 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 20 punti di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone il Geom. David Conti per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al p.to 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere dipendente dal 01/02/2021 ad oggi di MANELLI IMPRESA SPA con Ente certificatore AQSCERT - Certificato AQS/Q/124222024 - ottenuto dal 22/06/2012 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per la quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - Committente: REGIONE EMILIA ROMAGNA - Intervento svolto dal 2019 - in corso - importo € 56.854.457,89. Ruolo ricoperto: RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ.

b. REGIONE CAMPANIA - NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO - il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato nel 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è caratterizzato da una complessità e portata strategica particolare in quanto opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socio-economica su tutti i territori interessati - Committente: REGIONE CAMPANIA - periodo di svolgimento della commessa: 2025 - in corso - importo dei lavori: € 367.229.365,60 - Ruolo svolto: RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ.

Per la commessa a, viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto (ispettore della Qualità) secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta; anche per l'organigramma della commessa b, il ruolo è corrispondente (responsabile controllo della qualità).

Le due commesse variate sono di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **20 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 24 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV indica attività svolte dal 2001 ad oggi è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **40 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di commessa (max 50 punti)

Il Concorrente propone l'Ing. Vito Manfredi per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al p.to 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere dipendente dal 09/09/2020 ad oggi di MANELLI IMPRESA SPA con Ente certificatore AQSCERT - Certificato AQS/Q/124222024 - ottenuto dal 22/06/2012 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Al campo 13 il candidato riporta nella sezione della certificazione professionale il certificato di BIM Manager e non BIM coordinator rilasciato dal 25/09/2020. Si rileva che l'attestato è stato rilasciato da AUTODESK e non da un organismo accreditato ISO/IEC 17024 come richiesto dalle Istruzioni. Non si può quindi riconoscere l'incremento del punteggio del 25%.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposto:

a. REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - REGIONE EMILIA ROMAGNA PROGETTAZIONE E LAVORI PER IL TECNOPOLO PRESSO L'EX MANIFATTURA DEI TABACCHI DI BOLOGNA - Committente: REGIONE EMILIA ROMAGNA - Intervento svolto dal 2019 - in corso - Importo: € 58.804.457,89. Ruolo ricoperto: COORDINATORE DEI FLUSSI INFORMATIVI DI COMMESSA.

b. REGIONE CAMPANIA - NUOVO OSPEDALE RUGGI D'ARAGONA SALERNO - Il progetto del nuovo complesso ospedaliero San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che si inserisce nel contesto del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", stipulato nel 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, è caratterizzato da una complessità e portata strategica particolare in quanto opera di interesse generale sia per gli effetti relativi alla tutela della salute sia per la ricaduta socio-economica su tutti i territori interessati - Committente: REGIONE CAMPANIA - periodo di svolgimento della commessa: 2025 - in corso - Importo dei lavori: € 367.229.365,60 - Ruolo svolto: COORDINATORE DEI FLUSSI INFORMATIVI DI COMMESSA.

c. Ricostruzione di edifici ad uso scolastico danneggiati dal sisma 2016 Lotto Marche - Lotto Umbria - Committente Commissario Straordinario di Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016 - Ricostruzione che individua gli interventi di adeguamento e ricostruzione degli edifici scolastici, danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e siti nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. L'area territoriale MARCHE - 4 prevede i seguenti interventi nelle scuole del Comune Di Corridonia e Provincia Di Macerata: Primaria Luigi Lanzi, Secondaria I Grado "Manzoni", Istituto Professionale Di Stato F. Corridoni, Primaria Ed Infanzia

Colbuccaro, Liceo Scientifico 'G. Galilei', Palazzina Uffici Delfi I.S. Garibaldi Di Macerata, Lavori Di Adeguamento Sismico - Ex Casa Dei Periti Agrari C/O Ita, L'area territoriale UMBRIA - 5 prevede i seguenti interventi nelle scuole del Comune Di Perugia e Comune di Umbertide: Scuola Primaria 'Ignazio Silone', Scuola Secondaria Di I° Grado 'Volumnio', Scuole Infanzia 'L. Da Vinci' E Primaria 'L. Radice', Scuole Primarie 'G. Cena' E Infanzia 'I. Calvino', Scuola Infanzia 'M. Monini' Polo Infanzia 0-6- Intervento svolto dal 2024 ad oggi - importo € 45.995.200, Funzione o ruolo ricoperti: COORDINATORE FLUSSI INFORMATIVI.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le prime due commesse vantate hanno "caratteristiche e dimensioni simili" mentre la terza commessa c, ha per oggetto edilizia scolastica (quindi non è di caratteristiche simili). Si ricorda che l'art. 6.1.1 delle Istruzioni ai Concorrenti cita, però, testualmente che come commesse di caratteristiche simili "sono esclusi gli edifici per attività sportive e impianti sportivi e l'edilizia scolastica".

Si assegna quindi il 70% del punteggio massimo: **21 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 5 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV prevede attività dal marzo 2020 ad oggi si riconoscono quindi 5 anni.

Si assegnano quindi **5 punti**

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **26 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

5.3 Rif. art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 4 presenta un documento costituito da 48 pagine. Delle 48 pagine totali 3 comprendono copertina e indice, 12 pagine contengono tabelle e/o figure e 33 pagine contengono la relazione richiesta rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art. 4.4.4 delle Istruzioni.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue.

a) Un abstract dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'abstract dei contenuti del PGQ si articola da pag.2 a pag.30, indicando in premessa in maniera chiara i contenuti principali dello stesso in relazione alle norme di riferimento, ai requisiti dei documenti di gara e ai sistemi di gestione certificati del Concorrente; in questo senso si rileva che il documento individua come riferimento principale una versione superata della ISO 10005:2007 benché affermi poi di integrarla con la versione 2019 indicata dal DGT. La sintesi del PGQ è articolata in 21 paragrafi preceduti da una sezione relativa alle modalità di gestione del documento e ai termini e definizioni utilizzati.

Rispetto al contenuto della prima sezione (abstract del PGQ) si osserva quanto segue:

- Al paragrafo 1. Riesame, accettazione, attuazione e revisione del PDQ non si richiama la revisione trimestrale richiesta dall'art.2.6.2.1 del Disciplinare e si afferma che la revisione del PGQ "Sarà attivata, ad esempio, in caso di cambiamenti nei requisiti, di aggiornamenti normativi o di modifiche rilevanti al Sistema di Gestione Qualità del Concorrente" senza citare possibili cambiamenti nella commessa alla quale il PGQ si applica.
- Al paragrafo 3.1 Generalità vengono richiamate tra i documenti di riferimento le norme UNI ISO 10005 e UNI ISO 10006 in una versione superata e non applicabile anche in relazione a quanto scritto nel Capitolato art. 2.10 che indicava chiaramente le versioni applicabili alla commessa.
- Al paragrafo 3.2 Scopo e Campo di Applicazione del Piano Gestione Qualità il Concorrente non formalizza in maniera completa il campo di applicazione del documento alla specifica commessa richiamando in maniera generica solamente i CWP dei Documenti Di Gara peraltro includendo in maniera errata il CWP1 che non deve essere trattato dal PGQ che, in accordo ai documenti di

gara, deve coprire i CWP 2/3/4, il campo di applicazione non approfondisce alcuni degli elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo §5.3 come ad esempio:

d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;

e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione della qualità consolidato.

- Al paragrafo 3.4 Obiettivi per la qualità si fa riferimento all'aggiornamento trimestrale del PGQ (anche in paragrafo dedicato ad altri temi e senza riferimento ai temi contrattuali) mentre non si dice nulla in merito all'aggiornamento degli obiettivi per la qualità e non si fa riferimento all'aggiornamento annuale del quadro degli obiettivi che viene richiesto all'art.2.6.2.2 del Disciplinare. Inoltre, alcuni degli obiettivi esposti non possono essere considerati obiettivi per la qualità in quanto sono dei requisiti della commessa (ad esempio: "Controllo qualità sulla progettazione tramite l'uso sistematico di checklist tecniche" che è uno strumento e non un obiettivo, oppure "Contenimento dello scostamento rispetto alla baseline del cronoprogramma, mediante una pianificazione dettagliata e un monitoraggio continuo" che è un requisito contrattuale al rispetto del quale il Concorrente si impegna nella Politica della Qualità della sua certificazione ISO 9001).
- Al paragrafo 3.8 Risorse si afferma che "il PGQ andrà a definire le attività formative, i monitoraggi e gli addestramenti relativamente a tali risorse umane (intese come proprio personale aziendale, ma anche dei subappaltatori), in base a quanto espresso dal Sistema di Gestione Integrato (e relative procedure) del Concorrente, e quindi in conformità ai requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2015." In questo senso si nota che il §7.2 della norma ISO 9001:2015 richiede che l'organizzazione definisca le competenze necessarie per garantire il buon funzionamento della gestione per la qualità e dia evidenza di tale competenza che nel paragrafo non viene citata e viene confusa con la formazione. Rispetto al tema della competenza il Concorrente avrebbe potuto dire qualcosa di più specifico alla commessa andando ad esempio a indicare competenze e qualifiche che intendeva fornire al proprio personale in relazione alle lavorazioni specifiche della commessa come, ad esempio, qualifica secondo UNI 11673 per posatori di serramenti o secondo UNI 11716 per posa di isolamento a cappotto ETICS.
- Al paragrafo 3.9, Requisiti, il Concorrente afferma che "attraverso i responsabili della commessa e della qualità, identificherà i requisiti del progetto, tra cui ... Richieste informali dell'Università, espresse ad esempio durante riunioni, colloqui o altro con il PMO"; non è chiaro a cosa si riferisca il Concorrente con il termine richieste informali.
- Al paragrafo 3.10 Comunicazione il Concorrente fa un corretto riferimento alle azioni di gestione della comunicazione richieste dall'art. 2.6.4 del Disciplinare Gestionale Tecnico anche se avrebbe potuto chiarire meglio quali stakeholder ritiene significativi ai fini di tale comunicazione.
- Al paragrafo 3.12, Produzione ed erogazione dei servizi il Concorrente fa riferimento al processo di Mobilitazione (CWP1) in maniera non coerente con quanto richiesto dall'art.4.4.4 delle Istruzioni che richiedeva la stesura dell'abstract del PGQ per CWP 2, 3 e 4. Nello stesso paragrafo il Concorrente fa un corretto riferimento all'approccio Fast Track da usare nella progettazione ma quando descrive le modalità di tenuta sotto controllo dei documenti di progetto afferma che "Solo i documenti con stato "Approvato" o "Accettato" possono essere impiegati per l'esecuzione delle attività" senza fornire una definizione della differenza tra i due termini approvato/accettato e senza richiamare le loro definizioni dei Documenti Di Gara.
- Al paragrafo 3.13 approvvigionamento il Concorrente dichiara che applicherà alla commessa le proprie procedure del SGQ per gestire la qualità dei fornitori e gli approvvigionamenti senza però fornire una descrizione chiara. Si afferma, per quanto riguarda il requisito di rintracciabilità, poi che "il Concorrente avrà cura della rintracciabilità e della correlata percorribilità dei processi e delle opere/servizi erogati, sia relativamente alla progettazione, sia all'esecuzione delle opere, sia in sede di collaudi" ma non viene indicato il modo in cui il concorrente intende approcciare questo tema nella commessa.
- Al paragrafo 3.16, Gestione e risoluzione delle non conformità il Concorrente dichiara che "In caso di non conformità o di comportamenti difformi rispetto a quanto stabilito nel PGQ, sarà effettuata un'analisi per determinare le cause e verrà redatto un piano di intervento per attuare le azioni correttive necessarie", come già segnalato il processo descritto non è conforme a quanto

richiesto dalla norma ISO 9001:2015 che in caso di NC prevede che la organizzazione debba "a) reagire alla non conformità e, se applicabile: 1) intraprendere azioni per controllarla e correggerla; 2) affrontare le conseguenze; b) valutare la necessità di azioni per eliminare la/le causa/e della non conformità, affinché non si ripeta o non si verifichi altrove." In sostanza la NC deve essere prima trattata e poi si deve valutare se sia necessaria un'azione correttiva e non è corretto passare direttamente dalla NC alla AC senza prevedere la gestione immediata del trattamento.

- Al paragrafo 3.17. Proprietà del cliente il concorrente non specifica nulla in merito al tema dei dati personali e riservati della Università come richiesto dal Capitolato art.5.4.
- Al paragrafo 3.21. Audit di Qualità il Concorrente dichiara che "effettuerà audit di qualità con ispettori qualificati e indipendenti" senza tuttavia indicare quali siano i requisiti di qualifica per gli ispettori che intende utilizzare per la commessa.

Il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4 delle istruzioni, presenta all'interno della struttura dell'abstract - integrandoli nei paragrafi 3.12, 3.14 e 3.15 - lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5. Il Concorrente inserisce una sezione denominata "Verifica del progetto esecutivo (paragrafo esemplificativo)" nella quale però, a parte una introduzione contestualizzata sulla commessa specifica, inserisce una descrizione generale del processo di verifica supportato dal BIM senza inoltre descrivere come intende gestire la verifica della progettazione sviluppata in fast track.
- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione. Il Concorrente descrive il processo che intende attuare nella commessa per la qualifica dei fornitori anche se non chiarisce pienamente il livello di applicazione (sembra in sostanza si tratti della procedura applicata dal Concorrente a livello aziendale e non per la specifica commessa). Nello stesso paragrafo quando vengono definite le responsabilità per il processo si fa riferimento a Ufficio acquisti e a Direttore Servizi per la Produzione (che sono figure non descritte nell'organigramma di cui al documento 4.4.3 presentato dal Concorrente) e non si identifica alcun ruolo per il Responsabile di Commessa.
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5. Nel paragrafo denominato Controllo Qualità della costruzione (paragrafo esemplificativo) il Concorrente descrive in maniera sufficientemente contestualizzata alla commessa il processo di definizione e attuazione dei piani dei controlli ma in alcune sezioni assume modalità operative non coerenti con la organizzazione della commessa come, ad esempio, nella sezione "Conformità dei materiali e prove sui materiali" si prevede che "La conformità dei materiali viene verificata in base alla tipologia di materiale e alle normative vigenti. L'accettazione dei materiali avviene tramite un Verbale di Accettazione Materiale redatto dal Direttore Lavori, che verifica la conformità dei materiali alle specifiche del capitolato e alla documentazione" come se il Direttore dei Lavori fosse integrato nel sistema di gestione qualità del concorrente. Nello stesso paragrafo poi il concorrente dichiara che "I vari cronogrammi redatti durante la fase di offerta sono organizzati nel seguente modo: la dVBS, relativa alla progettazione, si sviluppa fino al livello 3 per il Contratto Prodromico e al livello 4 per il Contratto" inserendo un riferimento non comprensibile e non pertinente in quanto la commessa in oggetto non prevede un contratto prodromico. Non è evidente nel paragrafo il riferimento al rapporto tra controllo qualità e rilievo digitale tridimensionale.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa. Il Concorrente espone i principi che intende adottare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità. Benché i contenuti siano corretti questa

sezione appare non completamente contestualizzata alla commessa e, ad esempio, non viene fatto alcun riferimento alle regole di codifica e aggiornamento dei documenti di progetto definite dal Disciplinare art.2.3.2.

b) Il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua: CFC01.b" relativo all'Intervento 1: il Concorrente descrive la NC nel seguente modo: "il Direttore Lavori ha riscontrato una non conformità relativa all'allineamento dei pannelli e alla mancata corrispondenza dei materiali installati rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo". Come Azione correttiva il concorrente propone "3. Azione correttiva: Redazione di Piano di Intervento Correttivo (PIC) che preveda: Rimozione e sostituzioni dei pannelli non conformi. Ripristino della corretta planarità e verticalità della facciata. Supervisione del DL in fase di ripristino. Nuova verifica e validazione della lavorazione da parte del Direttore Lavori." Si osserva che quanto descritto corrisponde non ad una azione correttiva bensì al trattamento puntuale della non conformità in quanto al sistema il problema puntuale e si effettua una verifica con la DL per chiuderlo. Nulla si dice in merito alle azioni che il concorrente intenderebbe mettere in atto per evitare che il medesimo problema si ripresenti successivamente (che sarebbe stata la vera azione correttiva). Si dice invece che "Infine, per quanto riguarda la qualità a lungo termine, è stabilito che non debbano verificarsi non conformità simili in modo ricorrente. La valutazione di questo aspetto avviene a fine lotto e rappresenta un indicatore importante di apprendimento e miglioramento continuo all'interno del processo produttivo" non sembra sufficiente come azione correttiva affermare semplicemente che "non ci dovranno più essere NC" ma bisognerebbe modificare il sistema di gestione per fare in modo che ciò avvenga.
- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Palo in c.a. Diametro 500 mm Lunghezza 30 m", relativa all'Intervento 1: come analisi del ritardo il Concorrente ipotizza che "il ritardo è emerso durante il controllo di avanzamento settimanale ed è stato ricondotto a una ridotta produttività dell'attrezzatura di perforazione, unita a condizioni geotecniche peggiori del previsto. Il ritardo stimato rispetto alla baseline è di +7 giorni lavorativi, impattando il percorso critico dell'intervento". Le azioni che il concorrente propone nell'esempio appaiono adeguate sia al trattamento della non conformità (recupero del ritardo) sia come azione correttiva per evitare che il ritardo si ripresenti successivamente.
- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo: in questo caso il Concorrente descrive la NC nel modo seguente: "Le anomalie segnalate riguardavano: DPI non conformi o non indossati (assenza di visiere, calzature non certificate). Segnaletica ridotta e scarsa illuminazione nella zona di lavoro. Presenza di lavoratori non previsti nel piano tornazione, senza formazione specifica." Benché il Concorrente non utilizzi correttamente i concetti di trattamento della NC e AC, si rileva che le azioni proposte dal Concorrente sono sostanzialmente adeguate alla gestione sia del trattamento puntuale sia del potenziale ripetersi della NC. Si apprezza anche il fatto che il concorrente dichiara "Infine, per assicurare un controllo costante e sistematico, è previsto un incremento dell'attività di sorveglianza con almeno 4 audit di verifica dei turni serali ogni mese, al fine di monitorare l'effettiva applicazione delle misure correttive, valutare l'efficacia degli interventi messi in atto e prevenire il ripetersi di simili criticità" dimostrando buona consapevolezza rispetto alla richiesta della norma ISO 9001:2015 di verificare se le azioni correttive sono efficaci.

- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori. In questo caso il concorrente propone "Azioni Correttive In parallelo, si è proceduto al caricamento massivo dei file mancanti, con approvazione tracciata, e all'emissione di un nuovo indice documentale firmato e condiviso tra tutte le parti coinvolte (Direzione Lavori, Impresa, Responsabile Qualità)": il caricamento dei documenti mancanti non può essere considerato una azione correttiva ma è semplicemente il trattamento puntuale della NC perché risolve il problema specifico rilevato. Le azioni da adottare per prevenire il ripetersi della non conformità sono riportate nel paragrafo Azioni Preventive ripetendo il malinteso terminologico già segnalato in altre parti del documento (ricordiamo che le azioni preventive non possono essere citate quando si tratta di una NC effettiva); a parte le imprecisioni terminologiche e concettuali le azioni sembrano adeguate.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi o "paragrafi esemplificativi" non siano completamente adattati alla commessa in questione e/o esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4.

Si assegnano quindi 60 punti di 150 punti massimi attribuibili.

5.4 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente 4 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

b) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione

La relazione presentata dal Concorrente si compone di 24 pagine esclusi la copertina e l'indice. La Relazione si articola in una premessa iniziale e in 9 capitoli, che illustrano la metodologia adottata per lo sviluppo del Cronogramma Di Costruzione in accordo con le richieste dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

Nella premessa il concorrente illustra gli assunti dello sviluppo del Cronogramma, con riferimenti allo schema logico dell'Allegato B.1, alla sequenza delle obbligazioni in capo all'Appaltatore CWP(n), all'identificazione dei capisaldi contrattuali dell'art. 7.7 del Capitolato e nel rispetto delle durate previste nell'art. 2.6 del Capitolato.

Nei capitoli successivi, da 1 a 3, il Concorrente richiama i contenuti dei Documenti Di Gara; il primo capitolo contiene il riferimento specifico all'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico e all'art. 4.4.5 delle Istruzioni, con una trattazione che rimanda all'elenco dei compiti e delle attività specificate in quest'ultimo articolo; il secondo descrive sinteticamente gli interventi; il terzo presenta l'approccio generale della Relazione riprendendo temi già esposti.

Nel primo paragrafo del quarto capitolo il Concorrente illustra la metodologia di gestione che sarà adottata con riferimento alla letteratura sui temi di Project Management e con illustrazione delle competenze del Concorrente nell'ambito della gestione dell'opera. Il capitolo contiene un approfondimento dei criteri adottati nella redazione del Cronogramma Di Costruzione con puntuali riferimenti allo schema della cWBSO dell'Allegato B.1. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano nel seguito alcuni approfondimenti dei criteri di redazione del Cronogramma.

Nel paragrafo 4.2 il Concorrente illustra i Criteri della struttura della cWBSO che sarà adottata attraverso il prototipo "pali di fondazione" dell'intervento 1 aumentando il livello di dettaglio minimo con scomposizione fino al livello 6, integrando i primi 3 livelli dello schema logico di cWBSO con indicazione della attività al livello 3, della localizzazione ai livelli 4 e 5 e con l'individuazione al livello 6 del dettaglio della lavorazione.

Nel paragrafo 4.3 il Concorrente presenta i criteri, a garanzia dell'esattività, illustrando il processo di scomposizione del contratto nelle fasi di progettazione CWP2, costruzione CWP3 e start up CWP4.

Nel paragrafo 4.4 è illustrata la fattibilità operativa e temporale attraverso le risorse necessarie e le durate previste, con puntuale riferimento alle durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato, e con un esempio di quantificazione della manodopera per "squadre tipo". Il Concorrente presenta due istogrammi di distribuzione della manodopera articolati sulla costruzione e distinti per interventi individuando l'andamento della manodopera e i punti di picco.

Nel paragrafo 4.5 si definiscono in conformità ai Documenti Di Gara le sequenze logiche e i vincoli tra le attività. È illustrata anche la proposta del Concorrente di mantenere la priorità per l'Edificio G (Intervento 3), come da PSC del Progetto Di Gara, ma di anticipare le attività di scavi, fondazioni e strutture interrato per tutti e cinque gli Interventi, ponendoli in sequenza rispettando le durate dei singoli Interventi e la scadenza finale complessiva.

Nel paragrafo 4.6 il Concorrente prevede, per il monitoraggio dell'avanzamento, di definire e mantenere aggiornate un minimo di due baseline in fase di programmazione e quattro durante l'esecuzione del Contratto. Il Concorrente fornisce anche una proposta operativa di monitoraggio dell'avanzamento in cantiere tramite la metodologia BIM-based che intende implementare.

Nei quinto capitolo il Concorrente descrive lo sviluppo del Cronogramma per ogni Intervento, l'articolazione di tutte le attività riferite alle obbligazioni contrattuali CWP(n), la relativa durata come stabilita dall'art. 2.6 del Capitolato, i capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7 del Capitolato. È inoltre presentata una "Schematizzazione semplificata del programma di costruzione- fase CWP3" di tutti gli Interventi.

Il sesto capitolo tratta la definizione del percorso critico e la gestione dei rischi. Il Concorrente analizza i rischi in continuità con le criticità descritte nella colonna (d) della Risk Matrix senza trattare le azioni mitigatrici correlate e l'articolazione per Interventi. Si rileva che il Concorrente, a seguito della valutazione dei rischi, prevede *buffer* aggiuntivi alla Mobilitazione (CWP1), al Perfezionamento (CWP2.1) e allo *start up* (CWP4), in difformità con l'art. 6.3.1 del Capitolato; si richiama qui quanto indicato già nel precedente paragrafo 4.4, dove è specificato che "i *buffer* temporali definiti nel Cronogramma, come dettagliato nei paragrafi successivi, pur contribuendo alla gestione dei rischi e quindi indirettamente alla fattibilità del piano, non rappresentano un'estensione dei tempi contrattuali".

In coerenza con la Risk Matrix, non sono indicati *buffer* aggiuntivi per la fase di costruzione (CWP3), attenendosi a quelli previsti dall'art. 2.6 del Capitolato.

Il Concorrente descrive le strategie di mitigazione dei rischi individuati nell'approccio sequenziale con partenza dall'edificio G, considerando che la costruzione di tale edificio è ritenuta prioritaria nel diagramma di Gantt allegato al PSC del Progetto Di Gara e proponendo una pianificazione che introduce un significativo anticipo delle fasi iniziali (scavi, fondazioni, strutture interrate) per tutti e cinque gli Interventi.

Nel settimo capitolo il Concorrente tratta la modalità di correlazione tra le strutture di scomposizione PBStf® e dWBS® attraverso i due esempi richiesti nell'art. 4.4.5 delle Istruzioni. Il Concorrente illustra con chiarezza la metodologia BIM-based, che tramite la modellazione permette di introdurre negli elementi costitutivi del modello la componente informativa di progetto della PBStf® e di costruzione dWBS®. Entrambi gli esempi sono trattati con precisione e completezza sia per la fase di progettazione che per la fase di gestione della costruzione.

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza elevate.

Si assegnano 50 punti su 50 punti massimi attribuibili.

c) Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato .pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp; è presente anche un documento denominato "4.4.5 b.3) Sintesi grafica Cronogramma" non richiesto dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni di cui la Commissione non ha tenuto conto.

Il Cronogramma è riferito a tutti e cinque gli Interventi, distinti uno dall'altro, ed è articolato in modo da rendere evidenti i legami funzionali tra le attività oggetto del Contratto, la sequenza di svolgimento e le relazioni tra progettazione (CWP2), costruzione (CWP3) e *start up* (CWP4).

Il Cronogramma è strutturato mediante i seguenti dati: Codice WBS; Nome attività; Durata; Inizio (data in gg/mm/aa); Fine (data in gg/mm/aa); Predecessori; Nomi risorse.

Il Concorrente evidenzia lo sviluppo della progettazione esecutiva (CWP2.2) secondo la metodologia "fast track" in coerenza con il modello logico della struttura di dWBS® di cui all'Allegato B.1.

Dopo la progettazione esecutiva è inserita la redazione degli As Built (a titolo esemplificativo si vedano le righe 52 e 53) con due date che rimandano alla fine dell'attività, ciò è in contrasto con le

previsioni dell'art. 4.4.6 del Capitolato, che prevede la consegna degli As Built in concomitanza con la contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori del cWP.

Il Cronogramma contiene il controllo qualità che pare asincrono rispetto ai pacchetti di progettazione (dWP) che, a loro volta, dovrebbero seguire la strutturazione dei lavori per cWP.

Si rileva, inoltre, che sono presenti attività "monoblocco", cioè due/tre attività parallele tra loro, generando una insostenibilità della programmazione e non consentendo di apprezzare le interferenze e l'organizzazione tra le stesse attività "monoblocco".

Si rileva che il Concorrente non mantiene inalterata la struttura originaria della cWBS. Nella cWBS sottesa al Cronogramma antepone ai codici dello schema dell'Allegato B.1 la sigla "C", corrispondente a "Contratto", e gli acronimi "MO", "DE" e "CO", rispettivamente per le attività di Mobilitazione (CWP1), design (CWP2) e costruzione (CWP3). La logica adottata per la destrutturazione ("break down") è in contrasto con lo schema logico della cWBS di cui all'Allegato B.1. Si veda a titolo esemplificativo al rigo 283 il codice C.CO-I01.F1.DS.SV.EC.GE (nome attività: "Generale"), dove sono presenti livelli 7 e 8 i cui acronimi, non desunti dallo schema di cWBS dell'Allegato B.1, indicano rispettivamente l'edificio C e un'attività "Generale", sempre a titolo esemplificativo anche i cWP C.CO-I01.F2.CC1, C.CO-I01.F2.CC2, C.CO-I02.F2.MQ.IM non sono rispondenti alle previsioni dell'Allegato B.1.

Si riscontra che tali anomalie sono ricorrenti in altri cWP e quindi la non conformità dei codici rispetto alla struttura di cWBS dell'Allegato B.1, è diffusa in tutto il Cronogramma Di Costruzione. Tutto ciò è non solo in evidente contrasto rispetto al modello logico di cui all'Allegato B.1, ma costituisce una violazione di quanto prescritto dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento.

Il Cronogramma indica, come previsto dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni, le risorse assegnate alle singole attività, con il richiamo alle "Squadre tipo" descritte nel paragrafo 4.4 della relazione di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione, ed è portato in evidenza il percorso critico.

Si riscontra che nel Cronogramma sono presenti livelli con una sola lavorazione, ossia un livello padre con un solo figlio risultando disattesa la regola prevista dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la voce al rigo 273, codificata dal Concorrente come C.CO-I01.F1.AC.OC, è l'unico sotto livello della voce al rigo 272, codificata C.CO-I01.F1.AC, segue allo stesso modo la voce al rigo 274, codificata come C.CO-I01.F1.AC.OC.EC, che è l'unico sotto livello della voce al rigo 273 (C.CO-I01.F1.AC.OC) e dove l'acronimo "EC" si riferisce a "Edificio C," già individuato nella scomposizione al campo "I01", cioè l'Intervento 1 relativo al corpo C.

Il Cronogramma riporta la legenda del diagramma di Gantt con l'evidenza delle attività critiche e di capisaldi ma anche di funzioni non pertinenti, si veda a titolo esemplificativo la divisione critica e l'avanzamento manuale.

Il Concorrente indica nel campo "Durata" la durata minima del Contratto ("810 g") e le durate "T" di cui all'art. 2.6 del Capitolato di ciascun Intervento, distinte in Fase 1, Fase 2 e i Buffer, mettendo in evidenza come "cardini" i capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7.

Considerata però la scala temporale, che inizia dal giorno 01 del mese 01 dell'anno 26, si rileva che i giorni intercorrenti tra le date delle colonne "Inizio" e "Fine" non sono giorni naturali e consecutivi bensì Giorni Lavorativi, mentre all'art. 2.6 del Capitolato i giorni delle durate sono da intendersi naturali e consecutivi, come specificato nel Documento Di Coordinamento all'art. 3.1. Dalle durate espresse in gg/mm/aa si consegue una durata del Contratto di 1133 giorni naturali e consecutivi, non coerente con la durata minima del Contratto di cui al sopracitato 2.6, con una dilatazione della sequenza temporale che si pone in contrasto con le prescrizioni del Capitolato.

Come già indicato al precedente punto a) il Cronogramma Di Costruzione riporta dei buffer aggiuntivi, in funzione delle criticità collegate agli scenari di rischio analizzati nella Risk Matrix: per le attività di Mobilitazione CWP1, 20 giorni di buffer aggiuntivo; per il Perfezionamento CWP2.1, 20 giorni di buffer aggiuntivo; per lo start up CWP4, 20 giorni di buffer aggiuntivo per ogni Intervento. Se applicati, tali buffer aggiuntivi porterebbero ad un prolungamento dei tempi delle attività sopracitate, modificando l'impostazione delle durate, così come definite dall'art. 2.6 del Capitolato, e quindi dei capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7 del Capitolato.

Considerato quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione sia caratterizzato da caratteristiche complessive inadeguate.

Punti attribuiti 0 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 50 punti su 200.

5.5 Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 81 pagine, incluso la copertina e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 Delle Istruzioni. La relazione che illustra la costituzione del Gruppo Di Progettazione e che contiene un organigramma dettagliato e di 51 pagine. Detta relazione riporta un organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università. I CV sono allegati in file a parte. La relazione tratta inoltre l'approccio metodologico.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Emanuela Valle per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio e Direttore Tecnico della VALLE 3.0 S.r.l. dal 2015 ad oggi - certificata da Bureau Veritas, certificazione n. IT 319391 dal 2019 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV non è compilato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 5 Commesse

a. Nuovo Ospedale della Sibaritide - Il nuovo Ospedale della Sibaritide è un ospedale polispecialistico con 376 posti letto che si sviluppa in un'area di 120.000 mq per un totale di circa 60.000 mq distribuiti su tre livelli fuori terra. - Committente: Ospedale della Sibaritide S.p.A. - Periodo di svolgimento della commessa 2014-2019 - Importo dei lavori da contratto € 169.546.484,42. Ruolo ricoperto: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione)

b. Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro - Il Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro si caratterizza come DEA di 1° livello con una dotazione di 297 posti letto e 42 posti tecnici per un totale di 339 posti letto complessivi. - Committente: Ospedale della Piana di Gioia Tauro S.c.a.r.l. - Periodo di svolgimento della commessa 2017-2024 - Importo dei lavori da contratto 233.306.480,26 €. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione)

c. Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice - Il Nuovo Ospedale di Amatrice è un ospedale di zona disagiata per totale di 40 posti letto. Il lotto su cui insiste corrisponde a quello del precedente Ospedale distrutto dal sisma del 2016 e ha una superficie di circa 13.000,00 mq - Committente: Regione Lazio - Periodo di svolgimento della commessa 2019-2020 - Importo dei lavori da contratto € 22.780.509,41. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione).

d. Nuova piastra degenze dell'Ospedale di Cittadella - Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo padiglione per degenze e attività ambulatoriali all'interno dell'area ospedaliera di Cittadella. Questo intervento comporta una completa riorganizzazione dell'area, con demolizioni degli edifici esistenti, nuove costruzioni, nuova viabilità veicolare e pedonale e una sistemazione del verde. - Committente della commessa ULSS 6 Euganea - Periodo di svolgimento della commessa 2023-2024 - Importo dei lavori da contratto 35.818.954,88 €. Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione)

e. Nuova Presidio Ospedaliero di Livorno nell'area ex-Pirelli - Il tema del concorso in due gradi, di cui VALLE 3.0 è risultata terza classificata, prevedeva la rifunzionalizzazione e rigenerazione dell'area cittadina ricompresa tra il parco S. Pertini, l'area ex-officina Pirelli, e lo storico ospedale a

padiglioni, ... - Committente: Azienda USL Toscana Nord ovest - Periodo: 2023-2024 - Importo lavori: 155.500.000 € - Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione)

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (35 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1989 ad oggi), è di oltre 20 anni.

Si assegna quindi il 40% del punteggio pari 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Silvano Valle per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 Commesse

a. Nuovo Ospedale della Sibaritide - Il nuovo Ospedale della Sibaritide è un ospedale poli-specialistico con 376 posti letto che si sviluppa in un'area di 120.000 mq per un totale di circa 60.000 mq distribuiti su tre livelli fuori terra, ... - Committente: Ospedale della Sibaritide S.c.p.a. - Periodo di svolgimento della commessa dal 2014-2019 - Importo dei lavori da contratto € 169.546.484,42. Ruolo ricoperto: Coordinatore della sicurezza in progettazione.

b. Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro - Il Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro si caratterizza come DEA di 1° livello con una dotazione di 297 posti letto e 42 posti tecnici per un totale di 339 posti letto complessivi, ... - Committente: Ospedale della Piana di Gioia Tauro S.c.a.r.l. - Periodo di svolgimento della commessa 2017-2024 - Importo dei lavori da contratto 233.306.460,28 €. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione.

c. Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice - Il Nuovo Ospedale di Amatrice è un ospedale di zona disagiata per totale di 40 posti letto. Il lotto su cui insiste corrisponde a quello del precedente Ospedale distrutto dal sisma del 2016 e ha una superficie di circa 13.000,00 mq.... - Committente: Regione Lazio - Periodo di svolgimento della commessa 2016-2020 - Importo dei lavori da contratto € 22.780.509,41. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione - Direttore dei lavori

d. Nuova piastra degenze dell'Ospedale di Cittadella - Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo padiglione per degenze e attività ambulatoriali all'interno dell'area ospedaliera di Cittadella. Questo intervento comporta una completa riorganizzazione dell'area, con demolizioni degli edifici esistenti, nuove costruzioni, nuova viabilità veicolare e pedonale e una sistemazione del verde..... - Committente della commessa ULSS 6 Euganea - Periodo di svolgimento della commessa 2023-2024 - Importo dei lavori da contratto 35.818.954,88 €. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 24 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (27 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1998 ad oggi), è di almeno 20 anni. Si assegnano quindi 16 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Alberto Lari per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Direttore Tecnico da più di due anni (dal 2018 ad oggi) di VALLE 3.0 S.r.l., azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da Bureau Veritas con il n. IT 319391, valido dal 2019 ad oggi. Da rilevare però che la posizione di Direttore Tecnico non è tra quelle previste dalle Istruzioni ai Concorrenti che al art. 4.4.3 che recita testualmente che "È considerata probante almeno una delle seguenti condizioni: 1. Prima condizione. Il titolare del CV è dipendente, socio o titolare da almeno due anni di un'impresa che, per lo stesso periodo, possiede la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9000"; si riscontra che la Direzione Tecnica (che può essere svolta anche da un soggetto esterno all'azienda ed a contratto) non è quindi prevista tra le condizioni. La sezione 12.9, relativa alla seconda condizione (commesse sviluppate in gestione per la qualità alle quali il candidato ha partecipato) non è compilata. Si ricorda che l'art. 6.1.1 delle Istruzioni ai Concorrenti riporta che "Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità questa dovrà risultare in modo inequivocabile dal CV degli specialisti proposti: si sottolinea che verrà attribuito il punteggio pari a zero agli specialisti il cui CV non riporti in modo inequivocabile il soddisfacimento di tale requisito, fornendo altresì tutte le informazioni indicate all'interno del modello di CV di cui all'Allegato A.5 per la prima o per la seconda condizione o, quindi, compilando tutti i sotto campi riferiti ad una delle due condizioni".

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV non è compilato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro Commesse:

a. Nuovo Ospedale della Sibaritide - Il nuovo Ospedale della Sibaritide è un ospedale polispecialistico con 376 posti letto che si sviluppa in un'area di 120.000 mq per un totale di circa 60.000 mq distribuiti su tre livelli fuori terra. ... - Committente: Ospedale della Sibaritide S.p.A. - Periodo di svolgimento della commessa dal 2014-2019 - Importo dei lavori da contratto € 189.548.484,42. Ruolo ricoperto: Coordinatore della sicurezza in progettazione.

b. Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro - Il Nuovo Ospedale della Piana di Gioia Tauro si caratterizza come DEA di 1° livello con una dotazione di 297 posti letto e 42 posti tecnici per un totale di 339 posti letto complessivi. - Committente: Ospedale della Piana di Gioia Tauro S.c.a.r.l. - Periodo di svolgimento della commessa 2017-2024 - Importo dei lavori da contratto 233.306.460,26 €. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione.

c. Ricostruzione dell'Ospedale di Amatrice - Il Nuovo Ospedale di Amatrice è un ospedale di zona disagiata per totale di 40 posti letto. Il lotto su cui insiste corrisponde a quello del precedente Ospedale distrutto dal sisma del 2016 e ha una superficie di circa 13.000,00 mq. ... - Committente: Regione Lazio - Periodo di svolgimento della commessa 2019-2020- Importo dei lavori da contratto € 22.780.509,41. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione - Direttore dei lavori.

d. Nuova Presidio Ospedaliero di Livorno nell'area ex-Pirelli - Il tema del concorso in due gradi, di cui VALLE 3.0 è risultata terza classificata, prevedeva la rifunionalizzazione e rigenerazione dell'area cittadina ricompresa tra il parco S. Pertini, l'area ex-officine Pirelli, e lo storico ospedale e padiglioni. - Committente: Azienda USL Toscana Nord ovest - Periodo: 2023-2024 - Importo lavori: 155.500.000 € - Funzione e ruolo ricoperti: Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche (Responsabile progettazione).

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

La Commissione non assegna alcun punteggio mancando evidenza del pre-requisito di cui sopra.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'anzianità professionale viene indicata in 36 anni come richiesto nell'apposita sezione del art. 6. Nella sezione "profilo professionale" si rilevano attività professionali dal 1989 ad oggi, che dimostrano 20 anni di anzianità.

La Commissione non assegna alcun punteggio mancando evidenza del pre-requisito di cui sopra.

Tenute conto che il candidato non ha presentato documentazione idonea a dimostrare la consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, come specificatamente richiesto dall'art. 6.1.1 delle Istruzioni, al curriculum vitae offerto è attribuito il punteggio pari a zero punti di 30 punti massimi attribuibili.

b) Approccio metodologico

Il Concorrente con riferimento all'art. 4.4.6 delle Istruzioni ha fornito un unico elaborato composto da 79 pagine oltre la copertina e l'indice degli argomenti. Da pag. 4 a pag. 11 è contenuto il punto a) delle Istruzioni relativo all'Organizzazione del gruppo di progettazione; la relazione del punto b) delle Istruzioni consiste di 39 pagine, da pag. 12 a pag. 50, e tratta tutti i temi descritti all'art. 4.4.6 let. a) delle Istruzioni; in coda al documento sono allegati i CV.

Il punto I. è articolato in sette paragrafi, nei quali sono trattati i principi di applicazione delle discipline del *project management* e della metodologia BIM nell'esecuzione del Contratto, con puntuali e corretti riferimenti alle indicazioni dei Documenti Di Gara.

Il Concorrente esemplifica l'articolazione del Contratto con una tabella riportante tutte le principali obbligazioni in capo all'Appaltatore (CWPC), in funzione dei quali propone la programmazione delle attività in quattro fasi: la "fase iniziale" con analisi e indagini preliminari per aumentare la conoscenza del progetto; la "fase di pianificazione" individuata nelle attività propedeutiche svolte in Mobilitazione per la pianificazione della progettazione; la "fase di esecuzione e controllo" al fine di gestire e monitorare le attività del processo di esecuzione; la "fase di chiusura" nella quale sono verificati gli obiettivi raggiunti e l'aggiornamento del *lesson learned register*. È descritta dal Concorrente la gestione della comunicazione, senza però fare riferimento ai contenuti del Piano Della Comunicazione. Il Concorrente espone la metodologia di integrazione tra progettazione e approvvigionamenti, introducendo il coordinamento del modello organizzativo comprendente l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Acquisti e Logistica e individuando, per la definizione delle priorità degli approvvigionamenti, una gerarchia di complessità tecnica e di impatto economico. Il Concorrente successivamente tratta la gestione della fase di costruzione, descrivendo l'integrazione tramite il BIM della progettazione costruttiva e As Built con le attività di costruzione. È presentata anche la gestione dello *start up*, individuando lo staff tecnico dell'Appaltatore (SMO, Start up Management Organization) a garanzia che tutti i sistemi entrino in servizio in modo integrato e con la giusta sequenza.

Nel punto II, il rimando specifico è alla relazione tecnica sulla visita ai luoghi, alla Risk Matrix e all'Allegato C. Il Concorrente descrive la metodologia di gestione dei rischi specifici articolata in: individuazione del problema, soluzione proposta, approccio per la risoluzione, rischi correlati, azioni mitigatrici e preventive. A seguire il Concorrente illustra le analisi condotte sui contenuti del BIM e indica le integrazioni e le carenze dei capitolati e specifiche tecniche di alcuni elementi del BIModel del Progetto Di Gara.

Al punto III, il Concorrente ripercorre le analisi condotte sull'area e sulle strutture esistenti, confermando i risultati delle indagini e prevedendo ulteriori approfondimenti in fase di Mobilitazione, in particolare per le indagini di risposta sismica del terreno. Inoltre, per le caratteristiche del suolo, è previsto un campionamento finale volto a verificare i valori di CSR sia all'avvio che al termine dei lavori.

Nel punto iv, il Concorrente dimostra conoscenza delle specifiche dei Documenti Di Gara, riferendosi sia al Progetto Di Gara sia ai contenuti dell'Allegato C. Rispetto ai primi il Concorrente rileva delle carenze nella definizione progettuale da risolvere in Perfezionamento, che tuttavia non sono state evidenziate nella Risk Matrix, tra cui a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le distribuzioni secondarie degli impianti aeraulici. In accordo all'Allegato C la relazione individua la necessità di risoluzione in Perfezionamento di alcuni aspetti specifici tra cui ad esempio quelli relativi a mitigazioni ambientali e all'adeguamento della relazione CAM.

Il punto v, illustra le metodologie e gli strumenti per lo sviluppo in "fast track" del progetto esecutivo, nel rispetto delle prescrizioni dei Documenti Di Gara. È prevista l'integrazione con le attività di *procurement*, mediante la condivisione strutturata delle informazioni tra i progettisti e lo staff tecnico e commerciale dell'Appaltatore. La gestione dello sviluppo progettuale è articolata in cinque fasi: analisi del Progetto di Gara perfezionato; redazione delle matrici RAM/RACI per la definizione delle responsabilità; gestione dei documenti e delle comunicazioni; discretizzazione dei dWP; coordinamento con l'Ufficio Acquisti. Per ciascuna fase sono specificati i software utilizzati. Sono inoltre illustrati gli accorgimenti procedurali e operativi adottati per garantire la coerenza dello sviluppo progettuale in "fast track" con il Cronogramma Di Costruzione.

Il punto vi, approfondisce in otto paragrafi lo sviluppo progettuale della sicurezza in conformità con lo sviluppo della progettazione in "fast track", evidenziando la necessità di predisporre in fase iniziale un quadro generale del PSC da implementare al rilascio di ogni dWPO. Il tema della sicurezza è illustrato in maniera dettagliata e contestualizzato nell'ambito del futuro cantiere.

Nel punto vii, il Concorrente attribuisce alla metodologia BIM un ruolo centrale nello sviluppo della progettazione, descrivendo in modo chiaro le metodologie operative e il rapporto con il sistema di gestione della qualità. Il coordinamento del Gruppo di Progettazione è illustrato in doppia ottica, organizzativa-gestionale e temporale, con indicazione di strumenti e modalità operative. È prevista l'integrazione del Piano della Progettazione con un piano dettagliato delle attività, che consente una visione unitaria di fasi, scadenze, milestone e risorse. L'approccio multidisciplinare risulta adeguatamente rappresentato, evidenziando la composizione articolata del gruppo di professionisti in coerenza con le specifiche competenze. Completano la sezione le procedure di qualità per lo sviluppo, il monitoraggio e il controllo del progetto esecutivo, anche in funzione del controllo dei costi e dei tempi.

La modalità di recepimento e applicazione del SgiPO/ Sgiop© e della metodologia BIM sono descritte nel punto viii, con riferimenti ai Documenti Di Gara senza, tuttavia, un approfondimento esemplificativo della strutturazione dei dati. Viene descritta l'applicazione del BIM allo sviluppo della progettazione - Perfezionamento, progetto esecutivo, costruttivo, As Built - con un generale riferimento alla integrazione del LOIN (Level of Information Need), definito per ciascun oggetto e per ogni fase, del MPDT (Model Production Delivery Table), contenente LoG, LoI, e MEA, e delle codifiche della PBS©, PBSIF© e SSS©. La gestione della qualità, attraverso le procedure di coordinamento e verifica, è approfondita solo per la fase di progettazione, anche con l'individuazione delle figure responsabili. Non si riscontra un analogo approfondimento per la fase di costruzione, così come il rimando allo schema di cWBS© e al Cronogramma per procedere alla misurazione dell'effettivo avanzamento della commessa e alla tenuta della contabilità.

Al punto ix, il Concorrente dichiara che metterà a disposizione come Portale Di Commessa un sistema informativo del tipo Team System Construction Project Management (CPM), o similari, nel rispetto delle prescrizioni del Disciplinare. Segue una descrizione generale delle caratteristiche e dell'impiego del sistema.

Al punto x, il Concorrente descrive l'approccio metodologico e organizzativo con riferimento alle fasi e alle figure coinvolte nella redazione del pGIP©; la trattazione dei contenuti, degli aspetti da attenzionare e e dell'aggiornamento del piano dimostra coerenza metodologica e adeguatezza dei temi illustrati mantenendo, tuttavia, un carattere descrittivo generale.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art 4.4.6. let. b) con caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano 30 punti su 30 punti massimi attribuibili

5.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 4 presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto è costituito da 76 pagine di cui 40 pagine di relazione inclusa la copertina ed indice (35 pagine nette di relazione), oltre a 36 pagine di allegati costituiti da 35 tavole grafiche ed una copertina.

Nel documento sono riportate le informazioni richieste alla lettera 4.4.7 delle Istruzioni:

- a) Sezione metodologica;
- b) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up;
- d) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SgIOPC e della metodologia BIM.

Dopo una brevissima premessa in pag. 1 la sezione a) è affrontata dalla pag. 1 alla pag. 24:

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (la relazione affronta gli argomenti richiesti in modo specifico e dettagliato, è affrontato l'argomento relativo alle altre attività limitrofe prevedendo un piano delle comunicazioni).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (il concorrente allega tavole grafiche molto dettagliate e specifiche, nella relazione vengono illustrate in modo specifico alcune scelte, si accenna all'allineamento delle fasi previste dal lay out delle varie fasi con le scelte fatte nel cronoprogramma ex art. 4.4.5. Sono riportate delle modifiche al lay out della gru senza dare le motivazioni della scelta).
3. Accessori carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (la relazione è specifica si prevedono due varchi carrabili ed un pedonale, è prevista una guardiania, l'avvicinamento dei fornitori sarà gestito tramite un protocollo digitale a bassa complessità, basato su messaggistica via smartphone).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (la relazione è molto stringata ma viene completata dalle indicazioni presenti nelle numerose tavole allegate, da rilevare che nella relazione le tavole non sono richiamate in modo specifico nelle varie parti di relazione).
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (è previsto un sistema ZKTeco SPB Pro Parking BG1000R-KIT per l'accesso dei mezzi, tornello Titan Doppio Varco 3 Bracci e sistema RFID, la descrizione è supportata da elaborati allegati chiari e specifici. E' previsto un monitoraggio h24 del cantiere contro accessi non autorizzati, piattaforma digitale EverGate, ecc. Viene affrontato l'argomento dell'accesso dei visitatori).
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (il concorrente prevede tre tipi distinti di recinzione, di ogni tipologia viene dato il lay out di installazione, la tipologia e la motivazione della scelta).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (la relazione distingue fra opere provvisorie, mezzi d'opera e attrezzature principali).
8. Indicazione della tipologia della/e gru (viene affrontata al punto 7.4.1 dove si prevede una gru a binario e due gru a torre).
9. Indicazioni sulle attività di sorveglianza e sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere. Il concorrente erroneamente prevede in questa sezione di assumere la delega di responsabile dei lavori, affronta l'argomento al punto 8. La relazione affronta ed accenna alle fasi CWP2 e CWP3 tralasciando di fatto la CWP4 (il CWP4 viene citato solo all'inizio). Il Concorrente affronta inoltre i vari argomenti in modo generico e non calati nello specifico cantiere si riportano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: "Le più moderne teorie sulla gestione della sicurezza dei cantieri edili si basano su un approccio preventivo, orientato all'eliminazione o alla riduzione del rischio di accadimento di eventi che possano causare danni alla salute e

all'incolumità dei lavoratori. Per questo motivo, il concorrente, oltre a mettere in atto le tradizionali procedure di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; "il concorrente, in caso di aggiudicazione, adotterà un avanzato Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), finalizzato alla realizzazione di un insieme di attività coordinate e sistematiche che vadano oltre il tradizionale controllo operativo di cantiere, garantendo così i più elevati standard di sicurezza e prevenzione"; "Per perseguire la corretta gestione della sicurezza, saranno effettuati controlli documentali sistematici e periodici, finalizzati a verificare la presenza e la conformità della documentazione tecnica e di sicurezza rispetto alla normativa vigente". Frasi spesso generiche che possono essere calate in qualsiasi altro contesto simile. Il Concorrente introduce poi un punto 9 Impostazione dell'attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con attenzione al controllo dei sub contractors e lavoratori autonomi prevedendo di nominare e gestire il CSE. Tutto questo punto non è quindi pertinente con quanto richiesto dalle Istruzioni ai Concorrenti.

Non è segnalata in questo punto la correlazione con l'H&SBSO. Non si accenna al doppio turno di lavoro. Non si accenna al numero e tipo di imprese che si prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione. La relazione affronta invece il problema della sicurezza dei visitatori.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 24 alla pag. 27.

Il Concorrente inizia l'argomento con un accenno all'esame dei rischi nelle fasi CWP3 e CWP4 ed una breve descrizione della nota matrice dei rischi – anche in questo punto si prevede erroneamente la nomina del CSE da parte dell'impresa ".....Per tale motivo sarà nominato un team Coordinatore della sicurezza sia in fase di progettazione (CSP) che in fase di esecuzione (CSE) come presentato nell'Elaborato 4.4.8 Gruppo di Progettazione...". Si illustra poi la Valutazione dei rischi (Risk Register). Viene illustrata la differenziazione della valutazione della fase CWP3 e CWP4 nelle schede allegate (pag. 75 di 76). Nessun accenno viene dato al cronoprogramma e ad eventuali rischi sui fast track. Non si fanno accenni o collegamenti con la H&SBSO dell'Allegato B.1.

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 27 alla pag. 33. Nella relazione viene proposto un organigramma perfettamente allineato all'organigramma previsto all'art. 4.4.3 delle Istruzioni. Anche in questo caso viene ripetuto l'errore di considerare il responsabile di Commessa anche Responsabile dei Lavori. Il Concorrente, in questa sezione ed in modo apprezzabile, prevede la H&SBSO scomposta su più livelli e suddivisa tra la fase esecutiva e lo start up. Nel complesso la relazione è dettagliata e calata nella specifica commessa.

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. alla pag. 33 alla pag. 35, nella relazione si illustrano solo alcune attività del BIM non correlate con la sicurezza come ad esempio: "Il BIM 4D e 5D verrà impiegato per il monitoraggio di tempi e costi, supportando la pianificazione del cantiere attraverso simulazioni temporali. A tal fine, come dettagliato nell'Art. 4.4.5 Cronoprogramma di Costruzione, il Concorrente propone una metodologia BIM-based per la correlazione tra le strutture di scomposizione PBStfO e construction Work Breakdown Structure (cWBBS. Software come Autodesk Navisworks permettono di creare rappresentazioni virtuali delle lavorazioni, includendo opere provvisorie, attrezzature e mezzi, per anticipare dinamiche e rischi interferenziali, ottimizzando il cronoprogramma. (vedi tavole allegate)", ma senza chiarire in quale modo questo porterà benefici agli aspetti di sicurezza.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa.

Si assegnano quindi 60 punti su 150 punti massimi attribuibili.

5.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente presenta i seguenti certificati:

MANELLI IMPRESA S.p.A. - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da TÜV Italia S.r.l. al n. Nr. 50 100 16992 il 13/04/2023 e valido a tutto il 12/04/2026. TÜV Italia S.r.l. risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il Ministero del Lavoro.

Si assegnano 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

6 Concorrente 5

Il Concorrente 5 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni.

6.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi di 54 pagine (inclusa copertina e una pagina di indice) articolata in sei paragrafi corrispondenti ai punti da 1 a 6 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni. Il rilievo fotografico dei luoghi restituisce 55 fotografie con una tavola che riporta la individuazione planimetrica dei punti di presa. Il Concorrente evidenzia nella relazione il fatto che le imprese della costituente ATI hanno eseguito dei lavori di costruzione di edifici in aree limitrofe a quelle dell'intervento affermando la conoscenza diretta delle particolarità dell'area. Il Concorrente individua diversi aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione come, ad esempio: caratterizzazione delle terre di scavo, accumuli locali di terrano dovuti a lavori precedenti anche relativi alle indagini preliminari, la presenza di manufatti da demolire, la altezza della falda, vincoli ambientali e la vicinanza ad attività ad uso pubblico.

- c) Il Concorrente sviluppa per ciascuno degli Interventi (In) apposita Risk Matrix con riferimento ai contenuti del Progetto Di Gara e agli argomenti trattati nell'Allegato C.
- Nel documento (18 pagine, oltre 5 copertine) ogni Risk Matrix è strutturata secondo l'Allegato A.4, analizzando gli scenari di rischio per ciascuno degli Interventi ed effettuando una pertinente descrizione degli stessi nella colonna (d), così come stimati dal Concorrente in coerenza con le informazioni desunte dal Progetto Di Gara e dalla visita dei luoghi, nonché in alcuni casi sulla base delle esperienze pregresse del Concorrente stesso.

Per ogni scenario di rischio sono compilate le colonne (e), (f) e (g) dettagliando la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario stesso e il valore del rischio (R), come prodotto dei due valori sopra indicati.

Nella colonna (h), il Concorrente descrive le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore in coerenza con le predette analisi e valutazioni degli scenari di rischio; tali azioni sono spesso specificate in relazione al CVP(n) in cui si prevede che debbano essere attuate.

Il Concorrente esplicita che le considerazioni relative agli scenari di rischio Rk.1.2 e Rk.1.5 "sono da intendersi applicabili a tutti gli interventi da I1 a I5 in quanto impattano principalmente sulla cantierizzazione e sulle operazioni di scavo presenti che, seppure con volumi diversi, sono presenti in tutti gli interventi".

Nelle matrici di rischio di ogni Intervento lo scenario Rk.1.2 ha il valore del rischio (R) più alto pari a 1.9, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Altamente probabile, 95%" e una gravità (G) "Medio, 2"; le azioni mitigatrici e preventive sono individuate a partire dalla fase di gara mediante integrazione con specifici professionisti esperti del Gruppo Di Progettazione e della Struttura Di Gestione Commessa; in Mobilitazione si prevede "una riorganizzazione delle attività all'interno degli interventi in modo da concentrare le attività a maggior rischio (scavi) e ottimizzare le sequenze operative"; in Perfezionamento del Progetto Di Gara si propone anche l'individuazione di diverse soluzioni progettuali.

Si osserva che il Concorrente nello scenario Rk1.4, stimato Probabile (75%) e di gravità media, rilevando il permanere di aree escluse dalle indagini preliminari, non propone come azione preventiva di eseguire altre indagini a proprio carico, come previsto dall'art. 4.2.3 del Capitolato, ma dichiara che "durante il Perfezionamento l'Appaltatore si renderà disponibile a supportare la Stazione Appaltante affinché approfondisca la caratterizzazione delle aree attualmente non caratterizzate".

Nella colonna (h) relativa alle azioni preventive e mitigatrici il Concorrente indica che "su tutti gli Interventi nelle rispettive Fasi1 si è posto un buffer aggiuntivo per la gestione del rischio correlato principalmente alle operazioni di scavo". Tale indicazione relativa al buffer aggiuntivo in Fase 1 è riportata anche nella Risk Matrix dell'intervento 4, mentre nella relazione descrittiva del Cronogramma, di cui all'art. 4.4.5 let. a), e nel Cronogramma dell'intervento 4 (ID 1013, Buffer Rischio I4/Rk.1.2), il buffer aggiuntivo è attribuito alla Fase 2.

Si rileva che nello scenario Rk.1.1 della Risk Matrix dell'intervento 5, il Concorrente fa riferimento ai "manufatti esistenti di piccola entità afferenti consistenti nella ex caserma Quarleri (circa 450 mc di volume) da demolire e allontanare", tale riferimento non è coerente con l'Allegato C, dove è indicato che "nell'area insistono dei manufatti esistenti di piccola entità afferenti all'intervento 1 che l'Appaltatore dovrà demolire prima di procedere agli scavi dell'area su cui insistono (Intervento 1, rif. elaborato codice 1517_O_00_SF_AR17_T_33_000-0_01_03 - Rilevo - 1di2).". Si conferma la stessa osservazione anche per lo scenario Rk.1.4 della Risk Matrix dell'intervento 5 dove il Concorrente indica che "l'area interessata dall'intervento è stata oggetto di bonifica ad eccezione delle aree occupate dagli edifici che dovranno essere demoliti".

In accordo con quanto indicato nell'Allegato A.4, in coda a ciascuna Risk Matrix sono indicati i buffer aggiuntivi per ciascun intervento.

Nessuna delle Risk Matrix degli interventi contiene ulteriori scenari di rischio oltre quelli già mappati dalla Risk breakdown structure (RkBSB).

6.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

La valutazione si riferisce al documento denominato Art. 4.4.3 - Struttura di Gestione delle Commesse.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

È presente una relazione composta da n. 129 pagine, incluso la copertina e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara, che illustra la costituzione della Struttura di Gestione della Commessa e che contiene un organigramma dettagliato, il tutto secondo le seguenti sezioni:

- Elenco nominativo dei componenti della struttura di gestione della commessa,
- Job description,
- Funzioni di linea e di staff del gruppo di management dell'Appaltatore,
- Organigramma di commessa

Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone l'ing. Roberto Ceccarelli per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato è dipendente della C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini dal 2000 a tutt'oggi. L'impresa possiede la certificazione del proprio sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001 (certificazione RINA - Codice certificazione N. 230/SGQ) dal 2000 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il candidato presenta la certificazione professionale di cui al campo 13 (Certificato Project Manager Gestore dei Progetti) n° 01909 rilasciata il 22/02/2023 da EN.I.C. (accreditato Accredia secondo lo schema ISO 17024 con numero di accreditamento 00966).

Adeguatezza al ruolo

Il candidato espone cinque commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

- Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano - CIG 9306707991 CUP: D43H19001010008 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Incarico svolto tra il 2024 ed ancora in corso, Importo dell'intervento € 41.586.263,70.
- Intervento di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di riconversione del gasometro 1 dello sport nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano - CUP

D49123001080008 CIG: B4E2E2A793 – Committente della commessa: Politecnico di Milano – incarico avviato nel 02/04/2025 ed ancora in corso; importo dell'intervento € 44.354.059,57.

c. Realizzazione del rustico dell'edificio 3 -Assegnazione Diretta 3 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano – periodo di svolgimento della commessa dal 05/2022 al 02/2023; importo dei lavori € 4.541.000,00

d. Realizzazione dell'edificio 1 sede del D.C.M.I.C Assegnazione Diretta 4 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - periodo di svolgimento della commessa dal 11/2022 in corso; importo dei lavori € 21.130.000,00

e. Realizzazione dell'edificio 2 sede del DEIB e delle opere di completamento dell'Edificio 3 e delle centrali tecnologiche Assegnazione Di rilancio lotto 3 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal 05/2023 in corso; Importo dei lavori € 11.807.709,50.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga".

Delle cinque commesse vantate solo le prime due si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **60 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 25 anni (dal 2000 ad oggi). L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al p.to 9 (profilo professionale).

Si assegnano quindi **30 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **90 punti** di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone l'Ing. Simone Degli'Innocenti per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato indica, nella apposita sezione del CV di essere stato dipendente di aziende con certificato di qualità e precisamente:

- Dal 2000 ad oggi C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini – certificato RINA Services S.p.A. valido dal 2000 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Risulta presente la dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica cinque commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa – Lambruschini del Politecnico di Milano - CIG 9308707991 CUP D43H19001010008 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - incarico svolto fra il 2024 ed ancora in corso; importo dell'intervento € 41.586.263,70

b. Intervento di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di riconversione del gasometro 1 dello sport nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano - CUP D49123001080008 CIG: B4E2E2A793 – Committente della commessa: Politecnico di Milano – incarico avviato nel 02/04/2025 ed ancora in corso; importo dell'intervento € 44.354.059,57

c. Realizzazione del rustico dell'edificio 3 -Assegnazione Diretta 3 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano – periodo di svolgimento della commessa dal 05/2022 al 02/2023; importo dei lavori € 4.541.000,00



d. Realizzazione dell'edificio 1 sede del D.C.M.I.C Assegnazione Diretta 4 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - periodo di svolgimento della commessa dal 11/2022 in corso; importo dei lavori € 21.130.000,00

e. Realizzazione dell'edificio 2 sede del DEIB e delle opere di completamento dell'Edificio 3 e delle centrali tecnologiche Assegnazione Di rilancio lotto 3 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal 05/2023 in corso; importo dei lavori € 11.807.700,50.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica"

Solo per le due prime commesse l'importo dichiarato è superiore ad € 30.000.000,00, quindi si tratta di commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni. Le restanti commesse: c., d. ed e. sono di caratteristiche simili ma sono di dimensione inferiore.

Si assegna quindi il 70% del punteggio massimo: **24,5 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 22 anni. Il profilo professionale dimostra l'anzianità vantata dal 2003 ad oggi (21 anni).

Si assegnano quindi **25 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **49,5 punti** di 60 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone l'ing. Jean Pierre Valenti per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Nuovo Centro ospedaliero civile e oncologico Humanitas di Catania – Centro del Mediterraneo - Committente della commessa: HUMANITAS C.C.O. Real Estate s.r.l. - Costruzione di un nuovo complesso ospedaliero costituito da due corpi di fabbrica che ospitano le degenze per un totale di 240 posti letto e da una piastra che accoglie ambulatori e sale operatorie - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2018 al 2020 - importo € 53.778.166,00.

b. Nuovo Centro Direzionale ENI San Donato Milanese- Committente della commessa ENI Servizi SPA - DeA Capital Real Estate SGR - Costruzione nuova Sede Operativa ENI costituita da n. 3 edifici direzionali ad uso uffici, mensa aziendale, centro conferenze e spazio espositivo- Periodo di svolgimento dal 2017 al 2022 - importo € 151.323.267,00.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dal quale si evince la "posizione analoga"

Si tratta di due commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **20 punti**.

Documenti di commessa

Il campo del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 58 anni. Nei campi 9.1.1 il Candidato indica di aver svolto ruoli tecnici dal 1967 ad oggi. Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **40 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone la Ing. Daniela Iacomelli per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere stato dipendente/socio

di C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini dal 2000 ad oggi – certificato RINA Services S.p.A. N. 230/SGQ valido dal 2000 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica cinque commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa – Lambruschini del Politecnico di Milano – CIG 9306707991 CUP D43H19001010008 - Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 – Intervento svolto dal 22.10.2024 al in corso - importo 41.586.263,70€.

b. Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa - Intervento di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di riconversione del gasometro 1 dello sport nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano – CUP D48I23001080008 - CIG: 84E2E2A793 - Committente Politecnico di Milano - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumorali ad alta tecnologia – intervento svolto dal 02.04.2025 al in corso - importo € 44.354.059,57€ .

c. Realizzazione del rustico dell'edificio 3 -Assegnazione Diretta 3 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano – periodo di svolgimento della commessa dal 05/2022 al 02/2023 – importo dei lavori € 4.641.000,00

d. Realizzazione dell'edificio 1 sede del D.C.M.I.C. Assegnazione Diretta 4 Lotto 4 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - periodo di svolgimento della commessa dal 11/2022 in corso – importo dei lavori € 21.130.000,00

e. Realizzazione dell'edificio 2 sede del DEIB e delle opere di completamento dell'Edificio 3 e delle centrali tecnologiche Assegnazione Di rilancio lotto 3 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal 05/2023 in corso - Importo dei lavori € 11.807.700,50

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga".

Solo per le due prime commesse l'importo dichiarato è superiore ad € 30.000.000,00, quindi solo per le commesse a) e b) del succitato elenco si tratta di commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **10 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 24 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (dal 2021 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi **10 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **20 punti** di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone l'ing. Emilio Bona Veggi per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al p.to 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere socio e Direttore Tecnico dal 2016 ad oggi.

- MATE soc. coop.va – certificato Kiwa Cermel Italia spa N. 13342-A valido dal 14/08/2001 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Relazione della Commissione



Il Candidato riporta inoltre tre commesse gestite in gestione per la qualità.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto.

a. Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa – Lambruschini del Politecnico di Milano - CIG 9308707991 CUP D43H19001010008 - Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 – Intervento svolto dal 22.10.2024 al in corso - importo 41.586.293,70€. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità.

b. Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa - Intervento di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di riconversione del gasometro 1 dello sport nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano – CUP D49I23001080008 - CIG: B4E2E2A793 - Committente Politecnico di Milano - Realizzazione di un ampliamento con destinazione di poliambulatori e di laboratori nonché di locali per trattamenti tumorali ad alta tecnologia – intervento svolto dal 02.04.2025 al in corso - importo € 44.354.059,57€. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità.

c. Intervento di prevenzione sismica ed efficientamento energetico del Campus Scientifico Enrico Mattei - Il progetto di riqualificazione del Campus Enrico Mattei si configura come una ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di parte del fabbricato esistente. - Committente della commessa Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Periodo di svolgimento della commessa 2020 – in corso - importo dei lavori da contratto (€) 36.602.946,39. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità.

Delle tre commesse solo per le prime 2 (a. e b.) viene allegato l'organigramma richiesto. Per la commessa c, l'organigramma di commessa viene di seguito ad un cartiglio che indica una commessa "Riassetto del campus Bassini" diversa da quella dichiarata "Campus Enrico Mattei", di detto "Campus Enrico Mattei" si allega un documento di commessa che non è un organigramma. Dalle commesse a. e b. si evince il ruolo analogo svolto. Funzione o ruolo svolto: responsabile controllo qualità.

Si tratta di tre commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 20 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 43 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (1981 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di commessa (max 50 punti)

Il Concorrente propone l'Arch. Paolo Chiavaroli per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV (p.to 12) di essere collaboratore su base annua di MATE (non dipendente). Il candidato riporta poi 4 commesse gestite in regime di Gestione della Qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Al p.to 13 il candidato riporta nella sezione della certificazione professionale un Master Universitario di I° livello in Building Information Modeling (BIM). Si ricorda che il Master Universitario è un titolo di studio e non un certificato professionale. Tanto premesso non può essere ritenuta valido ai fini della dimostrazione dei requisiti previsti dal p.to 13 del CV.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposto:

a. Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano - CIG 9306707991 CUP D43H19001010008 - Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 - Intervento svolto dal 22.10.2024 al in corso - Importo 41.585.263,70€ - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore dei flussi informativi di commessa

b. Intervento di progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di riconversione del gasometro 1 dello sport nel campus Bovisa - Lambruschini del Politecnico di Milano - CUP D49I23001080008 - CIG: B4E2E2A793 - MASTER PLAN RICONVERSIONE DEL GASOMETRO 2 - DELL'INNOVAZIONE - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Intervento svolto dal 02.04.2025 al in corso - Importo 44.354.059,57€ - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore dei flussi informativi di commessa

c. AQL2 - Assegnazione 2 Politecnico di Milano: 11 riqualificazione facciate B26 DiG. - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Intervento svolto dal 2022 - 2025 - Importo 1.457.000 € - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore dei flussi informativi di commessa, Responsabile di Progetto e Responsabile degli aspetti Architettonici

d. AQL2 - Assegnazione 2 Politecnico di Milano: 12 Sopralzo B23 - Committente della commessa: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa: 2022 - 2025 - Importo dei lavori da contratto (€): 1.240.000€ - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore dei flussi informativi di commessa, Responsabile di Progetto e Responsabile degli asp. Architettonici

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma indicante la posizione specifica ricoperta che corrisponde a quelle previste dalle Istruzioni all'art. 4.4.3. Da rilevare però che solo per le commesse a. e b. l'organigramma fa riferimento ad una specifica commessa. Gli organigrammi c. e d. non hanno nessuna intestazione o cartiglio e non sono quindi riferibili ad una specifica commessa.

Solo le prime due commesse sono di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Tenuto conto quindi che solo le prime due commesse sono di "caratteristiche e dimensioni simili" e presentano un organigramma corrispondente ai requisiti delle Istruzioni Ed Informazioni Al Concorrenti. Le Commesse c. e d. sono di caratteristiche simili ma non di dimensioni simili.

Si assegna quindi il 70% del punteggio massimo: **21 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 14 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (novembre 2011 ad oggi (giugno 2025 - 13 anni e 6 mesi) si riconoscono 13 anni.

Si assegnano quindi **13 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **34 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

6.3 Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 5 presenta un documento costituito da 55 pagine totali. Delle 55 pagine totali 2 comprendono copertina e indice, 9 pagine contengono tabelle e/o figure e 44 pagine contengono la relazione richiesta rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art.4.4.4 delle Istruzioni.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue.

a) Un abstract dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'abstract dei contenuti del PGQ si articola da pag.5 a pag.27, preceduto da una premessa che descrive la metodologia e fa riferimento sia ai requisiti della documentazione di gara sia a un nutrito insieme di norme di riferimento. La sintesi del PGQ è articolata in 17 paragrafi.

Rispetto al contenuto della prima sezione (abstract del PGQ) si osserva quanto segue:

- Al paragrafo 2.1. Scopo e campo di applicazione il Concorrente contestualizza correttamente la commessa e i CWP di pertinenza anche se il campo di applicazione non esplicita chiaramente alcuni degli elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo §5.3 come ad esempio:
 - d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;
 - e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione della qualità consolidato.
- Al paragrafo 2.2 GESTIONE DEL PGQ, PREPARAZIONE, RIESAME E ACCETTAZIONE si descrivono le modalità di emissione verifica e approvazione del documento e si afferma, in conformità ai requisiti della documentazione di gara e della ISO 10005, che "il PGQ sarà aggiornato con frequenza almeno trimestrale a partire dalla sua prima emissione e ogni volta sia ritenuto necessario in seguito a cambiamenti"; viene richiamata correttamente anche la distribuzione degli aggiornamenti in relazione ai SAL della commessa.
- Al paragrafo 2.3 ANALISI DEL CONTESTO ED ELEMENTI IN ENTRATA AL PGQ si fa riferimento alla Risk Matrix e al suo aggiornamento nel corso della commessa. Si introduce un Comitato Rischi di Commessa al cui interno sono inseriti i principali soggetti previsti dall'organigramma della commessa in oggetto. Il Concorrente non chiarisce però alcuni aspetti del Comitato Rischi come, ad esempio, il suo funzionamento quando afferma che "si riunisce sistematicamente durante il contratto" senza indicare una frequenza anche indicativa.
- Al paragrafo 2.4 OBIETTIVI PER LA QUALITÀ il Concorrente individua le modalità di definizione, condivisione e aggiornamento degli obiettivi per la qualità della commessa facendo riferimento, come richiesto dai documenti di gara, sia alla metodologia BIM sia alla definizione degli obiettivi nella declinazione secondo l'acronimo SMART esplicitamente citato all'art. 2.3.1 Definizione della politica degli obiettivi del documento di gara ALLEGATO B.5 Documento per la gestione informativa parametrica.
- Al paragrafo 2.4 viene proposta una tabella (tabella 2-1) che indica alcuni obiettivi per la qualità identificati dal Concorrente: "Riduzione NC riscontrate da parte del Gruppo di Controllo della Progettazione; Contenere lo scostamento dei tempi entro un massimo di giorni definito rispetto ai tempi pianificati; Riduzione dei reclami". Gli obiettivi indicati appaiono solamente obiettivi "reativi" e non "proattivi": sarebbe stato opportuno prevedere anche obiettivi "proattivi" sulle azioni che si intendono mettere in atto per migliorare il sistema (ad esempio incremento ore di formazione, incremento ispezioni/audit, ...). Inoltre, la loro formulazione non appare sempre chiara: ad esempio se l'obiettivo è la "Riduzione NC riscontrate da parte del Gruppo di Controllo della Progettazione" bisognerebbe chiarire fin da subito quale è il livello di riferimento dal quale partire (baseline) e indicare un orizzonte temporale nel quale perseguire la riduzione. Il Concorrente propone uno specifico indicatore di normalizzazione delle NC di progettazione rispetto al numero degli elaborati esaminati (INCP) rispetto al quale sono formulati i valori di soglia nella successiva tabella indicando il valore target atteso per la commessa.
- In generale il Concorrente inserisce nell'abstract del PGQ i corretti riferimenti ai documenti di gara come, ad esempio, al paragrafo 2.9.2 Attività del processo di progettazione nel quale si fa esplicito riferimento al fatto che "il formato degli elaborati deve rispettare quanto espressamente indicato nell'Allegato B3".
- Al paragrafo 2.9 PROCESSO DI PROGETTAZIONE il concorrente descrive in maniera chiara e dettagliata il processo di progettazione includendo i corretti riferimenti sia ai documenti di gara sia alla particolarità della progettazione fast track.
- Al paragrafo IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ il concorrente descrive con chiarezza il flusso di informazioni che intende gestire per garantire il requisito nella fase di progettazione attraverso una applicazione degli strumenti descritti nella documentazione di gara (SGIOP, PBSTF, ecc.). Per quanto riguarda la fase di costruzione il Concorrente descrive il processo che intende applicare per individuare materiali e componenti ai quali applicare la identificazione e la rintracciabilità ma non approfondisce completamente le modalità con le quali intende applicarle con il supporto del BIM.
- Al paragrafo 2.12 PROPRIETÀ DEL CLIENTE il Concorrente descrive le modalità con le quali gestirà gli accessi alle aree di cantiere e agli edifici completati. Si segnala però che l'art.5.4 del

Capitolato chiede che nel requisito relativo alla gestione della proprietà del cliente si consideri anche la gestione dei dati personali e la riservatezza in merito agli stessi e il paragrafo 2.12 del PGQ non chiarisca come verrà soddisfatta questa richiesta.

- Al paragrafo 2.14 TENUTA SOTTO CONTROLLO DEL MATERIALE NON CONFORME il Concorrente descrive in che modo il materiale identificato come non conforme in accettazione verrà segregato in apposita area e rimanda alla planimetria di cantiere contenuta nella relazione UNIFI_BT_art.4.4.7 Gestione della Sicurezza dove tale area è identificata.
- Al paragrafo 2.15 Monitoraggio e misurazioni il Concorrente illustra in maniera dettagliata gli strumenti che saranno messi in atto per assicurare tale requisito e li relaziona in maniera adeguata con gli strumenti caratteristici della commessa come PBETfD, e cWPCD.
- Ai paragrafi 2.16 AUDIT e 2.17 NON CONFORMITÀ, AZIONI CORRETTIVE E PREVENTIVE il Concorrente descrive chiaramente e in maniera ben contestualizzata alla Commessa le modalità di gestione dei due processi in questione.

Il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4 delle Istruzioni, presenta lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5: il Concorrente descrive in maniera chiara e dettagliata il processo di verifica della progettazione contestualizzandolo rispetto ai documenti di gara e agli strumenti in questi definiti (ad esempio PBStf, PBSs, SBS, cWBS); sono inoltre correttamente richiamate le norme UNI sulla verifica della progettazione citate nei documenti di gara. Viene descritta in maniera dettagliata anche la interazione delle attività svolte dal concorrente con quelle della committenza anche se non è completamente esplicitata l'interazione del metodo proposto con la progettazione sviluppata in fast track.
- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione: il Concorrente descrive il processo che intende attuare nella commessa per la qualifica dei fornitori in maniera chiara e contestualizzata rispetto alla commessa, ad esempio, per quanto riguarda il riferimento alle voci di lavoro dei diversi CWP e alle modalità di interazione con la Committenza per la autorizzazione dei subappalti. Viene anche esemplificato con chiarezza il caso relativo a "selezione del subappaltatore che si occuperà della fornitura e posa degli infissi del Corpo C nell'ambito dell'intervento 1; tale lavorazione è identificata nel Cronogramma Lavori con la voce: In1-F2.S1 – Reali, Serramenti e infissi Fase 2".
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5: Nel paragrafo denominato Controllo Qualità della costruzione (paragrafo esemplificativo) il Concorrente descrive in maniera chiara, dettagliata e contestualizzata alla commessa il processo di definizione e attuazione dei piani dei controlli. Viene descritto in maniera chiara il rapporto tra controllo qualità e rilievo digitale tridimensionale che il Concorrente intende attuare nella commessa. Nel paragrafo vengono descritte correttamente e in maniera esaustiva le modalità per il trattamento delle Non Conformità che dovessero derivare dalla esecuzione dei controlli previsti nel documento di programmazione dei controlli.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa: il Concorrente descrive i processi che prevede di attuare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità inserendo correttamente i criteri di accettazione e approvazione dei documenti previsti all'art.4.4.2 del Capitolato.

b) Il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua: CFC01.b" relativo all'intervento 1: il Concorrente descrive la NC nel seguente modo: "nei punti di raccordo tra la facciata e le opere murarie non è presente materiale di riempimento isolante che deve garantire i requisiti di isolamento termico e acustico richiesti". Il Concorrente articola chiaramente la differenza tra trattamento puntuale della NC ed Azione Correttiva per evitarne il ripetersi. Come trattamento della NC il Concorrente propone "rimuovere i pannelli posati nei punti di congiunzione con le murature, inserire la lana minerale e verificare la presenza delle guarnizioni in EPDM; Integrare la Check List specifica con i controlli della posa delle guarnizioni e lana minerale nei punti di raccordo tra facciata e opere murarie." Il trattamento appare efficace anche se il terzo punto (modifica alle check list di controllo) appare più una azione correttiva che il trattamento immediato e in effetti nella descrizione della AC si prevede "il riesame o implementazione delle Check List relative alla facciata continua con i controlli relativi al raccordo tra facciata e opera muraria a cura di Responsabile Controllo Qualità entro un 10 giorni; il richiamo formativo al Capo Cantiere e al preposto coinvolto nelle lavorazioni affinché, anche in condizioni di recupero ritardo, non vengano meno i controlli e le buone pratiche. Il richiamo è a cura di Direttore Di Cantiere entro 10 giorni". Al punto 3.1.3.1 Chiusura della Non Conformità il Concorrente afferma che "La NC è da intendersi chiusa: con l'accettazione della proposta di trattamento da parte della Direzione Lavori, l'implementazione delle azioni previste e il completamento della posa di vetri e pannelli della facciata senza ulteriori ritardi; con evidenza degli avvenuti controlli mediante la Check List adeguatamente implementata; con il riesame del 100% delle Check list relative alla facciate continue; con l'evidenza dell'attività formativa verso il Capo Cantiere e il Preposto". Quanto affermato è chiaro e corretto sia per quanto riguarda la chiusura della NC puntuale (i primi due punti) sia per quanto riguarda la verifica di efficacia della AC (i secondi due punti).
- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Pali in c.a. Diametro 500 mm Lunghezza 30 m", relativa all'intervento 1, come analisi del ritardo il Concorrente ipotizza che "ritardo che è dovuto ad un problema nel sistema di drenaggio delle acque di falda, che a causa di un guasto all'apparato di aggotamento non ha consentito il completamento dello scavo nei tempi previsti. Fino a quando lo scavo non sarà stato completato non potrà essere avviata la lavorazione in 1-F1,OF 1 "Pali" che può essere spostata solo di qualche giorno senza arrecare ritardi (buffer 5 giorni)." Il Concorrente propone come trattamento puntuale della NC "attesa dei pezzi di ricambio per la riparazione del sistema di aggotamento acqua; richiesta la disponibilità al subappaltatore di aumentare le ore di lavoro in modo ridurre la tempistica di realizzazione dei micropali". Indipendentemente dal refuso (uso del termine micropali invece del termine pali) il trattamento appare chiaro in termini di recupero del ritardo segnalato nella NC. Per quanto riguarda la azione correttiva il Concorrente prevede "l'estensione dei criteri di selezione, con preferenza per fornitori a catena di fornitura corta o certificata; rafforzamento degli impegni contrattuali e, ove praticabile, inasprimento delle penali; monitoraggio a cura del personale di cantiere delle forniture in fabbrica per accorciare i tempi; monitoraggio settimanale del piano degli approvvigionamenti da parte del Direttore Di Cantiere." La AC appare chiara anche se non è esplicitato cosa intenda il Concorrente per "catena di fornitura certificata" e la azione di inasprimento penali appare più una misura reattiva che proattiva.
- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo: in questo caso il Concorrente descrive la NC nel modo seguente: "Solo alcuni dei lavoratori presenti indossano l'abbigliamento ad alta visibilità. Pur essendo illuminati a giorno gli spazi al piano 2 e 3 dove sono in corso le lavorazioni, risultano carenti l'illuminazione dei percorsi esterni e l'illuminazione delle vie di emergenza. A inizio turno non risultano accessibili le cassette

di primo soccorso poste nelle baracche di cantiere che sono chiuse a chiave fino all'arrivo del personale in turno ordinario. Il coordinamento tra preposti dei giorni precedenti non è stato registrato nelle apposite check-list." Il caso è ben contestualizzato nella commessa facendo riferimento a lavorazioni specifiche. Come trattamento della NC il Concorrente propone "il doppio turno è sospeso fino a nuova comunicazione". Le azioni correttive proposte riguardano la riprogrammazione delle lavorazioni per ridurre la necessità di doppi turni, la modifica del PSC e del Piano di emergenza relativamente alla questione delle cassette di medicazione non accessibili. La chiusura azioni e verifica della efficacia attraverso audit appaiono ben formulate.

- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori: in questo caso il concorrente propone di trattare la NC immediata come segue: "Inserire correttamente la documentazione mancante a Portale e a rendere disponibili le copie cartacee in cantiere". La azione correttiva che viene proposta dal Concorrente è "formazione straordinaria che coinvolge RC, RP, il Coordinatore dei flussi informativi di commessa e tutto il personale dell'Ufficio Tecnico in merito alle specifiche di utilizzo del Portale e della comunicazione Interna tra Struttura di Gestione commessa e Gruppo di Progettazione": benché formalmente corretta, la AC non appare particolarmente incisiva in quanto propone di ripetere una formazione che, in base a quanto previsto dalla ISO 9001:2015, avrebbe già dovuto essere erogata ai lavoratori interessati al processo in questione.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi e "paragrafi esemplificativi" sia esaurienti e chiari, specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi esposti in modo chiaro e completo e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.4.4.

Si assegnano quindi 150 punti di 150 punti massimi attribuibili.

6.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente 5 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione

La relazione redatta dal Concorrente consta di 51 pagine esclusa la copertina.

Nella premessa il Concorrente specifica che la relazione contiene i punti da 1. a 4. Indicati all'art. 4.4.5 delle Istruzioni, che vengono declinati in successivi sei capitoli (da I a VI).

Il primo capitolo sul criteri di redazione del cronogramma analizza in maniera esaustiva, anche se a volte ridondante, l'articolazione del contratto, le durate e i capisaldi esplicitati per ogni Intervento e Fase. Si richiamano puntualmente i contenuti dell'art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico dell'Allegato B.1, con particolare riferimento alla CWBSO, esplicitandone l'applicazione nell'articolazione del Cronogramma.

Vengono trattate tutte le attività esaminando lo sviluppo della progettazione esecutiva (CWP2.2), scomposta in 20 stralci progettuali suddivisi per i vari Interventi (Interventi 1, 2, 3 = 7; Intervento 4 = 3; Intervento 5 = 5), della progettazione costruttiva (CWP2.3), degli As built (CWP2.4), dei tempi di approvvigionamento dei materiali, delle sequenze costruttive (CWP3) e dello start up (CWP4). Ogni Intervento è descritto sia nei contenuti delle lavorazioni che nello sviluppo temporale delle stesse.

Nel primo capitolo il Concorrente indica, nella descrizione della durata e articolazione dell'Intervento 4, un buffer aggiuntivo di 5 giorni nella Fase 2; l'aggiunta del buffer di 5 giorni nella Fase 2 dell'Intervento 4 è di nuovo esplicitata nel secondo capitolo a pag. 36 di 51, dove è chiaramente indicato che dati i rischi relativi alla realizzazione dei pali, indicati in Risk Matrix, "si è deciso quindi di inserire un buffer aggiuntivo di 5 gg. in questo caso al termine della Fase 2, a differenza degli altri Interventi, in quanto l'esecuzione dei pali è prevista in Fase 2". Si osserva un refuso nella Risk Matrix dove il buffer aggiuntivo è indicato in Fase 1.

Il capitolo contiene la descrizione sintetica degli Interventi; si osserva che la descrizione degli Interventi 1, 2, 3 è completa, mentre quella dell'Intervento 4 non riporta il corpo centrale di collegamento e quella dell'Intervento 5 non comprende la realizzazione dell'impianto fotovoltaico posto nel parcheggio PK, per la quota parte degli impianti relativa al fabbisogno necessario degli edifici realizzati.

Come già indicato al punto 5.1 lettera c) del presente documento, la Fase 1 dell'Intervento 5 comprende la demolizione dei manufatti esistenti (ex caserma Quarleri ed annessi). Si ricorda che nell'Allegato C è indicato che "nell'area insistono dei manufatti esistenti di piccola entità afferenti all'Intervento 1 che l'Appaltatore dovrà demolire prima di procedere agli scavi dell'area su cui insistono (Intervento 1, rif. elaborato codice 1517_D_00_SF_AR17_T_33_000-0_01_03 - Rilevo - 1d2)". Il Concorrente prevede di eseguire tale demolizione in coerenza con l'organizzazione del cantiere e la programmazione delle lavorazioni approfondita in sede di Gara, sottolineando che l'intervento 5 è "legato agli altri non solo per quanto riguarda logiche e ottimizzazione di cantiere, ma anche dal punto di vista fisico poiché condivide le aree di lavoro".

Il capitolo secondo contiene l'analisi del percorso critico e la sua applicazione nel Cronogramma in termini di fattibilità considerando la disponibilità dei dati di input, la sequenza logica delle attività (progettazione, approvvigionamenti e costruzione), l'identificazione e l'analisi di quantità, produzione, risorse ed "infine l'orario di lavoro non esteso e la non considerazione dei sabati ipotizzati come riserva".

Le attività critiche sono state identificate con precisione per ogni intervento e correlate ai vincoli tecnici ed esecutivi specifici di ciascuno, prevedendo dei buffer aggiuntivi correlati al manifestarsi degli scenari di rischio individuati dalla Risk Matrix.

In approfondimento al tema della sostenibilità, monitoraggio e controllo della commessa, il Concorrente analizza (capitolo III) il numero di risorse e le qualifiche che si prevede di impiegare per le diverse attività riferite a ciascun intervento, con istogrammi che indicano la presenza giornaliera media su base mensile, mentre in riferimento al prospetto di avanzamento produzione-mese il Concorrente riporta (capitolo IV), sempre per ciascun intervento, le due baseline S1 e S2 di cui all'Art. 2.4.2 del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Gli aspetti critici si soffermano principalmente sulla gestione del rischio Rk.1.2, trattato in più capitoli della relazione, e marginalmente sugli altri elementi di criticità in riferimento agli scenari di rischio analizzati nella Risk Matrix.

L'ultimo capitolo descrive le modalità di correlazione tra la PBSfQ e la cVBSQ alternando contenuti generali a puntuali riferimenti ai criteri e alle prescrizioni del Disciplinare Gestionale Tecnico.

Il Concorrente esplicita con due tabelle la modalità di correlazione tra la PBSfQ e la cVBSQ dei due elementi tecnici di cui al punto 4. dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza elevate.

Si assegnano 50 punti su 50 punti massimi attribuibili.

b) Cronogramma Di Costruzione

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp.

Il Cronogramma ha una configurazione che agevola la lettura dei legami funzionali tra le diverse attività ed è strutturato come indicato nella relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione:

- Id: numero progressivo;
- Codice cWP: codice alfanumerico come da schemi logici di Work Breakdown Structure (allegato B1);
- Descrizione cWP: descrizione dell'attività;
- Durata: espressa in giorni;
- Inizio: data di inizio dell'attività;
- Fine: data di fine dell'attività;
- Pred.: predecessori dell'attività;
- Succ.: successori dell'attività;
- Attività critica: indica se l'attività è sul percorso critico;
- Risorse: tipo e numero di risorsa;
- Produzione %: valore produzione %;
- Scala cronologica del diagramma a barre in due livelli (- Liv.1 Anni: Anno 1, Anno 2, ...; Liv.2 Mesi: Mese 1, Mese 2, ...);

la scala temporale inizia dal giorno 01 del mese 01 dell'anno 01.

Il Cronogramma è riferito a tutti e cinque gli Interventi e contiene tutti i capisaldi contrattuali di cui all'art. 7.7 del Capitolato, la Mobilitazione (CWP1) e Perfezionamento del Progetto Di Gara (CWP2.1), la progettazione esecutiva (CWP2.2), costruttiva (CWP2.3) e As Built (CWP2.4), l'approvvigionamento dei materiali, la costruzione divisa in Fase 1 (CWP3.1) e Fase 2 (CWP3.2), lo start up (CWP4).

Il Cronogramma Di Costruzione è articolato in un numero di attività che rende evidenti i legami funzionali tra le diverse attività e le relazioni tra le attività di progettazione (CWP2), costruzione (CWP3) e lo start up (CWP4); dal Cronogramma è possibile apprezzare la fattibilità delle attività nei tempi indicati e la sequenza temporale di svolgimento delle stesse.

Le durate assegnate a ciascuna attività corrispondono a quelle indicate nell'art. 2.6 del Capitolato e sono portati in evidenza sia i *buffer* previsti dall'art. 6.3.1 del Capitolato che i *buffer* aggiuntivi indicati in Risk Matrix.

Per la progettazione esecutiva viene indicato lo sviluppo secondo la metodologia "fast track", individuando sia le 29 consegne degli stralci funzionali previsti, suddivisi per intervento, sia il periodo necessario all'attività di verifica e validazione del progetto, stimata pari a 40 giorni per ogni pacchetto progettuale.

Richiamando quanto indicato nell'art. 4.5.1 del Capitolato, per cui le consegne dei lavori "potranno avvenire in momenti distinti per ciascuno degli Interventi", si osserva che il Concorrente indica per tutti e cinque gli Interventi la stessa data per il caposaldo di cui all'art. 7.7 let. b) punto a., inserendo nel giorno 31/03/01 la sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori di Fase 1 (CWP3.1) per ciascuno di essi (da In-1 a In-5). Si nota che solo nell'intervento 5 viene avviata la costruzione (CWP3.1) a valle della consegna dei lavori in data 01/04/01, mentre i lavori degli altri interventi iniziano scaglionati con uno scarto di circa due mesi rispetto al verbale di consegna dei lavori. Nella relazione non si trova alcun riferimento a tale scelta operata nella stesura del Cronogramma, che comunque mantiene coerente la durata minima del Contratto di 810 giorni e le durate complessive degli interventi come indicate nell'art. 2.6 del Capitolato.

Si riscontra che nel Cronogramma sono presenti livelli con una sola favorazione, ossia un livello padre con un solo figlio risultando disattesa la regola prevista dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, la voce In1-F1.DS.SC al rigo 256 è l'unico sotto livello della voce In1-F1.DS al rigo 255.

Le attività del Cronogramma riferite alla costruzione (CWP3) e allo start up (CWP4) sono quelle indicate nello schema logico di cWBS© di cui all'Allegato B.1 e ogni intervento è nettamente distinto dall'altro. La struttura del Cronogramma rispetta la nomenclatura e la codifica prevista nella cWBS© nella scomposizione dei package e sono state aumentate le attività, in alcuni casi ad uno e in altri a due livelli sottostanti ("break down"), dettagliando quelle dello schema dell'Allegato B.1.

Per ciascun intervento, è stato identificato il percorso critico e sono riportate in evidenza l'assegnazione delle risorse per le singole attività.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione sia caratterizzato da caratteristiche complessive di qualità molto elevata.

Punti attribuiti 150 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 200 punti su 200.

6.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 40 pagine, inclusa la copertina, e gli allegati CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 delle Istruzioni. La relazione sull'organigramma si compone di complessive 15 pagine ed illustra la costituzione del Gruppo Di progettazione e contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università. I CV sono allegati in file a parte.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Maurizio Pavani per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica 4 commesse svolte in regime di gestione qualità.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV non è compilato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse:

a. Riassetto del Campus Bassini, Realizzazione di nuovi edifici destinati al D.C.M.I. C e D.E.I.B. – Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. Il progetto ha previsto due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta», – Committente: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal Settembre 2019 – in fase di ultimazione lavori - Importo dei lavori da contratto € 50.331.122,75.

b. Progettazione esecutiva e intervento di riconversione del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa Lambruschini del Politecnico di Milano - CIG 9306707991 CUP D43H19001010009 - Realizzazione delle opere edili ed impiantistiche del Gasometro 2 dell'innovazione nel campus Bovisa – Committente: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa 22.10.2024 al in corso - Importo dei lavori da contratto € 41.586.263,70.

c. Realizzazione del Nuovo Ospedale Unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana in via Mariano Lauro 28, Sant'Agnello (NA) - Principali caratteristiche della commessa (descrizione succinta) L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo ospedale della penisola sorrentina per rispondere ai bisogni di una popolazione che, a causa delle caratteristiche orografiche del territorio, presenta rilevanti problemi di accesso ai servizi resi da altri Presidi Ospedalieri limitrofi, soprattutto per patologie tempo dipendenti. L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione che dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di I livello, con circa 30.000 accessi all'anno al Pronto Soccorso e una potenzialità di 221 posti letto e 38 posti tecnici (di cui 10 presso CAD). ... - Committente della commessa Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Periodo di svolgimento della commessa dal 2020 – in corso - Importo dei lavori da contratto € 59.478.315,68.

d. Intervento di prevenzione sismica ed efficientamento energetico del Campus Scientifico Enrico Mattei - Il progetto di riqualificazione del Campus Enrico Mattei si configura come una ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di parte del fabbricato esistente. L'esigenza dichiarata dalla committenza, e quindi assunta dal gruppo di progettazione come uno degli obiettivi del progetto, è di trasformare gli spazi precedentemente utilizzati come zona ricettiva (ristoro, alloggi, spazi di servizio e locali tecnici) adeguandoli a laboratori, stabulari, uffici, zone studio, ... - Committente della commessa Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Periodo di svolgimento della commessa dal 2021 al 2023 - importo dei lavori da contratto € 36.602.945,39

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.8 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 30 punti

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (39 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1985 ad oggi), è di oltre 20 anni.

Si assegna quindi il 40% del punteggio pari 20 punti

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.



Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone l'ing. Alessandro Sanna per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro commesse:

a. Opere di ristrutturazione dell'edificio U07 CIVITAS – L'edificio denominato U07 CIVITAS è destinato ad ospitare laboratori di didattica (informatica), aule e uffici. Attualmente ospita il Dipartimento di Economia, Metodi Quantitativi e Strategie di Impresa DEMS, il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia, il Dipartimento di Statistica e Metodi Quantitativi... – Committente: Università degli Studi Milano Bicocca- Periodo di svolgimento della commessa dal marzo 2023 – giugno 2023 - Importo dei lavori da contratto 17.175.139,52 €. Funzione svolta: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

b. Nuovo complesso polifunzionale nel Campus di Bizzozzero – Il progetto per la realizzazione del nuovo edificio distinto in Blocco 1 e Blocco 2, parte del Riassetto del Campus di Bizzozzero nasce dalla necessità di creare un nuovo edificio destinato alla didattica, ai laboratori, alla biblioteca e a spazi di accoglienza. – Committente: Università degli Studi dell'Insubria - Periodo di svolgimento della commessa maggio 2023 – in corso - Importo dei lavori da contratto 11.448.898,87 €. Funzione svolta: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

c. Riqualificazione funzionale e miglioramento sismico di Palazzo Ugoini – L'edificio di carattere storico è destinato alla didattica, biblioteca e archivi dell'Università di Macerata. – Committente della commessa Università degli Studi di Macerata - Periodo di svolgimento della commessa Dal 2020 – in corso - Importo dei lavori da contratto 6.592.218,93 € - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Prevenzione incendi

d. Nuovo Dipartimento di Fisica Nucleare LASA per il progetto IRIS - Il Polo Lasa è il Laboratorio Acceleratori e Superconduttività Applicata (LASA) dell'INFN ed è un centro d'eccellenza di livello internazionale in materia di tecnologie d'avanguardia per gli acceleratori di particelle con sede a Segrate, vicino Milano. Il LASA sviluppa tecnologie avanzate per la superconduttività, la criogenia e la produzione di campi elettromagnetici statici e a radiofrequenza ad alta intensità - Committente della commessa Università degli Studi di Milano - Periodo di Svolgimento della commessa settembre 2023 – DL in corso – Importo dei lavori € 6.606.629,11 €. Funzione svolta: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Prevenzione incendi

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 24 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (21 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 2004 ad oggi), è di almeno 20 anni. Si assegnano quindi 16 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone l'Arch. Arturo Augellata per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio da più di due anni (dal 2015 ad oggi) della MATE soc. coop.va, azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da Kiwa Cernat Italia spa con il n. nr. 13342-A, valido dal 14.08.2021 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV riporta la certificazione di BIM Manager, che non viene però allegata
Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 4 Commesse:

a. Riassetto del Campus Bassini. Realizzazione di nuovi edifici destinati al D.C.M.I.C e D.E.I.B. - Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. Il progetto ha previsto due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente. ... - Committente: Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa dal settembre 2019 - In fase di ultimazione lavori - Importo dei lavori da contratto 50.331.122,75 €. Funzione svolta: Coordinatore del gruppo di progettazione, BIM Manager e BIM Operator

b. Realizzazione del Nuovo Ospedale Unico della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana in via Mariano Lauro 28, Sant'Agnello (NA) - Principali caratteristiche della commessa (descrizione succinta). L'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo ospedale della penisola sorrentina per rispondere ai bisogni di una popolazione che, a causa delle caratteristiche orografiche del territorio, presenta rilevanti problemi di accesso ai servizi resi da altri Presidi Ospedalieri limitrofi, soprattutto per patologie tempo dipendenti. L'obiettivo generale dell'intervento è la realizzazione che dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di I livello, con circa 30.000 accessi all'anno al Pronto Soccorso e una potenzialità di 221 posti letto e 38 posti tecnici (di cui 10 presso CAD). ... - Committente della commessa Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud - Periodo di svolgimento della commessa dal 2020 - In corso - Importo dei lavori da contratto € 59.478.315,68. Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager

c. Intervento di realizzazione del Nuovo Polo Scolastico nel Quartiere 4 di Firenze per le sedi degli Istituti Meucci e Galilei - Il progetto per il Polo 4 di Firenze è un intervento di demolizione e ricostruzione con ricollocazione dei nuovi edifici in un'area che comprende oltre all'attuale perimetro dell'area scolastica un'ampia area adiacente il confine sud verso Via Guardavia. Il progetto è composto da un sistema complesso di aree esterne ed edifici articolato come segue: sistema degli edifici composto da: Istituto Meucci e Civic Center, Istituto Galilei, Palestre, Palazzina meccanica e sistema delle aree esterne. ... - Committente della commessa Città Metropolitana di Firenze - Periodo di Svolgimento della commessa dal gennaio 2021 - In corso - Importo dei lavori 60.940.559,07 €. Funzione svolta: BIM Manager

d. Intervento di prevenzione sismica ed efficientamento energetico del Campus Scientifico Enrico Mattei - Il progetto di riqualificazione del Campus Enrico Mattei si configura come una ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di parte del fabbricato esistente. L'esigenza dichiarata dalla committenza, e quindi assunta dal gruppo di progettazione come uno degli obiettivi del progetto, è di trasformare gli spazi precedentemente utilizzati come zona ricettiva (ristoro, alloggi, spazi di servizio e locali tecnici) adeguandoli a laboratori, stabulari, uffici, zone studio. ... - Committente della commessa Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Periodo di svolgimento della commessa dal 2021 al 2023 - Importo dei lavori da contratto € 36.602.945,39- Responsabile degli aspetti architettonici e BIM Manager

Occorre rilevare che la commessa c, è relativa a edifici scolastici e sportivi e le Istruzioni citano testualmente all' art. 5.1.4 che "per "commesse di caratteristiche simili a quella in oggetto" si intendono commesse di nuova costruzione o sul costruito finalizzate alla realizzazione di edilizia universitaria (esclusa l'edilizia residenziale universitaria quali, ad esempio, le residenze universitarie), edifici per ricerca (laboratori e/o uffici), edilizia ospedaliera (escluse le residenze socio assistenziali), edifici per uffici, edifici per mostre e/o musei. Dalle destinazioni sopra indicate sono esclusi gli edifici per attività sportive e impianti sportivi e l'edilizia scolastica".

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.8 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 75% del 60% del punteggio pari a 13,5 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale (20 anni) indicata nell'apposita sezione del CV e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal marzo 2005 ad oggi) su riconoscono i 20 anni.

Si assegna il 40% del punteggio quindi 12 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 25.5 punti di 30 punti massimi attribuibili.

b) Approccio metodologico

La relazione consiste di 93 pagine, esclusa la copertina, di cui di cui le prime tre contengono l'indice e tratta tutti i temi elencati nella lettera b) dell'art. 4.4.6 delle Istruzioni. Da pagina 4 a pagina 8 di 91 il Concorrente non sviluppa i punti da i. a x., ma spiega la struttura della relazione copiando l'articolo di cui sopra, elenca lo sviluppo della progettazione, ripetendo quanto previsto da Capitolato, e illustra l'inquadramento generale dell'intervento.

Nel punto i. sono richiamati gli Strumenti, di cui all'art. 3.3 del Capitolato, rispetto ai quali il Concorrente dichiara che il loro utilizzo garantisce l'integrazione tra le attività, dal momento che tale "integrazione è già prevista dalla procedura di gara" attraverso la metodologia BIM. Il Concorrente esplicita l'integrazione attraverso un diagramma di flusso informativo, dove l'"Ambiente di Condivisione" è il nodo centrale, indicando scambi di dati e aggiornamenti reciproci tra l'"Ambiente di Condivisione" e ciascuna fase (Design 3D, Approvvigionamento 5D, Costruzione 4D) e mostrando la collaborazione integrata tra le diverse figure coinvolte nel processo.

Il punto ii. sviluppa e approfondisce gli scenari di rischio mappati nella Risk Matrix ed è articolato per aree tematiche relative alle criticità derivanti dall'analisi dell'Allegato C e degli atti autorizzativi, dalla visita dei luoghi e dallo studio del Progetto Di Gara, ciascuna criticità rilevata è seguita da azioni preventive e mitigatrici; in particolare si riscontra uno studio approfondito del Progetto Di Gara, le cui criticità sono analizzate per disciplina con conseguente proposta per la relativa risoluzione.

L'ambito delle indagini, di cui al punto iii., è trattato esaurientemente attraverso il rimando a due allegati: il primo è il Piano delle Indagini e dei Rilievi; il secondo è il Programma degli adempimenti e delle autorizzazioni cui adempiere prima dell'inizio dei lavori. Si rileva che entrambi contengono il puntuale rimando agli scenari di rischio a cui le attività sono collegate.

Nel punto iv. sono sinteticamente descritte le attività che il Concorrente intende sviluppare, in coerenza con quanto previsto dal Documento Di Gara, si rileva che il paragrafo sulla proposta migliorativa si limita ad elencare quanto previsto all'art. 3.4.3.2 del Disciplinare.

Il punto v. contiene trattazioni generali, derivate dalla riproposizione delle prescrizioni del Documento Di Gara, e approfondimenti specifici delle modalità operative, illustrate dal Concorrente in coerenza con gli adempimenti contrattuali. La premessa sull'attività di progettazione esecutiva pone l'accento sull'integrazione tra la stessa e la cronoprogrammazione delle attività di costruzione. Sono indicate le finalità e i contenuti del Piano Della Progettazione e una trattazione sintetica riferita alle discipline progettuali.

Nel punto vi. il Concorrente descrive in maniera sintetica, dopo una introduzione generale, gli obiettivi della redazione del PSC coordinata con lo sviluppo in "fast track" della progettazione, prevedendo la compilazione di una sezione generale, valida per tutto il cantiere e contenente informazioni relative agli aspetti legati alla gestione della sicurezza, e la redazione di singole sezioni specifiche che accompagneranno i DWG.

Il punto vii. introduce la centralità delle figure del Responsabile Della Progettazione e del Responsabile Controllo Qualità Di Progettazione per il coordinamento del Gruppo Di Progettazione. Sono descritte le fasi della metodologia per l'integrazione multidisciplinare e i criteri elencati, sottesi alla integrazione multidisciplinare e al coordinamento, sono generali ma presentano una impostazione metodologica coerente con la metodologia BIM, dimostrando un approccio che garantisce l'interoperabilità tra le discipline, il controllo qualitativo e la rispondenza agli obiettivi di integrazione progettuale.

Circa 1/3 della relazione è dedicata al punto viii., dove il Concorrente approfondisce il tema indicato all'art. 4.4.6 let. b) delle Istruzioni sviluppando le modalità di recepimento del SglOPC e del SglPQ in sei sezioni dedicate all'applicazione della struttura dati rispettivamente nel Perfezionamento, nella progettazione esecutiva e costruttiva, nel controllo qualità di progettazione e costruzione, nella

metodologia BIM nella misurazione dell'avanzamento e nella tenuta della contabilità e nella documentazione As Built, alternando la copiatura degli articoli del Disciplinare e dell'Allegato B.5 ad esempi di applicazione degli stessi.

Nel punto ix. il Concorrente illustra le specifiche che adotterà nella gestione del Portale Di Commessa con coerenza metodologica rispetto ai contenuti dell'Allegato B.5., evidenziando consapevolezza nella strutturazione dei dati, nella tracciabilità, sicurezza e accessibilità controllata delle informazioni, per assicurare una gestione efficace dei flussi informativi e una condivisione strutturata.

Il punto x. contiene una sintetica descrizione di come il Concorrente intende sviluppare il pGiPO, seguendo le prescrizioni del dGiPO dell'Allegato B.5., senza far emergere con chiarezza i principali aspetti che il Concorrente ritiene di dover attenzionare nella sua redazione.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art.4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano 30 punti su 30 punti massimi attribuibili.

5.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 5 presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto, costituito da 54 pagine inclusa copertina, di cui 36 pagine di relazione (incluso il sommario), 10 tavole grafiche e 7 schede di analisi e valutazione dei principali rischi.

Nel documento sono riportate le informazioni richieste all'art. 4.4.7 delle Istruzioni:

- e) Sezione metodologica;
- f) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- g) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e start up;
- h) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SgiOPD e della metodologia BIM.

Per quanto attiene la sezione a) l'argomento è affrontato dalla pag. 3 alla pag. 18, la relazione inizia illustrando tutti i punti previsti e precisamente:

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (viene fatta una analisi con brevi, ma pertinenti, commenti sulle limitrofe attività che possono interferire con il cantiere).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (il concorrente analizza questo aspetto con un'ampia e molto dettagliata relazione incluse diverse tavole allegate).
3. Accesso/i carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (previsti accessi con tornelli).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (i percorsi sono definiti in una brevissima relazione e poi illustrati nelle tavole allegate, vengono illustrati sistemi anticollisione).
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (si prevede l'utilizzo di sistemi badge a lettura automatica).
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (vengono proposte tre tipi di recinzione).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (viene prodotto un breve elenco di opere provvisorie ed attrezzature).
8. Indicazione della tipologia delle gru (sono previste tre gru con una modifica rispetto a quanto previsto dal PSCp).
9. Indicazioni sulle attività del responsabile dei lavori e di sorveglianza sulla sicurezza del cantiere (prevedono di verse soluzioni anche informatizzate ed un sistema di controllo automatizzato sull'uso dei DPI).

L'illustrazione dei punti di cui sopra inizia con una breve premessa sulla struttura del documento, sugli acronimi e sui riferimenti normativi.

Tutti i succitati argomenti sono presentati in modo pertinente, esaustivo e calato nello specifico progetto. Nel punto 1) viene dato un cenno alla presenza di altre attività limitrofe ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (es. rischio aeroportuale, Dipartimento di Biologia Incubatore, ecc.). La localizzazione del cantiere ed il contesto sono illustrati in modo specifico ed esauriente così come il layout. Gli accessi e la circolazione interni risultano esaurienti, calati nello specifico cantiere con esempi pratici e specifici con indicazione di percorsi chiari. È stato inoltre previsto (come richiesto dal PSCp) un sistema anticollisione. Le modalità di controllo accessi sono illustrate e viene previsto l'utilizzo di un software "SIKURO". Le recinzioni sono state analizzate e illustrate con uno studio differenziato in funzione della tipologia di area di cantiere.

Sono illustrate le opere provvisorie anche nel dettaglio (es. le palancole a protezione degli scavi lungo il fronte stradale di Via Madonna del Piano). I mezzi d'opera risultano elencati e sommariamente descritti così come le gru di cantiere ed un'analisi delle interferenze accennata con BIM.

Il concorrente prevede di eseguire attività di sorveglianza anche con tecnologie IoT, tramite sensori wearable con tecnologia BLE, IA, Modellazione ergotecnica del cantiere, software SIKURO, il tutto applicato anche ai subappaltatori. Laser Scanner abbinato a SLAM, ecc.

Non ci sono richiami al numero e tipo di imprese che potranno partecipare ai lavori. Non è inoltre affrontata la problematica relativa al doppio turno di lavoro.

La parte in oggetto non differenzia la parte CWP3 dalla CWP4 come richiesto.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 19 alla pag. 21 oltre che nelle schede (tabelle) allegate alla relazione.

La relazione inizia con l'illustrazione del criterio basato sulla UNI 31001:2018. Si passa poi ad illustrare la matrice dei rischi. In questa fase viene dato un breve richiamo alla Risk Matrix al Cronoprogramma Di Costruzione ed alla sintesi del Piano Gestione Qualità ma senza nessun dettaglio o approfondimento.

Da rilevare però che nessun richiamo puntuale e specifico viene fatto al cronoprogramma proposto di cui all'art. 4.4.5 delle Istruzioni dal punto di vista del rischio sui pacchetti di progettazione esecutiva in "fast track", viene solo detto che "l'aggiornamento dinamico per gestire al meglio gli sviluppi del PSC per stralci, come previsto dalla procedura fast track di progettazione", senza poi dare indicazioni puntuali e specifiche. Vengono fornite alcune schede di valutazione correlate con la cWBS e indicazioni di massima (come richiesto) ai principali rischi sia per la fase di costruzione (CWP3) che per la fase di start up (CWP4). L'analisi comprende, come richiesto, anche le valutazioni dello start up. La valutazione affronta anche il problema dei rischi per estranei e visitatori.

Le tabelle o schede dei rischi allegate fanno riferimento alle cWBS.

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 22 alla pag. 32; la relazione riporta un organigramma sulle funzioni di sicurezza in capo all'appaltatore detto organigramma è congruente (solo piccoli disallineamenti) con l'organigramma di commessa riportato nella relazione ex art. 4.4.3. La relazione riporta la correlazione con l'H&SBSO. Si accenna alla correlazione con il cronoprogramma indicando l'esigenza di allineare alcune lavorazioni critiche. In uno specifico sotto paragrafo il concorrente analizza poi i rischi da prevedere nello start up. Viene affrontato il problema relativo all'accesso dei visitatori.

Di seguito sono poi affrontati i seguenti argomenti:

- Gestione archivio sicurezza.
- Investigazione degli incidenti, quasi incidenti.
- Controllo operativo e vigilanza.
- Indicatori.
- Preparazione alle emergenze e risposta.

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. alla pag. 32 alla pag. 35; la relazione affronta in modo specifico l'argomento prevedendo una modellazione ergonomica ed

ergotecniche del progetto, la digitalizzazione del work package critici per la sicurezza. Anche in questo punto sono riportate analisi specifiche per la fase di start up.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con indicazione di soluzioni specifiche e appropriate per la commessa.

Si assegnano quindi **100 punti** su 150 massimi attribuibili.

6.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente 5 presenta i seguenti certificati:

- CEFLA S.C. - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da IMQ al n. 1400.2024 il 11-12-2024 e valido a tutto il 11-12-2027. IMQ risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.
- CONSCOOP - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da RINA al n. PDR125-99/23 rilasciato il 14.07.2023 e valido a tutto il 13.07.2026. RINA risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.
- IDROTERMICA COOP - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da KIWA al n. 2397-PG il 27/05/2024 e valido a tutto il 26/05/2027. KIWA risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.
- PROGET IMPIANTI SRL - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da IMQ al n. 0419.2025 il 25-03-2025 e valido a tutto il 24-03-2028. IMQ risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.

La Commissione rileva che la mandataria non presenta nessun certificato di genere. Tenuto conto che il Concorrente è un RTI composto dalla mandataria e dalle mandanti, l'assenza del certificato di genere in capo alla mandataria non consente di assegnare il punteggio, dato atto che le Istruzioni Ed Informazioni Ai Concorrenti all'art. 6.1.6 precisano che *"in caso di raggruppamenti, per ottenere il suddetto punteggio la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti"*.

Si assegnano **0 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

7 Concorrente 6

Il Concorrente 6 presenta un'Offerta Tecnica comprendente tutti i documenti richiesti all'art. 4.4 delle Istruzioni.

7.1 Rif. Art. 4.4.2 delle Istruzioni, Dichiarazioni inerenti al Progetto Di Gara, presa visione dei luoghi e Risk Matrix

- a) Il Concorrente ha presentato la Dichiarazione Inerente al Progetto Di Gara e all'Allegato C conformemente all'Allegato A3.
- b) Il Concorrente ha redatto una relazione tecnica sulla visita dei luoghi di 35 pagine (inclusa la copertina) senza indice dei contenuti. La relazione è articolata in sei paragrafi corrispondenti ai punti da 1 a 6 dell'art. 4.4.2 lettera b) delle Istruzioni. Il rilievo fotografico dei luoghi restituisce 24 fotografie con due *keyplan* (capitolo 1-2 e capitolo 4) che riportano la individuazione planimetrica dei punti di presa. Il Concorrente individua diversi aspetti dello stato di fatto che potrebbero costituire delle criticità nella costruzione come, ad esempio: accumuli locali di terreno dovuti a lavori precedenti e necessità di drenaggio, interferenze con i cantieri della cabina ENEL e della vasca di laminazione, presenza di vialetti o percorsi da attività pastorali.
- c) Il Concorrente redige per ciascuno degli Interventi (In) apposita Risk Matrix (36 pagine, oltre 6 copertine) con una precisa analisi dei rischi gravanti sulla realizzazione dell'intervento, compilando i campi della Risk Matrix secondo il modello dell'Allegato A.4; la descrizione degli scenari mappati è dettagliata rispetto ai contenuti dei Documenti Di Gara, in particolare dell'Allegato C, e richiama anche il Progetto Di Gara.

Il Concorrente descrive gli scenari di rischio e le conseguenti azioni mitigatrici e preventive a carico dell'Appaltatore, attraverso la compilazione dei campi di cui rispettivamente alle colonne (d) e (h), con idonei rimandi alle fasi in cui verranno attuate (Mobilitazione, Perfezionamento, progettazione esecutiva o costruzione); attraverso la compilazione dei campi di cui alle colonne (e), (f), (g) sono dettagliate la probabilità (P) stimata di accadimento, la gravità (G) stimata e correlata al manifestarsi dello scenario stesso e il valore del rischio (R) di tutti gli scenari mappati. Agli scenari di rischio Rk1 e Rk2 il Concorrente aggiunge ulteriori scenari di rischio, di maggior dettaglio rispetto quelli già presenti nella Risk Matrix, impiegando la tecnica della *work breakdown structure* e, quindi, destrutturando (*breakdown*) gli scenari di rischio già mappati nella matrice dell'Allegato A.4. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella matrice dell'intervento 1 lo scenario Rk 1.2, quello maggiormente destrutturato, comprende i seguenti ulteriori scenari:

- In 01.Rk 1.2.1_Derivante dalla presenza di Manufatti da demolire e sottoservizi resi
- In 01.Rk 1.2.2_Interferenze con sottoservizi esistenti e nuove predisposizioni impiantistiche
- In 01.Rk 1.2.3_Intrusioni e Accesso soggetti Esterni
- In 01.Rk 1.2.4_Derivante dalla Presenza di cumuli di terreno
- In 01.Rk 1.2.5_Variazioni altimetriche dovute alle indagini eseguite
- In 01.Rk 1.2.6_Possibile variazione del tracciato della linea tramviaria 2.2
- In 01.Rk 1.2.7_Interferenze con le opere connesse alla nuova pista dell'aeroporto

Il valore del rischio (R) è stimato in maniera differente per ciascun sottolivello e gli scenari con il maggiore valore del rischio (R) sono Rk.1.2.4 con valore di 2,85, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Altamente probabile, 95%" e una gravità (G) "Grave, 3", e Rk1.2.1 pari a 2,25, dato da una probabilità (P) stimata dell'accadimento "Probabile, 75%" e una gravità (G) "Grave, 3". In entrambi i casi sono previste adeguate azioni mitigatrici e preventive senza ritenere necessari buffer aggiuntivi.

Nelle Risk Matrix di tutti gli Interventi il Concorrente ha approfondito tale scenario destrutturandolo come sopra descritto e si nota una certa ripetitività dei contenuti; si rileva che i rischi derivati dalla presenza della ex caserma Quarleri da demolire sono riportati in tutti gli Interventi, anche se nell'Allegato C è chiaramente specificato che la demolizione di tale manufatto, e relativi annessi, è compresa nell'intervento 1.

Nei rischi Rk2 lo scenario maggiormente destrutturato è Rk.2.3 nella matrice degli Intervento 1 e 4, così destrutturato:

- In 01.Rk 2.3.1_Fermo cantiere per indisponibilità della gru in uso singolo
- In 01.Rk 2.3.2_Inadempienze o ritardi nella gestione ambientale in fase di cantiere

- In 01.Rk 2.3.3_Rischio presenza residui bellici
- In 01.Rk 2.3.4_Interferenza e interruzioni della viabilità locale
- In 01.Rk 2.3.5_Interferenza tra fasi di scavo differite e opere in elevazione

Si apprezza una maggiore differenziazione di questo scenario nelle diverse Risk Matrix con l'individuazione nell'intervento 5 di un rischio Rk 2.3.3 connesso a ristagni d'acqua dovuti a condizioni meteorologiche avverse, con possibili episodi di allagamento e difficoltà di drenaggio, il Concorrente evidenzia che tale rischio si manifesta in particolare nella zona destinata alla realizzazione della strada di collegamento tra l'edificio dell'Incubatore Universitario Fiorentino e il Polo Scientifico esistente (Intervento 5), dove la conformazione altimetrica e l'assenza di una rete di smaltimento definitiva rendono probabile il verificarsi di ristagni d'acqua.

Nello scenario Rk1.4 degli Interventi 1, 2, 3 e 4 il Concorrente stima di particolare criticità, valore di rischio (R) di 2,85, il rischio da utilizzo di fanghi bentonitici per pali trivellati, Rk1.4.2, dal momento che il sito è "caratterizzato da falda superficiale e da un attivo piano di monitoraggio idrico", le conseguenti azioni preventive e mitigatrici sono descritte con una sequenza di attività dallo sviluppo della progettazione, Perfezionamento (CWP2.1) e progettazione esecutiva (CWP2.2) fino alla costruzione.

Non prevedendo alcun buffer aggiuntivo in coda a tutte le Risk Matrix è specificato "Per l'intervento (n) NON si prevedono i seguenti buffer aggiuntivi".

7.2 Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

La valutazione si riferisce al documento denominato art. 4.4.3 - Struttura di Gestione delle Commesse.

La valutazione della singola Offerta Tecnica è condotta secondo quanto indicato all'art. 6.1.1 delle Istruzioni.

È presente una relazione composta da n. 17 pagine, incluso la copertina, il Concorrente rimette poi in un file allegato i CV redatti secondo i modelli di cui all'Allegato A.5 dei Documenti Di Gara. La relazione illustra la costituzione della Struttura di Gestione della Commessa e contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università.

Responsabile Di Commessa

Il Concorrente propone il Geom. Graziano Voltolini per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il Concorrente dichiara la posizione di dipendente Fincantieri Infrastrutture Sociali SpA dal 2021 ad oggi con Ente certificatore SGS Italia SpA (ente accreditato Accredia) - Codice certificazione IT21/0504 valido dal 01/06/2021 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il candidato ha barrato la casella del certificato professionale di cui al campo 13 del CV, ma non compila le altre informazioni richieste al punto 13 dell'Allegato A5 il certificato non viene allegato.

Adeguatezza al ruolo

Il candidato espone tre commesse svolte negli ultimi 10 anni per le quali vanta di aver ricoperto il ruolo di Responsabile di Commessa:

a. Nuevo Hospital Regional De Nuble - Committente della commessa: Servicio de Salud Nuble - Incarico svolto dal 2019 a oggi - Progettazione e realizzazione del nuovo ospedale del Nuble situato a Chillan (città nel centrosud del Cile a circa 450 km da Santiago del Cile) - Importo dell'intervento € 176.839.872,00

b. Nuova struttura ospedaliera nel plesso del P.O. "Vito Fazzi" Dipartimento di Emergenza Urgenza - Committente della commessa: ASL Lecce - Gestione tecnica Area Sud - Realizzazione di un edificio all'interno dell'area del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra il padiglione oncologico e il plesso esistente, per l'allocazione dell'area dell'Emergenza, Urgenza dell'area Chirurgica, del trauma Center, dell'area di terapia intensiva - rianimazione, dell'area medicina iperbarica, della

patologia cardiovascolare, ... - incarico svolto dal 2013 al 2019- importo dell'intervento € 46.180.412.

c. Project Financing del "Completamento, riconversione, ristrutturazione di due edifici esistenti all'interno dell'area ospedaliera, da adibire all'attività sanitaria e realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad attività commerciali" seconda fase di completamento del nuovo presidio ospedaliero " San Giuseppe" di Empoli - Committente della commessa: AUSL 11 Empoli (ora Azienda Toscana Centro) - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2012 al 2015 - importo dell'intervento 31.523.778 €.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta. Tutte le 3 commesse vantate tutte si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni. Da segnalare però che per la commessa c. non è indicato il mese di conclusione (2012-2015). Tanto premesso non si può stabilire se rispetta il criterio che il candidato deve aver ricoperto il ruolo negli ultimi 10 anni. Si possono quindi ritenere valide ai fini della valutazione solo le commesse a. e b..

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **60 punti**

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 49 anni (dal 1976 ad oggi). L'anzianità vantata è congruente con quanto rilevato al p.to 9 (profilo professionale).

Si assegnano quindi **30 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **90 punti** di 90 punti massimi attribuibili.

Direttore Di Cantiere

Il Concorrente propone il Geom. Joselito De Leva per ricoprire la funzione in questione

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Il candidato indica, nella apposita sezione 12 del CV di essere stato dipendente di Fincantieri Infrastrutture Sociali SpA dal 2021 ad oggi, con Ente certificatore SGS Italia SpA (ente accreditato Accredia) - Codice certificazione IT21/0504 valido dal 01/06/2021 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Dichiarazioni

Risulta presente la dichiarazione della presenza media giornaliera in cantiere non inferiore al 50% del tempo della durata complessiva dei lavori di cui al campo 15 del CV.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni lo stesso ruolo per il quale è proposto:

a. Sint Maarten General Hospital - Committente della commessa: Stichting Sint Maarten Medical Center (SMMC) - Progettazione o Costruzione del nuovo ospedale, il contratto prevede anche la fornitura e l'installazione di apparecchiature medicali di primo impianto, sterilizzazione, cucina e tutti gli arredi fissi - incarico svolto fra il 2014 al 2018 - importo dei lavori di contratto 98.600.000 €.

b. Centro clinico NIS - Ristrutturazione e completamento di un edificio esistente (Edificio 27), la costruzione di un nuovo edificio destinato ai reparti di degenza (Edificio 28) - compresi i collegamenti ai vari piani con l'Edificio 27 - e la realizzazione delle aree a parcheggio destinate a dipendenti e visitatori..... - Committente della commessa: Republic of Serbia - Ministry of Health - incarico svolto fra 2014 al 2018 - importo dell'intervento 36.091.969 €

c. Paola Primary Health Care Vincent Moran Southern Regional Hub -Malta - Progettazione e costruzione del nuovo hub sanitario con una superficie complessiva di circa 11.500 m2, la realizzazione di un parcheggio con oltre 200 posti auto e delle sistemazioni esterne dell'area circostante. La struttura, costituita da un piano interrato e da 7 piani fuori terra ospiterà le seguenti principali aree funzionali: 44 ambulatori - Committente della commessa: Ministry of Health - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2018 ad oggi - importo dei lavori da contratto 30.367.000 €



Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Tutte le commesse hanno un importo dichiarato superiore ad € 30.000.000,00, quindi si tratta di commesse di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 5.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: **35 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 30 anni. Il profilo professionale è congruente con l'anzianità con attività dal 1995 ad oggi. Si assegnano quindi **25 punti**.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **60 punti** di 60 punti massimi attribuibili.

Responsabile Del Project Control

Il Concorrente propone il Geom. Mario Ferruzza per ricoprire la funzione in questione.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Nuevo Hospital Regional De Nuble - Committente della commessa: Servicio de Salud Nuble - incarico svolto dal 2019 a oggi - Progettazione e realizzazione del nuovo ospedale del Nuble situato a Chillan (città nel centrosud del Cile a circa 450 km da Santiago del Cile) - Importo dell'intervento € 176.839.872,00

b. Project Financing del "Completamento, riconversione, ristrutturazione di due edifici esistenti all'interno dell'area ospedaliera, da adibire all'attività sanitaria e realizzazione di un nuovo edificio da adibire ad attività commerciali" seconda fase di completamento del nuovo presidio ospedaliero " San Giuseppe" di Empoli - Committente della commessa: AUSL 11 Empoli (ora Azienda Toscana Centro) - Periodo di svolgimento della commessa: dal 2012 al 2015 - importo dell'intervento 31.523.778 €.

c. Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta. Si rileva che il Concorrente per la commessa b, non ha chiarito nei documenti forniti quale sia la quota parte di importo dei lavori destinata ad attività commerciali e quale sia la quota parte attribuibile ad attività ospedaliera, inoltre, sempre per la commessa b, si segnala che il Concorrente non ha indicato il mese di completamento (ha indicato genericamente completata nel 2015), la Commissione al momento non ha elementi per riscontrare se la stessa rientri entro i termini dei 10 anni previsti dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti.

Secondo quanto specificato all' art. 5.1.1 delle Istruzioni si riscontra che almeno una commessa risulta di caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto.

Si assegna quindi il 80% del punteggio massimo: **16 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 31 anni. Nei campi 2.1.1 del CV il Candidato indica di aver svolto attività tecniche dal 1994 ad oggi. Tanto premesso l'anzianità è congruente con il profilo professionale.

Si assegnano quindi **20 punti**.

Al curriculum vitae si assegnano quindi **36 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Responsabile Gestione Qualità

Il Concorrente propone il Geom. Giuseppe Di Bitonto per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV di aver svolto le due commesse in regime di gestione della qualità:

- Realizzazione del Nuovo Centro Direzionale ENI ed Opere di urbanizzazione connesse
- Esecuzione e completamento dei lavori del Passante Ferroviario ad Alta Velocità e della Stazione Alta Velocità del Nodo di Firenze

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica una commessa per la quale ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto:

a. Realizzazione del Nuovo Centro Direzionale ENI ed Opere di urbanizzazione connesse - Realizzazione del nuovo centro direzionale ENI e delle opere di urbanizzazione connesse. Il progetto De Gasperi Est (DGE) si colloca nell'area dell'ex complesso industriale di Via De Gasperi a Metanopoli, primo insediamento ENI - Committente della commessa: ENI - Periodo di svolgimento della commessa: dal 15/09/2022 al 28/02/2023 - importo 180.000.000 €.

Per la commessa viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

La commessa è di importo dichiarato superiore ad € 30.000.000,00, si tratta di commessa di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' Art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 80% del punteggio massimo: 8 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di circa 42 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV (dal 1983 ad oggi) è congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 10 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 18 punti di 20 punti massimi attribuibili.

Responsabile Controllo Qualità

Il Concorrente propone l'ing. Paolo Muratori per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente al p.to 12 ed alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV, di essere socio dal 2011 ad oggi di Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop., con Ente certificatore Bureau Veritas - Certificato ISO 9001:2015 n. IT337191- ottenuto dal 2001 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Adeguatezza al ruolo

Per questo aspetto il soggetto proposto indica due commesse per la quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni analoghe a quella per la quale è proposto

a. CRIF Headquarter - Realizzazione del nuovo centro direzionale CRIF certificato LEED Platinum a Bologna - Committente: CRIF S.p.A. - intervento svolto dal 2020-2023 - importo € 36.560.000,00. Ruolo ricoperto: Direttore dei Lavori.

b. Ospedale "Santa Maria degli Angeli" - Realizzazione del nuovo ospedale di Pordenone comprensivo di Pronto soccorso, Terapia Intensiva e Medicina d'Urgenza, Blocco Operatorio, Poliambulatorio e reparti di degenza (Posti letto totali: 500 - SUI: 70.000 mq) - Committente: Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale - periodo di svolgimento della commessa: 2017-2025 - Importo dei lavori: 142.557.661 €. Ruolo svolto: Direttore dei Lavori.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione analoga" ricoperta.

Le due commesse vantate sono di "caratteristiche e dimensioni simili" secondo quanto specificato all' art. 6.1.1 delle Istruzioni.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 20 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 23 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 8 del CV indica attività svolte dal 2002 ad oggi congruente con l'anzianità professionale.

Si assegnano quindi 20 punti

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili.

Coordinatore dei flussi informativi di commessa (max 50 punti)

Il Concorrente propone l'Arch. Silvia Lintas per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità.

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità, il candidato proposto indica, nella apposita sezione del CV (p.to 12) di essere dipendente della Fincantieri Infrastrutture Sociali SpA dal 2022 ad oggi – Viene indicato il certificato SGS Italia SpA (ente accreditato Accredia) n. IT21/0504 rilasciato dal 01/08/2021 ad oggi.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Al campo 13 il candidato riporta nella sezione della certificazione professionale il certificato di BIM Manager dal 28/02/2024, CDE Manager dal 26/03/2025 e BIM Specialist dal 28/10/2020. Detti certificati (rilasciati da ICMQ, organismo accreditato da Accredia secondo lo schema ISO 17024 con numero di accreditamento 0064) vengono allegati. In base a quanto indicato nelle Istruzioni, per cui "Per i soggetti di cui alle lettere a), e f) dell'art. 4.2.1 del Disciplinare, in possesso da almeno 3 anni solari antecedenti la data di presentazione dell'offerta di una certificazione di professionalità rilasciata da un organismo nazionale e/o internazionale riconosciuto..." le prime due certificazioni non possono essere prese in considerazione...". La terza certificazione si riferisce invece a BIM Specialist e non BIM Coordinator come richiesto esplicitamente dalle Istruzioni al p.to 6.1.1 non si può quindi riconoscere l'incremento del 25%.

Esperienza Specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica tre commesse per le quali ha ricoperto negli ultimi 10 anni posizioni uguali a quella per la quale è proposto:

a. Sint Maarten General Hospital – Committente Stichting Sint Maarten Medical Center (SMMC) – Progettazione e Costruzione del nuovo ospedale, il contratto prevede anche la fornitura e l'installazione di apparecchiature medicali di primo impianto, sterilizzazione, cucina e tutti gli arredi fissi, nonché la manutenzione dell'edificio e i rinnovi tecnologici per un periodo di 10 anni, con possibilità di estensione ad altri 10 (5+5) - Intervento svolto dal 2016 ad oggi - importo 98.880.000 €. Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager.

b. Progettazione esecutiva e costruzione del nuovo Ospedale di San Gavino Monreale – Committente ASL 5 SANLURI – Progettazione definitiva ed esecutiva e la costruzione del principale edificio ospedaliero, di edifici minori (asilo nido aziendale, locali tecnici e centrali tecnologiche), della viabilità interna di distribuzione, di un'eliperficie, di un parcheggio esterno dotato di circa 500 posti auto e delle aree verdi. L'edificio ospedaliero, con una dotazione di oltre 200 posti letto ... - Intervento svolto dal 2020 ad oggi - importo 44.317.000 €. Funzione o ruolo ricoperti: BIM Manager.

c. Messa in sicurezza, ristrutturazione e ampliamento con adeguamento sismico del nuovo Ospedale del Mugello (FI) – Committente ASL Toscana Centro – Lavori di ristrutturazione ed ampliamento con adeguamento sismico del presidio ospedaliero del Mugello a Borgo San Lorenzo, FI – stralcio 1: "centrale tecnologica, corpi in ampliamento e adeguamento sismico - Intervento svolto dal 2024 ad oggi - importo 35.800.000 €. Funzione o ruolo ricoperti: BIM Coordinator.

Tutte le commesse variate hanno "caratteristiche e dimensioni simili"

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.3 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del punteggio massimo: 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Il soggetto proposto presenta un'anzianità professionale di 7 anni. Il profilo professionale riportato al p.to 9 del CV prevede attività dal gennaio 2018 ad oggi si riconoscono quindi 7 anni.
Si assegnano quindi 7 punti

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 37 punti di 50 punti massimi attribuibili.

7.3 RIF. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 6 presenta un documento costituito da 51 pagine totali. Delle 51 pagine totali 2 comprendono copertina e indice, 4 pagine contengono tabelle e/o figure e 45 pagine contengono la relazione richiesta rimanendo pertanto nel limite delle 50 cartelle al netto di tabelle figure o diagrammi come richiesto dall'art. 4.4.4 delle Istruzioni.

Il documento nel suo complesso è riferibile specificamente alla commessa in oggetto.

Come richiesto dalle Istruzioni la relazione è costituita come segue:

a) Un abstract dei contenuti del Piano Gestione Qualità riferito alle attività di progettazione, costruzione e start up (CWP2, CWP3, CWP4) del Contratto.

L'abstract dei contenuti del PGQ si articola da pag.4 a pag.31, preceduto da una premessa di due pagine che descriva la struttura dell'abstract e le norme di riferimento. La sintesi del PGQ è articolata in 17 paragrafi.

Rispetto al contenuto della prima sezione (abstract del PGQ) si osserva quanto segue:

- Al paragrafo 2.1, Scopo e campo di applicazione il Concorrente contestualizza correttamente la commessa e i CWP di pertinenza articolando in dettaglio gli interventi con riferimento a quanto specificato dall'Allegato C dei documenti di gara. Il campo di applicazione non approfondisce alcuni degli elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo §5.3 come ad esempio:
 - d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;
 - e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione della qualità consolidato.
- Al paragrafo 2.2 REDAZIONE E PROCESSO APPROVATIVO DEL PIANO GESTIONE QUALITÀ si descrivono le modalità di emissione verifica e approvazione del documento e si afferma, in conformità ai requisiti della documentazione di gara, che documento sarà aggiornato con frequenza trimestrale a partire dalla sua prima emissione oppure ogni volta sia ritenuto necessario da RGQ. Viene richiamata correttamente anche la distribuzione degli aggiornamenti in relazione ai SAL della commessa come definito all'art. 7.3.1 del Capitolato Speciale D'Appalto. Si segnala il riferimento a un aggiornamento semestrale preceduto e seguito da indicazione di aggiornamento trimestrale.
- Al paragrafo 2.3 ELEMENTI IN ENTRATA AL PIANO GESTIONE QUALITÀ si fa articolato riferimento alla Risk Matrix e al suo aggiornamento nel corso della commessa anche per il tramite di un costituendo Comitato Rischi di Commessa al cui interno sono inseriti i principali soggetti previsti dall'organigramma della commessa in oggetto. Il Concorrente afferma che il Comitato Rischi "svolge riunioni periodiche" senza però chiarire il tipo di periodicità al quale si riferisce.
- Al paragrafo 2.4 OBIETTIVI PER LA QUALITÀ il Concorrente individua le modalità di definizione, condivisione e aggiornamento degli obiettivi per la qualità della commessa e viene proposta una tabella che per i 3 CWP di riferimento (CWP1 CWP2 CWP3) indica alcuni obiettivi per la qualità identificati dal Concorrente: "Riduzione NC riscontrate da parte del Gruppo di Controllo della Progettazione; Contenere lo scostamento dei tempi entro un massimo di giorni definito rispetto ai tempi pianificati; Riduzione dei reclami". Gli obiettivi indicati appaiono essenzialmente obiettivi "reattivi" e non "proattivi" in termini di azioni che si intendono mettere in atto per migliorare il sistema (ad esempio incremento ore di formazione, incremento ispezioni/audit, ...). Inoltre, la loro formulazione non appare sempre chiara: ad esempio per l'obiettivo "Riduzione NC riscontrate da parte del Gruppo di Controllo della Progettazione" sarebbe stato necessario chiarire fin da subito quale sia il livello di riferimento dal quale partire (baseline) e indicare un orizzonte temporale nel quale perseguire la riduzione. Il Concorrente propone uno specifico indicatore di normalizzazione delle NC di progettazione rispetto al numero degli elaborati esaminati (INCP) rispetto al quale

sorio formulati i valori di soglia nella successiva tabella indicando il valore target atteso per la commessa. Analogamente viene esemplificato l'indicatore per il rispetto dei tempi.

- Al paragrafo 2.6 GESTIONE DELL'APPARATO DOCUMENTALE (INFORMAZIONI DOCUMENTATE) il Concorrente articola in maniera chiara e contestualizzata rispetto ai documenti di gara le modalità di gestione di informazioni e documenti anche con riferimento alla metodologia e agli strumenti BIM. Viene inoltre esemplificato il processo di codifica dei documenti in conformità a quanto espressamente indicato nell'Allegato B3 della Documentazione Di Gara.
- Al paragrafo 2.8 COMUNICAZIONI CON IL CLIENTE E CON ALTRE PARTI INTERESSATE si descrive in maniera dettagliata il processo di relazione con il Committente e altre parti interessate (stakeholder). Il concorrente afferma che la responsabilità per la comunicazione con gli stakeholder è attribuita al Responsabile di Commessa.
- Al paragrafo 2.9 PROCESSO "CORE" DI PROGETTAZIONE (CWP2) il concorrente descrive in maniera chiara e dettagliata il processo di progettazione includendo i corretti riferimenti sia ai documenti di gara, sia alla particolarità della progettazione fast track sia agli strumenti BIM che intende utilizzare. Nel paragrafo si rimanda all'allegato 1 che descrive in dettaglio il processo di controllo qualità nella progettazione.
- Al paragrafo 2.10 PROCESSO DI APPROVVIGIONAMENTO (nel quale si osserva l'errore di numerazione dei sottoparagrafi che sono numerati 2.9.1 e 2.9.2; tale errore viene ripetuto anche nel paragrafo 2.11 i sottoparagrafi del quale sono numerati 2.9.1, 2.9.2, 2.9.3 e 2.9.4) si fa riferimento a strutture centrali come l'Ufficio Approvvigionamenti del Concorrente e si specifica che "l'Offerente opera come Contraente Generale"; si osserva però che l'offerta è stata presentata da un RTI e di conseguenza il PGQ avrebbe potuto meglio chiarire a quale ufficio centrale dei componenti del RTI si faccia riferimento.
- Al paragrafo 2.12 IDENTIFICAZIONE E RINTRACCIABILITÀ DELL'INFORMAZIONE il concorrente descrive con chiarezza il flusso di informazioni che intende gestire per garantire il requisito nella fase di progettazione attraverso una applicazione degli strumenti descritti nella documentazione di gara (SGIOP, PBSTF, ecc.). Il paragrafo fa riferimento al §6.12 della ISO 10005 che prevede, alla lettera C), che siano definiti metodi e strumenti per identificare lo stato delle prove e collaudi sui prodotti anche intermedi. Questo requisito non appare coperto dal paragrafo 2.12 del PGQ.
- Al paragrafo 2.13 PROPRIETÀ DEL CLIENTE il Concorrente descrive le modalità con le quali gestirà gli accessi alle aree di cantiere e agli edifici completati. Si segnala però che l'art.5.4 del Capitolato chiede che nel requisito relativo alla gestione della proprietà del cliente si consideri anche la gestione dei dati personali e la riservatezza in merito agli stessi e il paragrafo 2.13 del PGQ non chiarisce come verrà soddisfatta questa richiesta.
- Al paragrafo 2.15 TENUTA SOTTO CONTROLLO DEL PRODOTTO NON CONFORME- NON CONFORMITÀ, AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE descrive chiaramente il processo che intende adottare per la gestione dei prodotti non conformi.
- Al paragrafo 2.17 AUDIT il concorrente descrive le modalità che intende adottare per gestire il processo di audit interno. Viene descritta la relazione di Quality Audit come richiesto da art. 7.3.1. del Capitolato da comunicare all'Università da parte dell'Appaltatore ai fini dell'emissione del SAL. Nel paragrafo non si espongono i criteri che il Concorrente adotterà per la programmazione delle attività di audit ma si dice che saranno effettuate "verifiche semestrali condotte dal Responsabile Gestione Qualità supportato dal quality auditor". Rispetto a questa osservazione si osserva che: in primo luogo la programmazione semestrale degli audit interni non appare in linea con un approccio basato sul rischio come quello dichiarato dal Concorrente e la programmazione degli audit interni deve seguire sia la importanza dei processi sia gli esiti delle verifiche precedenti e quindi la frequenza semestrale per il programma di audit potrebbe essere non adeguata; in secondo luogo si afferma che le verifiche saranno tutte eseguite da RGQ e questo non sembra in accordo con i principi della ISO 19001 o della ISO 9001 che chiedono l'indipendenza degli auditor dai processi verificati in quanto dovranno essere eseguite verifiche interne anche ai processi gestiti sotto la responsabilità di RGQ e tali verifiche non può effettuarle RGQ.

Nella successiva sezione 3 il Concorrente, con riferimento all'art. 4.4.4 delle Istruzioni, presenta lo sviluppo completo di quattro "paragrafi esemplificativi" del Piano Gestione Qualità corrispondente all'applicazione per la commessa dei seguenti aspetti:

- art. 8.3.4 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi alla verifica del progetto esecutivo anche mediante l'impiego della metodologia BIM e con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato B.5: il Concorrente descrive in maniera chiara il processo di verifica della progettazione che però non appare completamente contestualizzato rispetto ai documenti di gara non citando ad esempio i diversi livelli della progettazione da verificare (perfezionamento/esecutivo/costruttivo) e non inquadrando il rapporto tra processo di verifica e approccio fast track richiesto dalla documentazione di gara. Inoltre nel paragrafo "Verifiche dell'Università" il Concorrente si limita a riportare testualmente quanto scritto sul Capitolato art. 4.4.2 senza nulla aggiungere in termini di rapporto con il processo di verifica proposto dal Concorrente.
- art. 8.4.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015, da riferirsi al processo di valutazione e selezione dei fornitori esterni da impiegarsi nel processo di costruzione: il Concorrente descrive il processo che intende contestualizzandolo nella commessa ad esempio quando afferma che "Il Cronogramma di Costruzione, redatto in fase di Mobilitazione, riporterà per ciascun dWPG, il numero dei subappalti che l'Appaltatore prevede di richiedere per l'esecuzione del Contratto." Il processo di qualifica dei fornitori viene descritto in maniera non sempre chiara: ad esempio si afferma che "l'Ufficio Acquisti verifica la disponibilità di fornitori idonei e indirizza la politica degli acquisti, verificando la necessità di qualificare nuovi fornitori per la Commessa" ma non si chiarisce né dove siano individuati i fornitori già valutati idonei né quali criteri si intendono utilizzare per qualificare nuovi fornitori. Nel seguito si afferma che "Ricevuto l'incarico di trattare la RdA, il Buyer individua fra i fornitori qualificati quelli a cui richiedere offerta. Qualora si evidenzia la necessità di qualificare nuovi fornitori, il Buyer avvia l'attività di valutazione a cui il fornitore dovrà essere soggetto"; anche in questo caso non è chiaro di chi sia l'albo dei fornitori qualificati (di quale componente del RTT?) e non è definito quale sia il criterio di qualifica che il buyer dovrà utilizzare. Il concorrente afferma infine che "Il monitoraggio e verifica dei subappaltatori in cantiere saranno sotto la responsabilità del Direttore di Cantiere, che ne segnala qualsiasi anomalia e difformità tempestivamente" senza indicare però a quale soggetto tale segnalazione venga inviata.
- art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione, anche con riferimento al rilievo digitale tridimensionale di cui all'Allegato B.5: Nel paragrafo denominato 3.3. CONTROLLO QUALITÀ DURANTE LA FASE DI COSTRUZIONE il Concorrente descrive in maniera chiara e contestualizzata alla commessa il processo di definizione e attuazione dei piani dei controlli facendo riferimento ai documenti di gara e agli strumenti in essi richiamati (PBStf, CWP, ecc.). Nel paragrafo "Rapporto di Non Conformità e Registro delle Non Conformità" vengono descritte inoltre le modalità per il trattamento delle Non Conformità che dovessero derivare dalla esecuzione dei controlli previsti nel documento di programmazione dei controlli; nei punti da 1 a 7 del paragrafo il Concorrente elenca i contenuti che saranno inseriti nei modelli per la registrazione delle NC e nel relativo registro ma in tale elenco non compare il riferimento alla analisi delle cause e alla eventuale apertura di azioni correttive associate alla NC (tali informazioni sono richieste dalla ISO 9001:2015). Il paragrafo fa riferimento al rapporto con il rilievo digitale tridimensionale relazionando le attività con il modello BIM.
- art. 8.5.2 sempre della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi agli elaborati grafici e documentali, di progetto esecutivo e/o costruttivo, da impiegare in cantiere rispetto quelli già oggetto di Accettazione o di approvazione e presenti sul Portale Di Commessa: il Concorrente descrive i processi che prevede di attuare nella gestione della documentazione di progetto al fine di identificarne lo stato e permetterne la rintracciabilità inserendo correttamente i criteri di accettazione e approvazione dei documenti previsti all'art.4.4.2 del Capitolato. Il Concorrente inserisce nel testo le regole di codifica e aggiornamento dei documenti di progetto definite dal Disciplinare art.2.3.2.

Up H GI

b) il documento, come richiesto dalle Istruzioni, presenta poi una sezione contenente quattro esempi applicativi della gestione per la qualità offerta dal Concorrente.

Gli esempi applicativi sono relativi a:

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "FACCIATA CONTINUA TAGLIO TERMICO CON PANNELLI OPACHI E SOTTOLUCE FISSI - Facciata continua: CFC01.b" relativo all'intervento 1: il Concorrente descrive la NC nel seguente modo: "il DL rileva due criticità: un numero insufficiente di fissaggi meccanici tra montanti e trasversi rispetto alle specifiche e la mancata posa diffusa delle guarnizioni di tenuta previste". Il Concorrente al paragrafo "Proposta di azione risolutiva" afferma che "Per evitare il ripetersi della situazione e ripristinare i requisiti di conformità, sono state individuate e proposte le seguenti azioni correttive e preventive": si ricorda che le Azioni preventive non possono essere considerate in associazione a una NC quindi la affermazione non è in accordo con i principi della ISO 9001:2015. Per quanto riguarda la risoluzione immediata della NC il concorrente afferma di voler attuare "Verifica puntuale di tutti i punti di fissaggio e integrazione di eventuali elementi mancanti; Aggiornamento delle check-list di controllo con l'introduzione di voci specifiche di controllo dedicate alla verifica dei fissaggi meccanici e delle guarnizioni; Aggiornamento del Piano di Gestione della Qualità, con l'introduzione di indicazioni dettagliate sulle modalità di stoccaggio e conservazione dei materiali...". Se la prima azione appare un trattamento immediato (anche se non appare completo in quanto si parla dei fissaggi ma non si dice che saranno integrate le guarnizioni mancanti) le altre due azioni non sono dei trattamenti ma delle Azioni correttive in quanto, di fatto, modificano il Piano della qualità e le procedure corrispondenti. Per quanto riguarda poi le Azioni Correttive, il Concorrente dichiara di voler attuare "Riesame entro 10 giorni delle check-list di controllo relative al sistema in oggetto, con integrazione delle verifiche sui fissaggi e sulle guarnizioni; Riesame e aggiornamento, sempre entro 10 giorni, del PGQ per quanto riguarda le modalità di gestione dei materiali in cantiere." Le due attività proposte appaiono non tanto una azione correttiva (in quanto erano già state apportate le modifiche alle check list e al PGQ indicate erroneamente come trattamento della NC) quanto, piuttosto, una verifica della efficacia delle AC attuate. Il Concorrente quindi, benché sviluppi azioni per risolvere (parzialmente) il problema immediato (trattamento) e per evitarne il ripetersi (AC) non utilizza correttamente la terminologia prevista dalla ISO 9001:2015.
- Modalità di gestione di una non conformità rilevata in sede di aggiornamento del Cronogramma Di Costruzione (ritardo sui tempi di esecuzione) con relativa esplicitazione delle azioni correttive e preventive da dispiegare. La lavorazione oggetto di simulazione sarà relativa all'elemento tecnico "PALI DI FONDAZIONE - Palo in c.a.: Diametro 500 mm Lunghezza 30 m", relativa all'intervento 1: come analisi del ritardo il Concorrente ipotizza uno "slittamento rispetto alle tempistiche pianificate a causa di un guasto meccanico occorso alla macchina perforatrice principale, risultata inoperativa per un periodo prolungato. Si registra un ritardo di 7 giorni lavorativi." Il Concorrente propone di attuare una Azione Correttiva descritta come segue: "Sostituzione immediata della macchina danneggiata con un nuovo mezzo di pari caratteristiche tecniche, garantendo la ripresa delle lavorazioni con il minimo scostamento possibile. Noleggio di una seconda macchina trivellatrice, da destinare in parallelo al cantiere, al fine di aumentare la produttività e recuperare integralmente i giorni di ritardo accumulati; Riprogrammazione dei turni operativi, con possibile estensione delle fasce orarie di lavoro in accordo con la Direzione Lavori e del CSE." Si osserva che quanto proposto, almeno per i primi due punti e cioè il recupero del ritardo, si configura come un trattamento della NC e non come una Azione Correttiva in quanto si propone di recuperare il ritardo riscontrato mentre solo la terza azione appare essere una azione finalizzata a evitare il ripetersi di tale ritardo. Benché le misure tecnico organizzative siano adeguate alla gestione del caso esposto, si commette un errore concettuale nella titolazione del paragrafo "Azioni Preventive" nel quale si afferma che "A valle della risoluzione della Non Conformità, sono state definite le seguenti azioni preventive, con l'obiettivo di ridurre il rischio di eventi simili nel prosieguo delle attività". Si ricorda che in presenza di una NC effettiva (e non potenziale) non si può utilizzare il termine azione preventiva in accordo alle definizioni della ISO 9000:2015 di seguito riportate: Azione preventiva: Azione per eliminare la causa di una potenziale

non conformità o di un'altra potenziale situazione indesiderata - Azione correttiva: Azione per eliminare la causa di una non conformità e prevenirla - Ripetere - Correzione: Azione per eliminare una non conformità rilevata.

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal coordinatore per la sicurezza in esecuzione in merito all'applicazione delle previsioni del piano di sicurezza e coordinamento in relazione all'impiego del DPI e delle misure di sicurezza da adottarsi nel caso di doppio turno lavorativo: in questo caso il Concorrente descrive la NC nel modo seguente: "in condizioni di illuminazione naturale ormai quasi del tutto assente, il CSE rileva che alcuni degli operatori non utilizzano correttamente i DPI necessari previsti dal Piano Operativo di Sicurezza (in particolare uso degli ologli protettivi previsti per la lavorazione) e la mancanza della segregazione dell'area e che l'illuminazione delle aree di lavoro non è stata incrementata nonostante fosse stato esplicitamente previsto sia dal PSC che dal Piano Operativo di Sicurezza già approvato dal medesimo Coordinatore." La analisi delle cause che il Concorrente riporta nell'esempio viene formulata come "la mancanza di una corretta comunicazione fra i preposti". Come trattamento immediato si propone la sospensione del doppio turno di lavoro e la azione correttiva proposta viene dichiarata come una "riunione in cui vengono ripercorsi i temi analizzati nel PSC e ribadite le prescrizioni previste per tali lavorazioni, nonché svolta da parte del RSPR della ditta ulteriore formazione rivolta sia ai preposti che a tutti i lavoratori coinvolti circa i contenuti del Piano Operativo di Sicurezza e gli obblighi specifici circa il rispetto delle procedure stabilite". In sostanza il Concorrente propone una azione correttiva che si concretizza in richiami di formazione al personale che, in base a quanto previsto dalle norme di riferimento in materia di sicurezza cantieri, avrebbe dovuto già essere formato. La Azione correttiva, benché formalmente corretta, non appare particolarmente efficace in quanto non modifica in alcun modo le regole già presenti e che non sono state in grado di evitare il problema. Una proposta di modifica al sistema di gestione – ad esempio introducendo una modifica alla modalità di gestione del verbale di scambio informazioni previsto in precedenza – avrebbe potuto essere più efficace del semplice richiamo di formazione.
- Modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale Di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati tra loro da parte del Direttore Lavori: in questo caso il concorrente propone di trattare la NC immediata come segue: "inserire correttamente la documentazione mancante a Portale e a rendere disponibili le copie cartacee in cantiere". La azione correttiva che viene proposta dal Concorrente è "Per ridurre il rischio che la NC possa ripetersi in futuro, il Responsabile Gestione Qualità provvede ad organizzare una sessione di formazione straordinaria indirizzata al Responsabile della Progettazione e al Direttore di Cantiere in merito alla procedura specifica". La AC, benché formalmente corretta, non appare particolarmente incisiva in quanto propone di ripetere una formazione che, in base a quanto previsto dalla ISO 9001, avrebbe già dovuto essere erogata ai lavoratori interessati al processo in questione.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la sintesi e "paragrafi esemplificativi" siano specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi che rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4.

Si assegnano quindi 120 punti di 150 punti massimi attribuibili.

7.4 Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente 6 presenta tutti i documenti richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione

La relazione presentata dal Concorrente si compone di 27 pagine esclusa la copertina.

Nella premessa sono illustrati i criteri generali della relazione in coerenza con i Documenti Di Gara, seguono quattro capitoli corrispondenti ai punti dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

Dopo una descrizione sintetica degli interventi, come definiti nell'Allegato C, il primo capitolo illustra con chiarezza i criteri utilizzati per la redazione del Cronogramma Di Costruzione e consente di apprezzare i principi organizzativi e metodologici adottati per la costruzione del Cronogramma.

Le ipotesi operative e tecniche sottese alla pianificazione di tutte le obbligazioni previste dall'appalto, e le attività ad esse connesse, sono descritte con puntuale riferimento alle prescrizioni contrattuali, all'articolazione temporale delle stesse e alla struttura logica così come stabilito dal Capitolato e dal Disciplinare Gestionale Tecnico.

Il Concorrente individua anche i criteri specifici per ogni attività, dalla Mobilitazione allo *start up*, indicando alcune ipotesi operative che intende adottare. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riportano nel seguito alcuni assunti relativi a diverse fasi ed attività: durante il Perfezionamento il Concorrente prevede di anticipare "la progettazione esecutiva delle prime lavorazioni dell'intervento 5, in modo da poter iniziare immediatamente i lavori alla consegna"; per gli approvvigionamenti è riportata una tabella con la stima della fornitura dei materiali a più lungo approvvigionamento e viene specificato che tale fase "è stata rappresentata all'interno del Cronogramma con l'inserimento di una milestone per ciascun intervento"; la costruzione è stata organizzata in tre "macro aree operative, attive in parallelo, al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione e garantire una gestione efficiente delle risorse".

Nel secondo capitolo sono trattati gli aspetti critici, riprendendo i contenuti della Risk Matrix relativamente ai rischi "che hanno una rappresentazione delle misure di mitigazione all'interno del Cronogramma, oltre ad altri rischi ritenuti di particolare interesse per gli aspetti temporali dello sviluppo dell'appalto". Il Concorrente conferma che non ha ritenuto necessari buffer aggiuntivi oltre quelli già previsti dal Capitolato.

Il terzo capitolo sviluppa con coerenza alla commessa l'analisi del percorso critico, approfondendo le considerazioni che sono state studiate per salvaguardare tale percorso critico da perturbazioni durante l'esecuzione del Contratto.

Il Concorrente esplicita chiaramente l'articolazione del percorso critico, che comprende attività lungo cinque macro-fasi: l'attività di Mobilitazione (CWP1) e Perfezionamento (CWP2); la Fase 1 dell'intervento 5; la Fase 2 dell'intervento 5; lo *start up* dell'intervento 5. Tale impostazione discende coerentemente dall'articolazione data dal Concorrente alla fase di costruzione ("tre macro aree operative") e dall'assunto che "gli interventi 1 e 4, ovvero gli ultimi ad essere completati ad eccezione dell'intervento 5, non sono coinvolti nel percorso critico complessivo del progetto poiché entrambi finiscono in anticipo rispetto alle attività dell'intervento 5, avendo per cui un float positivo". In coda alla relazione è allegata l'estrapolazione del Cronogramma della rappresentazione del diagramma di Gantt delle sole attività critiche.

Il Concorrente calcola il tasso di criticità, sia per le sole attività critiche sia comprendendo anche le subcritiche (total float ≤ 10 giorni), specificando che "il tasso di criticità del progetto non cambia in maniera significativa nel passaggio tra lo studio con le sole attività critiche in senso stretto e quello includendo le attività subcritiche (rimane sostanzialmente al 5%)".

Nel capitolo vengono analizzate, suddivise in macrocategorie e specialità, il numero di risorse e qualifiche che si prevede di impiegare per ognuna delle attività in modo da appurare la sostenibilità del Cronogramma, inserendo anche un istogramma con la presenza di mano d'opera mensile con sovrapposta la curva ad S della baseline relativa al ciclo tecnico. Il Concorrente dichiara di aver implementato un processo di *smoothing*, per "ottimizzare l'impiego di risorse, evitando picchi irrealistici, pur conservando i vincoli temporali contrattuali", e che ha stimato durante i lavori una "una presenza giornaliera media di 44 persone, con un picco di 125 nel gennaio 2027".

L'ultimo capitolo illustra il sistema di codifica e correlazione adottato applicando le scomposizioni delle Work Breakdown Structure secondo gli schemi della PBStfD e della cWBSfD dell'Allegato B.1. Il Concorrente chiarisce che la correlazione è stata realizzata mediante l'associazione di ciascun cWPfD a uno o più elementi tecnici (BETfD) della PBStfD, la codifica univoca del cWPfD secondo la logica di breakdown coerente con i livelli 4 e 5 della PBStfD e l'utilizzo di codici incrociati nei documenti di progetto, nel computo metrico e nel Cronogramma. Seguono i due esempi di correlazione richiesti dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

Nel complesso la relazione risulta di completezza e chiarezza elevate.

Si assegnano 50 punti su 50 punti massimi attribuibili.

b) Cronogramma Di Costruzione

Risultato della Commissione:

UP 17 Gi

Il Concorrente presenta, come richiesto dalle Istruzioni ed Informazioni ai Concorrenti, il Cronogramma Di Costruzione in formato .pdf ed anche su formato elettronico editabile .mpp.

Il Cronogramma è sviluppato in coerenza con i criteri illustrati nella relazione e con una struttura che consente una chiara lettura delle informazioni, dello sviluppo delle attività e dei legami funzionali tra le stesse; si leggono sia i "Predecessori" che i "Successori" ed è presente la colonna delle attività critiche (SI/NO); le risorse corrispondono alle macrocategorie illustrate nella relazione di cui al precedente paragrafo a). Si rileva che nel formato .mpp è presente anche la colonna con il valore di *total float* per ciascuna attività.

Il Cronogramma Di Costruzione è articolato in un numero di attività sufficiente a rendere evidenti i legami funzionali tra le diverse attività e le relazioni tra le attività di Mobilitazione (CWP1), Perfezionamento (CWP2.1), progettazione (CWP2), costruzione (CWP3), distinta in Fase 1 (CWP3.1) e Fase 2 (CWP3.2), e lo *start up* (CWP4), la loro reale fattibilità nei tempi indicati e la sequenza temporale di svolgimento delle attività.

Subito dopo le attività di Mobilitazione e Perfezionamento, gli Interventi sono nettamente distinti.

Il Concorrente include per tutti e cinque gli interventi la progettazione esecutiva (CWP2.2), costruttiva (CWP2.3) e *As Built* (CWP2.4) e considera anche la fase di ispezione (CWP2.5) e Accettazione degli stralci progettuali (CWP2.5).

La scala temporale inizia dal giorno 01 del mese 10 dell'anno 2025 e rispetta le durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato per la Mobilitazione (CWP1), il Perfezionamento (CWP2.1), la costruzione (CWP3) e lo *start up* (CWP4) di ciascun intervento. I buffer di ciascun intervento sono suddivisi equamente tra la fase 1 e la Fase 2.

Si rileva che non sono presenti i "cardini" ad indicare i capisaldi, di cui all'art. 7.7 del Capitolato, riferiti alla consegna delle Fasi 1 e 2 del collaudo; si nota che è indicato un "cardine" all'inizio di ogni intervento per il "lancio ordine dei materiali a più lungo approvvigionamento".

Le attività riferite alla costruzione (CWP3) sono quelle indicate nello schema logico di cWBS di cui all'Allegato B.1, il Concorrente ha mantenuto inalterata la struttura originaria di ciascuna cWBS come definita al primo e secondo livello e ha aumentato le attività ad un livello sottostante ("break down").

Si rilevano sottolivelli singoli risultando disattesa la regola prevista dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento; a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si veda la voce ID 158, codificata dal Concorrente I05-F1.OP.1, che l'unico figlio della voce ID 157, codice I05-F1.OP.

Si osserva che la legenda, oltre alle informazioni pertinenti per la valutazione della programmazione riporta indicazioni non utili come ad esempio le c.d. "forzature manuali".

Come indicato in relazione, il percorso critico raccoglie attività lungo cinque macro-fasi: l'attività di Mobilitazione (CWP1) e Perfezionamento (CWP2), la Fase 1 dell'intervento 5, la Fase 2 dell'intervento 5, lo *start up* dell'intervento 5.

In virtù di tutto quanto sopra indicato, si ritiene che il Cronogramma Di Costruzione sia caratterizzato da caratteristiche complessive di qualità molto elevata.

Punti attribuiti 150 punti su 150 punti massimi attribuibili.

Totale punteggio elemento "Cronogramma Di costruzione" 200 punti su 200.

7.5 Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

È presente una relazione composta da n. 24 pagine che illustra la costituzione del Gruppo Di Progettazione e che contiene un organigramma dettagliato. Detto organigramma individua le funzioni di "line" e di "staff", i collegamenti funzionali interni al gruppo suddetto e con l'esterno ed in particolare con l'Università. I CV sono allegati in file a parte.

Responsabile Della Progettazione

Il Concorrente propone l'Ing. Giovanni Ramiti per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socio e della Politecnica Ingegneria e Architettura Soc. Coop. dal 01/03/2000 ad oggi – certificata da Bureau Veritas di certificazione n. IT337191 dal 03.05.2019 ad oggi, Socio e Direttore Tecnico di Settanta7 s.r.l. dal 10.12.2020 ad oggi – Certificata da Accredia n. 3896 dal 31/01/2001 al 30/10/2027. Il requisito indicato all'art. 4.4.3 della Istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV è compilato riportando una certificazione di Project Manager. Certificazione "Project Manager" UNI 11848:2016 rilasciata da CEPAS Bureau Veritas dal 06/03/2021, rilasciato da Quality Sistema (ITALY) SRL. L'attestato non viene allegato.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica quattro Commesse:

a. Poliambulatorio, Campus e Laboratori San Raffaele – Realizzazione di un nuovo Poliambulatorio, aree per la didattica e laboratori di ricerca nelle Aree ex Falck per IRCCS e Università San Raffaele (SUL 90.000 mq). – Committente: GSD Real Estate S.r.l. - Periodo di svolgimento della commessa dal PFTE-PD (2021-2022) - Importo dei lavori da contratto € 216,29 M€, Ruolo ricoperto: Project Manager / Responsabile Progettazione / Integrazione Discipline Specialistiche.

b. Nuovo Polo Ospedaliero di Padova - Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est – San Lazzaro (Posti letto: 963 - SUL: 290.171 mq) – Committente: Azienda Ospedale Università Padova - Periodo di svolgimento della commessa dal PFTE (2022-2024) - Importo dei lavori da contratto € 595,85 M€, Funzione e ruolo ricoperti: Project Manager / Responsabile Progettazione / Integrazione Discipline Specialistiche.

c. Nuovo edificio ospedaliero Volano - Policlinico San Donato - Realizzazione di un nuovo edificio denominato Corpo Volano del Policlinico San Donato da adibire a: degenze, ambulatori, sterilizzazione, blocco operatorio, studi medici, mensa e cucina, depositi, archivi e spogliatoi – Committente: I.R.C.C.S. Policlinico San Donato - Periodo di svolgimento della commessa dal PFTE-PD-PE (2021-2024) - Importo dei lavori da contratto € 25,41 M€, Funzione e ruolo ricoperti: Project Manager / Responsabile Integrazione Discipline Specialistiche.

d. Zealand University Hospital - Realizzazione del complesso ospedaliero Zealand University Hospital (Posti letto totali: 789 - SUL: 115.000 mq) – Committente della commessa KOGA HOSTITAL PROJECT TEAM I/S - Periodo di svolgimento della commessa PP-PD (2018-2019) / PE (2020-2023) - Importo dei lavori da contratto 311,39 M€, Funzione e ruolo ricoperti: Project Manager / Responsabile Progettazione / Integrazione Discipline Specialistiche.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 5.1.4.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a 30 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (25 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 2000 ad oggi), è di oltre 20 anni.

Si assegna quindi il 40% del punteggio pari 20 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **50 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

Coordinatore sicurezza in progettazione

Il Concorrente propone il Geom. Stefano Caccianiga per ricoprire la funzione in questione.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica 7 Commesse

a. Headquarter di BPER Banca – Ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio storico situato in via Bissolati 57-59, già sede della Società FIAT S.p.A., da adibire a nuovo Headquarter di BPER Banca – Committente: BPER Real Estate - Periodo di svolgimento della commessa dal (2023-2024) - Importo dei lavori da contratto € 8,1 MIE. Ruolo ricoperto: Coordinatore della sicurezza in progettazione

b. Casa e Ospedale di Comunità di Ravenna - Realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità di Ravenna (Darsena) – Committente: Agenzia Regionale Intercent-ER / Azienda USL della Romagna - Periodo di svolgimento della commessa 2022-2023- Importo dei lavori da contratto € 11,73 MIE. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione

c. Ospedale Feletino - Realizzazione del nuovo ospedale della Spezia comprensivo di D.E.A. con caratteristiche di il livello, reparti ad alta intensità di cura, blocco operatorio e reparti di degenza (Posti letto totali: 520 - SUL: 55.600 mq) - Committente della commessa Infrastrutture Liguria - Periodo di svolgimento della commessa dal 2020-2021 - Importo dei lavori da contratto 156,71 MIE - Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione

d. Edificio DENG - Realizzazione di un edificio sperimentale (NZEB "nearly zeroenergy building") destinato ad uffici e laboratori e di un edificio per laboratori nel campus Bovisa – La Masa nell'ambito dell'IAQ per opere di edilizia universitaria - Lotto 4 - Committente della commessa Politecnico di Milano - Periodo di svolgimento della commessa (2019-2020) - Importo dei lavori da contratto € 6,6 M. Funzione e ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione

e. CRIF Headquarter - Realizzazione del nuovo centro direzionale CRIF a Bologna - Committente della commessa CRIF S.p.A. - Periodo di svolgimento della commessa CSP (2018-2019) / CSE (2020-2023) - Importo dei lavori da contratto 38,56 MIE - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione ed esecuzione / Responsabile dei lavori

f. Complesso Edificio Universitario Milano Via Mercalli - Ristrutturazione e adeguamento funzionale del complesso edilizio sito in Milano Via Mercalli 23 da destinare a uffici amministrativi e spazi ad uso didattico - Committente della commessa Università degli Studi di Milano - Periodo di svolgimento della commessa CSP (2013-2018) / CSE (2019-IN CORSO) - Importo dei lavori da contratto 12,26 MIE - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione

g. Campus dell'Università di Pavia - Ristrutturazione del padiglione cliniche mediche del Policlinico San Matteo per la realizzazione del nuovo Campus dell'Università di Pavia con 16 aule per la didattica, 12 sale studio, un'aula informatizzata e 2 sale di simulazione - Committente della commessa Università degli studi di Pavia - Periodo di svolgimento della commessa CSP (2013-2018) / CSE (2019-2023)- Importo dei lavori da contratto 15,64 MIE - Funzione o ruolo ricoperti: Coordinatore della sicurezza in progettazione ed esecuzione

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'Art. 4.4.6 dalla quale si evince la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 80% del punteggio pari a 24 punti.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'esperienza professionale complessiva del soggetto proposto, risultante dall'anzianità professionale indicata nell'apposita sezione del CV (28 anni) e delle attività professionali indicate nella sezione "profilo professionale" (dal 1997 ad oggi), è di almeno 20 anni. Si assegnano quindi 16 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi 40 punti di 40 punti massimi attribuibili

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente propone la Ing. Barbara Frascari per ricoprire la funzione in questione.

Consuetudine a operare in gestione per la qualità

Relativamente alla consuetudine ad operare in regime di gestione per la qualità il soggetto proposto, nella apposita sezione del CV, indica di essere Socia da più di due anni (dal 2012 ad oggi) di

Politecnica Ingegneria ed Architettura Soc. Coop., azienda dotata di certificazione ISO 9001 rilasciata da Bureau Veritas con il n. IT337191, valido dal 2001 al 30/10/2027.

Il requisito indicato all'art. 4.4.3 delle istruzioni è quindi soddisfatto.

Certificazione professionale

Il campo 13 del CV riporta la certificazione di BIM Manager (UNI 11337-7:2018) rilasciata da ICMQ (ente accreditato da Accredia secondo lo schema ISO 17024 con numero di certificato 0064) il 21/09/2017 n. 17-04815 ed allegata. Si può quindi riconoscere l'incremento di punteggio del 25% sull'esperienza professionale complessiva.

Esperienza specifica

Per questo aspetto il soggetto proposto indica sei Commesse:

a. Nuovo edificio ospedaliero Volano - Policlinico San Donato - Realizzazione di un nuovo edificio denominato Corpo Volano del Policlinico San Donato da adibire a degenze, ambulatori, sterilizzazione, blocco operatorio, studi medici, mensa e cucina, depositi, archivi e spogliatoi - Committente: I.R.C.C.S. Policlinico San Donato - Periodo di svolgimento della commessa dal (2021-2024) - Importo dei lavori da contratto € 25,41 MI €. Ruolo ricoperto: BIM Manager

b. Nuovo Polo Ospedaliero di Padova- Realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero nell'area Padova Est - San Lazzaro (Posti letto: 963 - SUL: 290.171 mq) comprensivo dell'area esterna (bosco, parco attrezzato, giardini e parcheggi a raso per 393.810 mq - Committente della commessa Azienda Ospedale Università Padova - Periodo di svolgimento della commessa 2022-2024 - Importo dei lavori da contratto € 596,65 MI€. Funzione e ruolo ricoperti: BIM Manager.

c. Ospedale Galliera - Realizzazione del Nuovo Ospedale Galliera di Genova comprendente tutti i reparti di cura, Pronto soccorso/Emergenza, Funzioni specialistiche, Terapia intensiva e subintensiva, Reparti di degenza (Posti letto: 404 - SUL: 70.231 mq) - Committente della commessa Ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova - Periodo di Svolgimento della commessa dal 2018-2021 - Importo dei lavori Importo lavori € 122,18 MI€. Il candidato. Funzione svolta: Project Delivery Manager (BIM Manager) / Progettista Edile

d. CRIF Headquarter - Realizzazione del nuovo centro direzionale CRIF a Bologna - Committente della commessa CRIF S.p.A. - Periodo di svolgimento della commessa CSP (2018-2019) / CSE (2020-2023) - Importo dei lavori da contratto 38,56 MI€ - Funzione o ruolo ricoperti BIM Manager

e. Casa e Ospedale di Comunità di Ravenna - Realizzazione della Casa e dell'Ospedale di Comunità di Ravenna (Darsena) - Committente: Agenzia Regionale Intercent-ER / Azienda USL della Romagna - Periodo di svolgimento della commessa 2022-2023- Importo dei lavori da contratto € 11,73 MI€. Funzione svolta: Project Manager / Responsabile Integrazione prestazioni specialistiche / Progettazione Opere edili / BIM Manager.

f. Ospedale Felatino - Realizzazione del nuovo ospedale della Spezia comprensivo di D.E.A. con caratteristiche di II livello, reparti ad alta intensità di cura, blocco operatorio e reparti di degenza (Posti letto totali: 520 - SUL: 55.800 mq). Committente della commessa Infrastrutture Liguria - Periodo di svolgimento della commessa dal 2020-2021 - Importo dei lavori da contratto 156,71 MI€ - Funzione o ruolo ricoperti: Responsabile Integrazione Discipline Specialistiche / BIM Manager.

Le succitate commesse si possono considerare di "caratteristiche e dimensioni simili a quella in oggetto" come disciplinato dall'art. 6.1.4.

Per tutte le commesse viene allegato l'organigramma specifico indicante il ruolo ricoperto secondo quanto previsto all'art. 4.4.6 dalla quale si evinca la "posizione specifica" ricoperta.

Si assegna quindi il 100% del 60% del punteggio pari a **18 punti**.

Documenti di commessa

Il campo 11 del CV risulta correttamente compilato.

Esperienza professionale complessiva

Dalla lettura del CV l'anzianità professionale viene indicata in 24 anni come richiesto nell'apposita sezione del art. 6. Nella sezione "profilo professionale" si rilevano attività professionali dal 2001 ad oggi. Si possono quindi riconoscere 20 anni di anzianità.

Si assegna il 40 % del punteggio 12 punti (tenuto conto che il candidato ha già raggiunto il punteggio massimo non si attribuisce l'incremento del 25%)

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **30 punti** di 30 punti massimi attribuibili.

UP X Gi

h) Approccio metodologico

La relazione consiste di 86 pagine, esclusa la copertina, di cui di cui le prime tre contengono l'indice e risulta completa trattando tutti i temi descritti all'art. 4.4.5 let. a) delle Istruzioni.

Il punto i. tratta il tema dell'integrazione tra progettazione, approvvigionamenti e costruzione in cinque punti distinti, ciascuno con rimandi specifici alla metodologia BIM. In ogni ambito trattato ritenuta centrale la costante e sinergica collaborazione tra le figure costituenti la struttura organizzativa dell'Appaltatore per la commessa, in una continua interazione tra la Struttura Di Gestione Commessa e il Gruppo Di Progettazione. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si richiama la collaborazione tra il "Responsabile Della Progettazione, il coordinatore dei flussi informativi del gruppo di progettazione e il coordinatore dei flussi informativi dell'impresa" per garantire "una ottimizzazione dei contenuti del BIModel di progetto esecutivo, che proseguirà nel tempo, già in ottica di elaborazione dei modelli costruttivi, degli approvvigionamenti e degli as-built". Il punto ii. contiene tre specifici elementi di approfondimento relativi alle criticità derivanti dal Progetto Di Gara, dagli esiti della visita dei luoghi e dall'analisi dell'Allegato C. Si riscontra che ogni criticità rilevata dall'analisi del Progetto Di Gara è derivata da uno studio approfondito del progetto, è coerente con gli scenari della Risk Matrix, ed è seguita da una specifica proposta di risoluzione in fase di progettazione e/o costruzione.

Il punto iii. illustra tutte le ulteriori indagini e rilievi che il Concorrente intende mettere in campo per aggiornare ed approfondire la conoscenza del sito e sviluppare correttamente le scelte progettuali.

Il punto iv. descrive le "microattività" previste in Perfezionamento. Si rileva che il Concorrente fa correttamente riferimento ad alcuni aspetti connessi agli esiti della Conferenza di servizio e prevede di predisporre durante il Perfezionamento il "progetto costruttivo del cantiere e il Piano di Sicurezza e Coordinamento, in accordo tra Impresa e CSP".

Nel punto v. il Concorrente indica i criteri che saranno adottati per lo sviluppo del Piano Della Progettazione secondo la metodologia "fast track", per l'organizzazione del dWP in coerenza con le sequenze costruttive e le tempistiche previste dal Cronogramma, anche in relazione ai tempi di verifica, alla gestione della qualità, al percorso critico e agli approvvigionamenti. Sono chiariti gli obiettivi, generali e specifici, del Piano Della Progettazione e sono esplicitati gli elementi costitutivi del piano, ossia le informazioni che servono per pianificare, controllare e coordinare l'intero processo progettuale. Il Concorrente inserisce una sintesi dello sviluppo e coordinamento dei diversi ambiti progettuali (architettonico, strutturale, impiantistico).

I punti vi. e vii. i temi della progettazione della sicurezza e del coordinamento del Gruppo Di Progettazione sono trattati in parte con una impostazione generale, e a volte generica, e in parte con riferimenti specifici. Il primo contiene una descrizione delle sezioni di cui sarà composto il Piano di Sicurezza e Coordinamento, considerato che verrà emesso in più versioni, relative ai singoli Interventi, e gestito per pacchetti separati per edifici e "tematici" per le tipologie di affidamento gestite dall'Appaltatore, nonché in relazione alla metodologia "fast track" della progettazione esecutiva. Nel punto successivo si propongono alcuni contenuti generali su ruoli, responsabilità e strumenti e viene ripreso il tema della centralità del coordinamento tra le figure responsabili coinvolte, comprese le ulteriori figure proposte dal Concorrente come i tre Project Manager di Intervento (uno per gli Interventi 1 e 2, uno per gli Interventi 2 e 3, e uno dedicato all'Intervento 5). Sono indicati in maniera descrittiva e con immagini esplicative la metodologia di coordinamento, di verifica e analisi delle interferenze tramite BIM; è inoltre presente un breve riferimento ai controlli di parte prima e seconda in capo all'Appaltatore.

Il punto viii. contiene l'approfondimento del recepimento dell'applicazione del SgIPC/SgIPOE, articolato in rimandi al Disciplinare Gestionale Tecnico, all'Allegato B.1 e all'Allegato B.5, con esempi di applicazione al modello BIM (Revit). Il tema è trattato in maniera approfondita per tutti i punti da 1 a 6 di cui all'art. 4.4.5, lettera b) delle Istruzioni, con continui e puntuali rimandi all'impiego del SgIPC applicato ai sistemi BIM.

Il punto ix. illustra chiaramente come intende strutturare il Portale Di Commessa: il Concorrente propone di predisporre due "ambienti paralleli": ACDat-SA (Portale di Commessa), messo a disposizione dalla Stazione Appaltante; ACDat-Aff (Portale Affidatario), ambiente collaborativo per modellazione BIM, utilizzato dall'Appaltatore e dal Gruppo Di Progettazione.

Nel punto x. il Concorrente sviluppa i temi richiesti in merito a come intende sviluppare il pGIPC, sintetizzando in una tabella i principali Model Uses previsti, con le specifiche delle finalità e dei

UP K gl

deliverables per le diverse attività (*design, engineering, construction, ...*). Vengono poi trattati gli aspetti critici, l'organizzazione dei ruoli delle figure legate alla gestione della metodologia BIM e sono approfonditi gli aspetti di ottimizzazione del BIM in fase di cantiere; vengono specificati i software che il concorrente intende utilizzare per l'implementazione del *planning integrato*. Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che la relazione tratti tutti i punti di cui all'art.4.4.5, lett. b) con caratteristiche complessive di qualità elevata.

Si assegnano 30 punti su 30 punti massimi attribuibili.

7.6 Rif. art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente presenta il documento come richiesto dall'art. 4.4.7 delle Istruzioni.

Il documento sottoposto è costituito da 41 pagine inclusa copertina ed indice, oltre a tre tavole grafiche riportate in file allegati.

Nel documento sono riportate le informazioni richieste all'art. 4.4.7 delle Istruzioni:

- a) Sezione metodologica;
- b) Sezione contenente l'analisi e la valutazione dei rischi;
- c) Sezione contenente la descrizione e il programma delle attività di organizzazione e gestione della sicurezza in fase di costruzione e *start up*;
- d) Sezione contenente la descrizione delle modalità di impiego del SglOPC e della metodologia BIM.

Dopo una brevissima premessa in pag. 1 la sezione a) è affrontata dalla pag. 3 alla pag. 22:

1. Localizzazione del cantiere e delle aree occupate con riferimento al contesto, per tutte le fasi di sviluppo dei lavori, anche in relazione alla presenza di attività ad uso pubblico e non nelle immediate vicinanze (la descrizione risulta molto breve e si limita a riportare quanto già detto nei documenti di gara, con l'aggiunta di una analisi di eventuali con d'ombra fra le gru e l'aeroporto).
2. Layout del cantiere con l'indicazione delle aree di stoccaggio dei materiali pericolosi e dei prodotti chimici, delle aree deputate al ricovero e alla manutenzione di attrezzature, nonché, della zona per il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature (il concorrente riporta in allegato tre tavole grafiche in cui, fra l'altro, sono riportati dettagliati layout di cantiere, nella relazione vengono illustrate in modo specifico alcune scelte, da segnalare che alcune scelte operate dal Concorrente non sono in linea con quanto previsto nel PSC – es. layout gru – di questo ne viene dato atto ma senza illustrarne le ragioni).
3. Accessi carrabile e pedonale al cantiere e circolazione interna dei mezzi e delle persone (la disamina fatta risulta chiara specifica e calata nello specifico contesto, sono illustrati i percorsi di area pulita e percorsi sporchi).
4. Definizione dei percorsi per la movimentazione dei materiali e delle attrezzature (nelle tre tavole di allegato 1 sono illustrate in modo dettagliato e specifico tutti i percorsi di cantiere suddividendoli nelle tre fasi: scavo, opere in elevazione e fase parcheggio ed opere esterne).
5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere (viene affrontato l'accesso del cantiere con QR code, ma nulla si dice sui controlli da remoto, non viene distinto l'esame dei controlli fra la fase CWP3 e CWP4, nulla viene detto in merito agli accessi di visitatori o terzi).
6. Tipologia di recinzione dell'area di cantiere (il concorrente prevede un unico tipo di recinzione con new jersey e soprastanti pannelli fonoassorbenti fino ad una altezza complessiva di tre metri).
7. Elenco delle opere provvisorie, dei mezzi d'opera e delle attrezzature principali che saranno impiegati durante l'esecuzione dei lavori (viene presentato un elenco chiaro e specifico).
8. Indicazione della tipologia della/e gru (in questa sezione viene illustrata la scelta e le ragioni della modifica rispetto al PSC).

9. Indicazioni sulle attività di sorveglianza e sul sistema di gestione della sicurezza del cantiere (l'ampia e dettagliata relazione parte con una premessa per poi approfondire gli argomenti: A.9.1 Obbligo di identificazione e tracciabilità dei lavoratori; A.9.2 Software a supporto della sicurezza in cantiere; A.9.3 Tecnologie a supporto della sicurezza).

Questa parte di relazione non analizza la sicurezza fra i vari step contrattuali CWP3 e CWP4 come richiesto dalle Istruzioni (solo in una tavola c'è una campitura che fa riferimento allo *start up* - questo non può essere considerato esaustivo di quanto richiesto nelle Istruzioni). Non è segnalata nessuna correlazione con l'H&SBSO. Non è riportata nessuna indicazione sul numero e tipo di imprese che si prevede potranno partecipare ai lavori di costruzione e nulla viene detto in riferimento all'ipotesi del doppio turno di lavoro. La relazione accenna alla problematica del "fast track" al punto A.2 LAY OUT DEL CANTIERE ma senza dare nessun dettaglio in merito.

Per quanto attiene la sezione b) l'argomento è affrontato dalla pag. 22 alla pag. 28.

Il Concorrente inizia l'argomento con una breve descrizione della nota matrice dei rischi, si specifica che la valutazione sarà fatta utilizzando la linea guida della norma ISO31000:2018. Il concorrente passa poi ad illustrare le schede di valutazione riportate in allegato 3. Viene quindi accennata la valutazione dei rischi per gli estranei ed i visitatori. Nelle schede di cui all'allegato 3 viene illustrata la differenziazione della valutazione della fase CWP3 e CWP4. Nessun accenno viene dato al cronoprogramma ex art. 4.4.5 delle Istruzioni e ad eventuali rischi sui pacchetti progettuali in "fast track". Non si fanno accenni o collegamenti con la H&SBSO di allegato B.1.

Per quanto attiene la sezione c) l'argomento è affrontato dalla pag. alla pag. 28 alla pag. 35. Nella relazione viene proposto un organigramma perfettamente allineato all'organigramma previsto al art. 4.4.3 delle Istruzioni. Detto organigramma prevede un Direttore di Cantiere con sottoposto un Ufficio Tecnico Sicurezza con a capo sempre un Direttore Tecnico di Cantiere senza chiarire se sia la stessa persona, anche perché nella due caselle di organigramma ci sono riferimenti ai CWP in parte diversi. Inoltre, non è chiaro se l'Ufficio Tecnico Sicurezza sia in un ruolo consultivo o direttivo. Nella tabella di pag. 30 sono poi indicati il Direttore di Cantiere, il Responsabile di Cantiere ed il Preposto. La correlazione fra queste figure non è chiara.

Sempre alla pag. 30, nella tabella, si prevede che il responsabile di cantiere RC sia previsto nel sistema di direzione lavori ("Figura prevista nel sistema della direzione lavori, supporta l'ASPP ed il DC per aspetti inerenti la sicurezza") ma, come noto, la direzione lavori è un organo di controllo della committenza, mentre questa figura viene messa in line con il Direttore Tecnico di Cantiere.

Non sono valutati gli aspetti della sicurezza distinti fra CWP3 e CWP4 (solo nelle schede di allegato 3). Non si fanno accenni o collegamenti alla H&SBSO di allegato B.1. I punti B.5, B.6, B.7 sono molto generici ed adattabili a qualsiasi cantiere.

Per quanto attiene la sezione d) l'argomento è proposto dalla pag. alla pag. 35 alla pag. 40, nella relazione si illustrano alcune attività del BIM pertinenti con la sicurezza come, ad esempio, lo sviluppo del modello BIM del cantiere, denominato Co.S.I.M. (Construction Site Information Model). Si accenna poi ai problemi di sovrapposizioni temporali senza analizzare i rischi derivati dalla metodologia "fast track" o con un rimando al Cronogramma di cui all'4.4.5 delle Istruzioni. Si accenna anche alla gestione, ma in modo molto generico, alla fase di collaudo (CWP4) con riferimento alla metodologia BIM.

La problematica relativa al doppio turno di lavoro non viene affrontata.

Nessun accenno viene dato al Cronogramma e ad eventuali rischi legati al "fast track". Non si fanno accenni o collegamenti con la H&SBSO di allegato B.1.

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione ritiene che la relazione abbia un approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa.

Si assegnano quindi 60 punti su 150 massimi attribuibili.

7.7 Rif. art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente 6 presenta i seguenti certificati:

CONSORZIO INNOVA Società Cooperativa (Consorzio) - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da Apave Certification Italia S.r.l. n. SCPG 23-23 il 05/10/2023 e valido a tutto il 05/10/2026. Apave Certification Italia S.r.l. risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.

FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.p.A. - un certificato UNI/PdR 125:2022 rilasciato da RINA Services S.p.A. n. PDR125-180/23-4G il 27.11.2023 e valido a tutto il 26.11.2026. RINA Services S.p.A. risulta essere uno degli organismi accreditati per il rilascio della certificazione in oggetto presso il ministero del lavoro.

Si assegnano 50 punti di 50 punti massimi attribuibili.

8 Valutazione complessiva

Si riporta nel seguito la sintesi dei risultati della valutazione dell'offerta tecnica di ciascun Concorrente, con l'esplicitazione dei punteggi attribuiti in via provvisoria.

Art. 6.1 Elementi non di prezzo (PNP)	Punteggio Max	Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Concorrente 5	Concorrente 6
Art. 4.1.1 Sintesi Di Gestione Commissa	300						
Responsabile Di Commessa	90	90,00	66,00	0,00	60,00	90,00	90,00
Diruttore Di Cantiere	60	49,50	25,00	31,75	48,50	49,50	60,00
Responsabile Del Project Control	40	36,00	27,00	26,00	39,00	40,00	36,00
Responsabile Gestione Qualità	20	20,00	16,00	13,00	20,00	20,00	16,00
Responsabile Controllo Qualità	40	40,00	26,00	26,00	40,00	40,00	40,00
Coordinatore dei flussi informativi di commessa	50	50,00	11,25	0,00	26,00	34,00	37,00
Totale punteggio elemento		285,50	173,25	96,75	264,50	273,50	281,00
Art. 4.1.2 Bilanci del piano gestione prezzo	150						
Sintesi e "paragrafi esemplificativi" esaurienti e chiari, specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi esposti in modo chiaro e completo e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	150					150,00	
Sintesi e "paragrafi esemplificativi" specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi che rispettano le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	120		120,00				120,00
Sintesi o "paragrafo esemplificativo" non completamente adattati alla commessa in questione e/o esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all'art. 4.4.4	60	60,00		60,00	60,00		
Sintesi non adattata alla commessa in questione e/o con "paragrafo esemplificativo" e/o con esempi applicativi incomplete e/o inadeguati	0						

CP K GP

Totale punteggio elemento		60,00	120,00	60,00	60,00	150,00	120,00
Art. 5.1.3 Cronoprogramma Di Costruzione		200					
a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronoprogramma Di Costruzione		50					
Completezza e chiarezza elevata		50					
Completezza e chiarezza sufficienti		30				50,00	50,00
Completezza e/o chiarezza inadeguate		0			0,00		
Totale punteggio subelemento a)		150				50,00	50,00
b) Cronoprogramma Di Costruzione		150					
Caratteristiche complessive di qualità molto elevata		150					150,00
Caratteristiche complessive di qualità elevata		100					
Caratteristiche complessive di qualità sufficiente		50					
Caratteristiche complessive inadeguate		0			0,00	0,00	
Totale punteggio subelemento b)					0,00	150,00	150,00
Totale punteggio elemento					0,00	200,00	200,00
Art. 5.1.4 Gruppo Di Progettazione e Approccio alla Progettazione		150					
a) Organizzazione		120					
Responsabile Della Progettazione		50		50,00	35,00	50,00	50,00
Coordinatore sicurezza in progettazione		40		40,00	28,00	40,00	40,00
Coordinatore dei flussi informativi di progettazione		30		30,00	4,80	0,00	30,00
Totale punteggio subelemento a)				120,00	67,80	90,00	120,00
b) Approccio metodologico		30					

Art. 5.1.5 Elementi premiati	50								
Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = SI	50	50,00		50,00		50,00		50,00	50,00
Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = NO	0		0,00					0,00	
Totale punteggio elemento		50,00	0,00	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00	50,00
TOTALE	1000	596,50	517,50	354,55	604,50	869,00			851,00

UP R Gf

9 Valutazione complessiva

Alle ore 19.25 la Commissione chiude la seduta.

In virtù di quanto previsto dall'art. 5.1 delle Istruzioni, in data 12/11/2025 il presente verbale, unitamente ai precedenti da n. 1 a n. 9 relativi alle sedute riservate della Commissione, è trasmesso, opportunamente sottoscritto, al RUP per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione.

Arch. Federica Carlini, commissario.

Prof. Giancarlo Paganin, commissario.





Da un secolo, oltre.



AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

**NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA NEL POLO
SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO**

CIG: B2A5160D81 - CUP: B93H20000300005

VERBALE SEDUTA RISERVATA N.12

Indice

1. Premessa	3
2. Concorrente 2	4
2.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	4
2.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	4
2.3 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione	4
2.4 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	6
2.5 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	6
2.6 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali	6
3. Concorrente 3	8
3.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa	8
3.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	8
4. Concorrente 4	9
4.1 Controdeduzioni alle osservazioni - Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione	9
5. Concorrente 5	11
5.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	11
5.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	11
6. Concorrente 6	12
6.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità	12
6.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza	13
7. Valutazione complessiva	16
8. Conclusione	1

1. Premessa

Il giorno 02 gennaio 2026, alle ore 10:15, in *netmeeting*, si riunisce in seduta riservata la Commissione così composta:

- a) Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione.
- b) Arch. Federica Carlini, commissario.
- c) Prof. Giancarlo Paganin, commissario.

La seduta, in base a quanto disposto dall'articolo 5.1 – *Inizio delle operazioni di Gara* delle Istruzioni è finalizzata alla conclusione della valutazione da parte della Commissione delle osservazioni ricevute dai Concorrenti con riferimento ai verbali delle valutazioni loro attribuite nelle precedenti sedute.

Dopo la consegna della documentazione pervenuta da parte della RUP, la Commissione, in seduta riservata, procede alla disamina congiunta delle osservazioni presentate dai concorrenti.

2. Concorrente 2

Il Concorrente 2 presenta un documento, composto da 32 pagine, oltre allegati, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 10 del 07/11/2025.

2.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Nel documento presentato il concorrente riporta la seguente frase: *“Si chiarisce che la commessa “a. Progettazione esecutiva e costruzione dell’edificio U10” è da ritenersi di “caratteristiche simili” in quanto il totale dell’importo lavori aggiudicato alla data di consegna di codesta gara, inerente alle sole opere per attività universitarie (escluso la Residenza, la Gestione Immobiliare e il Parco) risulta pari a € 31.181.245,03, di cui € 6.378.915,44 si evincono dall’Atto integrativo 4 al Contratto Prodromico del 03/12/2021 (vedasi ALL.1 / U10.V19_ATTO_INTEGRATIVO4_def_prot_evidenziato / pag.15) e € 24.802.329,59 si evincono dall’Atto variante 01 al Contratto del 07/11/2023 (vedasi ALL.1 / Atto variante 01 al Contratto / QuadroComp_cWBS_All3_signed_evidenziato / pag.1); Si specifica che negli atti contrattuali in allegato l’importo totale delle opere per attività universitarie si desume dalla somma degli importi evidenziati in verde; invece, gli importi in giallo sono la scomposizione dell’importo in verde sovrastante, non sono quindi da sommarsi nuovamente.”* La Commissione ritiene che quanto sopra esposto non possa essere considerato un chiarimento ma, al contrario, rappresenti un’integrazione e aggiunta ai dati indicati nell’offerta originaria.

La Commissione conferma quindi il punteggio attribuito.

La Commissione conferma il punteggio dell’Ing. Margherita Roverato (Coordinatore dei flussi informativi di commessa) in quanto, anche seguito dei chiarimenti forniti, tutte e tre le commesse vantate non sono di dimensioni e caratteristiche simili. Occorre infatti precisare che, anche se all’interno dell’immobile destinato a casa dello studente ci sono alcune funzioni (secondarie) compatibili (uffici, ecc.), questo non trasforma l’intervento in uno di caratteristiche simili. La Commissione ritiene che la caratteristica simile dell’intervento debba essere ricercata nella destinazione o nell’oggetto principale dell’intervento. Risulta infatti ovvio che qualsiasi intervento di edilizia residenziale, di edilizia scolastica, ecc. avrà quasi sempre al suo interno, ad esempio, degli uffici (attività accessorie), questo non trasforma però l’intervento in simile a quello oggetto di gara.

2.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 2 espone le sue osservazioni alla valutazione della Sintesi del Piano Gestione Qualità da pagina 9 a pagina 15.

Il contenuto delle osservazioni conferma sostanzialmente quanto descritto nel verbale n.10 della Commissione e rimanda alla emissione del PGQ completo di commessa la integrazione delle parti mancanti o non correttamente formulate. A titolo di esempio si riporta una sintesi delle osservazioni del Concorrente: *“verrà inserita una sezione”, “...la descrizione verrà ampliata nel PGQ completo...”, “...nel PGQ completo verranno indicati...”, “...Si precisa che le procedure indicate nella sintesi saranno dettagliate nel PGQ ...”, “...Si concorda che le azioni preventive non derivano dalle NC...”, “...si conferma che, nel PGQ completo, l’azione correttiva sarà completamente separata dal trattamento della non conformità...”*.

Alla luce delle osservazioni critiche espresse dal Concorrente, che sostanzialmente confermano quanto rilevato dalla Commissione e rimandano al PGQ post-aggiudicazione la correzione delle carenze, la Commissione conferma il punteggio attribuito.

2.3 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di costruzione

Il Concorrente con le proprie osservazioni critiche non formula precisazioni tali da confutare la valutazione della Commissione.

a) *Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione*

Con le proprie osservazioni critiche il Concorrente non formula precisazioni tali da confutare la valutazione della Commissione.

La presenza di imprecisioni nelle descrizioni dell'oggetto dell'appalto e delle attività facenti parte del Contratto non possono ritenersi influenti rispetto alla redazione del Cronogramma, la cui esaustività e completezza si basa anche sulla corretta identificazione delle stesse. Nelle sue osservazioni il Concorrente "prende atto dei tre refusi segnalati" ed esprime una propria considerazione ritenendo che "nella totalità della relazione presentata non abbiano incidenza sui contenuti tecnici e pertanto possono eventualmente influire solo marginalmente sul punteggio totale". Invece, nella sua valutazione qualitativa la Commissione, riscontrando i refusi e considerando che la "svista" sulla presenza del Contratto "prodromico" è reiterata per ben tre volte, ha ritenuto che tali inesattezze influissero, ancorché senza inficiare del tutto i contenuti della Relazione, sulla valutazione della chiarezza dell'elaborato presentato dal Concorrente.

In riferimento all'art. 4.4.1 delle Istruzioni, la Commissione ha riscontrato come alcuni paragrafi della relazione siano prevalentemente costituiti dall'elencazione dei contenuti dei Documenti Di Gara (rif. § 2.2; § 2.3; § 2.6.1).

Per quanto riguarda gli aspetti critici, il punto 2. dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni definisce chiaramente che questi devono essere indicati "anche con riferimento a quanto indicato nella Risk Matrix di cui all'art. 4.4.2, lett. c) che precede". La Commissione ha rilevato che nella Relazione non è presente alcun riferimento alla Risk Matrix compilata dal Concorrente e nelle osservazioni il Concorrente conferma che non vi sono riferimenti diretti agli Rk(n) della matrice di rischio.

Infine, la Commissione sottolinea che la valutazione di "un approccio pragmatico nella gestione e allocazione delle risorse e una metodologia che evidenzia una programmazione attenta e preventiva per evitare rischi di sotto-allocazione", nonché una "attenzione nell'analisi delle risorse e delle produzioni attese", non costituiscono un giudizio complessivo della Relazione ma una valutazione parziale riferita ad un ambito specifico.

In considerazione di quanto sopra, la Commissione conferma la valutazione formulata di "completezza e chiarezza sufficienti" e il punteggio attribuito.

b) Cronogramma Di Costruzione

Rispetto alle osservazioni critiche del Concorrente sulla difformità di contenuti tra i formati del Cronogramma presentati, formato .pdf e formato editabile .mpp, la Commissione puntualizza che la valutazione è espressa sul Cronogramma presentato dal Concorrente in formato .pdf., che al contrario di quanto afferma il Concorrente non "è una mera rappresentazione grafica", ma costituisce il documento di Offerta dell'elemento di cui all'art. 4.4.5, lettera b) delle Istruzioni. Come chiaramente indicato nelle Istruzioni, la consegna del formato editabile è richiesta solo "al fine di poter meglio appurare" le caratteristiche del Cronogramma offerto (in formato .pdf) dal Concorrente, non per aggiungere informazioni mancanti nel formato .pdf. Ai sensi dell'art. 4.4.1 delle Istruzioni, la mancanza di informazioni nel formato .pdf, costituisce un "errore consistente nell'inserire un elemento richiesto in un capitolo o documento diverso da quello prescritto". Ne consegue che la valutazione delle caratteristiche del Cronogramma in termini di aderenza alle prescrizioni dei Documenti Di Gara (rif. Art. 4.4.5 delle Istruzioni, Art. 2.4.2 del Disciplinare, Artt. 2.6, 6.3 e 7.7 del Capitolato) deve essere possibile tramite la presenza di tutte i dati e le informazioni necessarie nel Cronogramma presentato dal Concorrente in formato .pdf, di cui il formato editabile può solo migliorarne la leggibilità ma non implementarne i contenuti.

Il Concorrente afferma che "la progettazione esecutiva non deve essere suddivisa per Intervento (non previsto dal disciplinare)"; ciò è in contrasto con l'art. 2.3 del Disciplinare, che prevede che solo la Relazione descrittiva sia unica per l'insieme degli Interventi, mentre è prescritto che sia il Programma Di Progettazione che gli Allegati al Piano Della Progettazione siano redatti "uno per ciascun Intervento". E ancora, come prescritto dal Disciplinare (rif. art. 2.3.2), il Programma Di Progettazione deve essere predisposto mediante la tecnica della *work breakdown structure* per mezzo della Work Breakdown Structure Di Progettazione (dWBS®), il cui schema logico tabellare riportato nell'Allegato B.1 è suddiviso per Interventi. Ne consegue che nel Cronogramma il Concorrente non ha sviluppato la progettazione esecutiva come previsto dai Documenti Di Gara, non ha assegnato alla stessa delle durate e quindi non ha reso compiutamente evidenti i legami

funzionali e le relazioni tra le attività di progettazione (CWP2), costruzione (CWP3), la loro reale fattibilità nei tempi indicati e la sequenza temporale di svolgimento delle attività.

Come prescritto dalla Istruzioni, l'Offerta Tecnica deve corrispondere ai contenuti riscontrabili nei Documenti Di Gara. Per i contenuti dell'art. 4.4.5 le Istruzioni rimandano, tra gli altri, all'art. 2.4.2 del Disciplinare, ne consegue che il Cronogramma deve essere sviluppato secondo la metodologia del *critical path method* (CPM) e quindi evidenziare le attività sul percorso critico la cui analisi, richiesta dalla Istruzioni in Relazione, "era appunto sottesa all'elaborazione del Cronogramma" come indicato dalla Commissione. La Commissione conferma che nel diagramma a barre di *Gantt* il Concorrente non ha portato in evidenza lo sviluppo del Cronogramma secondo la metodologia del *critical path method* (CPM).

La Commissione conferma l'incongruenza dei codici presenti nel Cronogramma, in quanto essi devono essere dati solo per i cWP e non per i *package*.

Il Concorrente afferma che "*L'Allegato B.1 non richiede alcuna articolazione multilivello del CWP4, né una scomposizione minima*", ciò in evidente contrasto con lo schema tabellare della cWBS© dell'Allegato B.1 dove le attività dello *Start up* (CWP4) sono chiaramente articolate in livelli, che corrispondono all'articolazione stessa dello *Start up*, di cui all'art. 4.6 e successivi del Capitolato: In-SU.CO Collaudo delle opere (art. 4.6.1 del Capitolato); In-SU.AN Ottenimento delle autorizzazioni Manutenzione delle opere fino all'avvio della futura gestione immobiliare (art. 4.6.2 del Capitolato); In-SU.MP Manutenzione delle opere fino all'avvio della futura gestione immobiliare (art. 4.6.3 del Capitolato); In-SU.AP Attività propedeutiche per l'avvio della futura gestione immobiliare (art. 4.6.4 del Capitolato).

In virtù di quanto sopra esposto, con le proprie osservazioni critiche il Concorrente avvalorava quanto asserito dalla Commissione, che conferma il punteggio nullo attribuito al sub elemento Cronogramma Di Costruzione di cui alla lettera b) dell'art. 4.4.5 delle Istruzioni.

2.4 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Candidato a chiarimento del CV del Coordinatore sicurezza in progettazione, Arch. Giampaolo Vallerini, allega gli organigrammi mancanti. Si ricorda che in questa fase il Concorrente è chiamato a chiarire eventuali aspetti dell'Offerta Tecnica ma non può integrare l'offerta con ulteriore documentazione.

In virtù di quanto sopra la Commissione conferma la valutazione.

Il Candidato a chiarimento del CV del Coordinatore dei flussi informativi di progettazione, Arch. Salvatore Falcone, allega gli organigrammi mancanti. Si ricorda che in questa fase il Concorrente è chiamato a chiarire eventuali aspetti dell'offerta tecnica e dei documenti presentati ma non può integrare l'offerta con ulteriore documentazione.

In virtù di quanto sopra la Commissione conferma la valutazione.

2.5 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente espone dei chiarimenti relativamente alla sezione c) ed in particolare all'organigramma. I chiarimenti forniti e precisamente: "*11.1 Chiarimento del Concorrente: Per quanto riguarda la figura del Responsabile Sicurezza e Ambiente, prevista nell'organigramma di gestione della commessa ex art. 4.4.3., è ricoperta dalla figura HSE Manager, riportato in organigramma della sicurezza. Mentre per quanto attiene il responsabile di produzione e preposto, si conferma che tale figura è presente solo nell'organigramma di sicurezza in quanto l'organigramma di commessa è focalizzato maggiormente sulle figure tecniche di gestione*" confermano le valutazioni della Commissione.

2.6 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.8 delle Istruzioni, Requisiti premiali

Il Concorrente riferisce che per mero errore materiale non è stato inserito il certificato richiesto per l'attribuzione del punteggio. Dichiara, inoltre, che il possesso della documentazione relativa alla sola CMC (Capogruppo) era rilevabile dalla documentazione amministrativa ed allega, infine, il documento. La Commissione ribadisce che i chiarimenti non possono prevedere delle integrazioni

alla Offerta Tecnica presentata nei termini di Gara e che, quindi, non è possibile prenderle in considerazione.

La Commissione rileva, inoltre, che in caso di ATI le Istruzioni precisano esplicitamente che “in caso di raggruppamenti, per ottenere il suddetto punteggio la certificazione deve essere posseduta da tutti i componenti.”

Tanto sopra premesso la Commissione conferma il punteggio assegnato.

3. Concorrente 3

Il Concorrente 3 presenta un documento di riscontro, composto da 02 pagine, oltre allegati, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 10 del 07/11/2025.

3.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.3 delle Istruzioni, Struttura Di Gestione Commessa

Il Concorrente, per il candidato Direttore Di Cantiere, Arch. Giovanni Simone, come previsto dalle Istruzioni all'art. 6.1.1, ha integrato la dichiarazione di presenza in cantiere per almeno il 50% del tempo contrattuale.

Tanto premesso la Commissione conferma il punteggio attribuito.

3.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

Il Concorrente chiarisce che l'intervento relativo *“a. Bosco della Musica. Nuova struttura polifunzionale, auditorium e campus del Conservatorio di Milano – Campus immerso nel verde dedicato alla formazione musicale, con aule, sale prova e auditorium. Ospita il nuovo campus del Conservatorio Verdi e un grande parco pubblico, integrando sostenibilità, architettura contemporanea e spazi per cultura e comunità. – Committente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le opere pubbliche Lombardia - Emilia Romagna - Periodo di svolgimento della commessa dal 12/2022 - 10/2024 - Importo dei lavori da contratto € 47.985.400,00.”* è relativo al Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Milano, istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), parte integrante del sistema universitario italiano.

Sulla base del chiarimento e della documentazione fornita la Commissione può rivalutare la commessa vantata per i CV dei tecnici: arch. Daniele Rangone, arch. Elena Rionda e arch. Arianna Cavallo come segue.

Al CV del Candidato arch. Daniele Rangone (Responsabile Della Progettazione) vengono riconosciute tre commesse di caratteristiche e dimensioni simili e pertanto viene assegnato il 75% del 60% del punteggio pari a 22.5 punti.

Al Curriculum Vitae offerto si assegnano quindi **42.5 punti** di 50 punti massimi attribuibili.

Al CV del Candidato dell'arch. Elena Rionda (Coordinatore sicurezza in progettazione) vengono riconosciute tre commesse di caratteristiche e dimensioni simili e pertanto viene assegnato il 75% del 60% del punteggio pari a 18 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **34 punti** di 40 punti massimi attribuibili.

Al CV del Candidato dell'arch. Arianna Cavallo (Coordinatore dei flussi informativi di progettazione) viene riconosciuta una commessa di caratteristiche e dimensioni simili e pertanto viene assegnato il 25% del 60% del punteggio pari a 4.5 punti.

Al curriculum vitae offerto si assegnano quindi **8.7 punti** di 30 punti massimi attribuibili.

4. Concorrente 4

Il Concorrente 4 presenta un documento, composto da 3 pagine, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 10 del 07/11/2025.

4.1 Controdeduzioni alle osservazioni - Rif. art. 4.4.5 delle Istruzioni, Cronogramma Di Costruzione

b) Cronogramma Di Costruzione

Le osservazioni del Concorrente sul criterio di attribuzione del punteggio nullo contrastano con i criteri di valutazione qualitativa chiaramente definiti al Capitolo 6 delle Istruzioni. Le Istruzioni prevedono l'attribuzione del punteggio pari a zero nel caso in cui l'elemento dell'Offerta Tecnica sia "inadeguato" nel senso di insufficiente, per qualità o quantità, a dimostrare che il contenuto dell'Offerta Tecnica sia rispondente ai contenuti dei Documenti Di Gara e rispetti le indicazioni prescrittive del Capitolo 4 delle Istruzioni.

Nella *lex specialis* di Gara i due sub elementi di cui all'art. 4.4.5, let. a) e let. b), sono distinti e hanno modalità di valutazione differenti: per il sub elemento di cui alla lettera a) il criterio è riferito alla *completezza e chiarezza* della Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione rispetto ai quattro punti che la relazione stessa deve contenere ai sensi del suddetto articolo; mentre per il sub elemento lettera b) il criterio di attribuzione del punteggio è relativo alle *caratteristiche complessive* del Cronogramma con riferimento non solo all'Allegato B.1 ma anche agli Artt. 2.6, 6.3 e 7.7 del Capitolato e all'art. 2.4.2 del Disciplinare.

La Relazione presentata dal Concorrente è completa in quanto contiene e sviluppa tutti e quattro i punti previsti dall'art. 4.4.5 sui criteri, gli aspetti critici, il percorso critico, le modalità di correlazione tra la struttura di PBStf© e la cWBS© con i due esempi richiesti.

Nella Relazione il Concorrente richiama, coerentemente con gli ambiti trattati, le prescrizioni contenute nei Documenti Di Gara da applicare per la redazione del Cronogramma, in particolare quanto previsto dall'Allegato B.1, tuttavia nel Cronoprogramma tali indicazioni prescrittive vengono disattese. Ne consegue che da una parte la Relazione evidenzia la conoscenza dei contenuti dei Documenti Di Gara, che il Concorrente dichiara di impiegare nella stesura dell'Offerta, dall'altra nella redazione del Cronogramma emergono significative violazioni delle prescrizioni contenute negli articoli dei Documenti Di Gara.

Nella Relazione il Concorrente asserisce più volte che il Cronogramma è stato sviluppato rispettando lo schema logico contenuto nell'Allegato B.1 della cWBS© e secondo quanto prescritto dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni, cioè mantenendo inalterata la struttura originaria della cWBS©, come definita al primo e secondo livello, e aumentando i livelli sottostanti (a titolo esemplificativo rif. pag. 1/24 *Lo sviluppo del Cronogramma è avvenuto in stretta conformità con lo schema logico fornito dalla Stazione Appaltante nell'Allegato B.1; rif. pag. 5/24 (...) rispettando l'obbligo di mantenere inalterata la struttura dei primi due livelli gerarchici per ogni Intervento come da Allegato B.1, il Concorrente ha provveduto ad aumentare il grado di dettaglio ai livelli inferiori.*). Nel Cronogramma, invece, il Concorrente non mantiene inalterata la struttura originaria della cWBS©. Nella struttura della cWBS del Cronogramma il Concorrente antepone ai codici dello schema dell'Allegato B.1 la sigla "C" e gli acronimi "MO", "DE" e "CO, violando quindi la struttura originaria della cWBS© al primo e secondo livello. Ciò è in contrasto sia con quanto stabilito dall'Allegato B.1, dove è chiaramente indicato che "i primi tre livelli dello schema logico sotto proposto non sono modificabili così come l'articolazione in sette livelli sopra riportata in forma tabellare", sia con quanto prescritto dall'art. 3.2 del Documento Di Coordinamento.

Nella Relazione il Concorrente dichiara a pag. 11/24 che la documentazione As Built *viene presentata all'Università ai fini della contabilizzazione degli stati di avanzamento lavori*. Tale affermazione è coerente con quanto prescritto dagli artt. 4.4.6 e 7.3.1 del Capitolato, per cui gli As Built non sono oggetto di un'unica consegna finale ma sono consegnati, e quindi ultimati, a scadenze progressive corrispondenti alla contabilizzazione delle lavorazioni eseguite negli stati di avanzamento lavori. Nel Cronogramma, invece, non sono presenti date di ultimazione, e consegna, progressiva degli As Built come prescritto dai sopra citati articoli.

Allo stesso modo il Concorrente cita in più punti della Relazione le durate e l'articolazione temporale del Contratto, prescritte dall'art. 2.6 del Capitolato in giorni naturali e consecutivi come specificato

nel Documento Di Coordinamento all'art. 3.1, ma nel Cronogramma le durate sono evidentemente in giorni lavorativi sia nel formato .pdf che .mpp. Infatti, benché il Concorrente non abbia consegnato un file .pdf completamente intellegibile, perché con colonne troncate, le date indicate di inizio e fine, "gio 01/01" (giovedì 01 gennaio) e "mer 07/02" (mercoledì 07 febbraio) sono comunque leggibili e riconducibili nel calendario solare a giovedì 01/01/2026 e mercoledì 07/02/2029, come appunto indicato nel file .mpp., quindi con un intervallo di tempo di 1133 giorni naturali e consecutivi in violazione delle durate di cui al sopracitato art. 2.6. La commissione ha valutato l'elaborato in formato .pdf e ha consultato l'editabile come previsto dalle Istruzioni solo "al fine di poter meglio appurare" le caratteristiche del Cronogramma offerto dal Concorrente.

Il rispetto dell'art. 3.1 del Documento Di Coordinamento, che esplicita chiaramente che il termine giorni, mancando la parola "lavorativi", si riferisce ai giorni naturali consecutivi, è facilmente attuabile dai Concorrenti nell'applicativo MS-Project, che ha una apposita funzione per modificare i calendari a seconda delle esigenze degli utenti. L'automatismo del software nell'impostare il calendario di default in giorni lavorativi non è immodificabile anzi è perfettamente, e agevolmente, adattabile per rispettare le prescrizioni dell'art. 2.6 del Capitolato, in questo modo, una volta impostato correttamente l'applicativo, anche l'output di stampa in formato .pdf risulta privo di errori nelle durate e quindi l'Offerta risulta coerente con i Documenti Di Gara.

Il Cronogramma Di Costruzione offerto dal Concorrente riporta una durata contrattuale di 1133 giorni naturali e consecutivi mentre il Capitolato prevede una durata minima del Contratto pari a 810 giorni naturali e consecutivi. Pertanto il Cronogramma Di Costruzione non risulta conforme a quanto previsto all'art. 2.6 del Capitolato che prevede una durata minima del Contratto di 810 giorni e non di 1133 come indicato nel Cronogramma Di Costruzione predisposto dal Concorrente.

Alla luce delle osservazioni critiche esposte dal Concorrente, che formula tra l'altro precisazioni discordanti con la *lex specialis* di Gara, e considerata la natura prescrittiva dei Documenti Di Gara, la cui violazione costituisce una non conformità sostanziale nella formulazione dell'Offerta Tecnica da parte del Concorrente, la Commissione conferma la valutazione formulata di "caratteristiche complessive inadeguate" e il punteggio nullo attribuito al sub elemento di cui all'art. 4.4.5 lettera b) delle Istruzioni.

5. Concorrente 5

Il Concorrente 5 presenta un documento, composto da 4 pagine, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 10 del 07/11/2025.

5.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.6 delle Istruzioni, Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione

a) Organizzazione

Coordinatore dei flussi informativi di progettazione

Il Concorrente 5 alla pag. 2 delle controdeduzioni chiede il riconoscimento della commessa c. in considerazione del fatto che trattasi di intervento di “Polo Scolastico” e non di “edificio scolastico”. La Commissione ricorda che secondo quanto previsto dalle Istruzioni al p.to 6.1.4 per *“commesse di caratteristiche simili a quella in oggetto” si intendono commesse di nuova costruzione o sul costruito finalizzate alla realizzazione di edilizia universitaria (esclusa l’edilizia residenziale universitaria quali, ad esempio, le residenze universitarie), edifici per ricerca (laboratori e/o uffici), edilizia ospedaliera (escluse le residenze socio assistenziali), edifici per uffici, edifici per mostre e/o musei. Dalle destinazioni sopra indicate sono esclusi gli edifici per attività sportive e impianti sportivi e l’edilizia scolastica.*

Tanto premesso gli interventi di “edilizia scolastica” non possono essere considerati simili all’intervento in oggetto. Quindi, sia nel caso si tratti di edificio scolastico, sia si tratti di polo scolastico, gli interventi rientranti nel novero dell’edilizia scolastica nel suo complesso, non possono essere presi in considerazione dalla Commissione.

Si ricorda altresì che i criteri di complessità citati possono essere fatti valere, come previsto dalle norme, solo per la qualificazione del progettista, ma nel caso di specie non possono essere considerate, in applicazione alla *lex specialis* di gara, per la valutazione del punteggio dell’Offerta Tecnica.

La Commissione sulla base dell’analisi critica delle controdeduzioni del Concorrente conferma, quindi, il punteggio assegnato.

5.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

Il Concorrente 5, in poco meno di una pagina (pagina 4 di 4) espone le proprie osservazioni critiche rispetto l’estratto del verbale della Commissione inerente l’elemento dell’Offerta Tecnica “Gestione della Sicurezza”.

Il Concorrente nelle sue controdeduzioni osserva sinteticamente il fatto che ha offerto una modellazione ergotecnica del cantiere, proposto l’utilizzo del software SIKURO e di tecnologie laser scanner, elementi che sono già stati presi in considerazione dalla Commissione nella valutazione, e solo sulla base di questo chiede l’attribuzione del punteggio massimo.

Alla luce delle osservazioni critiche espresse dal Concorrente la Commissione conferma il punteggio attribuito.

6. Concorrente 6

Il Concorrente 6 presenta un documento, composto da 12 pagine, contenente le osservazioni alla valutazione effettuata dalla commissione e riportata nel verbale n. 10 del 07/11/2025.

6.1 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.4 delle Istruzioni, Sintesi del Piano Gestione Qualità

Il Concorrente 6 espone le sue osservazioni alla valutazione della Sintesi del Piano Gestione Qualità da pagina 1 a pagina 5 delle 12 totali del documento presentato.

Il contenuto delle osservazioni conferma sostanzialmente quanto descritto nel verbale n.10 della Commissione.

Ad esempio, in merito alla nota della valutazione *“Al paragrafo 2.1. Scopo e campo di applicazione [...] il campo di applicazione non approfondisce alcune degli elementi richiesti dalla ISO 10005 al paragrafo § 5.3 come ad esempio:*

d) le risorse necessarie per raggiungere i risultati attesi;

e) la misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione qualità consolidato” il Concorrente afferma che *“La misura in cui il piano della qualità è supportato da un sistema di gestione qualità consolidato è dimostrato inoltre nella trattazione del paragrafo 2.5 Ruoli e responsabilità per la qualità, nel quale, con rimando specifico all’organigramma di cui alla relazione art. 4.4.3 dell’Offerta, si riporta la struttura consolidata per la gestione qualità della specifica commessa.”* Si rileva tuttavia che nel documento richiamato (Organigramma di cui alla relazione art.4.4.3) il Concorrente indicava il riferimento a “figure di sede” solo per alcune figure: *“A supporto della struttura operativa sono attivati anche i seguenti uffici di sede:*

- Ufficio Tecnico, per il supporto alla Direzione di Cantiere nelle fasi esecutive e nella produzione documentale;*

- Ufficio Acquisti, per la gestione integrata delle forniture specialistiche (civili, impiantistiche, tecnologiche);*

- Uffici Amministrazione e Finanza, per la gestione economico-contabile della commessa;*

- Ufficio Risorse Umane e IT, per il coordinamento dei fabbisogni organizzativi, degli strumenti digitali e dei sistemi a supporto delle attività.”* (estratto dalla relazione art.4.4.3). Premesso che trattandosi di un RTI il termine sede dovrebbe essere meglio specificato, non risulta comunque richiamato il sistema di gestione qualità di sede e non si fa riferimento a figure di sede che siano deputate al sistema di gestione qualità.

Anche per quanto riguarda le osservazioni della Commissione relative alla poca chiarezza, nel documento di cui all’art.4.4.4, della descrizione del processo di approvvigionamento, il concorrente osserva che *“Si precisa che, nell’ambito della RTI, la gestione del sistema di qualificazione dei fornitori è in capo alla Mandataria, la quale mette a disposizione il proprio Albo Fornitori Qualificati, strutturato e aggiornato secondo procedure certificate UNI EN ISO 9001:2015.”* Tale informazione risulta aggiuntiva a quanto riportato in origine nel documento di offerta di cui all’art.4.4.4.

In merito al rilievo della Commissione relativo al paragrafo 2.17 AUDIT il Concorrente osserva che *“Si ritiene che il paragrafo rispetti le prescrizioni del Capitolato (come peraltro riportato nel verbale di valutazione dell’Offerta Tecnica) trattando nel dettaglio la descrizione della relazione di quality audit come richiesto dall’art. 7.3 del Capitolato. In merito al rapporto di quality audit, questo rispetta quanto definito all’art. Art. 4.5.9 del Capitolato”*. Si rileva che la risposta del Concorrente non chiarisce alcune delle parti del rilievo relativo alla descrizione del processo di audit interno: in particolare nulla si chiarisce in merito alla modalità di programmazione e alle modalità che il Concorrente intende mettere in atto per gestire il requisito di indipendenza degli auditor che non sembrava assicurato da quanto descritto nella relazione Art.4.4.4.

Il Concorrente osserva poi che nella sezione del paragrafo esemplificativo di cui “Art. 8.5.1 della norma UNI EN ISO 9001:2015 da riferirsi al Controllo Qualità durante la fase di costruzione” – nella quale il Verbale della Commissione aveva evidenziato una carenza di informazioni nel rapporto di non conformità di cantiere descritto dal Concorrente – *“Il processo viene dettagliatamente approfondito al precedente paragrafo 2.15 TENUTA SOTTO CONTROLLO DEL PRODOTTO NON CONFORME- NON CONFORMITÀ, AZIONI PREVENTIVE E CORRETTIVE. Per motivi di limitazione di spazi e per evitare ripetizioni, nel paragrafo 3.3 comma 1) si è riportato sinteticamente un elenco con riferimento alle informazioni contenute nel Rapporto di Non Conformità e nel*

Registro.” Rispetto alla presunta limitazione di spazi si ricorda che il Concorrente ha svolto tale paragrafo esemplificativo in 4 pagine (da pagina 36 a pagina 39) nelle quali poteva probabilmente essere inserito un paragrafo di due righe per aggiungere quanto mancante; in aggiunta si rileva che il Concorrente non ha comunque richiamato il paragrafo 2.15 della relazione nella sua trattazione dell'esempio e ha invece descritto il processo in maniera incompleta.

Infine il concorrente, relativamente alle note della Commissione sugli esempi applicativi di Non Conformità, osserva quanto segue: *“In merito alle osservazioni riportate nel verbale di valutazione dell'Offerta Tecnica relative ai seguenti punti:*

- Modalità di gestione di una non conformità evidenziata dal Direttore dei Lavori attraverso apposita contestazione (verbale o scritta) relativamente alla realizzazione di una lavorazione;

...

- modalità di gestione dell'archivio di cantiere e del Portale di Commessa di cui al Disciplinare rilevati non allineati fra loro da parte del Direttore dei Lavori.

Il Concorrente ritiene che quanto dettagliato nell'abstract e nei relativi allegati risulti essere completamente rispondente a quanto richiesto e corretto nei contenuti.”

Come evidenziato nel verbale n.10 della Commissione, su quattro esempi affrontati due hanno evidenziato delle carenze anche significative, ad esempio, quando si sono confusi concetti di base come trattamento della non conformità e azione correttiva o preventiva; pertanto non è corretto affermare che tale sezione sia “completamente rispondente a quanto richiesto e corretto nei contenuti”.

Alla luce delle osservazioni critiche esposte dal Concorrente, che sostanzialmente confermano quanto rilevato dalla Commissione, la Commissione conferma il punteggio attribuito.

6.2 Controdeduzioni alle Osservazioni – Rif. Art. 4.4.7 delle Istruzioni, Gestione della sicurezza

In riferimento alle controdeduzioni relative al p.to a.1 il Concorrente conferma che dette informazioni non sono compiutamente riportate al p.to 4.4.7 (...) *“Dal momento che tali informazioni di carattere generale sono già riportate in altre parti dell'Offerta Tecnica si è ritenuto opportuno concentrarsi, e dare quindi maggior spazio, ai temi specifici richiesti dell'art. 4.4.7 relativi alla Gestione della Sicurezza...”* si ricorda allo scopo che ai sensi dell'art. 4.4.1 delle Istruzioni è previsto “(...) pertanto, anche il semplice errore consistente nell'inserire un elemento richiesto in un capitolo o documento diverso da quello prescritto,(...)”. Il Concorrente, se del caso, avrebbe almeno dovuto richiamare per *relationem* gli altri punti dell'Offerta Tecnica dove erano trattati detti punti. Nel merito si ricorda comunque quanto prescritto dall'art. 4.4.1 delle Istruzioni per cui la Commissione deve considerare “anche il semplice errore consistente nell'inserire un elemento richiesto in un capitolo o documento diverso da quello prescritto”

Tanto premesso il Concorrente con le sue controdeduzioni conferma le valutazioni della Commissione

La Commissione prende atto che effettivamente alla pag. 14 sono illustrate, in breve, le ragioni della modifica del layout della gru: *“(...) Non viene prevista la gru su binario come indicata nel PSC del progetto definitivo in quanto non ritenuta ottimale per le attività di scarico e movimentazione avendo tempi di traslazione e movimentazione di maggior durata rispetto a quelle di tipo fisso;(...)”*.

In riferimento al punto “5. Modalità di controllo, anche elettronico e da remoto, degli accessi e delle infrazioni al cantiere”, la Commissione rileva che il chiarimento *“La trattazione dei vari argomenti è da intendersi applicabile a tutti i singoli interventi previsti. L'organizzazione del cantiere è la medesima per tutti gli interventi se pur distinti temporalmente”*. non soddisfa e non chiarisce come siano distinte a livello di sicurezza le fasi CWP3 e CWP4 e questa distinzione era chiaramente richiesta nelle Istruzioni.

Tanto premesso il Concorrente con le osservazioni critiche conferma la valutazione della Commissione

Per quanto attiene il controllo dei visitatori la Commissione prende atto che *“Il software gestisce e monitora l'ingresso in tempo reale per tutte le persone che sono accreditate all'accesso in cantiere (lavoratori, visitatori direzione di cantiere, ecc.) ed il tutto sarà verificato con un report giornaliero stampabile dall'area personale dell'impresa appaltatrice”*. La Commissione rileva che la relazione

accenna a “cosa” senza specificare il “come” ed il “quando”, come richiesto dall’art. 4.4.1 delle Istruzioni.

Per quanto attiene poi il controllo da remoto delle infrazioni di cantiere il sistema descritto alla pag. 21 si riporta testualmente:

“(…) Sistemi di videosorveglianza e security cantiere

La soluzione ipotizzata garantisce il rispetto della privacy anche in virtù delle regole sull’uso dei dati personali introdotte dal Regolamento 2016/679 (GDPR) che rappresenta la normativa più recente in materia e impone alle aziende una serie di adempimenti obbligatori. Tutto il cantiere verrà dotato di appositi cartelli informativi circa la presenza di videosorveglianza. ed anche con apposita informativa fornita utilizzando un modello semplificato che deve contenere, tra le altre informazioni, le indicazioni sul titolare del trattamento e sulla finalità perseguita. La Soluzione ipotizzata prevede:

- *piattaforma integrata per il controllo accessi e la safety in cantiere che permette di controllare il perimetro di cantiere e gli asset più sensibili tramite sistemi di videosorveglianza wireless in batteria.*
- *modulo della piattaforma che permette di implementare soluzioni di videosorveglianza nel cantiere edili.*
- *La soluzione permette di utilizzare telecamere wireless in batteria che non necessitano di alcun tipo di cablaggio.*
- *utilizzo di kit videosorveglianza ad isola composti da moduli fotovoltaici e moduli wifi/lte.*

(…)”. Ne consegue che in nessun punto si spiega il “come” sarà svolto il controllo da remoto delle infrazioni.

Il punto successivo alla pag. 21 illustra invece il sistema *“(…) Dispositivo per la sicurezza del lavoratore isolato (...)”*, detto controllo nulla a che vedere con le infrazioni commesse dal lavoratore. Per quanto attiene la recinzione di cantiere non si vedono punti di contrasto con quanto riportato dal Concorrente nei suoi chiarimenti.

La Commissione ritiene che la relazione sulla sicurezza avrebbe dovuto indicare, anche se non espressamente richiesto, ma facente parte dei contenuti dei Documenti Di Gara, le correlazioni e richiami allo schema tabellare della H&SBS© da impiegare, di cui all’Allegato B.1, e rileva infine che alla pag. 7 e 8 della relazione è presente l’accenno al doppio turno di lavoro anche se solo relativo all’eventuale servizio mensa serale ed agli alloggi e non alla problematica delle interferenze e dei conseguenti rischi *“... Il servizio può essere previsto anche nell’ipotesi della organizzazione del lavoro su più turni (pasti serali)”*.

Relativamente al p.to b) la Commissione ritiene che la valutazione dei rischi in un cantiere non possa prescindere dalla valutazione di eventuali sovrapposizioni di fasi di lavoro e quindi dall’analisi dei rischi derivanti dalla metodologia del “fast track” e dalle varie sovrapposizioni di lavoro riportate nel cronoprogramma. In riferimento, invece, alla H&SBS© il Concorrente con le sue controdeduzioni conferma le valutazioni della Commissione.

Il Concorrente con le sue controdeduzioni relative sez. b) conferma quindi le valutazioni della Commissione

Per quanto attiene la sez. c la Commissione, preso atto delle controdeduzioni di pag. 9, conferma la poca chiarezza della tabella di pag. 30 (pag. 30 del pdf e pag. 29 della relazione) dove si indica l’Ufficio Tecnico Sicurezza, *in line* con il Direttore di Cantiere, che ha al suo interno un Direttore di Cantiere (senza chiarire se siano gli stessi soggetti o soggetti diversi), si indicano poi dei preposti (*in line* all’Ufficio Tecnico Sicurezza) per i vari interventi dall’1 al 5 senza chiarire come questi soggetti si relazioneranno con i vari responsabili di cantiere previsti *in line* alla Direzione di Cantiere, non viene infine chiarito come e se il Responsabile di Cantiere indicato nell’Ufficio Tecnico di sicurezza si differenzia (se si differenzia) da quello *in line* con la Direzione di Cantiere, ecc....

Il Concorrente conferma poi il refuso relativo al Responsabile di Cantiere indicato in staff al Direttore dei Lavori. Quindi il Concorrente con le sue controdeduzioni non chiarisce quanto rilevato dalla Commissione.

Per gli aspetti relativi al CWP3 e CWP 4 ed al fatto che non si fanno collegamenti od accenni alla H&SBS© e che i punti B5, B6 e B7 sono generici il Concorrente con le sue controdeduzioni conferma le valutazioni della Commissione.

Per quanto attiene il punto d) il Concorrente espone le sue controdeduzioni in una pagina circa (pag. 11); per quanto attiene il fatto di non aver analizzato in tale punto i rischi da sovrapposizione delle fasi di lavoro (come metodo) il concorrente conferma quanto dedotto dalla Commissione.

Il Concorrente asserisce che la correlazione fra il BIM ed il cronoprogramma dei lavori è implicita con il modello 4D. Il Concorrente conferma quindi le valutazioni della Commissione.

Per quanto riguarda la H&SBS© il concorrente nelle sue controdeduzioni conferma le valutazioni della Commissione.

Tanto sopra premesso, pur prendendo atto delle motivazioni dello spostamento della gru, permane il fatto che non tutti i punti a), b), c) e d) sono stati illustrati in modo ~~sempre~~ esauriente e si conferma pertanto il punteggio attribuito.

7. Valutazione complessiva

Alla luce della disamina delle osservazioni presentate dai Concorrenti, la Commissione attribuisce ai concorrenti i punteggi come segue.

Art. 6.1 Elementi non di prezzo (PNP)	Punteggio Max	Concorrente 1	Concorrente 2	Concorrente 3	Concorrente 4	Concorrente 5	Concorrente 6
Art. 6.1.1 Struttura Di Gestione Commessa	300						
Responsabile Di Commessa	90	90,00	66,00	0,00	90,00	90,00	90,00
Direttore Di Cantiere	60	49,50	25,00	31,75	49,50	49,50	60,00
Responsabile Del Project Control	40	36,00	27,00	26,00	39,00	40,00	36,00
Responsabile Gestione Qualità	20	20,00	18,00	13,00	20,00	20,00	18,00
Responsabile Controllo Qualità	40	40,00	26,00	26,00	40,00	40,00	40,00
Coordinatore dei flussi informativi di commessa	50	50,00	11,25	0,00	26,00	34,00	37,00
Totale punteggio elemento		285,50	173,25	96,75	264,50	273,50	281,00
Art. 6.1.2 Sintesi del piano gestione qualità	150						
Sintesi e “paragrafi esemplificativi” esaurienti e chiari, specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi esposti in modo chiaro e completo e nel rispetto delle prescrizioni di cui all’art. 4.4.4	150					150,00	
Sintesi e “paragrafi esemplificativi” specifici per la commessa in questione e con esempi applicativi che rispettano le prescrizioni di cui all’art. 4.4.4	120		120,00				120,00
Sintesi o “paragrafi/o esemplificativi/o” non completamente adattati alla commessa in questione e/o esempi applicativi che rispettano solo in parte le prescrizioni di cui all’art. 4.4.4	60	60,00		60,00	60,00		
Sintesi non adattata alla commessa in questione e/o con "paragrafi/o esemplificativi/o" e/o con esempi applicativi incompleti e/o inadeguati	0						
Totale punteggio elemento		60,00	120,00	60,00	60,00	150,00	120,00
Art. 6.1.3 Cronogramma Di Costruzione	200						

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

a) Relazione descrittiva di accompagnamento al Cronogramma Di Costruzione	50						
Completezza e chiarezza elevate	50				50,00	50,00	50,00
Completezza e chiarezza sufficienti	30		30,00				
Completezza e/o chiarezza inadeguate	0	0,00		0,00			
Totale punteggio sub elemento a)		0,00	30,00	0,00	50,00	50,00	50,00
b) Cronogramma Di Costruzione	150						
Caratteristiche complessive di qualità molto elevata	150					150,00	150,00
Caratteristiche complessive di qualità elevata	100						
Caratteristiche complessive di qualità sufficiente	50						
Caratteristiche complessive inadeguate	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale punteggio sub elemento b)		0,00	0,00	0,00	0,00	150,00	150,00
Totale punteggio elemento		0,00	30,00	0,00	50,00	200,00	200,00
Art. 6.1.4 Gruppo Di Progettazione e approccio alla progettazione	150						
a) Organizzazione	120						
Responsabile Della Progettazione	50	50,00	50,00	42,50	50,00	50,00	50,00
Coordinatore sicurezza in progettazione	40	40,00	16,00	34,00	40,00	40,00	40,00
Coordinatore dei flussi informativi di progettazione	30	30,00	8,25	8,70	0,00	25,50	30,00
Totale punteggio sub elemento a)		120,00	74,25	85,20	90,00	115,50	120,00
b) Approccio metodologico	30						
Relazione trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità elevata	30				30,00	30,00	30,00
Relazione trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) con caratteristiche complessive di qualità sufficiente	20	20,00	20,00	20,00			
Relazione non trattante tutti i punti di cui all'art. 4.4.6, let. b) e/o con caratteristiche complessive inadeguate	0						
Totale punteggio sub elemento b)		20,00	20,00	20,00	30,00	30,00	30,00
Totale punteggio elemento		140,00	94,25	105,20	120,00	145,50	150,00

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

Art. 6.1.5 Gestione della sicurezza	150						
Approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'art. 4.4.7 che precede, con indicazione di soluzioni innovative, specifiche e appropriate per la commessa	150						
Approccio esauriente su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con indicazione di soluzioni specifiche e appropriate per la commessa	100		100,00			100,00	
Approccio su tutti gli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, con dettaglio non sempre esauriente e/o con indicazione di soluzioni non sempre specifiche per la commessa	60	60,00		60,00	60,00		60,00
Approccio limitato solo ad alcuni degli argomenti di cui alle lettere a), b), c) e d) sopra richiamate, o senza indicazione di soluzioni appropriate, o non specifiche rispetto alle opere oggetto della commessa	0						
Totale punteggio elemento		60,00	100,00	60,00	60,00	100,00	60,00
Art. 6.1.6 Elementi premiali	50						
Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = SI	50	50,00		50,00	50,00		50,00
Possesso della certificazione di cui all'art. 46-bis del D.Lgs. 198/2006 = NO	0		0,00			0,00	
Totale punteggio elemento		50,00	0,00	50,00	50,00	0,00	50,00
TOTALE	1000	595,50	517,50	371,95	604,50	869,00	861,00

8. Conclusione

Alle ore 13:00 la Commissione chiude la seduta.

In virtù di quanto previsto dall'art. 5.1 delle Istruzioni, in data 03/01/2026 il presente verbale è trasmesso alla RUP per gli adempimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione

Ing. Fabio Piscini, commissario presidente della Commissione.

Arch. Federica Carlini, commissario.

Prof. Giancarlo Paganin, commissario.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



AREA

AREA
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 – CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di gara

Verbale n. 13

Apertura Buste Economiche

Il giorno 13 gennaio 2026, alle ore 14:20 sono riuniti in modalità NetMeeting di Google Meet, il RUP Arch. Cristina Tartari, i funzionari del Settore Gare e Appalti Andrea Ciulli e Gabriele La Mantia e la Commissione di Gara nominata con decreto dirigenziale rep. 1802/2025 del 16/09/2025, e così composta:

- PRESIDENTE – ing. Fabio Piscini, dell'Università degli Studi di Perugia;
- COMMISSARIO – arch. Federica Carlini, dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca;
- COMMISSARIO – prof. Giancarlo Paganin, del Politecnico di Milano;

per l'apertura delle offerte economiche dei Concorrenti in Gara.

Alla seduta sono presenti i consulenti di supporto al RUP, avv. Ciro Pisano, dott.ssa Roberta Riboldi, dott. Francesco Vitola.

Per i termini e definizioni valgono anche per il presente verbale le indicazioni riportate nel Documento Di Coordinamento.

Ai sensi dell'art. 5.2 del documento di gara "Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti", nel prosieguo anche solo "Istruzioni", con comunicazione a mezzo PAD di Gara del 08/01/2026, sono stati invitati alla seduta pubblica di apertura delle offerte economiche i Concorrenti la cui Offerta Tecnica ha ottenuto un punteggio PNP pari o superiore a 500 punti, come da Verbale della Commissione di Gara n. 12 rep. Ente n. 2/2026. Trattasi, segnatamente, dei seguenti Operatori economici:

Concorrente	Punteggio PNP
AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons.	595,50
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	517,50
Manelli Impresa S.p.A.	604,50
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP- Proget Impianti Srl	869,00
Costituendo RTI FINSO-Consortio Innova	861,00

Il Concorrente Conpat Scarl, avendo conseguito un punteggio PNP pari a 371,95 p.ti non è stato ammesso alla successiva fase di gara, fatto notificato con comunicazione del RUP prot. 1949 del 08/01/2026.

Alle ore 14:42 il Presidente di Commissione apre la seduta pubblica, avvertendo tutti i partecipanti della registrazione della seduta in modalità Net-Meeting di Google Meet. Alla seduta pubblica, oltre ai soggetti come sopra identificati partecipano i seguenti rappresentanti delle imprese concorrenti:

- sig. Daniele Marsili e Roberto Forastieri per FINSO;
- sig. Gianluca Fedi e sig.ra Maika Trapani di Cefla per C.M.S.A.
- sig.ra Marina Gluggiolini per Tecnoservice del RTI Innova/Finso
- sig. Orazio Privitera e Dorella Eramo per Manelli Impresa S.p.A.
- sig. Davide Scortichini per C.M.C.

Ai sopra identificati soggetti si aggiunge, alle ore 15:03, il sig. Fabrizio Bucci per l'impresa AR.CO. Lavori.

Il Presidente, dopo aver identificato le personalità dei soggetti presenti in rappresentanza delle imprese concorrenti dà lettura del punteggio PNP complessivamente conseguito da ciascun Concorrente in Gara, come sopra riportato. La Commissione, quindi, procede, per mezzo dell'operatore a sistema dott. Gabriele La Mantia, ad approvare in Piattaforma di Gara la documentazione di offerta tecnica e a inserire il punteggio PNP complessivamente totalizzato da ciascun concorrente.

Si procede alla registrazione in Piattaforma dell'esclusione del concorrente Conpat Scari, per il mancato superamento della soglia di sbarramento di 500 p.ti previsto dall'art. 5.2 delle "Istruzioni".

Alle ore 14:58 del 13/01/2026 la commissione, per mezzo dell'operatore a sistema dott. Gabriele La Mantia, apre le buste economiche, scaricando la documentazione economica ed effettuando un sommario esame della regolarità della presentazione.

Il Presidente comunica ai rappresentanti delle imprese ogni riserva del Rup e della Commissione in ordine alla valutazione della regolarità formale e sostanziale della documentazione di offerta economica presentata da ciascuno dei Concorrenti, che sarà oggetto di esame nel prosieguo delle attività istruttorie.

Ai sensi dell'art. 6.3 del documento "Istruzioni", il Presidente dà lettura del prezzo PO (PPR1) e del ribasso percentuale RPU (PPR2) dichiarato da ciascun Concorrente nell'Allegato A.6 "Modello di lettera per la formulazione dell'Offerta Economica".

PPR1	1 - ARCO		2 - CMG		4 - MANELLI		5 - CMSACONSOCOOP		6 - INNOVAFINCO	
	Prezzo offerto (€)	Punteggio	Prezzo offerto (€)	Punteggio	Prezzo offerto (€)	Punteggio	Prezzo offerto (€)	Punteggio	Prezzo offerto (€)	Punteggio
600,00	39.008.500,01 €	800,00	40.904.500,07 €	703,21	42.554.126,81 €	676,95	41.579.307,88 €	692,03	41.875.297,51 €	691,22
PPR2	1 - ARCO		2 - CMG		4 - MANELLI		5 - CMSACONSOCOOP		6 - INNOVAFINCO	
	Ribasso punti %	Punteggio	Ribasso punti %	Punteggio	Ribasso punti %	Punteggio	Ribasso punti %	Punteggio	Ribasso punti %	Punteggio
200,00	30,00	300,00	20,900	200,00	20,000	200,00	2,00	30,00	20,900	200,00
PPR	1 - ARCO		2 - CMG		4 - MANELLI		5 - CMSACONSOCOOP		6 - INNOVAFINCO	
In 1000	1.000,00		900,21		876,95		710,83		691,22	

Di seguito, ai sensi dell'art. 6.4 delle "Istruzioni", il Presidente della Commissione dà lettura del Punteggio Complessivo PuC conseguito da ciascun Concorrente, secondo la Formula $PuC = PNP \times 0,8 + PPR \times 0,2$.

Concorrente	Punteggio Complessivo PuC
AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons.	676,40
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	594,64
Manelli Impresa S.p.A.	658,99

Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP- Proget Impianti Srl	837,77
Costituendo RTI FINSO-Consortio Innova	867,04

Nessuno dei partecipanti alla seduta riporta a verbale istanze o segnalazioni di qualsivoglia oggetto.

I documenti di offerta economica vengono, quindi, scaricati e trasmessi al RUP e alla Commissione per via telematica, a mezzo drive UNIFI.

La seduta pubblica termina alle ore 15:22.

Il presente verbale composto di n. 4 pagine è trasmesso alla Commissione di Gara al Dirigente di Area per il prosieguo istruttorio di competenza.

Tutta la documentazione relativa alla gara è conservata in forma elettronica, anche ai fini di eventuali istanze di accesso agli atti, sulla Piattaforma di gara Start Toscana.

Di quanto sopra avvenuto è redatto verbale in un unico esemplare.

Firenze, 13/01/2025

LCS

- ing. Fabio Piscini, Presidente della Commissione di Gara
- arch. Federica Carlini, Commissario di Gara
- prof. Giancarlo Paganin, Commissario di Gara

Fabio Piscini
Federica Carlini
Giancarlo Paganin

Arch. Cristina Tartari

RUP e Dirigente Area Programmazione Sviluppo Grandi Opere

Cristina Tartari

G019-2024 - PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 – CUI L01279680480202000002 – CIG B2A5160D81 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Fase di gara

Verbale del RUP n. 14

Esame delle Offerte Economiche

Il giorno 19 gennaio 2026, acquisito il Verbale n. 13, prot. n. 11719 (rep. 3/2026) del 19/01/2026, relativo alle operazioni di apertura delle offerte economiche dei Concorrenti, la sottoscritta RUP Arch. Cristina Tartari procede alla verifica delle dichiarazioni di offerta economica contenute nel documento denominato "Allegato A.6 "Modello di lettera per la formulazione dell'Offerta Economica".

Come rappresentato nel Verbale n. 13, il punteggio PPR ottenuto dai Concorrenti, sulla base dei Prezzo (PPR1) e del ribasso percentuale RPU (PPR2), da ciascuno dichiarato nel modello di Offerta economica Allegato A.6, è il seguente:

PPR1	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio
800,00	36.008.536,81 €	800,00	40.964.500,07 €	703,21	42.554.135,81 €	676,95	41.578.387,68 €	692,83	41.675.297,51 €	691,22
PPR2	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio
200,00	20,00	200,00	20,000	200,00	20,000	200,00	2,00	20,00	20,000	200,00
PPR	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
In 1000i	1.000,00		903,21		876,95		712,83		891,22	

Il relativo Punteggio Complessivo PuC, conseguito da ciascun Concorrente, secondo la Formula $PuC = PNP \times 0,8 + PPR \times 0,2$, è il seguente:

Concorrente	Punteggio Complessivo PuC
-------------	------------------------------

AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons.	676,40
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	594,64
Manelli Impresa S.p.A.	658,99
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP-Proget Impianti Srl	837,77
Costituendo RTI FINSO-Consorzio Innova	867,04

La sottoscritta RUP, preso atto delle risultanze della seduta pubblica del 13/01/2026, procede, quindi, alla verifica del PO offerto da ciascun Concorrente, mediante sommatoria algebrica dei singoli prezzi dichiarati, nell'Allegato A.6, per ciascuno dei cinque interventi.

Ai sensi dell'art. 4.5.3. del documento di Gara "Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti", *"laddove il valore di PO dovesse divergere dalla sommatoria algebrica dei singoli prezzi offerti impiegati per la sua determinazione, prevarranno questi ultimi rispetto il valore di PO indicato dal Concorrente"*.

		AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons.				
Codice	Descrizione	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3	Intervento 4	Intervento 5
P.(In)	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'intervento	9.767.585,48 €	9.961.296,50 €	8.108.356,32 €	3.191.914,32 €	4.979.384,19 €
P.(In).CWP2	Prezzo per la progettazione	163.707,29 €	202.492,51 €	163.944,51 €	62.450,90 €	100.085,18 €
P.(In).CSP	Prezzo per il coordinamento della sicurezza in progettazione	29.649,94 €	36.674,55 €	29.692,91 €	11.310,83 €	18.126,99 €
PO.(In).CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	9.430.228,25 €	9.538.129,44 €	7.770.718,90 €	3.070.152,59 €	4.781.172,02 €
PO.(In).CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	8.776.000,00 €	8.885.000,00 €	7.049.000,00 €	2.316.000,00 €	3.865.000,00 €
P.(In).CWP3M	Prezzo stimato per la costruzione	227.178,07 €	208.285,50 €	294.668,72 €	540.627,50 €	649.265,65 €
P.(In).CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	427.050,18 €	444.843,94 €	427.050,18 €	213.525,09 €	266.906,37 €
PO.(In).CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	144.000,00 €	184.000,00 €	144.000,00 €	48.000,00 €	80.000,00 €
PO.(In).CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	36.000,00 €	46.000,00 €	36.000,00 €	12.000,00 €	20.000,00 €
PO.(In).CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	36.000,00 €	46.000,00 €	36.000,00 €	12.000,00 €	20.000,00 €
PO.(In).CWP4.3	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	36.000,00 €	46.000,00 €	36.000,00 €	12.000,00 €	20.000,00 €
PO.(In).CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi di gestione immobiliare	36.000,00 €	46.000,00 €	36.000,00 €	12.000,00 €	20.000,00 €
					VERIFICA	

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

				PO somma	36.008.536,81 €
				PO A.6	36.008.536,81 €

		Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa				
Codice	Descrizione	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3	Intervento 4	Intervento 5
P.(In)	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'intervento	9.671.951,46 €	11.956.636,99 €	9.688.854,51 €	3.711.545,40 €	5.935.511,71 €
P.(In).CWP2	Prezzo per la progettazione	163.707,29 €	202.492,51 €	163.944,51 €	62.450,90 €	100.085,18 €
P.(In).CSP	Prezzo per il coordinamento della sicurezza in progettazione	29.649,94 €	36.674,55 €	29.692,91 €	11.310,83 €	18.126,99 €
PO.(In).CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	9.134.218,23 €	11.277.433,93 €	9.150.841,09 €	3.522.991,67 €	5.625.979,54 €
PO.(In).CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	8.479.989,98 €	10.624.304,49 €	8.429.122,19 €	2.768.839,08 €	4.709.807,52 €
P.(In).CWP3M	Prezzo stimato per la costruzione	227.178,07 €	208.285,50 €	294.668,72 €	540.627,50 €	649.265,65 €
P.(In).CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	427.050,18 €	444.843,94 €	427.050,18 €	213.525,09 €	266.906,37 €
PO.(In).CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	344.376,00 €	440.036,00 €	344.376,00 €	114.792,00 €	191.320,00 €
PO.(In).CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	86.094,00 €	110.009,00 €	86.094,00 €	28.698,00 €	47.830,00 €
PO.(In).CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	86.094,00 €	110.009,00 €	86.094,00 €	28.698,00 €	47.830,00 €
PO.(In).CWP4.3	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	86.094,00 €	110.009,00 €	86.094,00 €	28.698,00 €	47.830,00 €
PO.(In).CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi di gestione immobiliare	86.094,00 €	110.009,00 €	86.094,00 €	28.698,00 €	47.830,00 €
					VERIFICA	
					PO somma	40.964.500,07 €
					PO A.6	40.964.500,07 €

		MANELLI IMPRESA S.P.A.				
Codice	Descrizione	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3	Intervento 4	Intervento 5
P.(In)	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'intervento	10.058.585,48 €	12.445.296,50 €	10.071.356,32 €	3.832.914,32 €	6.145.983,19 €
P.(In).CWP2	Prezzo per la progettazione	163.707,29 €	202.492,51 €	163.944,51 €	62.450,90 €	100.085,18 €
P.(In).CSP	Prezzo per il coordinamento della sicurezza in progettazione	29.649,94 €	36.674,55 €	29.692,91 €	11.310,83 €	18.126,99 €
PO.(In).CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	9.513.228,25 €	11.754.129,44 €	9.525.718,90 €	3.643.152,59 €	5.835.771,02 €
PO.(In).CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	8.859.000,00 €	11.101.000,00 €	8.804.000,00 €	2.889.000,00 €	4.919.599,00 €
P.(In).CWP3M	Prezzo stimato per la costruzione	227.178,07 €	208.285,50 €	294.668,72 €	540.627,50 €	649.265,65 €
P.(In).CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	427.050,18 €	444.843,94 €	427.050,18 €	213.525,09 €	266.906,37 €
PO.(In).CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	352.000,00 €	452.000,00 €	352.000,00 €	116.000,00 €	192.000,00 €
PO.(In).CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	88.000,00 €	113.000,00 €	88.000,00 €	29.000,00 €	48.000,00 €
PO.(In).CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	88.000,00 €	113.000,00 €	88.000,00 €	29.000,00 €	48.000,00 €

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

PO.(In).CWP4.3	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	88.000,00 €	113.000,00 €	88.000,00 €	29.000,00 €	48.000,00 €
PO.(In).CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi di gestione immobiliare	88.000,00 €	113.000,00 €	88.000,00 €	29.000,00 €	48.000,00 €
					VERIFICA	
					PO somma	42.554.135,81 €
					PO A.6	42.554.135,81 €

Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP-Proget Impianti Srl						
Codice	Descrizione	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3	Intervento 4	Intervento 5
P.(In)	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento	10.019.945,86 €	12.393.852,14 €	10.034.465,20 €	3.822.399,26 €	6.125.860,84 €
P.(In).CWP2	Prezzo per la progettazione	163.707,29 €	202.492,51 €	163.944,51 €	62.450,90 €	100.085,18 €
P.(In).CSP	Prezzo per il coordinamento della sicurezza in progettazione	29.649,94 €	36.674,55 €	29.692,91 €	11.310,83 €	18.126,99 €
PO.(In).CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	9.518.947,03 €	11.759.448,16 €	9.533.262,06 €	3.648.611,17 €	5.839.658,87 €
PO.(In).CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	8.864.718,78 €	11.106.318,72 €	8.811.543,16 €	2.894.458,58 €	4.923.486,85 €
P.(In).CWP3M	Prezzo stimato per la costruzione	227.178,07 €	208.285,50 €	294.668,72 €	540.627,50 €	649.265,65 €
P.(In).CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	427.050,18 €	444.843,94 €	427.050,18 €	213.525,09 €	266.906,37 €
PO.(In).CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	307.641,60 €	395.236,92 €	307.565,72 €	100.026,36 €	167.989,80 €
PO.(In).CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	76.910,40 €	98.809,23 €	76.891,43 €	25.006,59 €	41.997,45 €
PO.(In).CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	76.910,40 €	98.809,23 €	76.891,43 €	25.006,59 €	41.997,45 €
PO.(In).CWP4.3	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	76.910,40 €	98.809,23 €	76.891,43 €	25.006,59 €	41.997,45 €
PO.(In).CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi di gestione immobiliare	76.910,40 €	98.809,23 €	76.891,43 €	25.006,59 €	41.997,45 €
					VERIFICA	
					PO somma	42.396.523,30 €
					PO A.6	41.578.387,68 €

Costituendo RTI FINSO-Consorzio Innova						
Codice	Descrizione	Intervento 1	Intervento 2	Intervento 3	Intervento 4	Intervento 5
P.(In)	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento	10.040.316,76 €	12.327.522,88 €	10.063.907,68 €	3.403.379,09 €	5.840.171,15 €
P.(In).CWP2	Prezzo per la progettazione	163.707,29 €	202.492,51 €	163.944,51 €	62.450,90 €	100.085,18 €
P.(In).CSP	Prezzo per il coordinamento della sicurezza in progettazione	29.649,94 €	36.674,55 €	29.692,91 €	11.310,83 €	18.126,99 €
PO.(In).CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	9.490.134,97 €	11.632.413,34 €	9.513.445,70 €	3.210.675,84 €	5.523.723,10 €
PO.(In).CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	8.835.906,72 €	10.979.283,90 €	8.791.726,80 €	2.456.523,25 €	4.607.551,08 €
P.(In).CWP3M	Prezzo stimato per la costruzione	227.178,07 €	208.285,50 €	294.668,72 €	540.627,50 €	649.265,65 €
P.(In).CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	427.050,18 €	444.843,94 €	427.050,18 €	213.525,09 €	266.906,37 €
PO.(In).CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	356.824,56 €	455.942,48 €	356.824,56 €	118.941,52 €	198.235,88 €

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

PO.(In).CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	89.206,14 €	113.986 €	89.206,14 €	29.735,38 €	49.558,97 €
PO.(In).CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	89.206,14 €	113.986 €	89.206,14 €	29.735,38 €	49.558,97 €
PO.(In).CWP4.3	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	89.206,14 €	113.986 €	89.206,14 €	29.735,38 €	49.558,97 €
PO.(In).CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi di gestione immobiliare	89.206,14 €	113.986 €	89.206,14 €	29.735,38 €	49.558,97 €
					VERIFICA	
					PO somma	41.675.297,56 €
					PO A.6	41.675.297,51 €

All'esito della verifica, il valore PO dichiarato dai Concorrenti AR.CO. Lavori, C.M.C. Soc. Coop. e Manelli Impresa S.p.A. corrisponde alla sommatoria algebrica dei singoli prezzi offerti riportati, da ciascun Concorrente, nel modello Allegato A.6.

Diversamente, il Concorrente RTI costituendo C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP-Proget Impianti Srl ha dichiarato:

- con riferimento all'Intervento n. 1, il prezzo offerto per lo Start-Up PO.I1.CWP4 di euro 307.641,58, mentre la somma dei valori PO.I1.CWP4.1, PO.I1.CWP4.2, PO.I1.CWP4.3, PO.I1.CWP4.4 è di euro 307.641,60. La sommatoria algebrica dei prezzi dichiarati per l'esecuzione dell'Intervento n. 1 PO.I1 è di euro 10.019.945,86, diversamente dal valore dichiarato di euro 9.826.588,61;
- con riferimento all'Intervento 2 la sommatoria algebrica dei prezzi dichiarati per l'esecuzione dell'Intervento PO.I2 è di euro 12.393.852,14, diversamente dal valore dichiarato di euro 12.154.685,08;
- con riferimento all'Intervento 3 la sommatoria algebrica dei prezzi dichiarati per l'esecuzione dell'Intervento PO.I3 è di euro 10.034.465,20, diversamente dal valore dichiarato di euro € 9.840.827,77.
- Con riferimento all'Intervento 4 la sommatoria algebrica dei prezzi dichiarati per l'esecuzione dell'Intervento PO.I4 è di euro 3.822.399,26, diversamente dal valore dichiarato di euro € 3.748.637,53.
- Con riferimento all'Intervento n. 5, il prezzo offerto per lo Start-Up PO.I1.CWP4 di euro 167.989,81, quando la somma dei valori PO.I1.CWP4.1, PO.I1.CWP4.2, PO.I1.CWP4.3, PO.I1.CWP4.4 è di euro 167.989,80. La sommatoria algebrica

dei prezzi dichiarati per l'esecuzione dell'Intervento n. 5 PO.I5 è di euro 6.125.860,84, diversamente dal valore dichiarato di euro 6.007.648,68.

- All'esito della verifica, il PO offerto, dato dalla sommatoria di PO.I1 + PO.I2 + PO.I3 + PO.I4 + PO.I5 è di euro 42.396.523,30 diversamente da 41.578.387,68 euro dichiarato in sede di offerta, per un differenziale in aumento di euro 818.135,62 €.

Il Concorrente RTI costituendo Innova-Finso ha dichiarato:

- con riferimento all'Intervento n. 3, il prezzo offerto per lo Start-Up PO.I3.CWP4 di euro 356.824,55, quando la somma dei valori PO.I3.CWP4.1, PO.I3.CWP4.2, PO.I3.CWP4.3, PO.I3.CWP4.4 è di euro 356.824,56. Pertanto, il Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento n. 3 PO.I3 è di euro 10.063.907,68, diversamente dal valore dichiarato pari a euro 10.063.907,67.
- con riferimento all'Intervento n. 4, il prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento PO.I4, derivante dalla sommatoria delle singole voci di prezzo è di euro 3.403.379,09, mentre il valore PO.I4 dichiarato dal Concorrente è di euro 3.403.379,08
- con riferimento all'Intervento n. 5, il prezzo offerto per lo Start-Up PO.I5.CWP4 di euro 198.235,86, quando la somma dei valori PO.I5.CWP4.1, PO.I5.CWP4.2, PO.I5.CWP4.3, PO.I5.CWP4.4 è di euro 198.235,88. Pertanto, il Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento n. 5 PO.I5 è di euro 5.840.171,15 diversamente dal valore dichiarato pari a euro € 5.840.171,13.
- All'esito della verifica, il PO offerto, dato dalla sommatoria di PO.I1 + PO.I2 + PO.I3 + PO.I4 + PO.I5 è di euro 41.675.297,56 diversamente da 41.675.297,51 euro dichiarato in sede di offerta, per un differenziale in aumento di euro 0,05.

All'esito della verifica, considerato quanto disposto dall'art. 4.5.3. del documento di Gara "Istruzioni e Informazioni ai Concorrenti, la sottoscritta procede alla rettifica del Prezzo Offerto dai Concorrenti RTI CMSA/CONSCOOP e RTI Innova/Finso, ai fini del ricalcolo del punteggio di offerta economica.

PPR1	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio	Prezzo offerto [€]	Punteggio

800,00	36.008.536,81 €	800,00	40.964.500,07 €	703,21	42.554.135,81 €	676,95	42.396.523,30 €	679,46	41.675.297,56 €	691,22
PPR2	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio	Ribasso punti %*	Punteggio
200,00	20,00	200,00	20,000	200,00	20,000	200,00	2,00	20,00	20,000	200,00
PPR	1 - ARCO		2 - CMC		4 - MANELLI		5 - CMSA/CONSCOOP		6 - INNOVA/FINSO	
In 1000i	1.000,00		903,21		876,95		699,46		891,22	

Pertanto, Il Punteggio Complessivo PuC conseguito da ciascun Concorrente, secondo la Formula $PuC = PNP \times 0,8 + PPR \times 0,2$, è il seguente:

Concorrente	Punteggio Complessivo PuC
AR.CO. Lavori Soc. Coop. Cons.	676,40
Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C. di Ravenna Società Cooperativa	594,64
Manelli Impresa S.p.A.	658,99
Costituendo RTI tra C.M.S.A. Società Cooperativa-Cefla S.C.-CONSCOOP-Proget Impianti Srl	835,09
Costituendo RTI Consorzio Innova-Finso	867,04

All'esito dell'espletata attività istruttoria, preso atto dell'invarianza della Classifica di Gara, è confermata l'offerta economicamente più vantaggiosa quella del RTI Costituendo Consorzio Innova-Finso, come da proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara di cui al Verbale n. 13, prot. n. 11719 (rep. 3/2026).

Il presente verbale composto di n. 7 facciate è trasmesso al Dirigente di Area per il prosieguo istruttorio di competenza.

Tutta la documentazione relativa alla gara è conservata in forma elettronica, anche ai fini di eventuali istanze di accesso agli atti, sulla Piattaforma di gara Start Toscana.

Di quanto sopra avvenuto è redatto verbale in un unico esemplare.

Firenze, 27/01/2025

Il RUP

Arch. Cristina Tartari

Dirigente Area Programmazione

Sviluppo Grandi Opere



Firmato digitalmente da
CRISTINA
TARTARI
Data: 27/01/2025
13:24:15 CET

Al Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali

Dott. Massimo Benedetti

p.c.

Al Responsabile del Settore Gare e Appalti

Dott. Andrea Ciulli

SEDI

G019-2024 – PROCEDURA RISTRETTA, AI SENSI DELL'ART.72 DEL D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 287) CUP B93H20000300005 CIG B2A5160D81 – CUI L01279680480202000002 - RUP: ARCH. CRISTINA TARTARI. Valutazione di conformità all'interesse pubblico della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 co. 5 del D.lgs. 36/2023.

La sottoscritta Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere, in qualità di RUP della procedura d'appalto di cui all'oggetto,

DATO ATTO che in esecuzione della Decisione di contrarre Rep. n. 1347/2024 Prot. 179432 del 30/07/2024, pubblicata all'Albo n. 9822/2024 Prot. 180322/2024 del 31/07/2024, in data 01/08/2024 è stata pubblicata sul sistema telematico START la procedura d'appalto in oggetto, con ID 32271/2024 scadenza per la presentazione delle istanze di prequalifica al 15/10/2024 ore 12:00;

DATO ATTO che la fase di gara è stata avviata tramite la PAD START in data 25/03/2025 dalle ore 15:00 mediante la trasmissione ai concorrenti pre-qualificati delle lettere di invito/note di istruzione, di cui al prot. n. 70965 del 25/03/2025;

VISTI i verbali della Commissione di Gara preposta alla valutazione delle offerte tecniche presentate dai Concorrenti, nominata con Decreto dirigenziale rep. 1802 del 16/09/2025;

RICHIAMATA la proposta di aggiudicazione al RTI Costituendo Consorzio Innova-Finso la cui offerta ha conseguito un punteggio complessivo *PuC* di 867,04/1000 p.ti, risultando essere l'offerta economicamente più vantaggiosa, come da Verbale di Gara n. 13 (rep. n. 3/2026 del 19/01/2026) e Verbale di Gara n. 14 (rep. n. 6/2026 del 27/01/2026);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 co. 5, dall'esame della proposta di aggiudicazione, essa è da valutarsi legittima e conforme all'interesse pubblico;

DATO ATTO della conclusione dell'attività istruttoria di verifica dei requisiti di qualificazione del RTI Costituendo Consorzio Innova-Finso;

tanto premesso

la sottoscritta, in qualità Responsabile Unico di Progetto, dichiara che la proposta di aggiudicazione al RTI Innova-Finso, primo classificato nella graduatoria della procedura ristretta finalizzata alla realizzazione della nuova Sede del Dipartimento e Scuola di Agraria nel Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino di cui CUP B93H20000300005, CIG B2A5160D81, è legittima, congrua e conforme all'interesse pubblico, ai sensi del co. 5 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023, e che, per l'effetto, può essere disposta, a favore del Concorrente, l'aggiudicazione della procedura di gara.

Il Responsabile Unico di Progetto
Dirigente Area Programmazione
e Sviluppo Grandi Opere

Arch. Cristina Tartari



NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO

CIG: B2A5160D81 - CUP: B93H20000300005

ALLEGATO A.6 Lettera per la formulazione dell'Offerta Economica

**Il Dirigente Area Affari Generali e Legali
dell'Università**
Dott. Massimo Benedetti
(f.to digitalmente)

Spett.
Università degli Studi di Firenze

c.a. Dirigente Area Affari Generali e
Legali dell'Università
Dott. Massimo Benedetti

[17/06/2025]

Oggetto: NUOVA SEDE DEL DIPARTIMENTO E SCUOLA DI AGRARIA NEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO

CIG: B2A5160D81 - CUP: B93H20000300005

La sottoscritta **Fincantieri Infrastrutture Sociali S.p.A.**, in persona del legale rappresentante Salvatore Esposito, in qualità di mandataria del costituendo RTI FINSO – CONSORZIO INNOVA e la sottoscritta **Consorzio Innova Società Cooperativa**, in persona del legale rappresentante Giuseppe Cremonesi, in qualità di mandante del costituendo RTI FINSO – CONSORZIO INNOVA per gli Interventi della Gara in oggetto richiedono i seguenti compensi:

Intervento 1

Codice prezzo/importo	Descrizione del prezzo o dell'importo	Valore economico in cifre	Valore economico in lettere
PO.I1	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento 1, di cui:	€ 10.040.316,75	euro diecimilioniquarantamila trecentosedici/75
P.I1.CWP2	Prezzo per la progettazione	€ 163.707,29	euro centosessantatremila settecentosette/29
P.I1.CSP	Prezzo per la progettazione della sicurezza	€ 29.649,94	euro ventinovemilaseicentoquarantanove/94
PO.I1.CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	€ 9.490.134,97	euro novemilioni quattrocentonovantamila centotrentaquattro/97
<i>PO.I1.CWP3C</i>	<i>Prezzo offerto per la costruzione</i>	<i>€ 8.835.906,72</i>	<i>euro ottomilioni ottocentotrentacinquemilanovecento sei/72</i>
<i>P.I1.CWP.3M</i>	<i>Prezzo stimato per la costruzione</i>	<i>€ 227.178,07</i>	<i>euro duecentoventisettemilacentosettantotto/07</i>
<i>P.I1.CWP3S</i>	<i>Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione</i>	<i>€ 427.050,18</i>	<i>euro quattrocentoventisettemilacinquanta/18</i>
PO.I1.CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	€ 356.824,55	euro trecentocinquantesemilaottocentoventiquattro/55
<i>PO.I1.CWP4.1</i>	<i>Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore</i>	<i>€ 89.206,14</i>	<i>euro ottantanovemiladuecentosei/14</i>
<i>PO.I1.CWP4.2</i>	<i>Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare</i>	<i>€ 89.206,14</i>	<i>euro ottantanovemiladuecentosei/14</i>
<i>PO.I1.CWP4.3</i>	<i>Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare</i>	<i>€ 89.206,14</i>	<i>euro ottantanovemiladuecentosei/14</i>

PO.I1.CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione della futura gestione immobiliare	€ 89.206,14	euro ottantanovemiladuecentosei/14
--------------	--	-------------	------------------------------------

Intervento 2

Codice prezzo/importo	Descrizione del prezzo o dell'importo	Valore economico in cifre	Valore economico in lettere
PO.I2	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento 2, di cui:	€ 12.327.522,88	euro dodicimilionitrecentoventisettemilacinquecentoventidue/88
P.I2.CWP2	Prezzo per la progettazione	€ 202.492,51	euro duecentoduemilaquattrocentonovantadue/51
P.I2.CSP	Prezzo per la progettazione della sicurezza	€ 36.674,55	euro trentaseimilaseicentottantaquattro/55
PO.I2.CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	€ 11.632.413,34	euro undicimilioniseicentotrentaduemilaquattrocentotredici/34
PO.I2.CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	€ 10.979.283,90	euro diecimilioninovecentosettantanovemiladuecentootantatre/90
P.I2.CWP.3M	Prezzo stimato per la costruzione	€ 208.285,50	euro duecentoottomiladuecentottantacinque/50
P.I2.CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	€ 444.843,94	euro quattrocentoquarantaquattromilaottocentoquarantatre/94
PO.I2.CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	€ 455.942,48	euro quattrocentocinquantacinquemilanovecentoquarantadue/48
PO.I2.CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	€ 113.985,62	euro centotredicimilanovecentoottantacinque/62
PO.I2.CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	€ 113.985,62	euro centotredicimilanovecentoottantacinque/62
PO.I2.CWP4.2	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	€ 113.985,62	euro centotredicimilanovecentoottantacinque/62
PO.I2.CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione della futura gestione immobiliare	€ 113.985,62	euro centotredicimilanovecentoottantacinque/62

Intervento 3

Codice prezzo/importo	Descrizione del prezzo o dell'importo	Valore economico in cifre	Valore economico in lettere
PO.I3	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento 3, di cui:	€ 10.063.907,67	euro diecimilionisessantatremilanovecentosette/67
P.I3.CWP2	Prezzo per la progettazione	€ 163.944,51	euro centosessantatremilanovecentoquarantaquattro/51
P.I3.CSP	Prezzo per la progettazione della sicurezza	€ 29.692,91	euro ventinovemilaseicentonovantadue/91
PO.I3.CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	€ 9.513.445,70	euro novemilionicinquecentotredicimilaquattrocento quarantacinque/70
PO.I3.CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	€ 8.791.726,80	euro ottomilionisettecentonovantunomilasettecentoventisei/80
P.I3.CWP.3M	Prezzo stimato per la costruzione	€ 294.668,72	euro duecentonovantaquattromilaseicentosessantotto/72

P.I3.CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	€ 427.050,18	euro quattrocentoventisettemilacinquanta/18
PO.I3.CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	€ 356.824,55	euro trecentocinquanteimilaottocentoventiquattro/55
PO.I3.CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	€ 89.206,14	euro ottantanovemiladuecentosei/14
PO.I3.CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	€ 89.206,14	euro ottantanovemiladuecentosei/14
PO.I3.CWP4.2	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	€ 89.206,14	euro ottantanovemiladuecentosei/14
PO.I3.CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione della futura gestione immobiliare	€ 89.206,14	euro ottantanovemiladuecentosei/14

Intervento 4

Codice prezzo/importo	Descrizione del prezzo o dell'importo	Valore economico in cifre	Valore economico in lettere
PO.I4	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento 4, di cui:	€ 3.403.379,08	euro tremilioniquattrocentotremilatrecentosettantannove/08
P.I4.CWP2	Prezzo per la progettazione	€ 62.450,90	euro sessantaduemilaquattrocentocinquanta/90
P.I4.CSP	Prezzo per la progettazione della sicurezza	€ 11.310,83	euro undicimilatrecentodieci/83
PO.I4.CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	€ 3.210.675,84	euro tremilioniduecentodiecimilaseicentosettantacinque/84
PO.I4.CWP3C	Prezzo offerto per la costruzione	€ 2.456.523,25	euro duemilioniquattrocentocinquanteimilacinquecentoventitre/25
P.I4.CWP.3M	Prezzo stimato per la costruzione	€ 540.627,50	euro cinquecentoquarantamila seicentoventisette/50
P.I4.CWP3S	Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione	€ 213.525,09	euro duecentotredicimilacinquecentoventicinque/09
PO.I4.CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	€ 118.941,52	euro centodiciottomilanovecentoquarantuno/52
PO.I4.CWP4.1	Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore	€ 29.735,38	euro ventinovemilasettecentotrentacinque/38
PO.I4.CWP4.2	Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare	€ 29.735,38	euro ventinovemilasettecentotrentacinque/38
PO.I4.CWP4.2	Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare	€ 29.735,38	euro ventinovemilasettecentotrentacinque/38
PO.I4.CWP4.4	Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione della futura gestione immobiliare	€ 29.735,38	euro ventinovemilasettecentotrentacinque/38

Intervento 5

Codice prezzo/importo	Descrizione del prezzo o dell'importo	Valore economico in cifre	Valore economico in lettere
-----------------------	---------------------------------------	---------------------------	-----------------------------

Nuova sede di Agraria presso il Polo Universitario di Sesto Fiorentino

PO.I5	Prezzo offerto per l'esecuzione dell'Intervento 5, di cui:	€ 5.840.171,13	euro cinquemilionioctocentoquarantamilacentosettantuno/13
P.I5.CWP2	Prezzo per la progettazione	€ 100.085,18	euro centomilaottantacinque/18
P.I5.CSP	Prezzo per la progettazione della sicurezza	€ 18.126,99	euro diciottomilacentoventisei/99
PO.I5.CWP3	Prezzo per la costruzione, articolato in:	€ 5.523.723,10	euro cinquemilionicinquecentoventitremilasettecentoventitre/10
<i>PO.I5.CWP3C</i>	<i>Prezzo offerto per la costruzione</i>	<i>€ 4.607.551,08</i>	<i>euro quattromilioniseicentoseptemilacinquecentocinquantuno/08</i>
<i>P.I5.CWP.3M</i>	<i>Prezzo stimato per la costruzione</i>	<i>€ 649.265,65</i>	<i>euro seicentoquarantanovemiladuecentosessantacinque/65</i>
<i>P.I5.CWP3S</i>	<i>Prezzo per la sicurezza connessa con la costruzione</i>	<i>€ 266.906,37</i>	<i>euro duecentosessantaseimilanovecentosei/37</i>
PO.I5.CWP4	Prezzo offerto per lo start up, articolato in:	€ 198.235,86	euro centonovantottomiladuecentotrentacinque/86
<i>PO.I5.CWP4.1</i>	<i>Prezzo offerto relativo alle attività di supporto al collaudo in capo all'Appaltatore</i>	<i>€ 49.558,97</i>	<i>euro quarantanovemilacinquecentocinquantotto/97</i>
<i>PO.I5.CWP4.2</i>	<i>Prezzo offerto per l'ottenimento delle autorizzazioni e dei nulla osta allo svolgimento della gestione immobiliare</i>	<i>€ 49.558,97</i>	<i>euro quarantanovemilacinquecentocinquantotto/97</i>
<i>PO.I5.CWP4.2</i>	<i>Prezzo offerto per la manutenzione fino all'avvio della gestione immobiliare</i>	<i>€ 49.558,97</i>	<i>euro quarantanovemilacinquecentocinquantotto/97</i>
<i>PO.I5.CWP4.4</i>	<i>Prezzo offerto per le attività propedeutiche all'attivazione della futura gestione immobiliare</i>	<i>€ 49.558,97</i>	<i>euro quarantanovemilacinquecentocinquantotto/97</i>

PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RICHIEDE I SEGUENTI COMPENSI

Prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del Contratto,

PO = PO.I1 + PO.I2 + PO.I3 + PO.I4 + PO.I5 = € 41.675.297,51 (euro quarantunomilioneiseicentosezzantacinquemiladuecentonovantasette/51)

Inoltre, ai sensi dell'art. 108, co. 9 del Codice, dichiara che

- l'importo dei costi della manodopera per ciascuno degli Interventi ammonta a:

- Intervento 1: € 1.881.669,55 (euro unmilioneottocentottantunomilaseicentosessantanove/55)
- Intervento 2: € 2.144.433,62 (euro duemilionicentoquarantaquattromilaquattrocentotrentatre/62)
- Intervento 3: € 1.825.583,93 (euro unmilioneottocentoventicinquemilacinquecentottantatre/93)
- Intervento 4: € 747.192,05 (euro settecentoquarantasettemilacentonovantadue/05)
- Intervento 4: € 1.175.043,05 (euro unmilionecentosettantacinquemilaquarantatre/05)

- l'importo dei costi della sicurezza aziendali sui lavori ammonta a

€ 324.000 (euro trecentoventiquattromila/00)

E OFFRE IL SEGUENTE RIBASSO SUI PREZZI UNITARI (rif. art. 4.5.5 delle Istruzioni)

Ribasso RPU

20,00% (venti/00 per cento)

Firmato digitalmente dal rappresentante legale del Concorrente